

R. 7524

54302  
2. 2.

# QVADERNO DOPPIO COL SVO

GIORNALE, NOVAMENTE  
*Composto, & diligentissimamente  
ordinato, secondo il costume  
di Venetia.*

OPERA A OGNI PERSONA  
*vtilissima, & molto necessaria.*

DI DOMINICO MANZONI  
OPITERGIENSE.

CVM GRATIA ET PRIVILEGIO  
*del Illustrissimo Senato di Vene-  
tia, per Anni diece.*



M D XXXX.



2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19



1577 P. 7524

54302  
2. 8.

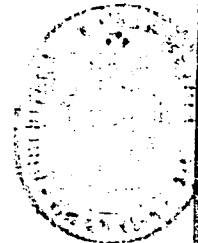
# QVADERNO DOPPIO COL SVO

GIORNALE, NOVAMENTE  
*Composto, & diligentissimamente  
ordinato, secondo il costu-  
me di Venetia.*

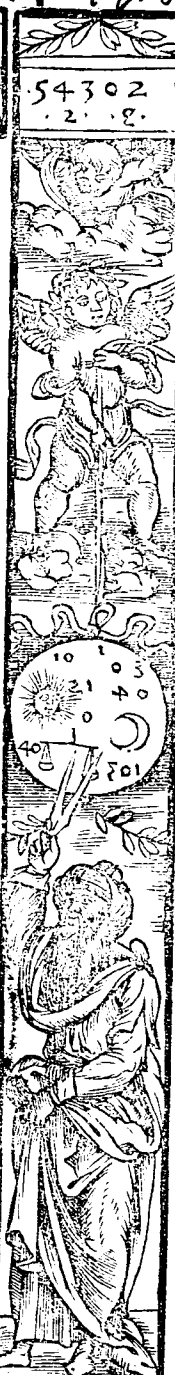
OPERA A OGNI PERSONA  
*utilissima, & molto necessaria.*

DI DOMINICO MANZONI  
OPITERGIENSE.

CVM GRATIA ET PRIVILEGIO  
*del Illustrissimo Senato di Vene-  
tia, per Anni diece.*



M D XXXX.



DEDICAZIONE DI DOMINICO MANZONI

Opitergiense. Al magnifico M<sup>se</sup>r Alouiso Vallareffo,  
Patron suo offeruandissimo.



**T**UTTI Li huomini Magnifico patrone, che separar si vogliono da gl'altri animali, debbono cō ogni suo potere esser soleciti di non trapassar la p<sup>se</sup>nte uita nel tacere, come le bestie, quali la natura cō la faccia a terra uolta, et al uētre, cioè allo appetito ubidiēti fece. Percioche noi tra le mutte ouero irrationali creature, et il creatore posti, douemo da quelle quāto è noi possibile. p<sup>le</sup> utili et laudeuoli operationi allōtar<sup>ci</sup> n<sup>ost</sup>ri, accio p<sup>la</sup> uicinitade nō diuētian bestiali, et à Iddio alla cui imagine et somigliāza creati se mo, accostar<sup>ci</sup>, et tāto alciar<sup>ci</sup> che l'influsso del sommo bene, senza il quale, ne Iddio si ama, ne bene al prossimo si serue, come lui stesso comāda, riceuiamo. Questo adū p<sup>io</sup> cōsiderando, e uolēdomi quāto la debolezza mia cōporta cōformare al uoler di Dio, nō ho uoluto nascondere et sotterare il talēto a me da lui creduto et dato, ma darlo alla comune utilitade. Dellaqual cosa tutti ne doueriano a uostra Magnificētia essere debitori, laquale a fur q<sup>sto</sup> mi è stata cōtinuo stimulo: et nō picciola cagione, imperoche nō lasciandomi mai riposare la cōtinua memoria de li grādi et molti beneficij da uostra casa riceuuti, et sepragio cōdōui poi q<sup>llo</sup> che pochi mesi fa, nella mia grādissima afflitiōe et inuidia de li detrattori miei prouai p<sup>es</sup>aua ogn' hora fra me stesso come potessi mai in q<sup>l</sup>che modo darli qualche significazione de l'animo mio a suoi seruij sempre prōptissimo. Ricchezze ne io le ho, ne uoi da me le ricercate, hauēdone tal copia, che altri piu tosto di esse fruir posseno, che uoi l'altrui desiderare. Et mētre i q<sup>sta</sup> cogitatione s<sup>ij</sup>so staua, uenne mi i mēte che uostra Magnificētia piu siate haueami accēnato, che uolētieri la daria sine alla imp<sup>sa</sup> gia da suoi primi et teneri anni nella nōstra schola qui in Venetia principiata, ma che p<sup>le</sup> domestiche, priuate, et publice occupationi, nō poteua bene tal suo desiderio adimplire, essendo la cosa nō poco difficile et laboriosa, massime a chi il suo uero ordine nō sa tenere. Onde io essendoui si fattamēte affretto et obligato, che la propia uita nō che nostre fatiche, quātū q<sup>gr</sup>ādissime, a suoi p<sup>petui</sup> seruij sp<sup>er</sup>dere et disporre debba, m'auisai di cōponere et ordinare il p<sup>se</sup>nte trattato: nel q<sup>le</sup> quāte notte habbia uigiato, quātū giornisudato et affaticato mi sia lo s<sup>ano</sup> bē coloro che cotai maneggi hāno alle mani, et di tal negotij sono esperti, fra i q<sup>li</sup> è il Magnifico mi p<sup>re</sup> Pietro uostro fratello. Nō mi estēdero molto in dire de l'utilita del libro, Del modo n<sup>ost</sup>ro nel procedere i esso, cōciosia che essendo q<sup>sto</sup> ordinato et fabricato nel medesimo modo che ap<sup>to</sup>, se uostra Magnificētia fusse q<sup>llo</sup> che principiādo in capo de l'anno, a uoler tener suoi cōti e libri, ordinatamēte negoziādo di giorno in giorno, et gradatim seguitādo fin al fine de l'anno, ponēdoui tutti li modi necessarij che comunamēte accader potessino, quāto ho potuto ognuno leggēdo, da se chiaramēte il potra cōprendere. Per tāo sotto il felice nome, et protettiōe de la Magnificētia uostra, le p<sup>se</sup>nti nostre fatiche m<sup>ado</sup> in luce, accio da esse uostra Signoria, et p<sup>lei</sup> tutti q<sup>l</sup>li che alla uita ciuile et negotiosa sonosi dedicati nelle licite et honeste pratiche di questo mondo, a honore et gloria dello autore d'ogni bene, et utilita del prossimo, et sua, trar ne possa ottimo et desiderato frutto: alla cui bona gratia humilmente mi racomando.

PREFATIONE DI DOMINICO

Manzoni Opitergiense nell'opera sua,  
al benigno Lettore.



**H**A VENDO Non poche fiate considerato benigno Lettore, la gran de utilita che ti potrebbe dare vn libro co laquale da te medesimo, & senza difficulta alcuna possi ordinatamete tener conto di libro doppio col suo giornale, ho proposto con lo aiuto di Dio di scuenire al bisogno di qualuque hara desiderio di procedere co qualche bon ordine nelli negotij, si di mercantie, come d'ognialtra cosa. Et questo ho fatto ueddo che molti, parte per non hauer il modo di frequentar la schola parte per non hauer comodita de maestri, & alcuni altri forse uergognandosi d'esser sotto la disciplina d'altri, sene rimangono rozzi & inesperti di tal arte, non solamente utile, ma necessaria ad ogni republica, & ad ogni particular persona di qualunque grado esser si uoglia. Per tato humanissimo Lettore mando in luce parte delle fatiche & vigilie mie, accioche da esse ne pigli grandissima utilitate senza molta fatica, impercioche doue prima bisognaua consumar gran tempo, con sommo fastidio ouer incommodo, con non poca spesa & difficultade, a quelli che molti negotij hanno alle mani, hora in breue spatio di tempo senza tedio, con pochissima spesa, ageuolissimamete ciascuno da se potra sapere ordinare, et disporre nelli libri suoi ogni grade & picciolo negotio ouer traffico, si de mercantie, come di entrate di terra ferma, de fitti, spese di casa, de uila, de salariadi, de concieri & fabriche di case, di camere di prestidi, di rason di Cecca, de lotti, ditanse, de rason di dotta, cotradotta, & maridanzzi, di heredita, & litigamenti, di saldar il libro, per reportarlo in vn'altro libro nuouo, del modo & ordine, a redrixar scritture o libri mal tenuti, & de moltissime altre cose, che troppo lungo sarei a douer qui narrar il tutto, ma nella Tauola, minutamete & con bonissimo ordine saratti manifesto. Oltre di questo, particolarmente in un'altro trattato, harai de fattorazi, viazi ricomadati ad altri, & in persona propria, di compagnie, come sfarie, littere di cambio, & di molte altre cose degne di gran consideratione, lequali tutte fin qua da niuno con tal ordine mai piu non sono state poste in luce. Et non uoglio gia dire che ualenti quadernieri auanti di me non habbino saputo, ma forse lanno celato p qualche suo rispetto, chi per non uoler far questa si gran fatica, & chi forse uedendo tal impresa ad altri poco esser successa, ma io mosso dal precetto di Christo, che insegna douer far al prossimo nostro come uorestimo a noi medesimi fuisse fatto, ho uoluto apprir questa porta utilissima & necessaria a tutti, & manifestar chiaramete a ognuno, quello che forse da molti maestri non saria inuestigato. Daro forse anchor materia a piu esperti & eruditi di me, di augumentar la impresa da me cominciata. Hor d'una cosa benigno lettore ti uoglio auisare, laqual nondimeno per te stesso uederai, che qua non aspetti alcuno ornamento di bel parlare che quello mio puro materno, & che da comuni colloquij ho imparato, percioche io non attendo ad altro che a farti esperto quadernieri: il bel parlare, & ornata lingua, da altri impararai. Tale adunque quale saranno queste nostre fatiche, Christo faccia siano a laude & gloria sua, & ad utilita tua, se ti satisfaranno, ringrazia meco liutor d'ogni bene, se non, considera ch'io son huomo, & che da Iddio solo puo uscir opera da ogni parte perfetta & consumata.

Tauola de li capitoli generali del Giornale.

- D**I quelle cose che sono necessarie, al uero mercadante, & di l'ordine di saper ben tener un quaderno col suo giornale. cap. 1.
- De lo inuentario che cosa il sia, & come fra mercanti si ha a fare. cap. 2.
- Forma o uero esemplo de l'inuentario. cap. 3.
- Vltima esortatione & bon documento al mercadante circa de lo inuentario. cap. 4.
- Di un certo libro da alcuni usitato detto memoriale, squarza foglio, ouero bachelta secondo alcuni, quale il sia & come in esso si habbia a scriuere, e per chi. cap. 5.
- Di alcuni libreti particolari comunemete usati, quali siano, et come in essi si scriue. c. 6.
- Del modo come in alcuni luoghi si sogliono autenticar li libri mercanteschi. cap. 7.
- Del primo libro ordinario mercadantesco detto giornale, che cosa il sia, & come si habbia a disporre & ordinare. cap. 8.
- Di doi termini nel giornale e quaderno usati, luno de to cassa, e laltro cauedale, e quello che per loro s'habbino a intendere. cap. 9.
- Di doi altri termini ouero ditioni nel giornale usati luno detto P. laltro detto, A quello che per loro si habbino a intendere. cap. 10.
- Del principal fondamento de l'arte del quaderno. cap. 11.
- Del modo & ordine di saper ditare ogni partida in giornale. cap. 12.
- Regule brauissime del giornale & quaderno. cap. 13.
- De chiaration de le figure antique e che cosa si intende lire di grossi. cap. 14.
- Instruotione per intendere la Tauola particular delle partide poste in giornale, & in quaderno. cap. 15.

Di quelle cose che sono necessarie al uero mercadante, & de  
l'ordine a saper ben tener un quaderno  
no col suo giornale.

Cap. I.

**D**Ve cose principalmente sono necessarie, a chi uol con debita diligentia il maneggio trafficante esercitare, de le quali, la prima è, che determinatamente bisogna hauer un certo caudale, si di danari còtadi, come d'ogn'altra facultà sustiatale, senza il cui suffragio, mal si puo tal impresa seguire. La seconda cosa è, che con bello ordine tutte sue faccende debitamente disporre, accio cò breuita di ciascuna possi hauer notitia, quato a loro debito, & anche credito, che circa ad altro non s'attende il traffico, pche altrimenti saria impossibile reger si senza debito ordine di scritture. Pero accio di questa parte possi hauer bona notitia, il presente libro ordina, nel quale, si da il modo a tutte scrite di scritture, ordinatamente p uia di numeri procedendo, de partida in partida, dal principio fin al fine, come far si debba in ogni negotio che comunamente accader potesse. Et benchè non si possa così a pieno tutto il bisogno scriuere, p esser infiniti li casi che in uarij modi a l' homo accader potriano, non dimeno p quel che se dira, ogni mediocre ingegno a qualunque altro la plicara, & seruiremo in esso il modo di Venetia, qual ueramente fra gli altri e da commendare, & mediante quello, poi in ogni altro luogo si potra guidare. Questo adunque diuideremo in due parte ouer libri principali, luno dimandato giornale, l'altro quaderno, ordinati aponto dal principio fin al fine come far si debba in ogni faccenda, che di giorno in giorno, & di tempo in tempo negoziando, dal principio de l'ano fin al fine, non tanto di mercantie, come d'ogn'altra cosa che comunamente accader potessino. Nel principio de iquali libri prima uia fara la disposition sua, ordinatamente p uia de capitoli posta, ad intelligentia, come in essi se habbino a procedere. Et così de luno, poi de l'altro successiuamente si dira, secondo l'ordine che in proposta tauola de i capitoli e contenuto, & in la sequente di ogni negotio occorrete, al loco suo si dira. Per le quali il lettore, potra le occorrete ritrouare, secondo li numeri de capitoli, carte, et partide del giornale. E' pero chi cò debito ordine uol saper ben tener un quaderno col suo giornale, a quello che a se dira, con diligentia sua attento, et accio bene s'intenda il processo, induremo in campo uno che di nouo cominci a trafficare, come p ordine debba procedere nel tener suoi còti & scritture, accio che succintamente, ogni cosa possi ritrouar posta al loco suo, pche non assistendo le cose debitamente alli suoi luoghi, uenirebbe in grandissimi trauagli, & confusioni di tutte le sue faccende, onde a pfecto documeto & utilità d'ognuno, prima dimostreremo esser necessario, che il mercadante faccia suo diligente inuentario, di tutto quello che lui se ritroua hauer poi ueniremo alla declaration de i capitoli, ne iquali si còtiene tutto il modo, & l'ordine che si ha da tenere nel procedere, seguendo di capitolo in capitolo fin che discendiamo a l'ordine del primo libro detto giornale, nel quale poneremo 300. partide con li suoi numeri et notationi, et così concluderemo quello, dando poi principio al quaderno, come al loco suo il tutto amplamente uederai.

De l'inventario, che cosa il sia, & come fra mercadanti si ha a fare. Ca. p. ii.

**A**Dunque primamente còuiesi presupponere et immaginare ch'ogni operante e mosso ad qualche fine, e per poter quello debitamente conseguire, fa ogni suo sforzo nel suo processo, onde il fine di ciascun trafficante è, di conseguire licito e còpetete guadagno p sua sustiatale, & pero sempre cò lo nome di Dio debbino cominciare loro faccende, et nel principio d'ogni lor scritture il suo santo nome hauer in memoria, e pero pria còuen che faccia suo diligente inuentario, a questo modo, che sepre prima scriua in uno foglio, ouero libretto da parte, tutto quello che se ritroua hauer fin questa hora presente, di mobile e stabile, cominciando da le cose che sono in piu pregio come sono li danari còtadi, zoiè, arzetii, & altre cose simili, ponendo prima il giorno, mile simo, et luoco con il nome suo, nel ditto inuentario, & tutto ditto inuentario si deue tenere in un medesimo giorno, pche altrimenti darebbe trauaglio nel maneggio futuro. E pero a tuo effempio ne poneremo q uno, come si ha fare, secondo il quale, ogniuno da se potra in ogni luoco il suo preposito seguire.

Forma ouero effempio de l'inventario. Cap. iii.

Al nome di Dio. 1540. Adi primo Marzo, In Venetia.

**Q**uesto sequente el inuentario di mi Aluise Vallareffo, de Miser Zacharia da Venetia, il quale ordinatamente di mia mano ho scritto, de tutti li mei, beni, mobili, è stabili, debiti, et crediti, che fin al presente giorno me ritrouo, & prima.

<b>A</b>	<b>P</b>	danari con'adi, mi trouo al presente, fra oro & moneta, in tutto.	scudi	2500	scudi
<b>B</b>	<b>P</b>	danari còtadi, mi trouo hauer i banchi di Priuli, còe i soi libri appar	scudi	1500	scudi
<b>C</b>	<b>P</b>	vn diamante in tauola, legato in oro, stimado ualer.	scudi	200	scudi
	<b>P</b>	vn diamante in punta, de sligato, stimado.	scudi	200	scudi
	<b>P</b>	vn rubin in tauola, legato in oro.	scudi	150	scudi
	<b>P</b>	vn rubin in cuogolo, legato alla suriana.	scudi	100	scudi
	<b>P</b>	vn saffiro in cuogolo, legato in uno rechin.	scudi	80	scudi
	<b>P</b>	vn smeraldo in tauola, de sligato.	scudi	60	scudi
	<b>P</b>	vn balasso in tauola, legato alla zenouina.	scudi	50	scudi
	<b>P</b>	una turchese, legato in oro.	scudi	25	scudi
	<b>P</b>	vn fil di perle numero. 60. stimade.	scudi	100	scudi
<b>D</b>	<b>P</b>	vnno bacin d'arzeno, di bolz noua, pesa. marche 3 once 3			
	<b>P</b>	vnno ramin de bolz noua ditta, pesa. marche 2 once 1			
	<b>P</b>	vnno tazon d'arzeno, de bolz ditta, pesa. marche 2 once 2			
	<b>P</b>	scudele numero. 12. de bolz ditta, pesa. marche 6 once			
	<b>P</b>	scuelini numero. 12. della medesima bolz. marche 2 once 4			
	<b>P</b>	ppironi massizi numero. 12. della ditta bolz. marche 1 once 1			
	<b>P</b>	pscurlieri numero. 12. della sopraditta bolz. marche 1 once			
		Pesa in tutto, marche. 18. once. 3. a ditta. 6. la marcha.	scudi	110	scudi
<b>E</b>	<b>P</b>	Mobili di casa di piu sorte, stimadi come qui sotto appar, & prima.			
	<b>P</b>	vnna uesta per mio dosso, con froda de martori.	scudi	100	scudi
	<b>P</b>	vnna uesta, con fodra di uolpe, marchiane noue.	scudi	40	scudi

2. iii

	p vna uesta noua, fo. brada di cendado.	— — — —	Ɔ	30 Ɔ
	p vno saio di ueludo negro, & vna xacca.	— — — —	Ɔ	50 Ɔ
	p vna capa noua, di pano di otanta, e para quatro calzoni, in tutto.	— — — —	Ɔ	22 Ɔ
	p vna uestura da dona di pano doro, a l'antiqua.	— — — —	Ɔ	210 Ɔ
	p vna uestura d'ueludo cremesin, alto e basso i quartada di pano doro.	— — — —	Ɔ	140 Ɔ
	p vn uestura de ueludo cremesin, & una di raso negro, in tutto.	— — — —	Ɔ	100 Ɔ
	p leti di piuma con tutti i soi canazali & cossini, in tutto.	— — — —	Ɔ	70 Ɔ
	p vna coltra de raso cremesin, & un pacion di ormesin, in tutto.	— — — —	Ɔ	40 Ɔ
	p coltre di tela, noue et usate, numero otto, in tutto.	— — — —	Ɔ	20 Ɔ
	p tapedi da forcieri numero. 24. di piu sorte, in tutto.	— — — —	Ɔ	72 Ɔ
	p vn tapedo grande da tauola, longo brazza. 7.	— — — —	Ɔ	45 Ɔ
	p spaliere di piu sorte in tutto brazza numero. 140. stimade.	— — — —	Ɔ	0 Ɔ
	p antiporte uerdi numero. 8. & celoni numero. 4. in tutto.	— — — —	Ɔ	28 Ɔ
	p para quatro lenzuoli de refo, de tre tele, loghi brazza. 6. luno.	— — — —	Ɔ	2 Ɔ
	p lenzuoli de lin de piu sorte, in tutto para. 22. stimadi.	— — — —	Ɔ	36 Ɔ
	p camise da homo numero. 30. et da dona numero. 28. in tutto.	— — — —	Ɔ	45 Ɔ
	p touaie de renso, noue & usate numero. 12. e touaioli n. 40. in tutto.	— — — —	Ɔ	24 Ɔ
	p vn quadro di nostra donna, con sue cornise dorado.	— — — —	Ɔ	10 Ɔ
	p casse & forcieri, noui & usati, in tutto numero. 26. stimadi.	— — — —	Ɔ	20 Ɔ
	p peltri lauoradi di piu sorte, pezzi numero. 85. pesa lire. 140.	— — — —	Ɔ	18 Ɔ
	p rami lauoradi di piu sorte, lire. 200. & latoni lire. 50. in tutto.	— — — —	Ɔ	18 Ɔ
	p piu robe a rifiuto, come botami, barile, & altre cose simili, in tutto.	— — — —	Ɔ	10 Ɔ
F	p tanti mi trouo alla camera d'impresidi de monte nuouo.	— — — —	Ɔ	1000 Ɔ
G	p tanti mi trouo in la dita, per conto del pro de li sopraditti danari.	— — — —	Ɔ	670 Ɔ 15
H	p tanti mi trouo alla camera de monte nouissimo.	— — — —	Ɔ	500 Ɔ
I	p tanti mi trouo alla camera di monte di sussidio.	— — — —	Ɔ	200 Ɔ
K	p tanti mi trouo hauer posto in cecca, sopra li. 8. per cento all'anno.	— — — —	Ɔ	1000 Ɔ
L	p tanti mi trouo hauer in ditta cecca, sopra li 7 Ɔ 10 p Ɔ all'anno.	— — — —	Ɔ	537 Ɔ 2
M	p tanti mi trouo hauer posto in qlla, alli. 14 p cento all'ano sopra la uita.	— — — —	Ɔ	500 Ɔ
N	p vna casa da statio, mi trouo in contrada di san Lorenzo.	— — — —	Ɔ	1500 Ɔ
O	p case da santi numero. 4 mi trouo a san Zuane imbragora stimade.	— — — —	Ɔ	900 Ɔ
P	p vna possession, mi trouo in treuisana, sotto V derzo, stimada.	— — — —	Ɔ	1200 Ɔ
Q	p vn'altra mi trouo in Padouana, in luogo ditto campo San Piero.	— — — —	Ɔ	3000 Ɔ
R	p vn molin da masenar, mi trouo a V derzo, in treuisana.	— — — —	Ɔ	2000 Ɔ
S	p vna naue, mi trouo al uiazo di Cipro, stimada come apar p iuetario.	— — — —	Ɔ	2500 Ɔ
T	p piper in monte, lire. 1800. mi trouo in magazen, a dunt 90. il cargo.	— — — —	Ɔ	855 Ɔ
V	p formeti ciciliani, stara. 400. mi trouo hauer coprado, a Ɔ 7 Ɔ 5 il star.	— — — —	Ɔ	500 Ɔ
X	p Ser Cresofolo da Sibimico, ilqual mi è debitore.	— — — —	Ɔ	300 Ɔ
Y	p Ser Gasparo de liberal da V derzo, per tanti li impreslai.	— — — —	Ɔ	100 Ɔ
Z	p piu futuali, che mi dieno dar per fitto de case, fin questo zorno.	— — — —	Ɔ	24 Ɔ
o	p Ser Michiel querini, ilqual die hauer da me p vn conto fatto cō lui.	— — — —	Ɔ	200 Ɔ
x	p piu persone salariade, che dieno hauer p suo salario, fina questo zorno.	— — — —	Ɔ	20 Ɔ

**E** Così discorso cō ogni diligeſia tutte le cose che te ritroui, di mobile e stabile, come è detto, a una p una, si fussero ben dieci mila, di che condition e facultà si sia, e banchi, e camere d'impresidi, e officio di cecca, debitori, creditori, o qualunque altra cosa di tua rason qual si sia, tutte cō bon ordine cōuiesi nominare in ditto inuētario, cō tutti i cōtrafogni, nomi e cognomi, quāto piu chiaro sia possibile, impoche al mercante nō posseno mai le cose esser troppo chiare, p gli infiniti casi che nel traffico possono occorrere, come sa chi in esso si esercita. E pero nō ti para strana la fatica in scriuerui il tutto, narrādo di ciaſcuna cosa, la qualita e condition sua, & separatamēte di una in una notādo il suo numero, peso, ouer misura. E nō guardar che qui sopra io nō habbia posto le cose così p mi uoto, pche questo si è fatto p nō attendiar il lettore. Ma solamēte tal inuētario è posto per dimostrarti un principio, come si habbia a procedere, ma tu essendo in fitto proprio, fa che tu sia diligeſte nel ponerui a pieno ogni cosa, & di una in una narrādo il tutto, che, et come, le cose in esser si ritrouano, accioche accadēdo poi i qualche tēpo, chiaramēte il tutto ueder si possa, & a quello modo darai principio nel preparar il fondamēto a l'ordine del quaderno. Imperoche il cauedale è un fondamento sopra il quale si ha a stabilire & fabricare tutte le operationi che di giorno in giorno negoziando accaderanno. Ma prima è dibisogno a dimostrar qual sorte di libri siano al mercadante necessarij.

D'un certo libro, da alcuni usitato, detto memoriale, squarza foglio, ouer uachetta secondo alcuni, qual sia, & come in esso s'habbia a scriuere e per chi. Cap. v.

**D** Oppoi che harai fatto ditto inuētario, & con ogni diligeſia ben discorso l'hauer tuo, fa che habbi parecchiato li toi libri, tra iquali ne è uno oltra il giornal et quaderno, nominato Memoriale, squarza foglio, ouer uachetta, che alcuni scigliolo tenere, nel quale tutte le facēde sue piccōle, et grāde, che aman li negono, a giorno p giorno, et hora per hora gli scriue, & in qlo distufamēte ogni cosa di uēdere, cōprare, scodere, pagare, et altri maneggi scriuēdo, se dichiara, nō ui lasciādo un lota, il chi, il che, il come, il quādo, & doue, con tutte le sue chiare & e mentioni, come discpra de lo inuentario fu detto. Et in questo tal libro, molti costumano ponere loro inuētario, ma pche el peruiene a molte mani & occhi, nō laudo li ponghi il tuo hauer, accio ognuno non sappia il fatto tuo, per molte cause ouer rispetti. Et questo tal libro sol si fa p la furia de le facēde che si fa cessino, nel quale deue scriuere il patron, li fattori, garzoni, et le dōne (se sano) in absenza l'un da l'altro, pche il mercadante che molte facēde hanno alle mani, nō tenira sempre fermi in un loco li fattori & garzoni, ma hora li manda in qua, hora in la, in modo che alle uolte lui, & loro sonno fora, chi a fiere, & chi a mercati, chi in uila, & chi a magazen, & solo le dōne o altri garzoni restano a casa, che forse a pena fanno scriuere, & pure alle uolte loro per non desuiar li auentori, conuengono uendere, o come prare, secondo che dal principal li sia imposto, & loro con ogni suo potere, ogni cosa in tal libro debbono scriuere, nominando simplicemente il modo che tengono, & che pesi fanno, & nello trar fuora a tutte sorte monete che uendono o comprano,

perche in tal libro nõ fa caso a che moneta che si cavi fuora, come nel giornale, e quadero no che disotto se dira, impoche il quaternario affeta poi lui il tutto quado trabedo de li, pone in giornale, e po a chi nõ molto e pratici di quadero, et che grã facede di mercãtie o altro hãno alle mani, nõ e fuor di proposito a usar q̃sto tal libro. pche a loro sarebbe fatica a belegiare, e p ordine ogni cosa la pria uolta ponere in libri autẽtici, cioe giornale e quadero, li q̃li cõ ogni diligẽtia debbono esser tenuti, et impo, i q̃sto tal libro, et in tutti gli altri, prima si ha a ponere il segno di fora sula copta, ouero nel frõte suo, acioche nel successo de le facende stando pieno di scrittura, ouero fornito certo tẽpo p laqual cosa tu uorai un' altro libro prendere, ouero di necessita ti cõuerra, quado questo fuisse pieno, ma alle uolte molti costumano in diuersi luozhi, bẽche nõ sia pieno, anoualmẽte far sei saldi, è anche li libri noui, come disotto se dira, et in dito secõdo libro p debito ordine, bi fogna renouar segnale differẽte dal primo, accio de tẽpo in tẽpo si possa con p̃stẽza trouar loro facede p tal uie, et ancor milefimo, e pero e costume fra noi christiani, di segnare li primi libri di q̃l bel segno di santa croce, dalquale ancor nelli primi et teneri ani ad imparar di leggere l' alphabeto cominciasi, et poi li sequẽti libri segnari p ordine dalphabeto, cioe di A, poi li terzi del B et c. discorrẽdo p l' ordie dalphabeto, et chiamarassi poi libri croci, cioe memorial croci, giornal croci, quadero croci, e poi li secõdi se dimadara memorial A giornal A quadero A et c. et cosi de tutti gli altri. Et in tutti q̃sti libri, il ñ de le lor carte si cõuien segnare, p molti rispetti e cautele, che a l' operate fanno dibisegno. Auẽga che molti dicono nel giornale e memoriale nõ bisognare, pche le cose se guidano infisate a di p di, luna sotto l'altra, e q̃sto è basteuole al lor ritrouare, q̃sti tali direbbono il uero se le facede duna giornata nõ passasseno una carta, ma no uedemo, che molti grossi traffica ti nõ ch'una carta, ma doi et tre ne impiriano in un giorno, de lequal poi chi uoleffe far male, ne potrebbe cauar una o doi, laqual fraude nõ si potrebbe poi p uia de li giorni conoscere, perche li di sonno quelli che senza dubio possono successiuamẽte seguire, nondimeno il mancamento saria fatto, si che per questo, e altri assai rispetti sempre e bon numerare e segnare in tutti li libri mercadanteschi, di casa, e di botega, tutte le sue carte et c.

Di alcuni altri libretti particolari comunamente usati, quali siano, et come in essi se scriuono.

Cap. vi.

**A**LCUNI altri libretti particularmẽte sono usati, liquali molto e necessarij fra mercadati, anzi senza liquali mal si possono fare, impercioche sarebbe mal fatto che p ogni minima cosciuzza, disubito si predeffe li libri grãdi cõ diligẽtia tenuti, et in q̃lli, a posta di quatro, sei ouer dieci soldi, fur una partida, pche oltre che al quaternario p poca cosa, grã fatica se gli darebbe, che anche tali libri se suil. rebeno, onde è costume fra mercãti pratici, di hauer molti libri, come ho detto, ne iquali si hãno a scriuere le cose menute che de giorno in giorno, et a hora p hora uan facendo, uno de quali tenirano p scriueruile spese menute che fanno p uso di casa, unaltro p ponerui le spese de uila, et uno p spese di salariadi, ouero p fabriche, o cõcieri di case, o de fitti, o d'intrade di terra ferma, che alla giornata scodeffimo, o di qualche particular mercantia che alla menuta uendeffimo,

ouero di qualũque altra cosa simile che al mercadate accader sogliono, ne liquali libretti simplicemẽte si deue scriuere il tutto, ilche, et come, quado, et doue, cõ li soi giorni, nomi, e cognomi, come disopra dl memorial fu detto, lequal cose, poi incapo dun certo tẽpo, o di un mese, o d'una settimana che sia, di tutte q̃lle dun medesimo libro in somma a uno p uno, nel giornal si fa una partida, nellaqual si chiama tal libretto doue q̃lla di molte altre e formata, si come nel sequẽte nostro giornale, alla partida ñ. 129. 140. 196. et di molte altre, in esso potrai uedere, liquali libretti, separatamẽte ciascuno ha il nome suo, ne po q̃lli si deueno segnare d'alcun segno, ma solamente ponerui il suo milefimo nella coperta sua, et chiamarassi ciafcun per il nome suo, o sia mensuale di spese menute, o de uila, o de salariadi, o d'altro conto che siano, liquali si possono mutare ogni anno, ogni mese, et quado si uole perche il milefimo et lo mese, dimostrano qual si sia, et seti par di farli in ciafcuno il suo nome difora sula coperta, lo poi fare, et ui stara bene, per poter poi con prestezza dar dimano a quel tal libro che ti fara bisegno.

Del modo come in alcuni luoghi se habino ad autenticar li libri mercadanteschi, e perche, et da chi.

Cap. vii.

**A**LCUNI dicono che li libri grandi, cioe giornale e quadero, secondo l'usanze de diuersi paesi si sogliono autenticare, presentandoli a certi officii, come sono conso li, in la citta di Perosa, et altri officii di mercadanti, secondo uarii et diuersi luoghi che se trouano. E a loro conuiensi narrare come quelli sono li suoi libri, ne iquali intende scriuere di sua mano, o di man del tale, ordinatamẽte ogni facenda, et dirgli a che moneta si uol tenere, cioe o a duc. grossi, e pizoli o a duc. lire e soldi, o a lire de pizoli, ouero a lire de grossi, impero che il real mercadante ne deue far mentione, et nel principio d'ogni suo libro, lo deue ponere nella prima carta, et quando mano si mutasse nella scrittura daltri, che nel principio se diceffe, conuiensi per uia de ditto officio chiarirlo, el scriuano poi di tutto cio ne fu mẽtione nelli registri del ditto officio, come in tal giorno tu presentastitali et tali libri, segnati del tal segno, de iquali il tale hatante carte, et il tal tante, liquali disse douer esser tenuti per man sua, o del tale, allhora ditto scriuan di sua propria mano in nome del ditto officio, scriuera il medesimo nella prima carta deli diti tuoi libri, et fara fede del tutto, e anche li bolera del segno del ditto officio, in fede autentica di tutti li giudicij che accadesse produrli, et questa tal usanza quantunque in la nostra citta di Venetia non sia molto costumata, a me pare summamente da esser comendata, et anche li luoghi che la offeruano, imperoche molti liquali non temendo ne l'iddio nel modo, potriano tener doi man de libri, uno p mostrar al cõpratore, l'altro al uenditore, e poi giurando e spergiurando, essi qualche fiata uenirebbono a lo intento suo. Onde per tal uia di officio andado, non si possono cosi di facile di fraudare il prossimo. Auenga che quado ne fuisse qualcuno de simili, q̃ nel Realto scoperti, ogni uno fuggirebbe d'auer a far con seco, e quando lui si pensasse di auanzare, ne perderebbono, perche quelli che in Realto ha bon nome, fanno facede assai, oltre che quado tali libri fraudolẽti, a qualcuno si trouassino, malamẽte q̃lli tali sariano trattati, et seueramente da superiori castigati.

Del primo libro ordinario mercadantesco detto giornale,  
le, che cosa sia, & come si debba dispo-  
nere, & ordinare.

Cap. viii.

**H**Auendo di sopra dimostrato esser necessario piu forte di libri p minor fatica, non dimeno se dieci volte tanti, et ancor piu ne fessimo. Senza li doi principali, cioe giornale et quaderno, gradissimi tra uagli e confusioni de la lor mente sentirebbono, e poi al fine malamente si trouarebbono hauer guidato, & ordinato, le cose sue, sopra iquali doi libri, principalmente nostro int. to è stato di componere, & fabricare il presente trattato, nel quale, hora intendo di dar principio, dimostrando autenticamente come se a fare, ma prima come il giornale die esser fatto, & ordinato, poi de li soi termini in esse giornale usati & c. Comunamente adu. pil giornale die esser fatto di la mita carte del quaderno, le quali deue esser rigate co il piombo, per il logo del libro, accio si ueda tal linea. p poterui dietro includere la scrittura & anche la moneta che in quello intendo di trar fuori. E pche de qui è molto usitato di cauar fuori la ditto moneta a lire de grossi, massime da quelli che assai faccde fanno, tenendo i soi libri ordinarij. Pero tali anchor noi se quitaremo, faccdo p ogni facciata de le carte di esso giornale, cinque linee, cioe una al principio, la doue debba cominciar la scrittura narrativa, & quattro al fine, de le quali, la pria di esse quatro seruira al termine doue ha a finir essa scrittura, & anche per ponerui le lire che cauarai fuor la moneta, poi la secoda linea di esse quatro, sara quella doue si ha apponere li soldi che sequitano le lire, la terza p li grossi, la quarta & ultima p li pizoli, imperoche l'ordine di tal moneta è lire, soldi, grossi, e pizoli, come è detto. Il qual giornale die esser segnato del medesimo segno che di sopra del memorial fu detto, et anche segnate le sue carte p le sopradette ragioni. E sempre nel principio di ciascuna carta, si deue ponere il corrente milesimo, & giorno, e poi di mano in mano, prima ponerui le partite di tutto quello che nello inuentario t'atrouasti hauer di tuo cauedale. Nel qual giornale p esser tu libro secreto gli potrai a pieno narrare & dire tutto quello che di mobile e stabile te ritroui, referendoti sempre al ditto foglio ouer libretto che per te o per altri fosse scritto, il quale da parte seruerai in loco sicuro, per poter poi quando l'accadesse ritrouarlo. Ma le partite in ditto giornale, si debbono formare & dittare per altro modo piu ornato e bello, non superfluo, ne anche troppo diminuto, come al. 1. 2. capo chiaramente l'esempio dimostrero. E posto che harai le partite del ditto inuentario, tutte sotto uno medesimo giorno comedi sepra è detto. Quello che poi ti accadera di giorno in giorno, tutto p ordine sotto a quelle riponerai, diuise le partite l'una da l'altra, co una linea, intendendo quelle che in un medesimo giorno sono nate, peroche mutado giorno, prima esso giorno nottarai, poi li sottoponerai le partite. Il qual giorno ogni uolta che si mutara, lo ponerai fra due linee solo senza milesimo, infina a tanto che ti occorrera di mutar esso milesimo, che alhora quello ti conueria ponere col suo giorno & mese in tal loco, alquanto con maggior littera, de gli altri, accio con facilità si possa conoscere la mutation sua, il quale se intende esser sottoposto al milesimo di sopra, come nel sequente nostro giornale a charte. 8. a charte. 9. & in altri luoghi doue si muta materia di partite, uederai notato.

Di doi termini nel giornale & quaderno usati, luno detto Cassa, e laltro Caue-  
dale, e quel che per essi si habbi a intendere. Cap. ix.

**D**Oi sono come è detto li termini fra mercadati usati, luno è detto Cassa, e laltro Caue-  
dale, e per la cassa s'intende la tua borsa, o altro loco che sia, nel quale intendo  
riponere e seruar li toi danari, hora cauedone, et hora riponedone, come alle occorrette  
bisogna, de la qual Cassa sene conuien tener bon conto, come a ponto sel fusse una persona, la  
qual hora riceuesse, & hora restituisse li danari & c. Per lo cauedale, se intende tutto il  
corpo ouero mote del tuo cauedale, cioe di tutta la tua faculta presente, sia qual cosa esser  
si uoglia, il quale in tutti li principij di quaderni e giornali mercateschi, sempre deue esser  
posto creditore, et la sopraditta Cassa sempre deue esser posta debitrice. E mai per alcun  
tèpo nel maneggio mercatesco, alla puo ritrouarsi creditrice, ma solamente debitrice, oue-  
ro equale, po che quando nel bilacio del libro alla si trouasse creditrice, dinotarebbe i tal  
libro esserui errore. Et questo a ciascuo deue esser notto, che mai per alcun tèpo niun puo  
speder quel che non ha, ne dar quello che prima non ha receuuto, pero la Cassa non puo esser  
fatta creditrice di quello non ha dato, pche non hauendo prima, non ha potuto dare. Vcio e  
che qualche fiata uno potria far la Cassa creditrice, spedendo danari d'altro conto. Come  
faria se per caso a qualche bisogno t'accadesse far qualche grosso mercato, & che mancandoti  
qualche parte del danaro, li tolesti impreso da qualcuno, ouero che tu hauedone  
di altra rason, li spedessti con intencion, pero subito di ritornarli, senza far partida come mol-  
te fiata suol accadere, massime a quelli che fanno faccde di piu persone, tenendo conto ouero  
maneggiado danari de piu rason, che alle uolte temirano doi, tre, ouer piu Casse, et a bona  
cautela alle uolte si accomodaranno di una, con un'altra, senza altramente farne nota alcu-  
na, ma subito poi tal danari ritornaranno al loco tolto. E pero in simil casi bisogna esser  
vigilati, accioche p smemoragine, non si cascasse poi in maggior errore. Et questo è quanto  
alli sopradetti doi termini cioe, Cassa, & Caue-  
dale, resta a dar il modo, & ordine come  
ciascuna partida nel giornale s'habbia a dittare, ma prima è bisogno d'hauer la intelli-  
gentia di doi altri termini nel giornale usati a dimostrar qual sia il uero & principal  
fondamento di questa arte del quaderno, senza la intelligentia del quale, poco frutto ognun  
farebbe, ne con raggion alcuna saperia dittar le partite nel ditto giornale. Onde de  
l'uno, poi de l'altro subito diremo.

Di doi altri termini ouer dittoni nel giornale usati, luno ditto P, laltro  
ditto A, Quello che per loro s'habbi a intendere. Cap. x.

**A**Donq volendo prepararsi p dar principio di saper poner la prima partida del tuo  
inuentario in giornale, bisogna che tu habbi intelligentia di doi altri termini, comu-  
namente nel giornale usati, luno è detto P, l'altro è detto A, iquali ciascuno di loro separa-  
tamente hanno il suo significato. Onde tu dei sapere, che p lo P sempre si ha da intendere il  
debitore, o uno o piu che siano, et p lo A si deue intendere il creditore, o uno o piu che sia-  
no. Et mai si mette partida ordinaria i giornale, che al libro grande s'habbi a ponere, la qual  
non se dinoti prima p li detti doi termini, de li quali sempre nel principio di ciascuna partida  
si mette il P, pero che pria si deue specificar il debitore, e poi imediate il suo creditore,  
diuisi l'un da l'altro con due virgulette a questo modo, //, le quali in tal loco poste, possiamo



presupponere che le uogliono dir, die dare. Ma il uero suo sentimēto è, che quelle significano, che di ciascuna partida al giorno il posta, sēpre sene cōuē far due nel quaderno, una debitrice a mā manca, è l'altra creditrice a mā destra, come nel sequēte capitolo piu diffusamente intenderai, et anche come piu oltre parlando del quaderno, al cap. v. se dira.

Del principal fondamento de l'arte del quaderno, quale sia, & del modo che si ha da tenere nel procedere. Cap. xi.

**V**olendo ben intēdere il modo di saper ponere ogni partida nel giornale. Prima ti cōuē sapere qual sia il uero & principal fondamēto di tutta l'arte del quaderno. Et à questo è necessario, che l'huomo sia attento, perche per la difficulta de la materia, ouer soggetto, co si apieno questa parte nō saria itesa da ogni persona, nōdimeno quāto a noi sara possibile, cō esēpi, autorita, & modi, si forzaremo ben chiarirla. Tu dei adūq̄ sapere, che il uero & principal fondamento di questa arte, cōsiste in li doi termini, cioe, P, & A, che di sopra habbiamo detto, li q̄li manifestano qual sia il debitore, e creditore, il qual debitore & creditore, sempre il mercadate, in ogni sua opatione che fa, a q̄llo piu che ad ogn'altra pte debbe attendere, pche in uero q̄ cōsiste tutta la difficulta de l'arte, in saper discernere in ciascuna facenda, qual sia esso debitore, e creditore. Onde è da notare, che in tutte le opationi che al mercadate occorreno, di giorno in giorno negotiando, sia di qual sorte esser si uogliano, sempre è necessario, che almeno li cōcorrano quattro termini, ma differētemente, & in uarij modi, scōdo la differētia, & uarieta de soggetti, liquali termini, comunamēte sono questi, cioe uno che da, l'altro che riceue, et quella cosa che uien data o riceuuta, & anche la causa pche, & questo auuēne i tutte le cose, come saria nel uēdere, cōprare, scodere, pagare, baratar, prestar, donar, & i moltissime altre cose, che saria lōgo a dirle. Auēga che anchor tal cose in uarie et diuerse maniere accader possono. pche hora gli puo occorrere danari cōtadi, hora termine di qualche tēpo, hora scritta di bācho, hora promission d'altri, & hora dādo ouer tollēdo altra roba all'incōtro, de quali modi, separatamēte si cōuē offeruar uarij termini, nel formar sue partide, & non solamēte dalla parte del uēditore, ma anche da quella del cōpratore, im poche tutto al opposito si notano le partide tra loro, pche quella cosa che al uēditore sara creditrice, sia in qual caso esser si uoglia, sēpre quella medesima al cōpratore sara debitrice. Onde a maggior intelligētia d'ogniuno, accio si habbia a discernere ben le cose, et i quelle cō qualche fondamēto procedere, presupponeremo che siano doi ordeni di quaderni, uno da la parte del uēditore, l'altro da la pte del cōpratore, nei quali, ciascun di loro, separatamēte habbia a scriuere, et ordinare le cose sue. Pero tu dei pria sapere, che il uēditore, tutte le cose che lui uēde, o sia a danari cōtadi, o i credēza, o a bācho, o a promession d'altri, o a barato, o in qualūq̄ altro modo esser si uoglia, sempre p regola ferma, in li soi libri, debbe far creditrice quella tal roba che lui uende, et così p il cōtrario del cōpratore, che quādo lui cōpra una cosa qual si sia, & in qualūq̄ modo esser si uoglia, nelli soi libri, p regola ferma, sēpre deue far debitrice quella tal cosa che compra. Ma in questo cōto non uēgono quelle cose che si cōprano p uso di casa, pche queste nō si chiamano mercatie, nellequal si deue far debitrice quella tal spesa, o sia p uiuer, o p uestir, o p altro conto, & nō la roba, cōe nelle mercatie. Hor che tu hai inteso, che chi uēde sēpre fa la roba creditrice, et colui che cōpra la fa debitrice. Tu dei notare un'altra generalita, cioe che colui che uēde dāda

nari cōtadi sempre debbe far debitrice la sua Cassa, et colui che cōpra, sara creditrice la sua. Et se uēde in credēza, il uēditore sara debitrice colui che cōpra, et quello che cōpra, sara creditor quello che uēde. Ma uēdēdo a scritta di bācho, il uēditore sara debitor esso bācho, et il cōpratore sara il medesimo bācho creditore. Et se alcuno uēde a promessa d'altri, il uēditore deue far debitor colui che promette, & il cōpratore quel istesso, sara creditore. Il q̄nto & ultimo modo ch'io t'ho proposto, è il uender abarato, il quale i doi modi si po fare, luno quādo si barata simplicemēte roba p roba senza farli p̄tio, nel quale ambidoi fanno debitrice la roba che riceuono, et ambidoi, quella che dāno, la sara creditrice. L'altro modo è, quādo si barata, et nōdimeno dacordo luno et laltro fa il p̄tio alla roba, et i questo caso si offerua apūto il modo di uēdere a credēza, facēdo ciascun di loro debitrice la roba che riceue, & creditrice, quella che da. Et in questi sopradetti modi, aduertirai sēpre di accomodar li doi termini ch'io ti proposi, cioe, P, & A, il prio al debitore, l'altro al creditore, diuisi lun da l'altro cō le doi liniete, cōe al capo di sopra dissi. Adūq̄ benigno lettore, p hora ti bastarāno questi cinque modi, da noi proposti, non gia, che nō uene siano moltissimi altri, liquali uolēdo gli tutti chiarire, nō mi basterebbe altro tātto libro, ne piu forse ne haue resti inteso, che p questi, alliquali se diligentemente attendrai, ti saranno come regula uniuersale a tutti gli altri, supplendo pero col tuo ingegno sempre a i particolari, quali nēssima regola generale po comprendere, de quali il maestro diligente, con poca fatica tene sara accorto.

Del modo di saper dittar ogni partida in giornale, sotto li sei cōuenienti nomi. Cap. xii.

**H**or hauēdo q̄ di sopra dimostrato, qual sia il principal fondamēto de l'arte del quaderno, dal quale è conosciuto il debitore dal creditore, resta p uenir alla cōclusion del nostro ragionamēto del giornale, di dar il modo, come p ordine in quello si habbia a dittar ogni partida, sotto li soi cōuenienti termini. Cominciādo adūq̄ di scriuere in ditto giornale, nella prima sua carta rigata, cioe a charte una, nella facciata da man destra, nel principio in lo margine suo di sopra, prima ui ponerai il milesimo giorno, & mese, cioe il medesimo sotto il quale tu facesti il tuo inuētario. Poi subito darai principio di ponerui la pria partida de li danari cōtadi del ditto tuo inuētario, come di sopra parlando del giornale al capo. 8. fu detto, laqual i tal forma dittarai, cioe (P, Cassa, //, A, Cauedal d mi, N, tale, che de cōtadi, mi trouo al p̄sente, fra oro et monēda, in tutto ducati tati.) Nellaqual partida tu debbi nominar non solamente il nome tuo, ma anche il cognome, & de chi tu sei o fosti figlio, & il luogo di doue tu sei (sel libro pero sara p tuo cōto) ouero chiamarai il nome di quel tale p il quale tali libri sarāno tenuti, ponēdoui la sōma et quātita del danaro in essa partida, cioe li ducati, grossi, e picoli. Poi la medesima quātita anche la ponerai fuor de la partida, ma altramēte pero, come di sotto doppo la regula del quaderno intēderai. E posto che harai la prima partida del tuo inuētario in giornale, subito sotto a quella tirarai una linea di lōghēza nō piu de la scrittura narrativa, ne distate da essa scrittura piu di q̄llo che sono le righe luna da l'altra, sotto laqual linea, poi ui formarai la secōda partida del ditto tuo inuētario, che è de li danari che ti trouasti hauere in bācho, laqual i tal modo dittarai (P Bācho di Priuli, //, A, Cauedal ditto & c.) Seguitādo poi di ponerui il tutto, come al loco suo uederai notato. Et similimēte di tutte l'altre partide in

tal modo ti rēgerai, facendo quella tal cosa debitrice, & il medesimo cauedal creditore, sempre dicēdo, Cauedal ditto, poche oltra la prima uolta nō si deue replicar il medesimo nome, ma solamēte dir Cauedal ditto, & così intēdi di tutte le altre. Ma tu auertirai che li capi principali de le cose che sono ne l'inuentario, lequal deueno esser posse debitrice, tutte auanti di se nel foglio del ditto inuētario, harāno le lettere de l'alphabeto cominciādo da la pria partida laqual hauera dauanti a se la pria lettera, A. fino a l'ultima, la q̄l hauera il 2, lequal lettere te dinotano la quātita di esse partide del tuo cauedale, che si deue far nel giornale, et anche doue q̄lle hāno il suo principio, impoche nō di ogni cosa che in ditto inuētario e posta, si deue far una partida in giornale, ma solamēte in sōma, di tutte q̄lle che sono d'una medesima sorte & natura, come esēmpli gratia, de li Mobili di casa, li q̄li sono diuisi in molte sorte & qualita di cose, come è uestimēti di piu sorte, letti, è parmi di lino, che chi uolēsse d'ognuna da per se far una partida, saria cosa molto lōga & tediosa, pero di tutte q̄lle cose che pareno esser di una medesima spetie, si debbe in somma ferre una sol partida, referēdo si pero sempre al ditto foglio de l'inuētario, come in q̄lla che seguita, de li arzēti, & anche in q̄lla di esso mobile, nel giornale al loco suo uederai. Et così seguitarai, ponēdo in tutto quello che nel ditto inuētario si cōtienē, del quale, ne farai tante partide nel giornale, quante sara le lettere de l'alphabeto che è in lo margine de ditto foglio, come è detto. E fornito che harai di ponere al giornale tutto il tuo cauedale, poi di esso giornale cauarai tal partide, ponēdole al quaderno, come al q̄nto capo parlādo di esso quaderno piu oltra il modo suo intēderai. Et così dando poi principio di negociar nel corpo mercātesco, di tutte q̄lle cose che, di giorno in giorno, & da hora p̄ hora ti accaderāno, nel cōprare, o uēdere, o d'ognaltra cosa, del tutto separatamente ne farai la partida in esso giornale. Hora p̄ esēmpio ponere mo che la prima cosa che ti occorra dopo l'inuētario, sia, che tu cōprassi zenzeri a danari cōtadi, et uolēdo ponere tal partida nel giornale, prima tu dei cōsiderare, q̄llo che nel capo. xi. di sopra fu detto, cioè che in questa tal operation gli sono cōcorso. 4. cose de le quali, la prima scitu, che hai cōprato la seconda è colui che ti ha uēduto, la terza è la robba cōprata, la quarta & ultima è la causa sua, la quale necessariamēte si come io dissi, nō po esser altro se nō la quātita del danaro. A dūq̄ essēndoti in cluso in q̄lle. 4. cose, il debitore & il creditore. Prima è disegno di se per conoscere quali siano, p̄ poter poi formar la ptida in ditto giornale. Et hauēdo ben inteso le cose che dicēmo nel sopradetto cap. facilmēte il tutto ritrouarai. Cnde fu detto, che sepre per regola ferma, il cōpratōre deue q̄lla tal cosa che cōpra far debitrice, et per l'oppo sito il uēditore, la medesima deue far creditrice, & gouernādoti p̄ tal regola, mai non potrai errare. Hauēdo tu adonq̄ cōprato li detti zenzeri a danari cōtadi, nō è dubio che ti conuien far li ditti zēzeri debitori, et la tua Cassa creditrice, formādo la partida in giornale a questo modo. (P̄ Zenzeri beledi teni, //, A, Cassa cōtadi a f̄ tal & c.) Seguitando poi come in la partida, n̄. 26. nel giornale uederai. Ma il uēditore ne li suoi libri, altramēte formara la ditta partida, cioè tutto al'oppo sito de la tua, ilqual fara a questo modo nel suo giornale, (P̄ Cassa, //, A, zēzeri beledi tēti & c.) Seguitādo poi cōe nel detto nostro giornale, alla partida, n̄. 50. uederai, la doue li medesimi zēzeri se uēderāno a danari cōtadi. E così farai nelle altre ptide occorēte, secōdo la diuersita sua, sepre referēdoti alli ammaestramenti ch'io ti diedi, nel sopradetto. xi. capo. Et come di ciascuna nel sequente giornale potrai da te medesimo uedere, a iguali esēmpi la sequēte Tauola ti indirizara.

Regule

**N**OTA che la Regola del Giornale & Quaderno, in se contiene sei cose, cioè Dare, Hauere, Qualità, Quantità, Tempo, & Ordine. Dare, significa douer dar, cioè il debitore, o uno o piu che siano. Hauere, uuol dir douer hauere, cioè il creditore, o uno o piu che siano. Qualità, sono quelle cose che tu maneggi, & siano di che scrite si uogliono. Quantità, è il numero peso ouer misura, o piccioli, o grandi che si siano. Tempo, si è il giorno, il mese, & l'anno, sotto il quale tu fai la partida. Ordine, è quello, che nella presente opera con facilità insegnamo. Le due prime, sono affermatue, & principali in ogni cosa. La cosa debitrice, sempre ua posta auanti a la creditrice. Dauanti a la cosa debitrice, si si pone uno per a questo modo P̄. Dauanti a la cosa creditrice, si si pone uno A, così X. Il P̄, in tal luogo signifi. a la cosa debitrice. Et lo X, in t il luogo signifi. la cosa creditrice. In giornale, si diuide il debitore dal creditore, con due liniette a questo modo, //, le quali dinotano, che d'una partida del giornale, sempre se ne cōtienē far due nel quaderno. Il giorno, si nota nel giornale di sopra da la partida. Et nel quaderno, si nota, dentro dalla partida. Il numero de le charte del quaderno, nel giornale, si mette auanti la partida. Et nel quaderno, il medesimo si mette dopo la partida. Li nomi de le partide uiue, in l'alfabeto, si si poneno a man destra. Et quelli de le cose morte, si notano a man sinistra. Per le cose uiue, qui s'intende ogni creatura animata. E per le morte, s'intende robbe, ouer ogni altra cosa.

Dechiaratione delle figure antique, & che cosa s'intendē lire di grossi, con certe altre regolette, molto utile & necessarie. Cap. xiiij.

**N**ON mi è parso fuor di proposito, di nō ragionare q̄ breuemēte de le figure antique, No uoi dire Impiali, che ne i libri mercāteschi si uisno, nel cauar de la mōeta fuor de la partida, & massime nelli doi principali, cioè giornale & quaderno. Auuenga che molti uogliono che le si pōghino sciamēte nel quaderno, ma quādo le si ponessino anche nel giornale, nō mi dispiacerebbe, quātunq̄ pero, noi nel sequēte nostro, habbiamo seguito l'uso comune, di ponerle solamēte nel quaderno. Lequal figure antique, nō ad altro effetto si mettono, se non per piu segurezza, che quelle non si possino mutare, facendone di una vn'altra, come di sotto parlando del quaderno al cap. 2. piu diffusamente se dira. Et impo, auanti che tu cominci a tener quaderno ordinario, ti conuien saper ben formarle, & ben ligarle l'una cō l'altra, accio siano incatenate insieme. Perche questa è la bellezza del quadernieri, che quādo nelli quaderni il tutto ligādo insieme, cō prestezza senza leuar la pena d la charta scrine, nō tato nel far le dette figure, quāto etiādo nel scriuer le ptide.

È per questo, molto piu fra mercàti è lodato in tali libri, la littera mercàtesca, che qualũq̃  
altra. pche quella piu si cõuene cõ li numeri, si moderni come antiqui, & etiã perche la  
non si puo cosi facilmente mutare, per gli uarij suoi tratti, et diuersa delle lettere.

Et pche non è cosi noto ad ognuno, la uarieta delle monete, che in questa magnifica Città si  
usano, delle quali nella presente opera habbiamo particularmẽte fatto qualche mẽtionẽ.

Pero glie da notare, che comunamẽte due sono le sorti di monete che si usano, nel uedere  
& cõprare. La pria è quella che dal vulgo molto è frequẽtata, laquale si uede, et cõmano  
si tocca, cioe  $\text{L} \text{P}$ , et cõ questa moneta comunamẽte si cõprano quelle cose che sono necessa  
rie a l'uso comune, liquale si diuide a questo modo, che soldi 20 fanno una lira, & piccioli  
12 fanno un soldo, & propriamẽte sono dimadate, lire de piccioli a moneta comune.

Vn'altra sorte di moneta ui è, che molto fra mercadati de qui, è usata, laquale quãtũq̃  
la nõ si ue da, ne si tocchi come quella di sopra, nõ dimeno la s'intẽde i uero essere come se  
apõto la se maneggiasse, et è quella cõ laquale si uede e cõpra quasi ogni sorte di mercãtie.

Adonq̃ questa sorte di moneta, in tal modo se diuide, che 24 grossi fanno un ducato, &  
32 piccioli fanno un grosso, intẽdendo piccioli a oro, & nõ a moneta, che uno picciolo a  
oro ne fa quasi doi a moneta, che uerrã a essere piccioli uno et 15 sedecimi luno, a poto.

Con le quali due sorti di monete, molti libri fra mercãti & altri, si ritrouino esser tenuti,  
che uno tenera li soi cõti a  $\text{L} \text{P}$ , vn'altro a  $\text{Duc} \text{P}$ , cõe di sopra al capo 8 fu detto.

Ma altri mercadati, tengono un'altra sorte di moneta, laquale a poto è quella che noi usã  
mo nel quaderno et è dimadada a lire di grossi, laquale i tal modo se diuide, che una lira  
prima s'intẽde esser dieci ducati, poi le dite lire si diuidono in soldi, li soldi in grossi, &  
li grossi in piccioli, che soldi 20 fanno similmente una lira, & grossi 12 fanno un soldo, &  
32 piccioli fanno un grosso, come di sopra. Cioe piccioli a oro, che a moneta comune uer  
riano a essere piccioli 62 per grosso, percioche ogni grosso a oro uiene a essere  $\text{L} \text{P} 2$

a moneta comune. Et questo è pche il ducato corrente s'intẽde  $\text{L} \text{P} 6$ , a moneta comune.

Adũq; se dieci ducati fanno una lira, & una lira sonno 20 soldi a oro, come è detto, ogni  
ducato uiene a essere doi soldi, che sono aponto 24 grossi, pur a oro. & c.

Questoti potria bastare, quãto alla promessa nostra, ma mi occorreno oltra di questo cer  
te belle regole, le quali essendo a tal arte necessarie, p alcun modo non intẽdo lassarle  
adietro, pche so che saranno molto utile. Et prima di ridurre l'una in l'altra sorte di mo  
neta, che di sopra habbiamo detto, cioe le due prime, a l'ultima, che è a lire de grossi, per  
esser quella che da mercãti è piu usata. Et principiãdo da la seconda, che è  $\text{Duc} \text{P}$ ,

per esser piu facile de la prima, tu tenirai questo ordine. Che hauendo qualunq̃ numero  
di ducati, tagliando fuori l'ultima figura di quel tal numero, il restante sarà lire de grossi,  
cioe da dieci ducati per lira, & radoppiando poi quel tal numero che tagliato harai, di  
uentara soldi a oro, cioe da grossi 12 luno, poi li grossi altrimenti non si mutano, p esser

una cosa istessa, come e sempli gratia, se tu hauesti  $\text{Duc} \text{P} 786 \text{D} 12 \text{P} 24$ , liquali uolesti  
ridurre a lire de grossi, dico che tagliando de li ducati, l'ultima figura, che è il 6 ti resta  
ra 78, che sarà  $\text{L} 78$  da ducati 10 per lira, poi radoppiando il 6 che tagliasti fuori, su  
ra 12, ilquale sarà  $\text{L} 12$  a oro. E perche grossi 12 fanno un soldo a oro, come habbiamo

detto, rauando grossi 12 delli 18 primi, tu hauerai un altro soldo, che con li primi

aggioto, sarà  $\text{L} 13$ , gli altri 6  $\text{D}$  che restano, si mettono al luogo suo, et similmente li piccioli.  
Pero li ducati 786  $\text{D} 12 \text{P} 24$ , reduiti a lire di grossi, saranno  $\text{L} 78 \text{L} 13 \text{D} 6 \text{P} 24$ .

Ma a douer ridurre lire di piccioli, in lire di grossi, è cosa assai piu difficile, imperoche, pri  
ma ti conuen ridurre le lire a ducati, poi li ducati a lire de grossi, e pero, a douer ridurre  
le lire de piccioli, in ducati, tu tenerai questo modo, per il piu breue.

Cioe aggiungi uno nulla, cioe 0, a quella quantita de lire, sia qual si uoglia, da man drit  
ta, & tutto quel tal numero, partirai per 62, & quello che ne uscirã, saranno tanti du  
cati, & lo auanzo del partimento, saranno tanti doppi soldi, cioe da doi soldi luno.

O ueramente tenerai quel modo che s'insegna a fanciulli, riducẽdo prima le lire a soldi,  
& li soldi in piccioli, poi partendo tal piccioli per 62, ti uerrã grossi, liquali poi partidi  
per, 24 ne uerrãno ducati, liquali poi nel modo dato di sopra, farã in lire de grossi & c.

Et per essermi occorso alla memoria, un'altra regoletta molto ingeniosa, & quasi simile a  
la sopradetta, nõ mi e parso (p utilita d'ognuno) di tacerla. Laquale è, che se p casc ti ac  
cadesse qualche fiata di uoler fare de lire de piccioli, in qualche sorte di ducati, o uenetiani,

o scudi o fiorini, o i qualũq̃ altra sorte esser si uogliono, semp tenerai questa regola ferma.  
Che aggiogẽdo uno 0, a quelle lire, da man dritta, cõe di sopra è detto, & quella tal sõma par  
tẽdo la p la mita de li soldi che apõto ual uno di quei ducati che tu intẽdi fare, semp quello

che ti uerra di tal partimẽto, sarà la quãtita de li ducati che intẽdi fare di quelle lire, et lo  
auanzo di tal partimẽto sarà poi doppi soldi, cioe da doi soldi luno, cõe di sopra habbiamo detto.

Ma perche ui sono alcuni ducati, o altra sorte di monete d'oro, dil che non si puo tuor la  
mita a ponto, come è il scudo, che ual  $\text{L} 6 \text{L} 15$ , che è  $\text{L} 135$ , de quali soldi, nõ si po  
tẽdo tor la mita apõto, chi nõ speñasse un soldo, pero ti cõuene i tali tener questo modo.

Che partẽdo per uno di manco della mita, cioe cauãdone uno di 135 restara 134, che la  
mita sua sarà 67. Dico che partendo quelle tal lire che intendi farne scudi, agiontoui il  
nulla nel fine, quello che ti uerra di tal partimento, saran tanti scudi men tanti soldi, cioe  
che ti conuerra batter fuori tanti soldi, quanti scudi ti saranno uenuti.

Oueramente p altro modo. Se tu partirai la ditta quãta di lire, pur giõtoui pria il nulla,  
per uno piu della mita, cioe aggiõtoui uno, che sarà 68, quello che ti uerra di tal partimẽ  
to, sarà tanti scudi, con tanti soldi apresso, cioe che ti cõuerra agiongnerui tanti soldi, quãti scu  
di ti sarà uenuti, & questa è regola, che mai non falla. E pche molte uolte ti accadera

di far d'una quãtita de lire, con altri soldi apresso, in scudi, ouero altre sorte di ducati, per  
questo i luogo del nulla che li agiongnerui i fine, li agiongnerai la mita di quelli soldi che  
sarã di piu delle lire, che poi partẽdo quella tal quãtita, come è detto, sempre ti uerra bene.

Et auuegna che questa sia una regola molto uniuersale & bella, nondimeno ad alcuni forse  
la parra piu difficile di quella che a ogniuno è comune, cioe che multiplicãdo quelle lire  
per 20 ne uerrãno soldi, poi partendo quelli soldi per tanti soldi quanti ualera quella  
sorte di ducati che uoi fare, ne uerrãno tal ducati.

Ma altre regole molto piu breue di queste si potriano addurre, le quali si usano secõdo la ua  
rieta delli  $\text{Duc} \text{P}$  che si uol fare. Cõe sarà, che se uolesti far d lire i scudi, pur da  $\text{L} 6 \text{L} 15$   
luno. Dico che multiplicãdo, quelle lire p 4, e partẽdo quella multiplication p 27, quello che  
ti uerra saranno tanti scudi.

O uero uolendo far de lire, in un'altra sorte di ducati,

come saria venetiani da  $\text{₣ } 7 \text{ ₰ } 10$  luno. Se tu multiplicarai quelle lire per. 2. e partèdo poi quella somma per. 15, q̄llo che ne risultara, sarano tati ducati da  $\text{₣ } 7 \text{ ₰ } 10$  luno et c. Delle altre a tal proposito, nò te ne uoglio far qui altra mètione, pche per te solo, median te questa mia praticchetta se harai ingegno, le potrai ageuolmète ritrouare.

Oltra di q̄sto, non ti uoglio pero ascòdere un'altra regoletta, molto piu necessaria, de le sopradente, laquale, tenèdo io certi quaderni di qualche importatia, i questa Città. p piu comodita, di nò star ognitratto a furla cò la penna, inuestigado cò la mente ritrouai, per le occorretie che spesso mi accadeuano, di far di lire de piccioli, ouero de soldi in grossi a oro, ouero de grossi a oro, in lire de piccioli. La q̄le, in uero a ognuno sara molto a proposito, et massime a mercati, o altri boteghieri, liquali se còdo la sorte di mercatie, costumano di far li suoi mercati, a duet e grossi a oro, e poi li pagamèti a  $\text{₣ } 7 \text{ ₰ } 10$  de piccioli, a liquali molto è necessario di saper cò p̄tezza far tal còti, con la mète sola, senza penna, del che nò si ha sempre la comodita, pche nel uèdere, alle uolte gli sara bisogno respòdere a piu p̄sone, è così potrà cò la mente operare, et con le mani ad uno tratto, hauèdo questa mia regoletta in pratica. Laquale sara dibisogno dimostrare p piu chiara et còpita intelligen za delle sopradette, nellequali habbiam dato il modo di far di lire de piccioli, a ducati cor rèti. Imperoche rare uolte accade a far de lire in ducati, che nò gli auàzi alcune lire ò soldi, che nò possa còpir un ducato integro. E pero q̄sta ti sara una regola ferma, et quãtũ q̄ la ti feruisse a ogni grã quãtita di lire, nondimeno la debbi usare solamente a quelle lire, che non possono far il ducato, cioè da un ducato ingiuso. Pero nota.

Che multiplicado le lire p 4 semp̄ q̄llo che ne uerra, sarano tati grossi, men tati  $\text{₰ } 4$  oro quãti grossi ti sarã uenuti. Come saria, se hauesti  $\text{₣ } 5$ , lequali uolesti farne grossi. Dico che se multiplicarai le lire. 5. per. 4. sarano. 20. adũq̄ sarano. 20. grossi. m̄aco. 20. piccioli, che uerran ad essere.  $\text{₰ } 1 \text{ ₰ } 2$ . Et se ui fussino soldi, dequali uolesti farne grossi e piccioli a oro, tu partirai q̄lli soldi per. 5. lo auuenimèto sara tati grossi, men tati piccioli a oro, come se hauesti  $\text{₰ } 17$  iquali uolesti saper quãti grossi e piccioli a oro fussino. Dico che parten do. 17. per. 5. ti uerra. 3. che sara. 3. grossi men. 3. piccioli a oro, che uerra ad essere.  $\text{₰ } 2 \text{ ₰ } 29$ . Ma pche partèdo. 17. per. 5. auàzò 2 dital partimèto, ilquale sen 2 soldi, che ogni soldo uien ad esser quasi. 6. piccioli a oro, adũq̄ doi soldi sarano  $\text{₰ } 12$ . che aggiunti cò  $\text{₰ } 2 \text{ ₰ } 29$  i tutto farano  $\text{₰ } 3 \text{ ₰ } 9$ . Et così farai di tutti gli altri, ch̄ semp̄ ti uerra bene. Vero è che potalmète nò ti uerra, ma q̄sta regola mai nò ti fallara piu che di un picciolo. Molte altre, quasi infinite regole si potriano addurre, de lequali per hora in questo luogo, nò te ne uoglio far mètione, nò essèndo questo libro proportionato a si ampla materia. Ma se da Iddio mi sara concesso, spero in breue mādār in luce, altre opere, tra lequali ne sara una di pratica mercantescia, nellaquale ui ponremo il modo et ordine che si ha da tenere nel far ogni rag gion, con modi breuissimi, uolèdo cò prestèzza imparar l'abacho. Dipoi moltissime altre rag gion et dimāde in uarij et breui modi resolute, et massime per pratica, laquale è di tanta utilita, et necessaria, che senza quella, se tu fosti il piu Es cellente Matematico del mōdo, sempre restarai sterile e digiuno, essèndo la pratica quella che sem pre (come se dice) mette la mano in pasta, et ti fa uederela uiua et sensible opera. Per laqual cosa, i sanui d'issero, Che ogni uirtude sta nel operare.

## Instruptione, per intender la sequente Tauola. Cap. xv.

**P** R I M A tu deisapere, che il giornale in se còtiene molti capi principali, iquali hab biam redotti p piu breuita i n̄ 41, et ognuno di loro ha sotto di se uarie partide del medesimo soggetto che esso capo ti dimostra. Pero ordinatamète si pone il principal ca po, e poi la annotatione di ciascaduna ptida, et così di mano in mano, infino alli capi 41, da iquali, tu uederai in somma esserne uscite 300 partide di uarie materie, lequali tutte p uia de numeri sono ordinate. Et ciascheduna de lequali, ha prodotto due altre partide nel libro ordinario detto q̄derno, cioè una p il debitore, l'altra p il creditore. Onde nella p̄sente tauola si ha a p̄tere tre ordini de n̄eri, li q̄li habbiano a dimostrar ciascua ptida se còdo la materia sua, si nel giornale còe nel q̄derno, separatamète doue i q̄lli poste siano. Pero il primo numero, nel principio da man manca, ti dinotera nel giornale, qual parti da la si sia, et delli duoi numeri posti a man destra, il primo dinota a quante charte del quaderno, doue quella sia posta debitrice, et il secondo dinota, doue in quello la medesima sia posta creditrice, et lun da l'altro numero sono con due liniette separati. Oltra di questo, nella detta Tauola ui sono tutti li Reporti delle partide, che nel detto quaderno sono accaduti di fare. signati ciascheduno per uia de i numeri delle charte, doue quelli in dar et in hauere, tratti, et posti siano, come uedrai. Hor ne i q̄sta tauola, ne altroue, offender nò ti debbono molte repliche, e repetitioi, d'una medesima cosa, pcio che il mio scriuere, è principalmète p q̄gli che nò fanno, a iquali niua cosa mai puo esser troppo lōga, et la breuita semp̄ seco q̄lch̄ oscuritade a porta, ne po credo che esse repetitioi sarã fuor di proposito, pche le cose repetite, si ritègò meglio i memoria.

### Tauola particular di ogni partida del Giornale, è del Quaderno.

Di tutto quello che t'atrouasti hauere del tuo Cauedale.

1	De li danari contadi, che t'atrouasti hauer, fina questo giorno.	—	450	50	2
2	De li danari, che t'atrouasti hauer in Bancho di Priuli.	—	—	3	2
3	Di gioie di piu sorte, che t'atrouasti al presente, di tuo cauedal.	—	—	3	2
4	Di argenti lauoradi di piu sorte che t'atrouasti hauere.	—	—	4	2
5	Di mobili di casa di piu sorte, che t'atrouasti di tuo cauedal.	—	—	4	2
6	Di credito, che t'atrouasti alla camera dimprestidi di monte nouo.	—	—	4	2
7	Di pro dimprestidi, che t'atrouasti alla ditta camera di mōte nouo.	—	—	4	2
8	Di credito, che t'atrouasti alla camera di monte nouissimo.	—	—	4	2
9	Di angarie pagate alla camera dimprestidi di monte di sussidio.	—	—	4	2
10	Di danari che t'atrouasti hauer posti in cecca, sopra li 8 per $\text{c}^{\circ}$ a l'anno.	—	—	5	2
11	Di hauer posto danari in cecca, sopra li <u>duet</u> 7 $\text{₰ } 10$ per $\text{c}^{\circ}$ a l'anno.	—	—	5	2
12	Di hauer posto danari in cecca, alli 14 per $\text{c}^{\circ}$ a l'anno, sopra la uita.	—	—	5	2
13	Di una casa da statio, che t'atrouasti in la contrada di San Lorenzo,	—	—	5	2
14	Di 4 case da sazèti, che t'atrouasti in la còtrada di Sã Zuane imbragora.	—	—	5	2
15	D'una possessio, ch̄ t'atrouasti i treuisana i luogo detto, a fossalta, sottov derzo.	—	—	6	2

16	Di una possessione che t'atrouasti in Padouana, in luogo ditto capo Sã Piero.	6//2
17	Di uno molin da masenar, che t'atrouasti in V derzo, sotto Treviso.	6//2
18	Di una naue che t'atrouasti hauer al uiazo di Cipro, di tuo cauedale.	6//2
19	Di piper, che t'atrouasti in casa, per conto di mercantie, di tuo cauedal.	7//2
20	Di formenti ceciliani, che t'atrouasti in magazen, di tuo cauedal.	7//2
21	Di un tuo debitor, che t'atrouasti per conto di uno scritto di tuo cauedal.	7//2
22	Di uno che ti fusse debitor, de danari che tu li hauesti prestado.	7//2
23	Di piu persone, che ti fussino debitor, per fitti scorsi delle tue case.	7//2
24	Di uno che douesse hauer da te, per conto di robbe da lui hauute.	2//7
25	Di piu persone salariade, che douesse hauer da te, per suo salario.	2//7
Di comprar mercantie, & altre cose, in diuersi modi.		
26	Di comprar robba da uno, pagandola subito a danari contadi.	8//8
27	Di comprar robba da uno a danari contadi, pagando la messitaria.	8//8
29	Di comprar robba in credența, cioè non la pagando subito.	9//9
31	Di comprar robba da uno, con termine di tempo, a douerla pagar.	9//10
33	Di comprar robba da uno, facendoli prometer il suo pagamento a un'altro.	10//10
35	Di comprar robba da uno, scriuendoli il suo pagamento in bancho.	11//3
36	Di comprar robba, parte a contadi, e parte a termine.	11//11
38	Di comprar robba, parte a contadi, e far prometer, e parte a scriueri in bancho.	11//12
43	Di comprar robba, parte a contadi, parte a baratto, et a scriuerli in bancho, per suo resto.	12//12
52	Di comprar formento, quando tu ti trouasti in uilla.	22//22
61	Di comprar un scritto di man de uno, de ducati 100, per ducati 90.	22//23
Di uender mercantie, & altre cose, in diuersi modi.		
50	Di uender robba a danari contadi, senza spesa di sansaro.	8//8
52	Di uender robba a danari contadi, con il retenerli la messitaria.	248//11
55	Di uender robba in credența, con spesa di sansaro.	271//13
58	Di uender robba a termine, con spesa di sansaria, & di messitaria.	14//9
61	Di uender robba a due persone, che ti facesse prometer il pagamento un'altro.	14//10
64	Di uender robba a uno, che ti scriuesse il tuo pagamento in bancho.	3//11
65	Di uender robba a uno, parte a danari contadi, e parte a termine di tempo.	14//11
69	Di uender robba, parte a danari contadi, a termine, e parte a scritta di bancho.	15//11
75	Di uender robba, parte a danari contadi, a baratto, e parte ti scriuesse in bancho.	15//7
86	Di uender una tua naue, a danari contadi, hauutti in due paghe.	22//6
248	Di uender robba a danari contadi, per esser al fin di uoler saldar il libro.	32//16
251	Di uender formento di tue intrade, a danari contadi.	32//22
253	Di uender tutte le biauie minute, che hauesti hauute di tue intrade.	32//24
255	Di uender tutti li tuoi uini di tue intrade, a eserti scritto li danari in bancho.	25//31
259	Di uender seda, parte a danari contadi, e parte a scritta di bancho.	39//39
268	Di uender cuori buini, a uno, che subito teli pagasse, a danari contadi.	38//40
270	Di uender parte delli tuoi panni tenti, a danari contadi, per saldo del libro.	38//38
271	Di uender el restante delli ditti panni, a uno che non ti desse subito li danari.	40//38

275	Di uender arzentì di tuo cauedal, a danari contadi, per saldar il libro.	38//40
277	Di uender il tuo pro d'impresidi de monte nuouo, per saldar il libro.	38//41
279	Di uender il tuo cauedal, che hauesti alla camera de monte nouissimo.	38//41
281	Di uender un tuo credito, che t'atrouasti in cecca, per saldar il libro.	38//41
Di scoder danari in pagamento, da piu persone.		
66	Di receuer danari da uno, a bon conto di robba a lui ueduta.	8//14
70	Di receuer danari da uno, per nome d'un'altro, per parte di suo debito.	11//15
76	Di receuer danari da uno, per parte di quello che ti die dar.	11//15
84	Di receuer danari da uno, per nome d'un'altro, per suo resto.	11//7
92	Di receuer da uno, per nome d'un'altro, per resto d'un baratto.	11//15
95	Di receuer danari da uno, per parte de danari a lui prestadi.	11//17
98	Di scoder danari da uno nepote di un'altro, per parte di suo debito.	11//13
99	Di scoder danari da uno per nome d'un'altro, a bon conto di suo debito.	11//14
101	Di scoder danari da un tuo debitor, per resto e saldo di suo debito.	11//13
151	Di danari che hauesti scosso da un tuo habitador, per resto di formento.	22//24
154	Di danari scossi di noli d'una tua naue, dal uiazo de Cipro.	22//24
178	Di scoder danari in cecca, per il pro delli 14 p <sup>o</sup> a l'anno, sopra la uita.	22//29
179	Di scoder il pro di monte nouissimo, per conto del tuo cauedal.	22//29
171	Di scoder danari, per conto d'un tazon d'arzeno, che ti fu tolto di casa.	30//31
204	Di receuer danari cansadi, per conto d'una lite, che hai guadagnata.	30//32
245	Di scoder danari da uno, per conto d'una renuntia di carifce.	32//37
247	Di scoder danari, per conto del pro di monte di sussidio.	32//29
260	Di receuer danari da uno, per parte di robba a lui ueduta.	38//19
264	Di traçer danari di Recca, per conto d'uno deposito, in nome d'un'altro.	38//16
267	Di receuer danari adrieto, che haueui dati per capara di pellami.	38//26
273	Di receuer danari da uno, per pagamento del debito d'un'altro.	38//40
282	Di scoder il pro, delli danari che ponesti in Recca, sopra li 8 p <sup>o</sup> a l'ano.	38//40
283	Di scoder li danari del tuo cauedal, che haueui in Recca, alle 8 p <sup>o</sup> a l'ano.	38//41
Di receuer robba in pagamento, da piu persone.		
77	Di receuer robba da uno, a bon conto di suo debito.	3//15
104	Di receuer robba da uno, in pagamento per nome d'un'altro.	17//14
106	Di un tuo debitor, che desse robba a un tuo creditor, per tuo nome.	13//14
150	Di formeto, che hauesti scosso da un tuo habitador, a bon conto di suo debito.	22//24
163	Di un tuo debitor, che ti desse un scritto di man d'uno, per resto del suo debito.	26//15
242	Di receuer seda da uno, che lui la hauesse coprada per tuo nome.	16//26
266	Di receuer cuori buini, in pagamento de dinari che li desti auanti tratto.	40//26
Di pagar piu persone, a danari contadi.		
37	Di dar danari a uno, per parte di robba da lui hauuta.	8//11
39	Di dar danari a uno, per nome d'un'altro, per parte di robba.	12//11
44	Di pagar uno, dandoli danari, per parte di suo credito.	12//11
57	Di restituir danari a uno, per altra tanti hauuti, per prestado.	17//11

- 100 Di pagar uno, dandoli danari per resto e saldo di tuo debito. — 7//1  
 102 Di dar danari a uno, per nome d'un tuo creditore, a bon conto. — 13//1  
 105 Di dar danari a uno, in pagamento di robba da lui habuta. — 17//1  
 109 Di dar danari a tuo creditore, a bon conto, facendoti far di receuere. 10//22  
 195 Di pagar uno per conto d'una piezaria, che hauesti fatta per un'altro. 31//30  
 234 Di dar danari a uno, p nome delle moache, p coto d'un lasse testamētario. 37//32  
 239 Di pagar uno, dandoli danari in pagamento di un lasso. — 37//32  
 240 Di hauer pagato piu persone, per conto del sopradetto legato. — 37//32  
 246 Di dar danari a uno, per nome d'unaltro, in pagamento. — 18//32

Di pagar piu persone, con tanta robba.

- 45 Di dar robba a uno tuo creditore, in pagamento d'altra robba. — 50 12 50 3  
 103 Di dar robba a un tuo creditore, a bon conto d'una promessa. — 10//12  
 235 Di dar uestimēti a tuo suocero, a bō coto della dotta che li ritorni adrieto. 37//36  
 236 Di Roie, che hauesti dato al ditto tuo suocero, a bon conto ditto. — 37//36  
 237 Di doi cadenele d'oro, & una tazza, che hauesti dato al ditto. — 37//28

Delle messetarie, che si conuien pagar delle robbe che si compra.

- 228 Di far creditor l'offitio della messetaria, del datio de Zenzeri. — 50 8 50 8  
 30 Di far la partida del datio della messetaria, per conto de i Zucari. — 9//8  
 32 Del datio che ti conuien pagar a ditto offitio, per li gotoni cipriotti. — 9//8  
 34 Di far creditor ditto offitio, per conto della messetaria di canelle longhe. 10//8  
 48 Di far la partida del datio de la messetaria che si conuien pagar di cariffee. 12//8  
 83 Di dar danari al cassier del ditto offitio, a bon conto del suo credito. 8//1  
 90 Di far creditor ditto offitio, per conto di uno baratto de filadi suriani. 16//8  
 262 Di far creditor il medesimo offitio, de la messetaria per la seda venduta. 39//8  
 265 Di pagar ditto offitio, dando danari al cassier per suo resto. — 8//38

Di pagar piu sansari, per conto del uender tue robbe.

- 49 Di pagar vn sansaro a danari cōtadi, p coto d'un mercado di cariffee. 50 12 50 1  
 53 Di pagar un'altro sansaro, a danari contadi per hauer uēduto li tuoi zēzeri. 8//1  
 56 Di far creditor il sansaro, per il uender li tuoi Zucari di medera. — 9//13  
 59 Di far creditor il ditto, per conto di gottoni cipriotti, che lui ha uenduti. 9//13  
 62 Di farlo creditor, per la sua mercede di hauer uēduto tue canelle. — 10//13  
 67 Di far creditor il sopradetto, per hauer uenduto li tuoi zambelotti. 11//13  
 72 Di far creditor il sansaro, per hauer uenduto li tuoi stagni in uerza. 11//13  
 80 Di pagar un sansaro a danari contadi, per hauer uenduto il tuo piper. 7//1  
 249 Di pagar il sansaro a danari contadi, per hauer uenduto li tuoi filadi. 16//32

Di scriuer danari in bancho, a piu persone.

- 41 Di danari che hauesti scritto in bācho a uno, per resto di suo credito. 50 12 50 3  
 47 Di scriuer danari in bācho, a un tuo creditor, p resto e saldo di tuo debito. 12//3  
 109 Di scriuer danari in bancho a uno, per parte di suo credito. — 9//3  
 110 Di scriuer danari in bancho a un tuo creditor, per resto di suo credito. 10//3  
 161 Di scriuer danari in bancho a uno, di ordine d'un tuo creditor. — 9//3

- 170 Di scriuer danari i bācho a un tuo creditor, p resto e saldo fin q̄sto anno. 10//29  
 238 Di scriuer danari i bācho a tuo suocero, p resto d'un legato testamētario. 37//25

De altri che ti scriue danari in bancho.

- 71 Di uno che ti scriuesse danari in bancho, per parte di suo debito. 50 3 50 15  
 79 Di uno che ti scriuesse danari in bancho, per resto di suo debito. — 3//15  
 108 Di uno che ti scriuesse danari in bancho, per resto del debito d'unaltro. 3//14  
 114 Di un tuo debitor, che ti scriuesse danari in bancho, trazendoli in cōtadi. 11//17  
 261 Di uno tuo debitor, che ti scriuesse danari in bancho, per suo resto. 25//39

Di trazer danari di bancho, & deponerne, a tuoi bisogni.

- 112 Di trazer danari di bancho, per i tuoi bisogni. — — 50 1 50 3  
 113 Di poner danari in bancho, per tua commodita, dandoli al cassiero. — 3//1  
 274 Di trazer danari di bancho, per resto & saldo. — — 38//25

Di promission d'altri.

- 40 Di far che uno promettesse a un tuo creditor, per tuo nome. — 50 12 50 7  
 96 Di uno che ti promettesse pagar, per nome d'un tuo debitor. — 17//17  
 107 Di un tuo debitor, che promettesse pagar un tuo creditor, per tuo nome. 13//14

Di baratar robba per robba.

- 85 Di baratar robba per robba, semplicemente senza farli pretio. — 50 4 50 3  
 86 Di tor robba a barato d'altra robba, sen'ra zonta alcuna di danari. — 16//16  
 87 Di dar robba, a barato di altra robba, che receuesti. — — 16//7  
 88 Di dar robba, a barato a uno, a douer si reffar in danari contadi. — 15//7  
 89 Di receuer robba da uno, a barato di altra robba. — — 16//15

Di far debitor, & creditore piu persone, & altro.

- 143 Di far debitor un tuo habitador, di formēto chel ti fusse restado d'fitto. 50 24 50 23  
 162 Di far debitor uno d'un scritto di sua mā, che hauesti hauuto da un'altro. 27//26  
 164 Di far debitor uno d'un scritto di sua mā, che hauesti hauuto da un'altro. 27//26  
 165 Di far creditor il medesimo, p hauer renuntiato el scritto a un'altro. 26//27  
 180 Di far debitor l'offitio di mōte di sussidio, d'un pro scorso di tuo cauedal. 29//29  
 203 Di far debitor uno, che hauesti fatto lite con lui, per tre cartoline tansade. 32//30  
 241 Di far debitor uno, che hauesti fatto creditor, d'una renūtia di cariffee. 37//27

Di dar, & tor danari per capara di robba.

- 42 Di dar danari a uno, per capara di robba da lui comprata. — 50 12 50 1  
 74 Di receuer danari da uno, per capara di robba da lui comprata. — 11//15  
 159 Di dar danari auanti tratto, a psone che ti promettesse robba al tempo suo. 26//22  
 160 Di dar danari a uno, che li inuestisse p tuo nome, in tanta seda. — 26//22

Di prestar danari ad altri, & ditorne in preffto.

- 93 Di prestar danari a uno, che ti facesse un scritto di sua mano. — 50 17 50 1  
 94 Di tor danari da uno, per impreffto, lassandoli uno segnale. — 11//17

Di tener conto di spese de uiuer di casa.

- 115 Di hauer comprado farina, a danari contadi, per tuo uso di casa. 50 17 50 1  
 116 Di comprar vino, in credenza, per tuo uso de uiuer di casa. — 17//18

117	Di tor olio da uno, che te lo desse, per nome d'un tuo debitor.	—	17 // 15
118	Di quello che spendesti amenuto, per tuo uso di uiuer di casa.	—	18 // 1
147	Di legumi et esche hauute d'intrada, che uolesti p tuo uso di casa.	—	18 // 23
148	Di formeto che hauesti tratto di granar, per tuo uso di casa.	—	18 // 22
149	Di danari spesi per far masenar il detto formeto per tuo uso.	—	18 // 22
199	Di uini hauuti di fito di tue possession, che uolesti per tuo uso di casa.	—	31 // 23
200	Di danari spesi in datio e conduttura, per conto del ditto uino.	—	31 // 30
Di tener conto di spese de uestir.			
119	Di hauer comprado panno a danari centadi, per tuo uso di casa.	—	18 // 1
120	Di comprar raso in credenza, per far una uestura a tua sorella.	—	18 // 19
121	Di comprar ueludo p tuo uso, scriuendoli il pagamento in bancho.	—	18 // 3
122	Di spender in fatture di uestimenti, et altre cose.	—	18 // 1
Di tener conto de spese de salariadi.			
123	Di dar danari a un tuo seruitor di casa, a bon conto di suo salario.	—	19 // 1
124	Di pagar un tuo seruitor di casa, dandoli danari per suo resto.	—	19 // 1
125	Di danari dati a piu seruitori, et massare di casa, a bon conto.	—	19 // 1
126	Di robba che hauesti data a una tua massara, a bon conto di suo salario.	—	19 // 4
155	Di danari dati a marinari, et ad altre persone salariade, su la tua naue.	—	24 // 22
276	Di far creditor tutti li tuoi salariadi, per esser al fine del libro.	—	40 // 43
Di tener conto di spese di uilla.			
129	Di hauer speso in far piantar, et altro, in le tue possession.	—	20 // 1
141	Di danari che hauesti spesi in far fabricar alla uilla.	—	21 // 1
Di hauer speso danari in lite, e di far tenzer panni.			
205	Di hauer speso danari, per far lite in palazo, che non sperasti rehauerli.	—	19 // 30
257	Di hauer speso danari, per far tenzer panni bianchi, in color negro.	—	17 // 38
Di tener conto di spese diuerse, o uoi dir strasordinarie.			
127	Di hauer speso danari, per andar fuora della terra, a solazo.	—	19 // 1
128	Di danari che hauesti spesi, per imparar qualche uirtude.	—	19 // 1
136	Di hauer speso del tuo, per commodarti in casa, che hauesti ad affitto.	—	19 // 1
Di robbe o danari, che hauesti persi, o guadagnati in piu modi.			
186	Di danari che tu hauesti persi, andando per la uia.	—	31 // 30
187	Di uno che ti restituisse tal danari, ch lui hauesse ritrouati, lassado gene pte.	—	30 // 31
188	Di far la partida, quando hauesti trouato danari per la uia.	—	30 // 31
189	Di restituir li ditti danari, a colui che li haueua persi.	—	31 // 30
190	Di uno taton d'arrento, che ti fusse sta rubato di casa.	—	31 // 4
192	Di danari che hauesti persi, hauendoli messi per pegno con un' altro.	—	31 // 30
193	Di hauer guadagnato un pegno, che hauesti messo con un' altro.	—	19 // 31
294	Di uino, che ti fusse sta tolto da rassi, per contrabando.	—	31 // 30
Di pagar tanse, et quartesi.			
181	Di pagar tanse, al officio della camera dimprestidi di mote di sussidio.	—	30 // 22
292	Di pagar decime, ouero quartesi di uino, che hauesti hauuto d'intrada.	—	19 // 31

Di danari hauuti, et dati in don.

182	Del don hauuto al mote di sussidio, per hauer pagato le tanse in tempo.	—	22 // 30
183	Del don hauuto da nostri signori, per provision del condur biauue i la terra.	—	22 // 30
Di danari dati, per elemosina.			
184	Di danari dati a piu persone, per elemosina.	—	30 // 30
185	Di dar danari a uno, per cauar una persona pouera di preson.	—	30 // 30
Di una possession, che ti fusse sta lassada in testamento.			
206	Di una possession, che ti fusse stata lassada i testamento, da un tuo barba.	—	33 // 33
Di affittar una possession.			
207	Del modo di far la partida, quando affitasti una tua possession.	—	34 // 34
Di tor, et dar case ad affitto.			
133	Di hauer tolto una casa ad affitto, per tuo habitar.	—	20 // 20
137	Di affitar una tua casa a uno, dandoti danari auanti tratto.	—	21 // 20
Di scoder, et pagar fitti di case.			
130	Di danari che hauesti scossi da piu fituali, che doueua dar per auanti.	—	1 // 7
131	Di hauer receuuto danari da piu persone, per fito di tue case.	—	1 // 20
132	Di receuer robba da un tuo affitua, a bon conto di suoi fitti.	—	18 // 20
134	Di pagar fito di casa, dandoli danari a bon conto auanti tratto.	—	1 // 21
138	Di receuer danari da uno, a bon conto del suo fito scorso.	—	20 // 1
Di tener conto di concieri et fabriche di case.			
135	Di spender danari per far conzar una casa, che hauesti ad affitto.	—	20 // 1
139	Di un tuo affitua, che hauesse speso con tua licenza, per comodarsi in casa.	—	21 // 21
140	Di hauer speso danari per far conzar case, che affitasti ad altri.	—	21 // 1
Di scoder danari, de fito d'un tuo molin.			
153	Di scoder danari de fito d'un tuo molin, che hauesti in Vderzo.	—	22 // 24
Di scoder intrade di tue possession, et di farle semenar.			
142	Di scoder formento de fito, de intrade di tue possession.	—	22 // 23
144	Di formento, che hauesti hauuto di tue possession, alla parte.	—	22 // 23
145	Di faue, hauute d'entrada di tue possession, che hauesti date alla parte.	—	22 // 23
146	Di biauue menute, che hauesti hauute d'intrada, della ditta possession.	—	24 // 23
196	Di hauer scosso biauue menute, d'intrade ditte, tratte d'un libreno.	—	24 // 23
197	Di sorgo, che hauesti hauuto di tua parte, d'intrada della ditta possession.	—	24 // 23
198	Di uini, che hauesti hauuto d'intrada, de la ditta possession, alla parte.	—	31 // 23
201	Di formento, che hauesti fatto semenar, in la tua possession, alla parte.	—	23 // 22
Di renuntie fatte ad altri, et altri a te.			
46	Di renuntiar un tuo credito, che hauesti alla camera dimprestidi.	—	12 // 4
78	Di uno che ti renuntiasse un suo credito in zecca, per parte di suo debito.	—	16 // 15
166	Di un scritto de d' et c, ch hauesti renuntiato a un tuo creditor, p d' et c.	—	95 // 10 // 26
167	Di un scritto che desti a uno, parte in pagamento, e parte ti restasse a te.	—	11 // 27
168	Di uno che ti renuntiasse robba, madata al uiazo, per resto d'un scritto.	—	27 // 11

Di danari, che hauesti posti al lotto.

172	Di danari che tu hauesti posto al lotto picciolo, in 20 bolettini.	fo 28 fo 22
173	Di danari che ti fusse toccado al lotto, con altri bolettini insieme.	22//28
173	Di far conzar li bolettini che ti tocco nel lotto picciolo, al lotto grande.	28//28
174	Di ori che ti fusse toccado al lotto, d'un bolettin beneficiado.	28//28
176	Di danari cōtadi, che ti fusse toccado al lotto, insieme con li ori sopradetti.	22//28
177	Di saldar l'utilita de i ditti lotti, in pro et danno.	28//25

Di far noze, quando maridasti vna tua sorella.

208	Di maridar tua sorella, facendo creditor tuo cugnado, della dotta.	fo 33 fo 34
209	Di danari che hauesti spesi in far pasti, per cōo de le noce.	35//3
210	Di danari che hauesti dato a tuo cugnado, a bon conto della sua dotta.	32//32
211	De uestimēti p uso della ditta, che hauesti dato a tuo cugnado, a bon cōto.	34//18
212	Di 4 case da jazeriti, che hauesti dato al ditto, a bon conto della ditta dotta.	34//5
213	Di zoie di piu sorte, che hauesti dato al ditto, a bon conto della sua dotta.	34//3
214	Di scriuer danari i bāco al ditto, p suo resto e saldo della sopra ditta dotta.	34//25
215	Di danari che hauesti dati al zolo, p sua mercede di hauer fatto le noze.	35//32

Di tener conto di dotta e contra dotta, prendendo moglie.

216	Di prender moglie facendo debitor tuo suocero della dotta.	fo 35 fo 36
217	Di far la partida quando festi contro dotta a tua moglie.	33//36
218	Di receuer danari da tuo suocero per parte della tua dotta.	32//36
219	Di receuer zoie dal detto tuo suocero, a bon conto detto.	36//35
220	Di due cadenele d'oro, che receuesti dal detto, a bon conto detto.	28//35
221	Di uestimenti per uso di tua moglie, che receuesti dal sopradetto.	36//35
222	Del resto della dotta, che tuo suocero ti scriuesse in banco di Priuli.	25//35
223	Di danari spesi per far pasti et colation, per conto delle noze.	35//32
224	Di danari spesi per comprar uestimenti per uso di tua moglie.	36//32
225	Di Zoie che hauesti comprato per uso di tua moglie.	36//32
226	Di medesi et medefine tolte per la malattia di tua moglie.	35//32
227	Di danari che hauesti spesi per far sepelir tua moglie che fusse morta.	35//32
228	Di far la partida del terzo della dotta, che ti restasse per ordinario.	36//33
229	D'un terzo della dotta ch tua moglie hauesse lassado a tuo suocero i testa.	37//37
230	Di danari che la ditta haue lassado in testamento a un monasterio.	36//37
231	Di uestimenti che la ditta hauesse lassado a sua sorella in testamento.	36//36
232	Di danari che la ditta hauesse lassado a piu persone in testamento.	36//37
233	Del restante della dotta che la ditta ti hauesse lassado in testamento.	36//33

Del guadagno che hauesti fatto delle mercantie, et altre cose uendute.

51	Di saldar robbe uendute, ponendo l'utile di quelle, in pro et danno.	fo 8 fo 13
54	Di saldar zenzeri beledi bianchi, ponendo l'utile di quelli, in pro et danno.	8//13
57	Di saldar zucari di medera, ponendo l'utilita sua, in pro et danno.	9//13
60	Di poner il guadagno che hai fatto delli gottoni cipriotti, in pro et danno.	9//13

63	Del guadagno che hauesti fatto di canelle longhe, ponendolo in pro et danno.	10//13
73	Di stagni in uerga che hai uenduti, per poner l'utilita sua in pro et danno.	11//13
81	Di saldar piper tondo ponendo l'utilita che hai hauuta in pro et danno.	7//13
91	Di saldar formenti ceciliani, ponendo l'utilita di quelli in pro et danno.	7//13
158	Di saldar la partida de la naue et noll in pro et danno.	6//25
243	Di saldar le zoie, ponendo l'utilita di quelle in pro et danno.	2//25
244	Di poner l'utilita de le case che hai date in dotta a tuo cugnado i pro et danno.	5//25
252	Di saldar la partida del granar p cōto de i formenti in pro et danno.	22//25
254	Di poner l'utilita hauuta de le biaue menute in la partida del pro et danno.	24//25
256	Di saldar la caneva de i uini uenduti, ponendo l'utile in pro et danno.	31//25
263	Di saldar seda uestentina, ponendo l'utile di quella in pro et danno.	39//39
269	Di saldar cuori buuini di conchi, ponendo l'utile di quelli in pro et danno.	40//39
272	Di saldar panni tenti, ponendo l'utilita di quelli in pro et danno.	39//39

De la perdita che fusse occorsa delle mercantie, et altre cose uendute.

68	Di saldar Zambelotti, ponendo la perdita di quelli in pro et danno.	fo 13 fo 11
82	Di saldar l'ufficio di monte nouo in caue dal, di quello hauesti perso.	2//4
250	Di saldar filadi uenduti, ponendo la perdita sua in pro et danno.	25//16
278	Di saldar l'ufficio della camera di monte nouo, per conto del pro perso.	39//41
280	Di saldar l'ufficio di monte nouissimo, per conto del cauedal perso.	39//41

Di tramutar alcune partide, saldandole l'una in l'altra, per conclusion del libro.

157	Di saldar li nollitratti d'una tua naue, in la partida di essa naue.	fo 24 fo 6
174	Di saldar l'utilita del lotto picciolo, in la partida del lotto grande.	28//28
258	Di saldar panni bianchi, in panni negri, per hauerli fatti tenzer.	38//17
284	Di saldar le spese di uestir, ponendo quelle ne i mobili di casa.	43//18
285	Di saldar le spese di uilla, in la possession del ditto luogo.	42//20
286	Di saldar li concieri di case, in la partida de i fitti di case.	20//21
287	Di saldar poi li fitti di case in la partida del pro et danno.	44//20
288	Di saldar le fabriche di uilla, in la possession del ditto luogo.	42//21
289	Di saldar l'intrade di terra ferma, in la partida del pro et danno.	23//44
290	Di saldar li fitti del molin, in la ditta partida del pro et danno.	24//44
291	Di saldar il pro de monte nouissimo, in ditto pro et danno.	29//44
292	Di saldar il pro di monte di sussidio, in ditto pro et danno.	29//44
293	Di saldar il pro et danno straordinario, nel pro et danno ordinario.	44//31
294	Di saldar la partida delli doni uarij, in pro et danno ditto.	44//30
295	Di saldar le spese di uestir, in ditto pro et danno.	44//31
296	Di saldar li fitti della possession, in ditto pro et danno.	34//44
297	Di saldar le spese diuerse, nel medesimo pro et danno.	44//35
298	Di saldar le spese di salariadi, in ditto pro et danno.	44//40
299	Di saldar il pro di cecca, in ditto pro et danno.	40//44
300	Di saldar al fine la partida del pro et danno, nel tuo cauedale.	44//33



Del Reportar le partide, di vn luogo all'altro, nel Quaderno.

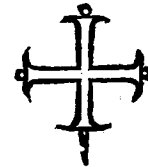
Cassa in hauer.	a f. 1 // 22 // 30 // 32 // 38	in dar. a f. 22 // 30 // 32 // 38 // 43	
Canedal in dar.	— — 2 // 16 // 33	Reporto, in hauer.	26 // 33 // 44
Banco di Priuli, in hauer.	— — 3	Reporto, in dar, per resto.	25
Arzenti lauoradi, in hauer.	— — 4	in dar, per resto.	40
Mobile di casa in hauer.	— — 4	in dar, per resto.	43
Officio della camera di psildi di mote nuouo.	4	in dar.	41
Officio della camera di monte nouissimo.	4	in dar.	41
Officio della camera del mote di sussidio.	4 // 30	in dar.	30 // 42
Officio della zecca p conto delli 8 p. a l'ano.	5	in dar.	41
Officio ditto p coto delli 7 p. a l'ano	5	in dar.	41
Officio ditto p conto delli 14 p. a l'anno.	5	in dar.	42
Casa una da statio, in hauer.	— — 5	in dar.	42
Possession di treuisana, in hauer.	— — 6	in dar.	42
Possession di padouana a capo Sa Piero, i hauer	6	in dar.	42
Moli da masenari v derzo sotto treuiso, i hauer	6	in dar.	42
Salariadi in monte, in dar.	— — 7	in hauer.	19
Carisee della prima sorte, in hauer.	— 12	in dar, per resto.	43
Pro d'anno ordinario, in hauer.	13	in dar, per resto.	25 // 39 // 44
Ser Zuanfrancesco galuppo, in hauer.	14	in dar, per resto.	15
Seda vesentina, in hauer.	— — 16	in dar.	39
Spese de nuer di casa, in hauer.	17 // 18	in dar.	18 // 31
Spese de salariadi, in hauer.	— — 19	in dar per resto.	40
Spese diuerse, in hauer.	— — 19	in dar.	35
Pro di zecca in monte, in dar.	— — 29	in hauer.	40
Possession da moian, in hauer.	— — 33	in dar.	43
Ser Iacomo pauanello, in hauer.	— — 34	Reporto in dar.	43
REPORTI DEL LIBRO ROSE, IN LIBRO A.			
Officio della zecca, alli 14 per c. a l'anno.	42	debitore, in libro A.	1
Casa una da statio, creditrice.	42	debitrice, in libro A.	1
Possession di treuisana, creditrice.	42	debitrice, in libro A.	1
Possession di Padouana, creditrice.	42	debitrice, in libro A.	1
Molin da masenar, creditore.	42	debitore, in libro A.	1
Officio della camera de mote di sussidio, cre.	42	debitore, in libro A.	2
Possession da Moian, creditrice.	43	debitrice, in libro A.	2
Mobile di casa, creditore.	— 43	debitore, in libro A.	2
Carisee della prima sorte, creditrice.	— 43	debitrice, in libro A.	2
Ser Iacomo pauanello, creditore.	— 43	debitore, in libro A.	3
Spese de salariadi, creditrice.	— 43	debitrice, in libro A.	3
Cassa de contadi, creditrice.	— 43	debitrice, in libro A.	3
Canedal, debitore.	— 44	creditore, in libro A.	3

FINE DELLA TAVOLA.



# GIORNALE DOPPIO

SEGNATO



IN VENETIA

M D XXXX.



1	7p	Cassa // A Cauedal de mi Aluise Vallareffo, de mi p <sup>o</sup> Zacharia, che de contadi mi trouo al presente, fra oro, et moneda, in l <sup>o</sup> d <sup>o</sup> 2500 d <sup>o</sup> ual l <sup>o</sup>	Di poner la prima partita in giornale de tutti li dinari che si trouati haue, fin questo giorno, di tuo cauedal.	250 f <sup>o</sup> — d <sup>o</sup> — p <sup>o</sup>
2	7p	Bancho di priulli // A Cauedal ditto, per tanti che mi trouo i q <sup>o</sup> llo, come p <sup>o</sup> sui libri appar d <sup>o</sup> 1500 l <sup>o</sup>	De dinari che t'atrouati haue in banco di priulli, di tuo cauedale.	150 f <sup>o</sup> — d <sup>o</sup> — p <sup>o</sup>
3	7p	Zoie di piu sorte // A Cauedal ditto, per pezi n <sup>o</sup> 8, et un fil di ple, stimade come qui sotto appar, et prima, p <sup>o</sup> un diamante in tauola, ligato in oro — d <sup>o</sup> 200. p <sup>o</sup> un diamante in punta desligato — d <sup>o</sup> 200. p <sup>o</sup> un rubin in tauola ligato in oro — d <sup>o</sup> 150. p <sup>o</sup> un rubin in cuogolo ligato alla suriana d <sup>o</sup> 100. p <sup>o</sup> un saffiro in cuogolo ligato in un richin d <sup>o</sup> 80. p <sup>o</sup> un smeraldo in tauola desligato — d <sup>o</sup> 60. p <sup>o</sup> un balasso in tauola ligato alla Tenouina d <sup>o</sup> 50. p <sup>o</sup> una turchese ligata in oro — d <sup>o</sup> 25. p <sup>o</sup> un fil di perle n <sup>o</sup> 60 — d <sup>o</sup> 100. Summa in tutto d <sup>o</sup> 965 d <sup>o</sup> — ual l <sup>o</sup>	Di ponere in ditto giornale tutte le zoie che t'atrouati haue al presente, a una per una, come quelle fu stimate.	96 f <sup>o</sup> 10 d <sup>o</sup> — p <sup>o</sup>
4	7p	Arçenti lauoradi di piu sorte // A Cauedal ditto, per piu pezi tutti de bolla noua, pesa marche 18 onçe 3 a d <sup>o</sup> 6 la marcha, monta d <sup>o</sup> 110 d <sup>o</sup> 6 ual l <sup>o</sup>	Di far la partita de tutti gli argenti in monte, che t'atrouati haue.	11 f <sup>o</sup> — d <sup>o</sup> 6 p <sup>o</sup>
5	7p	Mobil di casa // A Cauedal ditto, per piu robbe stimade, come per la poliça de lo inuentario appar, in tutto d <sup>o</sup> 1246 d <sup>o</sup> 12 — ual l <sup>o</sup>	De mobile di casa de piu sorte, che t'atrouati haue di tuo cauedale.	124 f <sup>o</sup> 13 d <sup>o</sup> — p <sup>o</sup>
6	7p	Officio de la camera dimprestidi, per conto de cauedal di monte nouo, posto in festier di castello // A Cauedal ditto, p <sup>o</sup> tati mi trouo in q <sup>o</sup> llo, fin q <sup>o</sup> sto giorno, in nome mio, battudo l'undecima ratta, d <sup>o</sup> 1000 l <sup>o</sup>	Di credito che t'atrouati haue alla camera d'impresti, per conto di cauedal de monte nouo.	100 f <sup>o</sup> — d <sup>o</sup> — p <sup>o</sup>
7	7p	Officio de la camera dimprestidi, per conto di Pro de monte nouo // A Cauedal ditto, che mitrouo douer haue fin questo giorno, in nome mio, d <sup>o</sup> 670 d <sup>o</sup> 15, 4 d <sup>o</sup> 134 d <sup>o</sup> 3 p <sup>o</sup> Pro, principia il primo Pro di setemb. 1516, fin setemb. 1518 — ual l <sup>o</sup>	Di pro d'impresti che t'atrouati haue alla camera de monte nouo.	67 f <sup>o</sup> 15 d <sup>o</sup> 3 p <sup>o</sup>

8 **Officio de la camera d'imprestidi, per conto di cauedal de monte Nouissimo, posti in nome de mi Aluise Vallareffo // A Cauedal ditto, che mitrouo hauer in quello fin questo Xorno d' 500, ual**

Di credito che t'atrouasti hauer alla camera d'imprestidi, per conto di cauedal de monte nouissimo.

50  $\text{p}$  ---  $\text{d}$  ---  $\text{p}$

9 **Offitio de la camera d'imprestidi, per conto di cauedal de monte di Sussidio // A Cauedal ditto, che mi trouo in quello, in nome mio, fin questo Xorno d'angarie pagate, como appar in ditto officio, d' 200 d' uol**

Di angarie pagate, alla camera d'imprestidi, de monte di sussidio,

20  $\text{p}$  ---  $\text{d}$  ---  $\text{p}$

10 **Officio de la zeccha, per conto de li 8 per cento all'anno // A Cauedal ditto, che mi trouo hauer posto in ditto officio, per anni doi continui, iusta la parte de lo eccellentissimo Consiglio di diece, de di 12 settembre 1538, d' 1000 d' ual**

De dinari che t'atrouasti hauer posto in l'officio della zeccha, sopra li ducati 8 per cento all'anno.

100  $\text{p}$  ---  $\text{d}$  ---  $\text{p}$

11 **Officio de la zeccha, per conto de li d' 7 d' 10 per cento all'anno di pro // A Cauedal ditto, che mi trouo in ditto officio d' 500 de cauedal, de i quali si ha de pro d' 37 d' 2, in tutto d' 537 d' 2 come per suo mandato aopare, sotto di primo Marzo 1539, per anno uno, ual**

Di hauer posto dinari in zeccha, con viti lita de ducati 7 e 10 per cento all'anno.

53  $\text{p}$  14  $\text{d}$  2  $\text{p}$

12 **Officio de la zeccha, per conto de li 14 per cento a l'anno, sopra la uita // A Cauedal ditto, che mi trouo hauer posto in ditto officio, in nome de Faustina mia sorella, d' 500, da esser fatto del ditto pro il uoler mio, si in uita, come in morte mia, a douere hauer ditto pro in paghe a l'anno, ual**

Di hauer posto dinari in zeccha, con viti lita de ducati 14 per cento a l'anno sopra la uita.

50  $\text{p}$  ---  $\text{d}$  ---  $\text{p}$

13 **Casa una da statio // A Cauedal ditto, laqual mi trouo in la contrada di san Lorenzo, su la fundamenta sopra canal, confina alla banda de leuante, case da cha Malipiero, et a ponente, case de rason de le monache da san Lorenzo, como appar per uno instrumento fatto di man di f' iacomo ebiodo, nodaro publico in rialto, sotto di 15 Nouembrio 1510, la qual casa e stimada ualer d' 1500 d' ual**

Di vna casa da statio, che t'atrouasti hauer in la contrada di san Lorenzo.

150  $\text{p}$  ---  $\text{d}$  ---  $\text{p}$

14 **Casa da sazentini 4 in la contrada di san Ziuanne imbragora // A Cauedal ditto, lequal sen poste in la cale de la Pietra, in corte da cha Vallareffo, confina da una parte, case del magnifico misser Zuan Francesco priuilli, da l'altra parte, case de gli heredi del condà mis' Domenico gritti, le qual paga de fito la prima d' 15, seconda d' 12, terza d' 10, quarta et ultima, paga d' 8, che sono in tutto d' 45 l'anno, stimada in tutto ualer d' 900, ual**

Di 4 case ba sazentini, che t'atrouasti hauer, in la contrada di san Zuanne imbragora, laqual hauechi affittado a piu persone.

90  $\text{p}$  ---  $\text{d}$  ---  $\text{p}$

15 **Possession de treuisana posta in la uilla di Fossalta, sotto Vderzo // A Cauedal ditto, per campi n' 40, con uno cortiuo, casa di muro, teze, et altre fabriche, posta tra li sei confini, como appar per l'instrumento de la compreda, fatto di man di mis' Ieronimo ludouicis, nodaro publico in Vderzo, setto di 15 Auosto 1518, stimada quella ualer co tutte fabriche a rason de d' 30 il campo, la qual al presente e tenuta, et lauorata ad assitio, per f' Morando Xotto, nostro abita dor, come desintamente per il scritto de la location, fatta di man de misser Zuanantonio di Martini, nodaro publico in Vderzo appare, monta d' 1200 al**

Di vna possession, che t'atrouasti hauer in treuisana, di tuo cauedal, la qual fusse posta, in la uilla de Fossalta, sotto Vderzo.

120  $\text{p}$  ---  $\text{d}$  ---  $\text{p}$

16 **Possession di Padouana // A Cauedal ditto, per campi n' 60, arati, piantati, uidighati, et parte pratiui, posti a Campo san piero, in luogo ditto Sachon, confinz a mattiua, terre de mis' Francesco Iustini-an, a mezo di, il fiume nominato la Brenta, a sera, li frati da san Spirito, a monte, terre de gli heredi dil' condam f' iacomo pasetto da Padoua, metto quelli ualer, a rason di pertegha padouana, d' 40 il campo, che seno d' 2400, et per uno cortiuo, et brolo murado a torno, con una casa granda di muro, et altre case et teze per gli lauratori, stimade d' 600, che in tutto seno d' 3000, la qual possession, al presente e tenuta, et lauorata alla parte, per f' iacomo pauanello et fradelli, come desintamente nel libro de fiti appar, ual**

Di vna possession, che t'atrouasti hauer in padouana in luogo ditto Sachon, sotto il territorio di Campo san piero, et sta tra li suoi confini, laqual tu facelli lauorat alla parte, como appar in libro de li fiti.

300  $\text{p}$  ---  $\text{d}$  ---  $\text{p}$

17 **p** Molin da masenar // A Cauedal ditto, mi trouo in Vderzo, sul triuisan, de muole n° 3, nominato il molin pi'colo, posto sul fiume nomato il Montezan, stimato ualer d' 2000, del qual sitra'ce di futo d' 100 à l'anno. **uol** **L** 300 **l** --- **l** --- **l** --- **l** ---

18 **p** Naue una nomata Vallareffa // A Cauedal ditto, laqual mitruouo al uiazo di Cipro, patroni'zata p' f' Antonio Musachi, stimada ualer con tutti suoi fornimèti, come p' suo inuètario appar, d' 2500 **L** 250 **l** --- **l** --- **l** --- **l** ---

19 **p** Piper in monte // A Cauedal ditto, per sacchi n° 8, mi trouo hauer in magazen, pesa in tutto **L** 3800, à d' 90, il cargo d' 855 **l** --- **uol** **L** 85 **l** 10 **l** --- **l** --- **l** ---

20 **p** Formenti ciciliani // A Cauedal ditto, per stara 400, mi trouo in magazen, metto ualer à **L** 7 **l** 15 il staro, d' 500 **l** --- **uol** **L** 50 **l** --- **l** --- **l** --- **l** ---

21 **p** Chistofolo da Sibinicho // A Cauedal ditto, p' uno conto fatto tra noi, di robbe hauute, come appar per uno scritto di sua man d' 300 **uol** **L** 30 **l** --- **l** --- **l** --- **l** ---

22 **p** Gasparo de Liberal da Vderzo // A Cauedal ditto, contadi à lui p' imprestidi, come appar p' uno scritto di sua man d' 100 **uol** **L** 10 **l** --- **l** --- **l** --- **l** ---

23 **p** Fittuali, in monte // A Cauedal ditto, per piu debitori mi trouo in resto, per conto di suoi fitti scorsi de cafe, che dieno dar fin questo giorno tratto del libro de i fittuali, in tutto d' 24 **l** --- **uol** **L** 2 **l** 8 **l** --- **l** --- **l** ---

24 **p** Cauedal ditto // A f' Michiel Querini, per tanti che lui die hauere, per piu robbe hauute da lui, come per scritto di mia man appare d' 200 **L** 20 **l** --- **l** --- **l** --- **l** ---

25 **p** Cauedal ditto // A Salariadi in monte, per piu seruitori, & massare di casa, che dieno hauer di salario, per suo resto tratto, come appar in libro de spe se menute, fin il presente giorno, d' 20 **uol** **L** 2 **l** --- **l** --- **l** --- **l** ---

Di uno molin da masenar che t'atro n' altri n' altri hauer in vderzo di tuo cauedal.

Di una tua naue, che t'atrouasti hauer nel uiazo di cipro, di tuo cauedal.

Di piper, che t'atrouasti in casa, per conto di me canna, di tuo cauedal.

Di formenti ciciliani che t'atrouasti in magazen per conto di tuo cauedal.

Di un debitor che t'atrouasti hauer cauedal, per un conto fatto con lui.

Di uno che ti fu' e debitor de dinari chi li' hauerli prestati per auanti.

Di piu persone che te sul tuo debitor per fitti di tue cafe in questo giorno.

Di uno che douesse hauer da te, per conto di robe da lui habute per auanti.

Di piu persone salariade che deuesi hauer da te, per conto di tuo salario, fin questo giorno.

26 **p** Zenzeri beledi t'èti // A Cassa cōst, à f' Polo Corner, p' l' amōtar de **L** 1200, a d' 18 il c° d' 216 **L** 21 **l** 12 **l** --- **l** --- **l** --- **l** ---

27 **p** Zèzeri beledi biachi // A Cassa cōst, a f' Valètin de Capis, p' l' amōtar de sacchi n° 6, pesa **L** 2466, tarra de sacchi **L** 41, resta netto **L** 2425, a d' 20 il c°, monta d' 485, abbatto per la sua parte di messettaria, à una per c°, d' 4 **l** 20 **l** 12, resta netto à pagamento d' 480 **l** 3 **l** 20 **uol** **L** 48 **l** --- **l** 3 **l** 20

28 **p** Zenzeri beledi diti // A Officio de la messettaria, per l' amontar de d' 485, à rason de d' 2 per c°, d' 9 **l** 16 **l** 24 **uol** **L** --- **l** 19 **l** 4 **l** 24

29 **p** Zucchari de medera // A f' Zuanne bustrun de Cipro, per lamontar de casse n° 10, peso netti di tarra **L** 4344 à d' 8  $\frac{3}{4}$  il c°, monta d' 380 **l** 2 **l** 12, abbatto d' accordo, che lui debba pagar tutta la Messettaria, à 2 per c° d' 7 **l** 14 **l** 14, resta netto à pagamento d' 372 **l** 11 **l** 30, **uol** **L** 37 **l** 4 **l** 11 **l** 30

30 **p** Zucchari diti // A Officio de la messettaria, per lamontar de d' 380 **l** 2 **l** 12, à rason de 2 per c°, d' 7 **l** 14 **l** 14 **uol** **L** --- **l** 15 **l** 2 **l** 14

31 **p** Gottoni cipriotti // A f' Heter Flatro de Cipro, per lamontar de sacchi n° 12, pesa **L** 5808, tarra de sacchi **L** 48, resta netto **L** 5760, à d' 6  $\frac{1}{2}$  il c°, monta d' 374 **l** 9 **l** 19, abbatto per la sua parte di messettaria à una per c°, d' 3 **l** 17 **l** 27, resta netto à pagamento d' 370 **l** 15 **l** 24, termine à mesi 6 prossimi che uie' finira à di 15 luio del presente millesimo **uol** **L** 37 **l** 15 **l** 3 **l** 24

32 **p** Gottoni diti // A Officio de la messettaria, per l' amontar de d' 374 **l** 9 **l** 19, à rason de doi per c°, d' 7 **l** 11 **l** 22 **uol** **L** --- **l** 14 **l** 11 **l** 22

Di comprar robba da vno a danar contadi, secontu il comua uolo a ue ueua

Di comprar robba da vno a danar contadi, secontu il comua uolo a ue ueua

Di far la partida del datio che se com ueua pagar, al' offitio de la messettaria per tal robba.

Di comprar robba in credenza, che non la pagando d' ubaro, com' e' uerita la messettaria

Di far la partida del datio che com praor e obligato a pagar a l' offitio de la messettaria.

Di comprar robba da uno con termini de tanto tempo a douerla pagar.

Di datio che ti conuten pagar a l' offitio de messettaria per tal robba con praia.

33 Canelle longhe // A f Marco dal Rio, promesse per mia nome a f Antonio Colpho, per l' amontar de camise n 3, peso f 699, tarra de le camise f 24, resta netto f 675, a d 60 il c, monta d 405, abbatto per la sua parte de messattaria, a rason de una per c, d 4 d 1 p 6, resta netto a pagamento, d 400 d 22 p 26, sansaro f Piero gobo, ual f

Di comprare robbe da vno, facendoli promettere il suo pagamento a vn' altro.

40 f 1 d 40 p 26

34 Canelle ditte // A Officio de la messettaria, per l' amontar de d 405, a 2 p c, d 8 d 2 p 13 f

Di far la partita del batio che si conuili pagare a l' officio de la messettaria.

16 d 2 p 13

35 Piper longo saluadego // A Bancho di Priulli, scrissi a f Iacomo da la pala, per colli n 4, peso f 1500, a d 6 la f, monta d 375 d ual f

Di comprar robba da vno, scriuendoli il suo pagamento in bancho.

37 f 10 d

36 Zambelotti accoloradi // A f Venturin da la uechia, per peze n 160, a d 4 d 1 la peza, monta d 646 d 16, e gli debbo dar al presente d 200, e delo resto a termine de la uenuta de le galee di Fiandra ual f

Di comprar robba, parte a binari contadi, & parte a termine.

64 f 13 d 4 p

37 Venturin ditto // A Cassa contadi a lui, per parte de Zambelotti accoloradi d 200 d ual f

Di bar binari a vno, per parte de robba da lui hauuta.

20 f

38 Stagni in uerga // A f Zorzi Vtingher, per l' amontar de f 9900, a d 80 il miaro, monta d 792 e gli debbo dar al presente d 200 in contadi, e d 300 gli fao promettere per f Cristofolo da Sibinico, e lo resto gli scriuo in bancho, ual f

Di comprar robba, parte a contadi, parte a far promettere a vn' altro, et parte scriuuti in bancho.

79 f 4 d

39 Zorzi ditto // A Cassa contadi a f Ierommo suo fio, per parte de diti stagni, d 200 ual f

Di bar binari a vno, per nome b' un' altro, per parte de robba hauuta.

20

40 Zorzi ditto // A f Christofolo da Sibinico, li promesse per mio nome d 300 a bon conto de stagni in uerga, e per resto de ditto f Christofolo f

Di far che vn prometteffe a vn tuo creditore, per suo nome a bon conto.

30 f

41 Zorzi ditto // A Bancho di priulli, li scrissi per resto da stagni in uerga d 290 d ual f

Di scriuer banari in bancho a vno, per resto di vn suo credito.

29 f

42 Antonio di prioni // A Cassa contadi a lui, per caparra de carisee de la prima sorte, peze n 180, a d 7 1/2 la peza, d 25 d ual f

Di bar binari a vno, per caparra di vn mercado fatto con lui de carisee.

2 f 10 d

43 Carisee de la prima sorte // A f Antonio di prioni, per l' amontar de peze n 180, de piu colori, a d 7 1/2 la peza, monta d 1350, habbatto per la sua parte de messettaria, a rason d' una per c, d 3 1/2 resta netto a pagamento, d 1336 d 12, e li debbo dar al presente in contadi d 500, e un rubin in ta uola, ligato in oro, per d 200, e gli renuntio un credito mi trouo in la camera di prestidi de mote nouo, de d 1000, per d 500, a rason de d 50 per c, e lo resto gli scriuo in bancho di Priulli, sansaro f Agustin saracho, ual f

Di comprar robba da vno, parte a binari contadi, parte a barratto d' altra robba, parte gli renuntio vn mio credito, e parte gli scriuo in bancho per suo resto.

133 f 13 d

44 Antonio ditto // A Cassa contadi a lui, per parte de carisee accolorade, de la prima sorte d 475 f

Di bar binari a vno, per parte di robba.

47 f 10 d

45 Antonio sopra ditto // A Zoie di piu sorte, per un rubino in tavola ligato in oro, haue a bon conto de carisee, per pretio de d 200 ual f

Di bar robba a vno in pagamento d' altra robba da lui comprata.

20 f

46 Antonio ditto // A Officio de la camera de im prestidi, per conto di cauedal de monte nouo, d 1000, i quali ho renuntati a ditto f Antonio per pretio de d 50 il c, d 500, e e a bon conto di carisee accolorade habute da lui ual f

Di renuntiar vn tuo credito in la camera d' im prestidi, a vn tuo creditore a bon conto di robba da lui comprata.

50 f

47 Antonio ditto // A Bancho di priulli, gli scrissi per resto de le sopra ditte carisee, d 36 1/2 ual f

Di scriuer binari in bancho, a vn tuo creditore, per suo resto.

13 f 13 d

48 Carisee de la prima sorte // A Officio de la messettaria, per l' amontar de d 350, a rason de doi per c, d 27 d ual f

Di far creditor l' officio de la messettaria del batio de le sopra ditte carisee.

2 f 14 d

49 Carisee ditte // A Cassa contadi a f Agustin saracho sanser di fonte go, per sua sansaria de hauer fatto il sopra ditto mercado con f Antonio sopra ditto, d' accordo in d 10 ual f

Di pagar il sansaro a binari contadi, per il mercado che lui ha fatto de le sopra ditte carisee.

1 f

50  $\frac{1}{8}$  **Cassa // A Zenzeri beleditenti, contadi da f Amburoso dal diamante p l 1200, a d 20 il c d 240** Di vender robba semplicemente a uno a dinari contadi 24  $\text{p}$  —  $\text{q}$  —  $\text{r}$

51  $\frac{8}{13}$  **Zenzeri ditti // A Pro et danno, per utile seguito di quelli d 24 d —  $\text{p}$  — ual  $\text{L}$**  Di saldar ditta robba uenduta ponendo l'utile di quella in pro et danno 2  $\text{p}$  8  $\text{q}$  —  $\text{r}$

52  $\frac{1}{8}$  **Cassa // A Zenzeri beledi bianchi, contadi da f Fe rigo morefini, per l'amontar de l 2425, a d 22 il c monta d 533 d 12, abbato per la mia parte de la messettaria a rason de uno per c, d 5 d 8 resta netto a pagamento d 528 d 4 fu sanfaro f Francesco colonna — ual  $\text{L}$**  Di vender robba a dinari contadi, se condo il costume e solito di que'li 52  $\text{p}$  16  $\text{q}$  4  $\text{r}$

53  $\frac{8}{13}$  **Zenzeri beledi ditti // A Cassa contadi a f Francesco colona sanfer, p sua sanfaria d 5 d 8 ua  $\text{L}$**  Di pagar il sanfaro a dinari contadi per il vender de ditta robba. —  $\text{p}$  10  $\text{q}$  8  $\text{r}$

54  $\frac{8}{13}$  **Zenzeri beledi ditti // A Pro et danno per utile seguito di quelli d 32 d 23 p 20 ual  $\text{L}$**  Di saldar l'utile duna robba uenduta in pro et danno. 3  $\text{p}$  5  $\text{q}$  11  $\text{p}$  20

55  $\frac{13}{9}$  **Zua maria d'Alban // A Zucchari de medera per l 4342 netti di tarra, a d 9  $\frac{1}{2}$  il c, monta netto della mia parte di messettaria a un per c, d 408 d 9, sanfaro f Francesco colonna — ua  $\text{L}$**  Di vender robba in credenza, cioè a non la pagar subito. 40  $\text{p}$  16  $\text{q}$  9  $\text{r}$

56  $\frac{2}{13}$  **Zucchari ditti // A f Francesco colona sanfaro ip sua sanfaria de d 412 d 12, et è p l'amotar di quelli a rason d'una per c, d 4 d 3 — ual  $\text{L}$**  Di far creditor il sanfaro de la sua sanfaria del uendere una tua robba. —  $\text{p}$  8  $\text{q}$  3  $\text{r}$

57  $\frac{2}{13}$  **Zucchari ditti // A Pro et danno per utile seguito di quelli, d 24 d 3 p 20 — ual  $\text{L}$**  Di saldar ditta robba uenduta, ponendo l'utile di quella in pro et danno 2  $\text{p}$  8  $\text{q}$  3  $\text{p}$  20

58  $\frac{14}{9}$  **Zorzi da san Gallo e compagni // A Gottoni cipriotti, per l'amontar de sacchi n 12, peso l 5808, tarra de li sacchi l 48, resta netto l 5760, a d 7  $\frac{1}{4}$  il c, monta d 417 d 14 p 12, li batto per la mia parte di messettaria, a rason di  $\frac{1}{2}$  per c d 6 d 6 p 10, resta netto a pagamento d 411 d 8 p 2. Et li feze termine per fin la senfa, che fara a di 6 Marzo prossimo che viene, sanfaro f Francesco colonna, — ual  $\text{L}$**  Di vender robba a uno, fazendoli termine a pagarla fin la causa. 41  $\text{p}$  2  $\text{q}$  8  $\text{p}$  2

59  $\frac{2}{13}$  **Gottoni cipriotti // A f Francesco colona, sanfaro in fontego, per sua sanfaria de d 417 d 14, a rason d'una per c d 4 d 4 p — ual  $\text{L}$**  Di far creditor il sanfaro, de la sua messettaria, per vender ditta robba. —  $\text{p}$  8  $\text{q}$  4  $\text{r}$

60  $\frac{2}{13}$  **Gottoni ditti // A Pro et danno, per utile seguito di quelli, d 29 d —  $\text{p}$  18 — ual  $\text{L}$**  Di saldar ditta robba uenduta, ponendo l'utile di quella in pro et danno. 2  $\text{p}$  18  $\text{q}$  —  $\text{p}$  18

61  $\frac{14}{10}$  **Francesco Salamon de mi f Lorenzo // A Canelle longhe, mi promesse per nome de f Nicolò, et f Giacomo da la pigna fradelli, p l'amotar de l 675 a d 65 il c, d 438 d 18, abbato p la mia parte di messettaria a un per c d 4 d 9 p 10, resta netto a pagamento d 434 d 8 p 22, sanfaro f Francesco colona,  $\text{L}$**  Di vender robba a due fratelli, i quali te faceli e promettere il pagamento a un altro. 43  $\text{p}$  8  $\text{q}$  8  $\text{p}$  22

62  $\frac{10}{13}$  **Canelle ditte // A f Francesco colona sanfer, p sua sanf de d 438 d 18, a una per c d 4 d 9 p 9  $\text{L}$**  Di far creditor il sanfaro, de la sua sanfaria, del vender ditta robba. —  $\text{p}$  8  $\text{q}$  9  $\text{p}$  9

63  $\frac{10}{13}$  **Canelle ditte // A Pro et danno, per utile seguito di quelle, d 20 d 22 p 6, — ual  $\text{L}$**  Di saldar vna robba uenduta, ponendo l'utile di quella in pro et danno. 2  $\text{p}$  1  $\text{q}$  10  $\text{p}$  6

64  $\frac{3}{11}$  **Banco di priulli // A Piper logo saluadezo, me scrisse f Martin d'Anna inglese, p l'amontar de l 1500 netti di tarra, a d 6 la l, d 375 — ual  $\text{L}$**  Di vender robba, a uno, che ti scriuesse il tuo pagamento in banco. 37  $\text{p}$  10  $\text{q}$  —  $\text{r}$

65  $\frac{14}{11}$  **Zuan Francesco Galuppo // A Zambelotti accoloradi, per pe' l' n 160, a d 4 d 2 la pe' l' n, montato netto de la mia parte de messettaria, a una per c, d 646 d 19 p 7. Et mi die dar al presente in contadi d 300, et del resto, gli fuo termine per tutto il mese di Luio prossimo che uie, sanfaro f Francesco colona. — ual  $\text{L}$**  Di vender robba, a uno, parte a dinari contadi, e parte a termine di tempo. 64  $\text{p}$  13  $\text{q}$  7  $\text{p}$  7

66  $\frac{14}{14}$  **Cassa // A f Zuan Francesco ditto, contadi da lui a bon conto de Zambelotti ditti, d 300 ual  $\text{L}$**  Di retere dinari da uno, per parte de robba a lui uenduta. 30  $\text{p}$  —  $\text{q}$  —  $\text{r}$

67  $\frac{11}{13}$  **Zambelotti accoloradi ditti // A f Francesco colona sanfaro, per sua sanfaria, d 6 d 11 p — ua  $\text{L}$**  Di far creditor il sanfaro de la sua sanfaria, del vender vna tua robba. —  $\text{p}$  12  $\text{q}$  11  $\text{r}$

68  $\frac{11}{11}$  **Pro et danno // A Zambelotti ditti, per danno seguito di quelli, d 6 d 8 p — ual  $\text{L}$**  Di saldar vna robba uenduta, ponendo li danno di quella in pro et danno. —  $\text{p}$  12  $\text{q}$  8  $\text{r}$

69  $\frac{1}{15}$   $\text{p}$  Zuan Francesco Galuppo // A Stagni in uerga, per l' amontar de  $\text{L}$  6000, a  $\text{D}$  95 il miaro, monta netto de la mia parte de messettaria, a una per  $\text{L}$  564  $\text{D}$  7  $\text{P}$  6, et mi die dar al presente in contadi  $\text{D}$  150, et gli altri  $\text{D}$  150, me scriue in bancho di Priulli, et de lo resto gli fa' terminare mesi 4 prossimi che uien, finira a di 9 Auosto, sanfaro  $\text{P}$  Francesco colonna, — ual  $\text{L}$  56  $\text{P}$  8  $\text{D}$  7  $\text{P}$  6

70  $\frac{1}{15}$   $\text{p}$  Cassa // A  $\text{P}$  Zuan Francesco ditto, contadi da  $\text{P}$  Zuan Piero suo fradello, a bon conto de Stagni ditti,  $\text{D}$  150 —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  — ual  $\text{L}$  15  $\text{P}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  —

71  $\frac{2}{15}$   $\text{p}$  Bancho di Priulli // A  $\text{P}$  Zuan Francesco ditto, mi scriisse per parte de Stagni ditti,  $\text{D}$  150 ual  $\text{L}$  15  $\text{P}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  —

72  $\frac{1}{13}$   $\text{p}$  Stagni in uerga ditti // A  $\text{P}$  Francesco colonna sanfaro in fonteigo, per sua sanfaria de  $\text{D}$  570, a rason d' una per  $\text{L}$  5  $\text{D}$  16  $\text{P}$  25 — ual  $\text{L}$  —  $\text{P}$  11  $\text{D}$  4  $\text{P}$  25

73  $\frac{1}{13}$   $\text{p}$  Stagni ditti // A Pro et danno, per utile seguido di quelli,  $\text{D}$  33  $\text{D}$  9  $\text{P}$  20 — ual  $\text{L}$  3  $\text{P}$  6  $\text{D}$  9  $\text{P}$  20

74  $\frac{1}{15}$   $\text{p}$  Cassa // A  $\text{P}$  Ieronimo grimani, contadi da  $\text{P}$  Augustin saracho sanfaro, per suo nome, per capparra de sacchi n 8 piper tondo, a rason de  $\text{D}$  100 il cargo,  $\text{D}$  10 —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  — ual  $\text{L}$  1  $\text{P}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  —

75  $\frac{1}{7}$   $\text{p}$  Ieronimo Grimani // A Piper tondo in monte, per l' amontar de sacchi 8, peso  $\text{L}$  3800, a  $\text{D}$  100 il cargo,  $\text{D}$  950, abbatto per la mia parte de la messettaria, a rason d' una per  $\text{L}$  9  $\text{D}$  12, resta netto a pagamento  $\text{D}$  540  $\text{D}$  12, Et mi die dar al presente in contadi  $\text{D}$  300, et uno rubin in tauola desligado; per  $\text{D}$  200, et mi renuntia uno suo credito, in l' officio de la zeccha, de  $\text{D}$  429  $\text{D}$  16, et lo resto che sono  $\text{D}$  10  $\text{D}$  20, me gli scriue in bancho di Priulli, Fu sanfaro  $\text{P}$  Augustin saracho, — — — ual  $\text{L}$  94  $\text{P}$  18 —  $\text{P}$  —

Di vender robba a vno, parte a binari cotadi, parte a scriuer in bancho, et parte a termine de mesi 4 prossimi che uia

Di recuer dinari da vno, p nome d' un altro, per parte di suo debito.

Di vno che ti scriuette binari in bancho, per parte di suo debito.

Di far creditor il sanfaro, de la sua sanfaria, del vender vna tua robba.

Di faldar vna robba venduta, ponendo l' utile di quella in Pro et danno.

Di recuer dinari da vno, p nome d' un altro, per caparra di robba a lui venduta.

Di vender robba a vno, parte a binari contadi, parte recuendo altra robba a bon conto, parte ti renuntiasse vn suo credito, et parte ti scriuette in bancho di priulli per suo resto.

76  $\frac{1}{15}$   $\text{p}$  Cassa // A  $\text{P}$  Ieronimo Grimani, cotadi da lui, per parte de piper tondo in monte,  $\text{D}$  290 ual  $\text{L}$  20  $\text{P}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  —

77  $\frac{3}{15}$   $\text{p}$  Zoie de piu sorte // A  $\text{P}$  Ieronimo ditto, per uno rubin in tauola desligato, dacordo con lui in  $\text{D}$  200, ilqual havi a bon conto de piper tondo, — ual  $\text{L}$  20  $\text{P}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  —

78  $\frac{1}{15}$   $\text{p}$  Officio de la zeccha, per conto dil deposito per uno anno, a  $\text{D}$  7  $\text{D}$  10 per  $\text{L}$  de pro, in nome de  $\text{P}$  Ieronimo Grimani // A  $\text{P}$  Ieronimo ditto, per l' amontar de  $\text{D}$  429  $\text{D}$  16, posti in uno mandato di quello mi consegno per parte dil suo debito, come per la renuntia, et obligation di sua man, sopra ditto mandato appare — — — ual  $\text{L}$  42  $\text{P}$  19  $\text{D}$  4  $\text{P}$  —

79  $\frac{3}{15}$   $\text{p}$  Bancho di Priulli // A  $\text{P}$  Ieronimo ditto, me scriisse, per resto e saldo de piper tondo,  $\text{D}$  10  $\text{D}$  20  $\text{L}$  1  $\text{P}$  1  $\text{D}$  8  $\text{P}$  —

80  $\frac{2}{7}$   $\text{p}$  Piper tondo // A Cassa contadi, a  $\text{P}$  Augustin saracho sanfaro, per sua sanfaria de  $\text{D}$  950, a rason de una per  $\text{L}$  9  $\text{D}$  12  $\text{P}$  — — — ual  $\text{L}$  —  $\text{P}$  19  $\text{D}$  —  $\text{P}$  —

81  $\frac{2}{13}$   $\text{p}$  Piper ditto // A Pro et danno, per utile seguido di quello,  $\text{D}$  76  $\text{D}$  —  $\text{P}$  — — — ual  $\text{L}$  7  $\text{P}$  12  $\text{D}$  —  $\text{P}$  —

82  $\frac{2}{4}$   $\text{p}$  Cauedal de mi Aluise Vallareffo // A Officio de la camera d' imprestidi, p conto de cauedal di mote nouo, posto in festier di Castello,  $\text{D}$  500, liquali e p danno seguido de  $\text{D}$  1000, che io renuntiai a  $\text{P}$  Antonio di priconi, per pretio de  $\text{D}$  50 il  $\text{L}$ , come per la renuntia et obligation appare, — ual  $\text{L}$  50  $\text{P}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  —

83  $\frac{1}{7}$   $\text{p}$  Officio de la messettaria // A Casa contadi, a  $\text{P}$  Benetto mimio, cassier a ditto officio, a bo conto,  $\text{D}$  50  $\text{L}$  5  $\text{P}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  —

84  $\frac{1}{7}$   $\text{p}$  Cassa // A  $\text{P}$  Gasparo de Liberal da Vderco, contadi da  $\text{P}$  Aluise narotaro suo barba, per suo nome, per altri tanti a lui imprestadi  $\text{D}$  100 — ual  $\text{L}$  10  $\text{P}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  —

Di recuer binari da vno, per parte di suo debito.

Di recuer robba, da vno a bon conto di suo debito.

Di vno che ti renuntiasse vn suo credito in zeccha, per parte di suo debito.

Di vno che ti scriuette dinari in Bancho per suo resto.

Di pagar il sanfaro a binari contadi, e sua sanfaria del vender robbe.

De faldar vna robba veduta, ponendo l' utile di quella in Pro et danno.

De faldar l' officio de la camera d' imprestidi, in cauedal, p ducati 500, che p desti de ducati 1000 renuntiai a vn altro per ducati 500.

Di dar dinari al cassier de l' officio de la messettaria, a bo conto di suo credito.

Di recuer dinari da vno, p nome d' un tuo debitor per suo pagamento.

85 <sup>12</sup>/<sub>7</sub> **Mobile di casa // A Zoie di piu sorte, per l'amotar d'una turcheſe ligata i oro, appretata d' 25, la qual ho barrattado con ſ Francesco Gariboldi, il qual mi ha dato a l'incontro de la ditta turcheſe, uno quadro dorado, con figura di noſtra donna, et preſepio, metto ualer a precio per pretio, d' 25, ual  $\mathcal{L}$  2  $\mathcal{L}$  10  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  -**  
D'un certo modo di barattar, rebba, per robba, tenza preclar uitate.

86 <sup>16</sup>/<sub>16</sub> **Seda Veſentina // A ſ Zuan Piero di Soga da Vicenza, per l'amontar de collo uno, peſo netto di tara  $\mathcal{L}$  216, a d' 26 la  $\mathcal{L}$ , monta d' 234, et e a baratto de tanti formenti Ceciliani, a raſen de  $\mathcal{L}$  9  $\mathcal{L}$  6 il ſtaro, ual  $\mathcal{L}$  23  $\mathcal{L}$  8  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  -**  
Di barattar con vno robba per robba, recetuto prima la robba tua.

87 <sup>16</sup>/<sub>7</sub> **Zuan Piero d'ito // A Formenti Ceciliani, per l'amotar di ſtara n' 156, a  $\mathcal{L}$  9'  $\mathcal{L}$  6 il ſtaro, d' 234, e fu a barratio di ſeda Veſentina, ual  $\mathcal{L}$  23  $\mathcal{L}$  8  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  -**  
Di dar robba a vno, per conto del baratto che faceſi con lui.

88 <sup>15</sup>/<sub>7</sub> **Zuan Francesco Galuppo // A Formenti Ceciliani, per ſtara 244, a  $\mathcal{L}$  9'  $\mathcal{L}$  6 il ſtaro, monta d' 366, a barratio de ſiladi Suriani, per pretio de d' 10 il  $\mathcal{L}$ , a douerſi reſſar in dinari contadi, ual  $\mathcal{L}$  36  $\mathcal{L}$  12  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  -**  
Di barattar robba per robba con vno, dandoli prima la robba tua, a douerſi reſſar in dinari contadi.

89 <sup>16</sup>/<sub>15</sub> **Filadi Suriani // A ſ Zuan Francesco Galuppo, per l'amontar de  $\mathcal{L}$  3530 netti de terra, a d' 10 il cento, monta d' 350, abbatto per la ſua parte de la meſſetaria, a raſen d'una per  $\mathcal{L}$ , d' 3  $\mathcal{L}$  12, reſta netto a pagamento d' 346  $\mathcal{L}$  12, et fu a barratio de formenti Ceciliani, ual  $\mathcal{L}$  34  $\mathcal{L}$  13  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  -**  
Di recetter robba da vno, per conto et vn baratto fatto d'altra robba.

90 <sup>16</sup>/<sub>8</sub> **Filadi diti // A Officio de la meſſetaria, per l'amotar de d' 350, a raſen di 2  $\mathcal{L}$ , d' 7, ual  $\mathcal{L}$  14  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  -**  
Di far creditor l'officio de la meſſetaria, per conto del baratto fatto di l'opera.

91 <sup>17</sup>/<sub>13</sub> **Formeti Ceciliani // A Pro et danno, per utile ſe-guido de quelli, d' 100 ual  $\mathcal{L}$  10  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  -**  
Di falciar una robba uenduta, ponendo l'utile di quella, in Pro et danno.

92 <sup>15</sup>/<sub>15</sub> **Cassa // A ſ Zuan Francesco Galuppo, contadi da ſ Zuan Piero ſuo fradello per ſuo nome, per reſto d'un barratio d' 19  $\mathcal{L}$  12  $\mathcal{P}$  - ual  $\mathcal{L}$  1  $\mathcal{L}$  19  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  -**  
Di recetter dinari da vno, per nome d'un altro, per reſto d'un baratto.

93 <sup>12</sup>/<sub>7</sub> **Bortholomio di Zanetti da Breſſa // A Cassa contadi a lui per impreſtidi, come per ſcritto di ſua man appare d' 25  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  - ual  $\mathcal{L}$  2  $\mathcal{L}$  10  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  -**  
De preſtar dinari a vno che te facer vn conto de tua mano.

94 <sup>17</sup>/<sub>17</sub> **Cassa // A ſ Zorzi Fraidl, mercadante allemano, contadi da lui, per impreſtidi, d' 150, et li laſſai per ſegno uno diamante in tauola ligato in oro, di ualuta de d' 200 ual  $\mathcal{L}$  15  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  -**  
Di ter dinari ad impreſtito da vno, laſſandoli vn tuo auellio per ſignale.

95 <sup>17</sup>/<sub>17</sub> **Cassa // A ſ Bortholomio di Zanetti da breſſa, contadi da lui, a bon conto de impreſtidi, d' 10  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  - ual  $\mathcal{L}$  1  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  -**  
Di recetter dinari da vno, per parte de dinari a lui preſtati.

96 <sup>12</sup>/<sub>7</sub> **Vetor trincaucla // A ſ Bortholamio ditto, mi promeſſe per ſuo nome, per reſto de dinari a lui impreſtadi d' 15  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  - ual  $\mathcal{L}$  1  $\mathcal{L}$  10  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  -**  
Di vno che te prometteſe pagar per nome d'un altro, per reſto de dinari a lui preſtati.

97 <sup>12</sup>/<sub>7</sub> **Zorzi fraidl, mercadante allemano // A Cassa, contadi a lui per altri tanti hauti da lui per impreſtidi d' 150, et mi reſe il diamante ch'io gli laſſai per ſegno, ual  $\mathcal{L}$  15  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  -**  
Di reſtituir dinari a vno, per altri tanti da lui habuti per impreſtito, con il ſignale che haueli in dietro.

98 <sup>13</sup>/<sub>13</sub> **Cassa // A ſ Zuan maria d'Alban, conſ da ſuo nepote l'ſepo p pte de Zuchari di medera d' 200  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  - ual  $\mathcal{L}$  20  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  -**  
Di ſchoder dinari da vno, per parte de ſuo debito.

99 <sup>14</sup>/<sub>14</sub> **Cassa // A ſ Fraceſco Salamon, conſ da ſ Zua dolfin p ſuo nome, a bon conto d' 238  $\mathcal{L}$  18 ual  $\mathcal{L}$  23  $\mathcal{L}$  17  $\mathcal{L}$  6  $\mathcal{P}$  -**  
Di ſchoder dinari da vno, per nome d'un altro, a bon conto di tuo debito.

100 <sup>7</sup>/<sub>7</sub> **Michiel Querini // A Cassa, conſ a lui p reſto e ſaldo d'un ſcritto di mia man, d' 200  $\mathcal{L}$  ual  $\mathcal{L}$  20  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  -**  
Di pagar vno, dandoli dinari per reſto e ſaldo d'un ſuo credito, appar per ſcritto di mia mano.

101 <sup>13</sup>/<sub>13</sub> **Cassa // A ſ Zua maria d'Alban, conſ da lui p reſto de Zuchari di medera, d' 208  $\mathcal{L}$  ual  $\mathcal{L}$  20  $\mathcal{L}$  16  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  -**  
Di pagar parte d'un tuo debito a vno, da adoli dinari a bon conto.

102 <sup>13</sup>/<sub>13</sub> **Franceſcho colona ſanſer // A Cassa contadi a ſ Zorzi Vtingher di ſuo ordine, a bon conto de ſue ſanſarie d' 10  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  - ual  $\mathcal{L}$  1  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  -**  
Di dar dinari a vno, per nome d'un tuo creditor, a bon conto.

103 <sup>10</sup>/<sub>12</sub> **Marcho dal Zio // A Carifee de la prima ſorte, p l'amotar de peze n' 40, a d' 9 la peza, d' 360 et e a bon conto di una promeſſa di canelle lui fece per mio nome. ual  $\mathcal{L}$  36  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{L}$  -  $\mathcal{P}$  -**  
Di dar robba a vn tuo creditor, a bon conto d'una promeſſa che fece per tuo nome.



104 Panni bianchi Vesentini bassi // A f Francesco Salamon, per pe'che n 25, hauii da f Nicolo & f Iacomo da la pigna, a f 9 la pe'che, monta f 22 25, de i qual dinari ua a suo conto f 200, & gli altri f 25 debbo dar al ditto f Nicolo ual f

Di recetie robba ba vno in pagameto to p vn'altro, & anchora bi pia di quel lo e il suo debito.

20 f --- d --- p

105 Panni ditti // A Cassa contadi a f Nicolo da la pigna, p resto de i scpraditti panni f 25 d ual f

Di dar binari a vno in pagamento di robba ti dette bi piu, per vn'altro.

2 f 10 d --- p

106 Francesco colona sansaro // A f Zorzi da san Gallo e compagni, per l'amontar de piu robbe, da lui hauute per mio nome, a bon conto, come per sua poliza appar f 7 d 16 p 10 ual f

Di vno tuo debitor, che desse robba vn tuo creditor, per tuo nome, a bon conto.

--- f 15 d 4 p 10

107 Francesco ditto // A f Zorzi sopraditto, li promesse per mio nome a bon conto suo, & per resto del ditto f Francesco, f 8 d ual f

Di vno tuo debitor, che promettesse pagar vn tuo creditor, per tuo nome.

--- f 16 d --- p

108 Bancho di Priulli // A f Zorzi ditto, me scriffe f Francesco Sonica per suo nome, per resto & saldo fin questo rorno f 39 5 d 15 p 22, ual f

Di vno che te scrinisse binari in bancho per nome d'un tuo debitor, per tiello & saldo fin questo rorno.

39 f 11 d 3 p 22

109 Zuan bustrun cipriotto // A Bancho di priulli, gli scriffe p pte de Xuchari de medera f 250 f

Di seriuere binari in bancho, a vn tuo creditor, per parte.

25 f --- d --- p

110 Marco dal rno // A Bancho ditto, gli scriffe p resto et saldo d'una promessa, f 40 d 22 p 26, f

Di seriuere binari in bancho, a vn tuo creditor, per suo resto.

4 f 1 d 10 p 26

111 Zuane bustru cipriotto // A Bancho sopra ditto, scrissi a f Pandolpho atauanti di suo ordine, p resto & saldo de Xuchari de medera f 122 d 11 p 30 f

Di seriuere binari in bancho a vno, di ordine d'un tuo creditor per resto suo.

12 f 4 d 11 p 39

112 Cassa // A Bancho ditto, contadi da f Piero donati, cassier in ditto, trassi in questo rorno f 500, f

Di traxer parte de i tuoi binari, be bancho, per qualche tuo bisogno.

50 f --- d --- p

113 Bancho ditto // A Cassa contadi a f Piero donati, cassier in ditto bancho, f 200 d --- p ual f

Di poner binari in bancho, bandogli al cassier in contadi.

20 f --- d --- p

114 Cassa // A f Vettor trincauola, me scriffe in bancho di Priulli, et se' far cotadi, p resto d'una promessa, mi conto f Piero donati cassier f 15 ual f

Di vn tuo debitor, che te scrinisse binari in bancho, per tuo resto, & li facessi far in contadi.

1 f 10 d --- p

115 Spese de uiuer di casa // A Cassa contadi, a f Augustin molena per furine padouane, stara n 4, a f 10 f 17 il staro, monta f 7 d ual f

Di tener conto bi spese de uiuer di casa, comprando farina a binari contadi.

--- f 14 d --- p

116 Spese ditte // A f Maphio ditorta, mercadante da uini, per uin uesentin negro, anfore una bigonzi 2, a f 14 il bigonzo, monta f 13 d 13 ual f

Di comprar vini in credenza, per tuo vfo de uiuer di casa.

1 f 7 d 1 p

117 Spese ditte // A f Zuan francesco galuppo, per l' amontar de olio de marcha, miri n 20, haui da f Francesco alchiero per suo nome, a bon conto dil suo debito, a f 7 il miro, f 23 d 5 p 13, ual f

Di vn tuo debitor, che te facesse bar olio a vn'altro, ilqual uolestiper tuo vfo de uiuer di casa.

2 f 6 d 5 p 13

118 Spese ditte // A Cassa, iquali Antonio nostro seruiator, ha spesi in piu fiate, per uiuer di casa, in cose menute, da a di f Marzo, finil presente rorno, como per suo conto appar, f 10 d ual f

Di quello spendessi alla rornata, per tuo vfo de uiuer di casa, tratto d'un conto.

1 f --- d --- p

Adi 10 ditto.

119 Spese de uestir di casa // A Casa contadi, a f Ieronimo pauluzi, per l' amontar di panno negro de 80, braza n 7, per far una uesta per mio uso, a d 44 il brazo, monta f 12 d 20 p ual f

Di tener conto bi spese de uestir, comprando panno p tuo vfo, a binari contadi.

1 f 5 d 8 p

120 Spese ditte // A f Zanantonio di Calui ueludaro, per raso bianco, tolsi per far una uestura a Faustina mia sorella, braza n 24, fatto mercado co lui a d 30 il brazo, monta f 30 d ual f

Di comprar raso in credenza, per far vna uestura a vna tua sorella di casa.

3 f --- d --- p

121 Spese ditte // A Bancho di Priulli, scrissi a f Zuanne di Iacomo, per braza 24 ueludo cremesin, per far una uestura a Faustina mia sorella, a f 2 1/4 il brazo, monta f 54 d ual f

Di comprar ueludo, per vfo di uestir di casa, da vn che li scrinissi il suo pagamento in bancho.

5 f 8 d --- p

122 Spese ditte // A Cassa contadi, a maestro Martin sartor da san Lio, per piu fatture di uestimenti, per uso di casa, como appar per una sua poliza, in tutto f 6 d 26, e per altre spese p quelli in tele franze, & altro f 1 d 8, in tutto f 8 d ual f

Di banari spesi in fatture de uestimenti, & altre spese fatte per quelli.

--- f 6 d --- p

123  $\frac{19}{1}$   $\text{p}$  Spese de salariadi in monte // A Cassa, contadi à Antoniopadouan nostro seruitor, à bon coto di suo salario de l'anno presente, come appar in libro de salariadi  $\text{d}$  4  $\text{d}$   $\text{p}$  — ual  $\text{L}$  —  $\text{p}$  8  $\text{d}$  —  $\text{p}$

Di tener conto de spese de salariadi, da do binari a vn seruitor, a bon conto.

124  $\frac{19}{1}$   $\text{p}$  Spese ditte // A Cassa contadi à Martin fante nostro di casa, haue per resto & saldo dil suo salario de l'anno presente fenite à di 15 Marzo, come appar in libro di spese ditte  $\text{d}$  12 — ual  $\text{L}$  —  $\text{p}$  4  $\text{d}$  —  $\text{p}$

Di pagar vn seruitor, dauodoli binari e suo salario, be vno anno integro.

125  $\frac{19}{1}$   $\text{p}$  Spese ditte // A Cassa, contadi à piu seruitori & massare di casa, in piu frate, come appar in libro de salariadi, posti ciascuno alle sue partide, in tutto  $\text{d}$  28  $\text{d}$  — ual  $\text{L}$  —  $\text{p}$  16  $\text{d}$  —  $\text{p}$

Di binari dati a piu seruitori di casa, tratti di vn altro libro in piu partide.

126  $\frac{19}{4}$   $\text{p}$  Spese ditte // A Mobile di casa, per una uestura di panno uerde usata, e per una pelizza de meza uita, couerta de rassa beretina, haue Lucia nostra massara, à bon conto di suo salario, stimade ualer in tutto  $\text{d}$  4  $\text{d}$  12 — ual  $\text{L}$  —  $\text{p}$  9  $\text{d}$  —  $\text{p}$

Di dar robba vna tua massara, a bon conto dil suo salario.

Adi ultimo ditto.

127  $\frac{19}{1}$   $\text{p}$  Spese diuerse // A Cassa, contadi, Io spesi nel uiazo de Ciudad di belun, per compagnar il Reuerendissimo Cardinal contarino, nel far la sua intrada del uescouado in ditto luogo, in tutto  $\text{d}$  8 ual  $\text{L}$  —  $\text{p}$  16  $\text{d}$  —  $\text{p}$

Di tener conto de spese diuerse che l'accedesse far alla giornata.

128  $\frac{19}{1}$   $\text{p}$  Spese ditte // A Cassa, contadi à maestro Antonio Maria fior, p hauermi insegnato Abaco & Quader no, come p nostro accordo appar  $\text{d}$  6, e per dati al maestro di schrimia, et altre spese fatte in uarie et diuerse cose fin qsto l'orno  $\text{d}$  4, in tutt  $\text{d}$  10  $\text{L}$  —  $\text{p}$  —  $\text{d}$  —  $\text{p}$

Di dinari che hauesti spesi ad imparare qualche virtude.

129  $\frac{29}{1}$   $\text{p}$  Spese de uilla // A Cassa, per piu spese fatte in la mia possession da Campo san piero, per far piantar, fossalar, & altre cose necessarie in quella, da di p Marzo prossimo passato, fin questo l'orno, come appar in libro de spese di uilla, in tutt  $\text{d}$  65  $\text{d}$  10  $\text{L}$  —  $\text{p}$  10  $\text{d}$  10  $\text{p}$

Di tener conto de spese de uilla, haue do i peli dinari per far piante a l'anga possession.

130  $\frac{17}{1}$   $\text{p}$  Cassa // A Fittuali in monte, contadi da piu persone in piu frate, como appar in libro de i fittuali  $\text{d}$  24, & e per altri tanti che loro doueuan dar, posti in cauedal, su tratti in resto fin adi p Marzo prossimo passato — ual  $\text{L}$  —  $\text{p}$  8  $\text{d}$  —  $\text{p}$

De binari scossi da piu fittuali, che doueuan dar, fin che principia a tenir il presente libro.

131  $\frac{17}{20}$   $\text{p}$  Cassa // A Rason de fitti di case in monte, contadi da piu fittuali che doueuan dar, da adi p Marzo prossimo passato, fin al presente l'orno, tratto in libro di fittuali  $\text{d}$  22  $\text{d}$  —  $\text{p}$  — ual  $\text{L}$  —  $\text{p}$  4  $\text{d}$  —  $\text{p}$

Di tener conto particular, de rason de fitti hauendo scosso binari da piu persone tratti d'un altro libro fin qsto como

132  $\frac{18}{20}$   $\text{p}$  Spese de uiver di casa // A Rason de fitti ditti, per legne de Isiria carra 25, haui da f Stephano marinaro, à bon conto de suoi fitti, à p 28 il carro, montata  $\text{d}$  5  $\text{d}$  19  $\text{p}$  — ual  $\text{L}$  —  $\text{p}$  11  $\text{d}$  7  $\text{p}$

Di receter robba da vn uero affittual a bon conto del suo fitto.

133  $\frac{20}{20}$   $\text{p}$  Rason de fitti di case // A Monasterio de le monache di san Zacharia, per fitto di una casa di sua rason, posta in la contrada di san Pruuolo, per anno uno, principia il fitto adi primo Luio prossimo che uenira, per pretio de  $\text{d}$  50, & li debbo dar al presente  $\text{d}$  25 per parte, & lo resto che sono altri  $\text{d}$  25 gli debbo spendere in quella per comodarmi, come per la affittation appar — ual  $\text{L}$  —  $\text{p}$  5  $\text{d}$  —  $\text{p}$

Di fuor vna casa ad affitto per vn anno per tuo habitar in quella.

134  $\frac{20}{1}$   $\text{p}$  Monasterio ditto // A Cassa contadi à f Anzolo treuisan, per parte del ditto fitto  $\text{d}$  25 ual  $\text{L}$  —  $\text{p}$  10  $\text{d}$  —  $\text{p}$

Di pagar fitto di casa, dauodoli binari a bon conto auanti tratto.

135  $\frac{29}{1}$   $\text{p}$  Monasterio ditto // A Cassa, per piu spese fatte, per conciar una casa di sua rason,  $\text{d}$  25, laqual ho tolta ad affitto per mio habitar, posta in la contrada di san Pruuolo, come per il conto datogli de mia mandestintamente appar, & fecemi di receuere nel mio libretto — ual  $\text{L}$  —  $\text{p}$  10  $\text{d}$  —  $\text{p}$

De binari spesi per far conciar vna casa, che hauesti ad affitto co licetia dil patro

136  $\frac{19}{1}$   $\text{p}$  Spese diuerse // A Cassa contadi  $\text{d}$  20, li quali ho spesi del mio, per comodarmi in ditto casa, de piu di quello mi dette licentia, che io spendesse, & non me li ha fatto boni — ual  $\text{L}$  —  $\text{p}$  —  $\text{d}$  —  $\text{p}$

De binari spesi in comodarmi in casa ad affitto, senza licentia, del patron, de qua li non ne sperate hauev vilita alcuna.

137 **¶** Ieronimo rorario aduocato // A Rasen de sita ti di case, per il fitto di una mia casa, posta in la con strada de san Lorenzo, in su la fundamenta, per anno uno  $\text{D} 40$ , principia il suo fitto adi 15 del presente mese di Zugno, e die pagar il suo fitto de mesi 6 i mesi 6, come e lordinario de la terra, et mi die dar  $\text{D} 20$  per conto de li primi mesi 6 auanti tratto, e  $\text{D} 20$  per conto de li altri mesi 6, gli do licentia, che lui gli possa spendere in ditta casa per comodarse di quello li fa bisogno ual  $\text{L}$

Di fittar vna tua casa, a vn che li velle parte del fitto auanti tratto.

4  $\text{L}$  --- 8 ---  $\text{P}$

138 **¶** Cassa // A  $\text{f}$  Ieronimo ditto, contadi da lui per parte di fitto de la sopra ditta casa, per li primi mesi 6  $\text{D} 20$  ual  $\text{L}$

Di receuer binari da vn tuo affittual, a bon conto, del suo fitto buna tua casa.

2  $\text{L}$  --- 8 ---  $\text{P}$

Adi 22 ditto.

139 **¶** Concier di case proprie // A  $\text{f}$  Ieronimo sopra ditto, per piu spese che lui ha fatto per comodarsi in la mia casa da san Lorenzo, doue al presente lui habita, in tutto  $\text{D} 20$ , come per un conto datomi di sua man distintamente appar, e io gli ho fitto de recettere ual  $\text{L}$

Di tenir conto de concieri di tue case, quando vn tuo affittual spedece di tuo ordinar, per comodarsi.

2  $\text{L}$  --- 8 ---  $\text{P}$

140 **¶** Concier ditti // A Cassa, per piu spese faue, per far conzar le nostre case da sarenti, poste in la cale de la picta, in corte da cha Vallarezzo a san Zuanne imbragora, come appare in libro de spese menute, in tutto  $\text{D} 45$  ual  $\text{L}$

Di hauer speso binari per far conzar le, che affittual a dalti.

4  $\text{L}$  10  $\text{S}$  ---  $\text{P}$

**¶** Fabriche di uilla in monte // A Cassa contadi, per piu spese fatte in la uilla de Fossalta, sotto V derzo, per far fabricar una casa de muro in 3 solari, e una teza da hera, come distintamente nel libro de spese de uilla appare, in tutto  $\text{D} 300$ , e per 250 passa di muro attorno il cortiuo, de grossezza di una pietra, computando ogni spesa  $\text{D} 100$ , che summa in tutto  $\text{D} 400$  ual  $\text{L}$

Di tenir conto de fabriche, quando face si fabricar in villa, tratto d'un libretto,

40  $\text{L}$  --- 8 ---  $\text{P}$

142 **¶** Granar in monte, per conto de formenti e faue // A Intrade di terra ferma, per formenti trevisani netti stara 32 hauui l'anno presente da  $\text{f}$  Morando Zotto nostro habitador, a bon conto del suo fitto, de la nostra possession da Fossalta, meto ualer a  $\text{L}$  8 il staro,  $\text{D} 41$   $\text{S}$  7  $\text{P}$  ual  $\text{L}$

Di scuoder formento de Intrade de tue possession, ponido quello in granar

4  $\text{L}$  2  $\text{S}$  7  $\text{P}$

143 **¶** Morando Zotto sopra ditto // A Intrade ditte, per formento stara 8, che lui mi resta a dar l'anno presente de fitto, a  $\text{L}$  8 il staro,  $\text{D} 10$   $\text{S}$  8  $\text{P}$  ual  $\text{L}$

Di formento de fitto, che te restasse a dar il tuo habitador l'anno presente.

1  $\text{L}$  --- 8 ---  $\text{P}$

144 **¶** Granar in monte, per conto de formenti e faue // A Intrade ditte, per formento padouan netto, stara  $\text{n}^{\circ}$  162 uenetiani, hauui l'anno presente di mia parte de la possession da campo san piero, da  $\text{f}$  Battista maiolin nostro habitador, meto a pretio ualer a  $\text{L}$  8 il staro uenetian  $\text{D} 209$  ual  $\text{L}$

Di formento che haueti haunto l'anno presente di tua parte, o la tua possession.

20  $\text{L}$  18  $\text{S}$  ---  $\text{P}$

145 **¶** Granar in monte sopra ditto // A Intrade ditte, per faue haute l'anno presente di mia parte in ditta possession, stara 31, a  $\text{L}$  5 il staro,  $\text{D} 25$  ual  $\text{L}$

Di faue che haueti haunto de intrada de la tua possession alla parte.

2  $\text{L}$  10  $\text{S}$  ---  $\text{P}$

146 **¶** Granar in monte, per conto de biauue menute // A Intrade di terra ferma, per piu sorte biauue haunte di mia parte l'anno presente in ditta possession, in tutto stara 50, como qui sono appar, e prima per spelia stara  $\text{n}^{\circ}$  36, a  $\text{L}$  3 il staro  $\text{D} 17$   $\text{S}$  10 per fusuoli stara  $\text{n}^{\circ}$  6, a  $\text{L}$  6  $\text{S}$  4 il staro,  $\text{D} 6$   $\text{S}$  11 per segala stara  $\text{n}^{\circ}$  8, a  $\text{L}$  5 il staro ---  $\text{D} 6$   $\text{S}$  11 Summa in tutto  $\text{D} 29$   $\text{S}$  21  $\text{P}$  ual  $\text{L}$

De biauue menute, che haueti tratto l'anno presente de intrada de le tue possessione.

2  $\text{L}$  19  $\text{S}$  9  $\text{P}$

147 **¶** Spese deuier di casa // A Intrade ditte, per piu le gumi e esche haunte l'anno presente di nostra parte in la possession sopra ditto, e prima per cesare rossa, stara 1 quarte 3, a  $\text{L}$  2 il staro  $\text{D} 2$   $\text{S}$  6 per manaruola e lete stara 1 q. 1, a  $\text{L}$  6 il staro  $\text{D} 1$   $\text{S}$  5 per escha da galine stara 4  $\text{D} 2$   $\text{S}$  --- Summa in tutto stara 7,  $\text{D} 5$   $\text{S}$  11  $\text{P}$  ual  $\text{L}$

Di legumi & esche tratte di tue possession on le qual haueti tolte per tuo uso de viuere di casa.

---  $\text{L}$  10  $\text{S}$  11  $\text{P}$

148 **p** Spese de uiuer di casa // A Granar in monte, per conto de formenti e faue, per formento stara 40, se i masenar per nostro uso di casa, il qual metto a pretio ualer a £ 8 il staro  $\text{D}$  51  $\text{D}$  14  $\text{P}$  22, e per faua stara 2 se i franzer, metto ualer  $\text{D}$  1  $\text{D}$  3  $\text{P}$  3  
Summa in tutto  $\text{D}$  53  $\text{D}$  3  $\text{P}$  25 ual  $\text{L}$

Di formento che haueti tratto bi grana ro, per tuo vfo de uiuer bi casa.

5  $\text{P}$  6  $\text{D}$  3  $\text{P}$  25

149 **p** Spese ditte // A Cassa, per piu spese fatte per conto de fur masenar il sopra ditto formento, et prima per datio de la masena, a £ 12 il staro £ 24  $\text{P}$  per masenadura del ditto, a £ 4 il staro £ 8  $\text{P}$  per far criuelar il ditto £ 1  $\text{P}$  4 per nolo de sacchi n° 40 £ 2  $\text{P}$  4 per barcha e bastasi lo condusse £ 6  $\text{P}$  Summa in tutto £ 41  $\text{P}$  8, sono  $\text{D}$  6  $\text{D}$  16  $\text{P}$  8  $\text{L}$

De binari spesi in piu spese fatte per far masenar formento per tuo vfo de uiuer di casa.

—  $\text{P}$  13  $\text{D}$  4  $\text{P}$  8

150 **p** Granar in monte, per conto de formenti et faue // A  $\text{f}$  Morando zotto nostro habitador da Fossalta, per formento stara 4 havi a bon conto del suo debito a £ 8 il staro  $\text{D}$  5  $\text{D}$  4  $\text{P}$  ual  $\text{L}$

Di formento de fitto, che haueti scosso da vn tuo abitador a bon conto.

—  $\text{P}$  10  $\text{D}$  4  $\text{P}$  1

151 **p** Cassa // A  $\text{f}$  Morando ditto, contadi da lui per resto de formento doueua dar de suoi fitti per l'anno presente 1540,  $\text{D}$  5  $\text{D}$  4  $\text{P}$  ual  $\text{L}$

De binari che haueti scosso da vn tuo abitador, per formento che ti restaua de fitto.

—  $\text{P}$  10  $\text{D}$  4  $\text{P}$  1

152 **p** Granar in monte sopra ditto // A Cassa contadi a  $\text{f}$  Saluador matiuo, da Fossalta, per formento stara 4, a £ 8 il staro,  $\text{D}$  5  $\text{D}$  4  $\text{P}$  ual  $\text{L}$

Di comprar formento, quando te restoua uasti in villa.

—  $\text{P}$  10  $\text{D}$  4  $\text{P}$  1

153 **p** Cassa // A Fitti del nostro molin da Vdero, contadi da  $\text{f}$  Francesco de Liberal p il suo fitto di quello, per il presente anno, finite adi ultimo del presente mese di Lujio 1540,  $\text{D}$  100  $\text{D}$  ual  $\text{L}$

Di scoder binari de fitto del tuo molin da vdero.

10  $\text{P}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  1

154 **p** Cassa // A Noli de la mia naue, per il ritorno del uiazo de Cipro, per noli fatti a piu persone de uarie mercantie, tratto fin questo orno, como appar in lo libro del scriuan, presentato a l'officio de Strasordenarii, in tutto  $\text{D}$  780  $\text{D}$  —  $\text{P}$  — ual  $\text{L}$

De binari tratti de noli fatti con la tua naue dal uiazo de Cipro.

78 —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  1

155 **p** Noli de la mia naue sopra ditto // A Cassa contadi, a piu persone salariade su la ditto naue, per hauer seruito in ditto uiazo de Cipro, como per il conto del scriuan appar,  $\text{D}$  420  $\text{D}$  —  $\text{P}$  — ual  $\text{L}$

De binari spesi in marinari, et altre persone salariade su la mia naue.

42  $\text{P}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  1

156 **p** Cassa // A Naue una, nominata Vallaressa, contadi da  $\text{f}$  Andrea cangadi dal Zante,  $\text{D}$  1500, et da  $\text{f}$  Matthio de Francho da Conecian, per suo nome  $\text{D}$  300, che in tutto sono  $\text{D}$  1200, et è per pagamento de la ditto naue a lui uenduta con tutti suoi fornimenti consignatoli per inuentario, come per l'instrumento de man de mi  $\text{f}$  pre Fracesco bianco notaro publico in rialto appar,  $\text{D}$  2200 ual  $\text{L}$

D'auer vendita vna tua naue a dinari contadi, laqual no uolesti piu nauigare.

220  $\text{P}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  1

157 **p** Noli de la mia naue ditto // A Naue sopra ditto per utilita seguita de noli fatti dal uiazo de Cipro, i quali porto a la partida de la ditto naue, resto tratto per saldo de i sopra ditti noli  $\text{D}$  360 ual  $\text{L}$

Di saldar la partida de i noli, reponendoli alla partida de la naue.

36  $\text{P}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  1

158 **p** Naue ditto // A Pro et danno, per utilita seguita di quella, et de noli fatti con essa dal uiazo de Cipro, in tutto  $\text{D}$  60  $\text{D}$  —  $\text{P}$  — ual  $\text{L}$

Di saldar la partida de la naue et noli, ponendo l'utilita tratta, in Pro et danno.

6  $\text{P}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  1

159 **p**  $\text{f}$  Stephano dal corno, et  $\text{f}$  Matthio de li barbari compagni, et datiani de la beccaria da Vdero // A Cassa contadi, a loro  $\text{D}$  200, et è per parte, et capparra de tutti li pellami, et cuori buuini, i quali faranno in ditto beccaria, da adi p Auosto presente, fin adi ultimo febraro prossimo che uegnira, per pretio, et accordo fra noi, come per un scritto di man de  $\text{f}$  Ieronimo lodouicis publico notaro appare, de  $\text{D}$  60 il miaro, i quali loro in sieme et in solidò l'un per l'altro si obliga a darmi ditti cuori secchi et ben gouernati ual  $\text{L}$

Di dar binari auante tratto, a persone che si obligasse a darti tutti gli cuori che faranno in la sua beccaria per tanto tempo.

20  $\text{P}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  1

160 **p**  $\text{f}$  Carlo da la uolpe da Vicenza // A Cassa contadi a lui, per comprartanta seda Vesentina per mio nome, come per un scritto di receuer de sua mano appar,  $\text{D}$  300  $\text{D}$  —  $\text{P}$  — ual  $\text{L}$

Di dar binari a vno che gli inuesti tuo nome in tanta seda vesentina.

30  $\text{P}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  1

161 **p** Cauedal de mi Aluise Vallareffo // A Cassa cotadi, à **p** Nicolo bonetti sanfaro in rialto, per pagamento d'un scritto de man di **p** Antonio da la camera, de **p** 100, per **p** 90 **u**al **p**

Di comprar vn scritto de man di vno, de ducati 100, per ducati 90.

9 **p** --- **p** --- **p**

162 **p** **p** Antonio da la camera sopra ditto // A Cauedal ditto, per uno scritto di sua man de **p** 100, al termine de doi mesi, da esser pagato, finra adi ultimo Settembre, il qual scritto ho comprato dal sopra ditto **p** Nicolo bonetti per **p** 90 **u**al **p**

Di far bebitor vno d'un scritto di sua man, de ducati 100, il qual hauesti comprato per ducati 90.

10 **p** --- **p** --- **p**

163 **p** Cauedal ditto // A **p** Zuan Francesco Galuppo, il qual mi consegno un scritto, de man de **p** Antonio da la camera, de **p** 600, per **p** 587 **p** 21 **p** come è il suo debito, et è per resto e saldo di ogni rason fin questo zorno **u**al **p**

Di vno tuo bebitor, che ti consegnasse vn scritto de man d'uno, de ducati 600 per resto d'un suo debito.

58 **p** 15 **p** 21 **p**

164 **p** **p** Antonio da la camera sopra ditto // A Cauedal ditto, il qual se obligo à douermi dar et pagar per uigor di uno scritto di sua man, il qual è in nome de **p** Zuan Francesco Galuppo, de **p** 600, qual haui in pagamento dal ditto **p** Zuan Francesco, per suo resto et saldo **u**al **p**

Di far bebitor vno di vn scritto di sua man, de ducati 600, il qual hauesti hauuto in pagamento da vn tuo bebitor.

60 --- **p** --- **p**

165 **p** Cauedal ditto // A **p** Antonio da la camera sopra ditto, per uno scritto di sua man, de **p** 100, in nome de **p** Nicolo bonetti, da esser pagato in termine de doi mesi, come in quello appare, il qual scritto ho renuntiato à **p** Hettor flatro de Cipro, **p** **p** 95, et è à bonto del uno et de l'altro **u**al **p**

Di vno scritto de man d'uno de ducati 100, il qual renuntiai à vn tuo creditor à bon conto, per ducati 95.

10 **p** --- **p** --- **p**

166 **p** **p** Hettor flatro de Cipro // A Cauedal ditto, per un scritto de man de **p** Antonio da la camera, de **p** 100, in nome de **p** Nicolo bonetti, da esser pagato à chi lo presentara al suo termine, come in quello appar, il qual scritto ho renuntiato al ditto **p** Hettor, per **p** 95, et è à bon conto del suo credito **u**al **p**

Di renuntiar vn scritto de man di vno, de ducati 100, a vn tuo creditor, per ducati 95, a bon conto di suo credito.

9 **p** 10 **p** --- **p**

167 **p** **p** Venturin da la uecchia // A **p** Antonio da la camera, per uno scritto di sua man, de **p** 600, in nome de **p** Zuan Francesco Galuppo, il qual scritto ho consegnato al ditto **p** Venturin, per ditta quantita, et lui mi ha renuntiato carisee accolorade, per **p** 32, le qual lui per auanti mando al viazo de Salonichio, et li costo fin poste in naue, come per suo conto destintamente appar, **p** 150, et mi ha renuntiato le ditte carisee, per resto et saldo di ogni rason fin questo zorno, come per la renuntia et obligation fatta di sua man appare **p** **p** 153 **p** 8 **p**

Di vno scritto de man d'uno tuo bebitor, il qual besti in pagamento a vn tuo creditor, et lui poi te restasse a te.

15 **p** 6 **p** 8 **p**

168 **p** Viazo de Salonichio ricomandato, per **p** Venturin da la uecchia, in man de **p** Zuan Iacomo Gariboldi // A **p** Venturin ditto, il qual mi consegno in el ditto viazo, carisee accolorade, per **p** 32, in balle n° 3, segnade dil suo segno, lequal fu cargate su la naue Michiela, patron **p** Piero da Liesena, a di **p** Auosto prossimo passato, mōta cō tutte spese fin poste in ditta naue, come per il suo conto appar **p** 150, Et ditto **p** Venturin mi ha renuntiato ogni sua rason, per conto de ditte carisee, per pretio de **p** 153 **p** 8, como era il suo resto, et il ditto **p** Venturin mi sta à mantener, che quelle uadino à saluamento, come per il scritto de la renuntia et obligation di sua mano, appresso di me destintamente appare, et è per resto et saldo d'ogni rason tra noi fin questo zorno **u**al **p**

Di vn tuo bebitor che te rendiaste robba, laqual haueste mandata al viazo de Salonichio, per resto e saldo di vn tuo bebitor a lui renuntiato.

15 **p** 6 **p** 8 **p**

Adi 18 ditto.

169 **p** **p** Hettor flatro de Cipro // A Cassa cotadi à lui à bon conto di suo credito, **p** 125 **p** 15 **p** 24, et fecemi di reccuer di sua mano **u**al **p**

Di dar binari a vn tuo creditor a bon conto di suo credito.

12 **p** 11 **p** 3 **p** 24

170 **p** **p** Hettor ditto // A Bancho di Priulli, li scrissi per resto e saldo di ogni rason, fin questo zorno **p** 150 **p** --- **p** **u**al **p**

Di scriuer binari in banco a vn tuo creditor, per suo resto e saldo fin d'isto zorno

15 **p** --- **p** --- **p**

- 171 **P** Lotto piczolo di Signori prouedidori de comun, per conto di san Marcho // A Cassa contadi a misser Leonardo contarini cassier a ditto officio, per boletini n° 20, posti in uari nomi da n° 436, fin n° 455, a d° 12 per boletin, d° 10 d° — ual **L** **1** **8** — **9** — **P**
- 172 **P** Cassa // A Lotto ditto, tocco al boletin n° 447, in nome de Faustina mia sorella d° 100, et boletin 10 nel lotto grande, mi conto misser Leonardo Contarini cassier a ditto lotto, per conto de li ditti d° 100 battudo ogni spesa d° 97, et li boletini 10 mi conzo nel lotto grande. — ual **L** **9** **8** — **14** **9** — **P**
- 173 **P** Lotto grande di Signori proueditori de comun, per conto di san Marcho // A Lotto piczolo sopra ditto, per boletini n° 10 mi tocco in ditto lotto piczolo, fu conzo nel grande, da numero 769, fin 778, metto quelli ualer a d° 2 per boletin, d° 20 ual **L** **2** **8** — **9** — **P**
- 174 **P** Lotto piczolo sopra ditto // A Lotto grande ditto, per utile seguito in ditto lotto piczolo, resto tratto per saldo di quello, porto nel lotto grande, per far un solo corpo de lotti, d° 107 d° — ual **L** **10** **8** — **14** **9** — **P**
- 175 **P** Ori in monte // A Lotto grande sopra ditto, per una cadenella, et una tazza d'oro de bonta de carraatti 22, mi tocco del boletin n° 778, in nome mio, con d° 130, et boletini 9 uenne bianchi, i quali oripefa marche 3 onze 6, a d° 72 la marcha, montata d° 270 d° — ual **L** **27** **8** — **9** — **P**
- 176 **P** Cassa // A Lotto ditto, tocco al boletin sopra ditto in nome mio, d° 130, con la cadenella et tazza sopra ditto, contadi da misser Leonardo contarini, cassier in quello, per conto de ditti d° 130, battudo ogni spesa, d° 118 d° — ual **L** **11** **8** — **16** **9** — **P**
- 177 **P** Lotto ditto // A Pro et danno straordinario per utilita seguita de lotti, fin questo torno d° 475 **L** **47** **8** — **10** **9** — **P**

De binari che hauesti messo al lotto piczolo in 20 boletini.

De binari che ti fusse toccado nel lotto piczolo, & 10 boletini nel lotto grande.

Di far bebitor il lotto grande de li 10 boletini che ti venne nel lotto piczolo

Di repositar l'utilita del lotto piczolo nel grande, per far vn solo corpo de lotti.

De ori che ti fusse toccado nel lotto grande, di vno boletin beneficiado.

De binari contadi, che ti fusse toccado insieme con li ori nel lotto grande.

Di cular l'utilita de i lotti, in pro & banno.

- 178 **P** Cassa // A Pro de Reccha in monte, contadi da misser Philippo da cha Taiapiera, cassier a ditto officio, per il Pro de Marzo et Settembre 1540, de mesi 6 per d° 500 de cauedal, posti in nome de Faustina mia sorella, a d° 14 il c° all'anno sopra la uita, d° 35 d° — ual **L** **3** **8** — **10** **9** — **P**
- 179 **P** Cassa // A Pro de monte nouissimo, contadi da misser Marcho Antonio pisani, Signor alla camera d'imprestidi, per conto del pro de Settembre 1540, in nome mio, d° 12 d° 12 **P** — na **L** **1** **8** — **5** **9** — **P**
- 180 **P** Officio de la camera d'imprestidi, per conto del pro de monte de sussidio // A Pro de monte ditto, per il Pro de Settembre 1540, de d° 200 de mio cauedal, a d° 5 per c° all'anno, d° 5 d° — ual **L** **5** **8** — **10** **9** — **P**
- 181 **P** Officio de la camera d'imprestidi, per conto de cauedal de monte di sussidio // A Cassa contadi a misser Augustin Querini cassier a ditto officio, per la tansa n° 63, et 37 posti a ditto monte in nome mio, a d° 25 per tansa, d° 50 d° — ual **L** **5** **8** — **9** — **P**
- 182 **P** Cassa // A Doni uarii, per il don hauuto de le sopra ditte tanse, per esser pagate in tempo iusta la parte, a rason de d° 10 per c°, d° 5 d° — ual **L** **5** **8** — **10** **9** — **P**
- 183 **P** Cassa // A Donni ditti, contadi, mi dono la Illustrissima Signoria nostra, per prouision de hauer fatto condur stara n° 800 de formento in la terra, a d° 4 de don per staro, iusta la parte, d° 516 **L** **51** **8** — **12** **9** — **P**
- 184 **P** Doni ditti // A Cassa contadi a donna Maria uedoua, per il maridar di sua fia Margarita, d° 10, et ad altre persone pouere d° 6, in tutto d° 16 ual **L** **1** **8** — **12** **9** — **P**
- 185 **P** Doni ditti // A Cassa contadi, a d° Nastaso Soranzo, per cauar de pteson donna Madalena coltrera, essendoli per sito di casa, d° 6 d° — ual **L** **5** **8** — **12** **9** — **P**

Di scuoder l'utilita de i binari, che tu ponesti in reccha sopra li 14 per cento a l'anno.

Di scuoder il Pro de monte nouissimo de i binari che hai in quello di cauedal.

Di far bebitor l'officio del pro scordo del tuo cauedal, che hai al mote di sussidio.

Di pagar tanse a l'officio de la camera d'imprestidi de monte di sussidio.

Del don habudo de le sopra ditte tanse, per hauele pagate in tempo iusta la pte.

De binari habuti in bon da la Illustrissima Signoria, per la prouision del condur formento in la terra.

De binari dati in bon a piu persone pouere, per conto di elemosina.

Di cauar de pteson vna persona pouera pagando il suo debito, per il qual era tenuta.

- 186  $\frac{31}{30}$  Pro & danno straordinario // A Cassa, iquali per si per la uia, in una borsa  $\text{D } 10 \text{ d } - \text{P } ua, \text{L}$  De dinari che tu hauesti persi, in vna borsa, andando per la via.  $1 \text{ s } - \text{d } - \text{p}$
- 187  $\frac{30}{31}$  Cassa // A Pro & danno ditto, contadi da misser Piero di lauri  $\text{D } 8$ , i quali haueua persi per la uia  $\text{D } 2$  gli lassai per sua cattadura  $ua, \text{L}$  Di trouar li binari che haueui persi, lassandone parte a quello gli trouo.  $1 \text{ s } 16 \text{ d } - \text{p}$
- 188  $\frac{30}{31}$  Cassa // A Pro & danno ditto, i qualironai per la uia in un sacoletto inuolti,  $\text{D } 10 \text{ d } - \text{P } ua, \text{L}$  Di trouar binari, in vn sacoletto inuolti, andando per la via.  $1 \text{ s } - \text{d } - \text{p}$
- 189  $\frac{11}{30}$  Pro & danno ditto // A Cassa contadi a mon Signor Barbo,  $\text{D } 10$ , i quali haueua trouati per la uia in un sacoletto, & hami dato contrasegni  $ua, \text{L}$  Di restituir li binari, che trouasti per la via, a chi li haueua persi.  $1 \text{ s } - \text{d } - \text{p}$
- 190  $\frac{31}{4}$  Pro & danno ditto // A Arxenti lauoradi de piu sorte, per uno tarzon d'arxento, de bolla noua, ne manco di casa, de peso de marche 2 onze 2, come in cauedal appar,  $\text{D } 13 \text{ d } 12 \text{ p} - \text{ua}, \text{L}$  Di vno tarzon d'arxento che ti fusse stato robato di casa.  $1 \text{ s } 7 \text{ d } - \text{p}$
- 191  $\frac{30}{31}$  Cassa // A Pro & danno ditto, contadi dal padre frate Claudio da san Iob,  $\text{D } 13 \text{ d } 12$ , i quali lui haue da un penitente in confession, in pagamento d'un tarzon d'arxento, che mi fu tolto di casa  $ua, \text{L}$  Di esserti pagato il ditto tarzon, da vno frate, che ha haueuto, tal dinari in confession da vn penitente.  $1 \text{ s } 7 \text{ d } - \text{p}$
- 192  $\frac{31}{30}$  Pro & danno ditto // A Cassa contadi a f Antonio cagnolin  $\text{D } 10$ , mi ha uadagnati, per uno pegno haucemo messo tra noi sopra la pace  $ua, \text{L}$  De dinari che hauesti pagato per conto d'un pegno che hai perso.  $1 \text{ s } - \text{d } - \text{p}$
- 193  $\frac{12}{31}$  f Zuan Antonio di calui ueludero // A Pro & danno ditto, per un pegno che lui ha perso con mi, sopra il pretio del formento de  $\text{D } 30$   $ua, \text{L}$  Di guadagnar vn pegno, che ponesti sopra il pretio del formento.  $3 \text{ s } - \text{d } - \text{p}$
- 194  $\frac{31}{30}$  Pro & danno ditto // A Cassa, i quali haueua spesi in una botte de uin dolce, per uso di casa,  $\text{D } 10$ , il qual fu tolto da affi per contrabando  $ua, \text{L}$  De vin che ti fusse stato tolto da affi per contrabando.  $1 \text{ s } - \text{d } - \text{p}$
- 195  $\frac{31}{30}$  Pro & danno ditto // A Cassa contadi, a f Batista de peim,  $\text{D } 25$ , p pagamento d'una piezaria li faci p nome de f Nicolo bottaro, il qual e morto,  $ua, \text{L}$  Di vna piezaria, che hauesti pagata per vn che e morto, senza haueu lassato niente al mondo.  $2 \text{ s } 10 \text{ d } - \text{p}$

- 196  $\frac{24}{23}$  Granar in monte per conto de biaue menute // A Intrade di terra ferma, per meio hauuto l'anno presente di nostra parte, su la possession da Campo san piero, in tutto stara n 88, como appar in libretto de uilla, metto a  $\text{L } 31$  staro,  $\text{D } 42 \text{ d } 14 \text{ L}$  Di haueu scosso biaue menute de Intrada de le tue possession, ponendo qualche in vn granaro in monte.  $4 \text{ s } 12 \text{ d } 2 \text{ p}$
- 197  $\frac{24}{23}$  Granar ditto // A Intrade ditte, p sorgo hauuto l'anno presente de ditto possessio, come nel sopra ditto libretto appar, stara 66, a  $\text{L } 1 \text{ s } 10$  il staro,  $\text{D } 16 \text{ L}$  Di haueu scosso sorgo de Intrade de ditte possessioni di tua parte.  $1 \text{ s } 12 \text{ d } - \text{p}$
- 198  $\frac{31}{23}$  Caneua de uini paesani // A Intrade ditte, per uini bianchi & negri, hauuti l'anno presente, di nostra parte, su la possession sopra ditto, in tutto mastelli n 168, como appar in libro de uilla, metto ualer a  $\text{L } 40$  il mastello  $\text{D } 54 \text{ d } 4 \text{ p} - \text{ua}, \text{L}$  De uini che hauesti hauuto de Intrada de tue possessioni per la tua parte.  $5 \text{ s } 8 \text{ d } 4 \text{ p}$
- 199  $\frac{31}{23}$  Spese de uiuer di casa // A Intrade ditte, per uin marxemin carra n 4 hauuto da f Morando rotto, nostro habitador da Fossalta, per resto del suo fitto de l'anno presente, a  $\text{D } 4$  il carro  $\text{D } 16$   $ua, \text{L}$  De uin che hauesti hauuto de fitto, il qual uolesti per tuo ufo de uiuer di casa.  $1 \text{ s } 12 \text{ d } - \text{p}$
- 200  $\frac{31}{30}$  Spese ditte // A Cassa contadi, ho spese in datio, & conduttura per le sopra ditte botte n 4 uin, & prima per il datio de limbottadura da Verzo  $\text{D } 22$  p barcha lo condusse, et bastasti lo discargo  $\text{D } 2 \text{ d } 12$  per datio alla stimaria, & boletta  $\text{D } 10 \text{ d } 15$  Summa in tutto  $\text{D } 14 \text{ d} - \text{p} - \text{ua}, \text{L}$  De dinari spesi in datio, & altre spese, per condur li sopra ditte uini a casa tua.  $1 \text{ s } 8 \text{ d} - \text{p}$
- 201  $\frac{23}{22}$  Intrade di terra ferma // A Granar in monte, per conto de formenti e faue per formento stara n 30, e stato semenado di nostra parte l'anno presente in la nostra possession da Campo san piero, per f Batista maiolin nostro habitador, metto a pretio ualer como al presente corre a  $\text{L } 9$  il staro,  $\text{D } 43 \text{ d } 13$   $ua, \text{L}$  Di formento che hauesti fatto semenar per la tua parte, in la tua possession.  $4 \text{ s } 7 \text{ d } 1 \text{ p}$
- 202  $\frac{12}{31}$  Spese dinerse // A Caneua de uini paesani, per uin mastelli n 6, haue misser pre Aluise da la pieue, per il suo quartese de l'anno presente, metto a pretio ualer  $\text{D } 2 \text{ d} - \text{p} - \text{ua}, \text{L}$  Di pagar decima, ouer quartese del uin che hai hauuto in tue possessioni.  $1 \text{ s } 4 \text{ d} - \text{p}$

203

Francesco Foscarini nostro Xerman // A Cassa contadi, i quali ho speso, per far lite con lui in palaz...  
1540, per conto d'un legato testamentario dil con...  
dam messer Marcho foscharini fu mio barba, p tre cartoline tansade contra de lui, de le ditte spese, 47 12 12 ual 4 15 15

De dinari che hauesti spesi, per far lite, in palazso con con vn tuo parente.

4 15 15

204

Cassa // A Francesco ditto, contadi da lui, p conto de spese fatte in lite, appar per 3 Cartoline tansade contra di lui, 47 12 12 ual 4 15 15

De recouer li dinari tansadi, de le ditte spese fatte in lite.

4 15 15

205

Spese diuerse // A Cassa, i quali ho speso de piu di quello e sta tansato, come ne la Vacchetta & Cartoline sopra ditte appare, 19 12 12 ual 1 18 18

De li dinari spesi in litigar, i quali non se fude na tansadi.

1 18 18

206

Possession da Moian, per conto d'un legato testamenario del condà misser Marcho Foscarini fu mio barba // A Cauedal de mi Aluise Vallareffo, per campi n 3, arati, piantati, & uidigati, con una casa de muro, teze, & altre fabriche posta in ditta uilla, appresso la uia comuna, confina a mattina terre, de rason de i frati da san Nicolo da Treviso, a mezzo di la uia comuna, a sera il bosco da cha. Malipiero, come p uno instrumento de man de misser pre Fra cesco biancho nodaro publico in rialto appare, stima da quella ualer con tutte fabriche, a rason de 45 il campo, 135 0 12 ual 135 12 12

De poner la possession che hal guada gnata a litigar, in lo tuo caudal.

135 12 12

207

Iacomo pauanello mio habitador // A Fitti della possession da Moian, per fitto di quella, sono campi n 30, arati, piantati, & uidigati, con cortiuo, & fabriche, posta in ditta uilla, con suoi confini, per anni 5 continui, principio il suo fitto da san Piero, che fu adri 29 Luio prossimo passato, a 1/2 il campo, che son 45 all'anno, & le sue honoranze, come nello instrumento della affittation fatta de man de f Antonio Bardelin nodaro in Mestre, metto per uno anno 45 12 12 ual 4 15 15

Del modo d'affittar vna possession a fitto nari contadi.

4 15 15

208

Cauedal de mi Aluise Vallareffo // A f Iacomo bragadin mio cugnado, per tanti gli ho promesso, per conto de la dota de Faustina mia sorella, tra robba & dinari, come per il contratto de le nozze appar 4000 12 12 ual 400 12 12

Di maridar vna tua sorella al modo & costume di Venetia.

400 12 12

209

Spese diuerse // A Cassa contadi, per piu spese fatte in far pasti per conto de le sopra ditte nozze, como per il conto appar, in tutto 45 12 12 ual 4 15 15

De dinari spesi per conto de far pasti per le ditte nozze.

4 15 15

210

Iacomo bragadin sopra ditto // A Cassa contadi a lui, per parte de la ditta dota, 1800 ual 180 12 12

De li dinari che hauesti dato a tuo cugnado, per parte de la sua dota.

180 12 12

211

Iacomo ditto // A spese de uestir, p una uestura de ueludo carmesin, & una de raso biancho, fu fatte per Faustina mia sorella, stima de 92, le qual haue a bon conto della ditta dota ual 9 12 12

Di uestimenti per vno di tua sorella, igua li hauesti dato a tuo cugnado, per conto di dota ditta.

9 12 12

212

Iacomo ditto // A Case da sazzenti n 4, poste in cale de la pieta, paga de fitto 45 a l'anno, stima de ualer 1000, haue a bon conto di sua dota 100 12 12

Di quatro case basenti che hauesti dato a tuo cugnado per conto di dota.

100 12 12

213

Iacomo ditto // A Zoie de piu sorte, p pezzi n 7 con un fil de ple, stima de ualer coe q sotto app, e pri. p un diamante in tauola ligato in oro 200 p un diamante in punta d'ligato 200 p un rubin in cuogolo, ligato a la suriana 100 p un saffirro in cuogolo, ligato in un rechin 80 p un smeraldo in tauola d'ligato 60 p un ballasso in tauola, ligato alla Xenovina 50 p un rubin in tauola d'ligato 200 p un fil de perle n 60 100 Summa in tutto 990 12 12 ual 99 12 12

De zoie di piu sorte, che hauesti dato a tuo cugnado, per conto di dota.

99 12 12

214

Iacomo ditto // A Banco di priulli, gli scrissi per resto e saldo della ditta dota 218 ual 21 12 12

Di sciner dinari in banco a tuo cugnado, per resto e saldo de la sua dota.

21 12 12

215

Spese diuerse // A Cassa contadi a f Marcho baldi golo de nozze, per sua mercede d'hauer contrattado le sopra ditte nozze d'acordo in 25 ual 2 12 12

De dinari spesi nel golo, per conto di contrattar le nozze.

2 12 12



- 216  $\frac{25}{36}$   $\text{p}$   $\text{f}$  Philippo Moresini, mio suocero // A Rascn di dota, de Lucretia mia moier,  $\text{f}$  4000 che lui mi promesse per conto di dota, computado  $\text{f}$  400 de Zoie, &  $\text{f}$  350 de uestimenti per suo uso, como appar nel contrao de le noze fatto per  $\text{f}$  Marcho bal di golo de noze \_\_\_\_\_ ual  $\text{f}$  400  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_
- 217  $\frac{21}{36}$   $\text{p}$  Cauedal de mi Aluise Vallarezzo // A Rascn di dota ditta,  $\text{f}$  1000, li ho fatto de contra dota, como per ditto contratto appar \_\_\_\_\_ ual  $\text{f}$  100  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_
- 218  $\frac{22}{36}$   $\text{p}$  Cassa // A  $\text{f}$  Philippo ditto, contadi da lui per parte de la mia dota sopra ditta,  $\text{f}$  3000 \_\_\_\_\_ ual  $\text{f}$  300  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_
- 219  $\frac{36}{35}$   $\text{p}$  Zoie di piu forte, per uso de mia moier // A  $\text{f}$  Philippo ditto, per un diamante in tauola, uno rubbin in cuogolo, & uno filo di perle n<sup>o</sup> 80, stimado ualer ogni cosa in sieme, como per inuentario appar,  $\text{f}$  250 \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_ ual  $\text{f}$  25  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_
- 220  $\frac{28}{35}$   $\text{p}$  Ori in monte // A  $\text{f}$  Philippo ditto, per una cadenella da cenz<sup>er</sup>, & una da collo, de bonta de  $\text{f}$  22, pesa  $\text{m}$  19,  $\text{f}$  160 \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_ ual  $\text{f}$  16  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_
- 221  $\frac{36}{35}$   $\text{p}$  Vestimenti de piu fore, per uso de mia moier // A  $\text{f}$  Philippo ditto, per piu uestimenti, che essa portò in casa, come per suo inuentario appar, stimadi ualer in tutto  $\text{f}$  350 \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_ ual  $\text{f}$  35  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_
- 222  $\frac{25}{35}$   $\text{p}$  Bancho di Priulli // A  $\text{f}$  Philippo ditto, me scrise, per resto de la mia dota  $\text{f}$  240 \_\_\_\_\_ ual  $\text{f}$  24  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_
- 223  $\frac{32}{32}$   $\text{p}$  Spese diuerse // A Cassa contadi e sta spese in casa, & fuor di casa, per far pasti, & in confetton, per conto de ditte noze  $\text{f}$  75, et  $\text{f}$  10 liquali fu donati a  $\text{f}$  Marcho bal di golo de le sopra ditte noze, summa in tutto, come per una polizza appar  $\text{f}$  85 \_\_\_\_\_ ual  $\text{f}$  8  $\text{f}$  10  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_

- 224  $\frac{36}{32}$   $\text{p}$  Vestimenti de piu forte, per uso de mia moier // A Cassa contadi, i quali ho spesi in piu forte robbe per suo uestir, sin questo presenteorno, come distintamente qui sotto appare, & prima \_\_\_\_\_ per raso uerde per far una pelizza, contadi a  $\text{f}$  Zuan Antonio di calui, per braza n<sup>o</sup> 18, a  $\text{f}$  20 il brazo, monta  $\text{f}$  15, e per una fodra de uolpe marcia ne  $\text{f}$  9, e per tele e futura de la ditta pelizza  $\text{f}$  2 che sono in tutto  $\text{f}$  26 \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_
- Item per una scuffia a oro tirado  $\text{f}$  8 \_\_\_\_\_ per un bauaro fatto alla moderna  $\text{f}$  8 \_\_\_\_\_ Summa in tutto  $\text{f}$  42 \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_ ual  $\text{f}$  4  $\text{f}$  4 \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_
- 225  $\frac{36}{32}$   $\text{p}$  Zoie de piu forte, per uso de mia moier // A Cassa, contadi a  $\text{f}$  Antonio rizo oreuese, per uno rubin ligato in un pendente, & una turchese ligata in uno anello, lauorato a foiami de mezo relieno, monta in tutto  $\text{f}$  14 \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_ ual  $\text{f}$  1  $\text{f}$  8 \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_
- Adi 4 Decembrio
- 226  $\frac{35}{32}$   $\text{p}$  Spese diuerse // A Cassa, contadi a  $\text{f}$  Alessandro spitiaro a lanzo, per piu medefine da lui hauute, per la malatia de Lucretia mia moier, sin questo orno, como appare per una polizza de man del ditto  $\text{f}$  Alessandro, tansada in tutto  $\text{f}$  20 \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_ e per contadi a miss<sup>er</sup> Valerio superchio, medico, in piu siate, per le usitation della ditta, e per dui col leggi fatti da piu medici  $\text{f}$  25, in tutto  $\text{f}$  45 \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_
- 227  $\frac{32}{32}$   $\text{p}$  Spese ditte // A Cassa contadi, e sta spesi in la sepultura della condam Lucretia, fu mia moier, come qui sotto appar, e prima \_\_\_\_\_ per cere  $\text{L}$  150, a  $\text{f}$  10 oil<sup>e</sup>,  $\text{f}$  15 \_\_\_\_\_ per 4 capitoli de preti, per il leuar dil corpo, & altri frati, e p<sup>ro</sup>chere, contadi a loro, como per il conto appar,  $\text{f}$  55, e per dati a piu pouerri, per l'anima sua  $\text{f}$  10, in tutto  $\text{f}$  80 \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_ ual  $\text{f}$  8  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_  $\text{f}$  \_\_\_\_\_

Di tenir conto di botta, quando tu prendi della moglie.

Di far la partida, quando farai conto dota a tua moglie.

Di receuer li binari, per parte de la tua dota sopra ditta.

Di receuer zoie de piu forte, per uso di tua moier, a bon conto de la ditta dota.

Di receuer doi cadenelle d'oro, per uso di tua moier, a bon conto della sopra dita dota.

Di vestimenti de piu forte, per uso de tua moier, a bon conto della sopra ditta dota.

Di lo tuo resto de la dota, che tuo suocero te scriuette in bancho.

De binari spesi in far pasti, & colation, & altre spese, per ditte nozze.

De binari che hauesi spesi, per comprar vestimenti, & altre cose per uso di tua moier.

Di zoie che hauesi comprato, per uso di tua moier.

De binari che hauesi spesi in medefine & medefine, per la malatia de tua moier.

De binari che hauesi spesi in Cere, & altre cose, per il sepelir de tua moier.

228  $\frac{16}{33}$  **R**ason di dota della condam Lucretia fu mia moier // A Caueadal de mi Aluise Valaresso, per il terzo de li  $\text{D} 4000$  che io hebbi in dota, il qual terzo mi resta p ordinario, che sono  $\text{D} 1333 \text{D} 8 \text{P}$   $33 \text{P} 6 \text{D} 8 \text{P}$

Di far la partida bil terzo de la dota, che ti resta per l'ordenario, essendo morta tua moier.

229  $\frac{16}{37}$  **R**ason di dota ditta // A  $\text{F}$  Philippo Morefini, fu mio suocero,  $\text{D} 1333 \text{D} 8$ , per il terzo delli  $\text{D} 4000$  lui dette in dota, il qual terzo essa gli lasso, come per il suo testamento fatto de man de  $\text{F}$  Valerio Jordan nodaro publico in rialto appare, ual  $\text{P}$   $33 \text{P} 6 \text{D} 8 \text{P}$

Di far la partida, quando la ditta tua moier haueffe lasciato vn terzo de la sua dota a suo padre.

230  $\frac{16}{37}$  **R**ason di dota ditta // A Monasterio de le monache di san Lorenzo, per tanti che la ditta gli lasso in contadi, come per il suo testamento fatto de man del sopra ditto appar,  $\text{D} 500 \text{D}$  ual  $\text{P}$   $50 \text{P} \text{---} \text{D} \text{---} \text{P}$

Di far la partida, quando tua moier haueffe lassado ducati 500 alle monache di san Lorenzo.

231  $\frac{16}{36}$  **R**ason di dota ditta // A Vestimenti de piu sorte, per uso della condam Lucretia fu mia moier, per una pelizza de uolpe, couerta di rasouerde, et una scuscia d'oro tirado, con un bauaro alla moderna, che la ditta lasso in testamento a Marietta sua sorella, come in quello appar, in tutto monta  $\text{D} 42 \text{D}$  ual  $\text{P}$   $4 \text{P} 4 \text{D} \text{---} \text{P}$

Di vestimenti & altre cose, che tua moier haueffe lassado in testamento a sua sorella.

232  $\frac{16}{37}$  **R**ason ditta // A Legati menuti de piu sorte, per tanti contadi che la ditta lasso a piu persone, come nel suo testamento appare, et prima  $\text{D} 25$  a mi  $\text{F}$  pre Francesco capelan alla pieta,  $\text{D} 20$  a i poveri de san Zane Polo,  $\text{D} 15$  a un che uadi a Sisa per lanima sua,  $\text{D} 10$  a donna Maria uedoua, per elemosina,  $\text{D} 5$  a Lucia nostra massara di casa,  $\text{D} 75$  Summa in tutto  $\text{D} 75$  ual  $\text{P}$   $7 \text{P} 10 \text{D} \text{---} \text{P}$

Di far la partida, quando la ditta tua moier haueffe lassado dinari a diuersi poveri

233  $\frac{16}{33}$  **R**ason ditta // A Caueadal de mi Aluise Vallaresso per tanti che la ditta mi lasso in testamento,  $\text{D} 1716 \text{D} 8$ , et è per il residuo delli  $\text{D} 5000$  de la sua dota, computando  $\text{D} 1000$  gli feci de contra-dota, ual  $\text{P}$   $171 \text{P} 12 \text{D} 8 \text{P}$

Di far la partida, quando la ditta tua moier te lassasse herede di tutto il restante de la sua dota,

234  $\frac{12}{32}$  **M**onasterio delle monache de san Lorenzo // A Cassa, contadi a  $\text{F}$  Francesco manolesso, procurator de dinto monasterio,  $\text{D} 500$ , et è per pagamento di uno legato testamentario della condam Lucretia fu mia moier, ual  $\text{P}$   $50 \text{P} \text{---} \text{D} \text{---} \text{P}$

Di dar binari al procurator de le monache di san Lorenzo, per pagamento di legato li fece la condam Lucretia fu mia moier.

235  $\frac{12}{36}$  **F** Philippo morefini, fu mio suocero // A Vestimenti de piu sorte, per uso della condam Lucretia fu mia moier, i quali essa porto in casa, come per suo inuentario appare, stimadi  $\text{D} 350$ , i qual vestimenti gli ritorno adrieto, a bon conto di quello la ditta gli lasso in testamento, per il ditto pretio ual  $\text{P}$   $35 \text{P} \text{---} \text{D} \text{---} \text{P}$

Di vestimenti che ritornati a drieto a tuo suocero a bon conto del terzo della dota, che la condam sua fiola, & mia moier gli lasso in testamento.

236  $\frac{12}{36}$  **F** Philippo ditto // A Zoie di piu sorte, per uso di Lucretia sopra ditta, per un diamante, un rubin, et un fil di perle, hebbi in dota da lui, per  $\text{D} 250$ , et per uno pendente, et una turche se gli comprai per  $\text{D} 14$ , in tutto  $\text{D} 264$  haue a bon conto del lasso sopra ditto, ual  $\text{P}$   $26 \text{P} 8 \text{D} \text{---} \text{P}$

Di zoie che resti a drieto al ditto tuo suocero, abò conto del sopra ditto legato

237  $\frac{12}{28}$  **F** Philippo ditto // A Ori in monte, per doi cadenelle, haui da lui, per parte di dota, per  $\text{D} 160$ , e per un'altra cadenella, et una tazza d'oro, pesa in tutto marche  $3 \text{M} 6$ , a  $\text{D} 72$  la marcha, mota  $\text{D} 270$  che in tutto sono  $\text{D} 430$ , li quali ori lui ha hauuti a bon conto del legato sopra ditto ual  $\text{P}$   $43 \text{P} \text{---} \text{D} \text{---} \text{P}$

Di due cadenelle, e vna tazza d'oro, che haueffi dato al ditto tuo suocero, a bon conto del ditto legato.

238  $\frac{12}{25}$  **F** Philippo ditto // A Bancho di priulli, gli scrissi per resto e saldo del sopra ditto legato della condam Lucretia, fu mia moier,  $\text{D} 289 \text{D} 8 \text{P}$  ual  $\text{P}$   $28 \text{P} 18 \text{D} 8 \text{P}$

Di feruzer binari in bancho al ditto tuo suocero, per resto e saldo del sopra ditto legato.

239  $\frac{12}{32}$  **L**egati menuti de piu sorte // A Cassa contadi a misser pre Francesco capelan alla pieta  $\text{D} 25$ , liqua li haue per pagamento d'un legato della condam Lucretia fu mia moier ual  $\text{P}$   $2 \text{P} 10 \text{D} \text{---} \text{P}$

Di dar danari a uno in pagamento di quello li lasso in testamento la condam Lucretia fu mia moier.

240  $\frac{12}{32}$  **L**egati ditti // A Cassa, contadi a piu persone, che la condam Lucretia fu mia moier gli lasso in testamento, come p una polizza appar, in tutto  $\text{D} 50 \text{D}$  ual  $\text{P}$   $5 \text{P} \text{---} \text{D} \text{---} \text{P}$

Di hauei pagato piu persone, per conto del sopra ditto legato, come per una polizza appar.

241 **p** **S** Venturin da la uecchia // A Viazo de Salonichio, per lui recomandato in man de **f** Zuan Iacomo gariboldi, de **D** 153 **D** 8, in tante carifée acolorade, lui mando à ditto viazo, et me le assiguro sopra la naue Michiela, patronizata per **f** Piero da Liesena, come p la renuntia et obligation di sua man appar, la qual naue fu presa da corsari in luogo ditto Cauo malio, pero lo fuo debitor de ditta quantita, ——— ual **L** 15 **B** 6 **D** 8 **Pl**

Di far bebitor vno che hauet fatto ereditator di carifée, che te renuntio nel viazo de Salonichio p hauerti assigurato.

242 **p** Seda Vesentina // A **f** Carlo da la uolpe da Vicenza, per l'amontar de **L** 300, lui compro de li per mia nome, à **D** uno la **L**, **D** 300 — ual **L** 30 **B** — **D** — **Pl**

Di reuer fida da vno che la compro per tuo nome, alqí hauerti dato li binari

243 **p** Zoie de piu sorte // A Pro et danno, per utilita seguita di quelle, **D** 50 — — — ual **L** 5 **B** — **D** — **Pl**

Di faldar le zoie, che beffi via, ponendo l'utilita di quelle, in Pro & danno.

244 **p** Cafe da sa'enti n 4 // A Pro et danno, per utilita seguita di quelle, **D** 100 — — — ual **L** 10 **B** — **D** — **Pl**

Di poner l'utilita delle cafe, che beffi a tuo cognado in Pro & danno.

245 **p** Cassa // A **f** Venturin da la uecchia, contadi da lui, per pagamento di una renuntia mi fece di tante carifée, lui mando per auanti al viazo de Salonichio, **D** 153 **D** 8, et è per hauermi assigurato qíle su la naue Michiela, la qual fu presa da corsari andando al ditto viazo — — — ual **L** 15 **B** 6 **D** 8 **Pl**

Di scuoder binari da vno, per conto b'u na renuntia ti fece di carifée, che se perde nel viazo, de Salonichio, per hauertele assigurate.

246 **p** **S** Maphio di torta marcadante de uini // A Cassa contadi à **f** Zuan Piero suo fradello, per pagamento de bigonzi 6 de uin Vesentin, hauí per auanti, **D** 13 **D** 13 **Pl** — — — ual **L** 1 **B** 7 **D** 1 **Pl**

Di dar binari a vno per nome b'un suo fradello per pagamento de vin hauuto

Adi 8 ditto.

247 **p** Cassa // A Officio de la camera d'imprestidi, per conto dil Pro de monte di sussidio, cotadi da misser Iacomo Pisani, signor alla ditta camera, per il Pro de Settembre prossimo passato, de **D** 200, à **D** 5 per c' all'anno, **D** 5 **D** — — — ual **L** — **B** 10 **D** — **Pl**

Di scuoder binari al monte di sussidio, per conto del Pro scorto de oucati 200 di tuo caudal.

248 **p** Cassa // A Filadi Suriani, contadi da **f** Bernardin da san Gallo, per l'amontar de **L** 3500 netti di tara, à **D** 10 il c', **D** 350, abbatto p la mia parte de messer, à rason d'ua p c', **D** 3 **D** 12, resta netto à pagameto **D** 346 **D** 12, san **f**, **f** Pafin baganella **L** 34 **B** 13 **D** — **Pl**

Di vender robba a binari contadi, p dar il libro.

249 **p** Filadi ditti // A Cassa contadi à **f** Pafin baganella per sua sansaria del uender quelli **D** 3 **D** 12 **L** — **B** 7 **D** — **Pl**

Di pagar la messetaria, per il vender uita robba.

250 **p** Pro et danno // A Filadi ditti, per danno seguito de quelli, **D** 10 **D** 12 **Pl** — — — ual **L** 1 **B** 1 **D** — **Pl**

Di faldar la robba venduta, ponendo la perdita di quella in Pro & danno.

251 **p** Cassa // A Granar in monte, p coto de formeti et fue, cont' da **f** Philippo saluiani, p l'amotar de formeti padouani stara 132, à **D** 2 il star, **D** 264 **L** 26 **B** 8 **D** — **Pl**

Di vender formeto de tue intrade auari contadi.

252 **p** Granar ditto // A Pro et danno, per utile seguito de formenti, **D** 75 **D** 1 **Pl** 25 — — — ual **L** 7 **B** 10 **D** 1 **Pl** 25

Di faldar quelli, ponendo l'utile di essi in Pro & danno.

253 **p** Cassa // A Granar in monte, per coto de biaue menute, contadi da **f** Augustin biauuarol sul campo de la beccharia, per l'amontar de piu sorte biaue, come qui sotto appar, e prima per spelta, stara 36, à **L** 4 il staro, **D** 23 **D** 5 **Pl** 11 per fasoli, stara 6, à **L** 8 il staro, **D** 7 **D** 17 **Pl** 25 per segala, stara 8, à **L** 9 il staro, **D** 11 **D** 14 **Pl** 22 per meio, stara 88, à **L** 6 **B** 4 il staro, **D** 88 **D** — per sorgo, stara 66, à **L** 3 il staro, **D** 31 **D** 14 **Pl** 14 Summa in tutto **D** 162 **D** 12 **Pl** 8 — — — ual **L** 16 **B** 5 **D** — **Pl** 8

Di vender tutte le biaue menute de tue intrade, a binari contadi.

254 **p** Granar ditto // A Pro et danno, per utile seguito de piu sorte biaue menute, **D** 71 **D** 1 **Pl** 10, ual **L** 7 **B** 2 **D** 1 **Pl** 10

Di poner il guadagno che hai fatto di quelle in Pro & danno.

255 **p** Bancho di Priulli // A Caneua de uini paesani, messerisse **f** Maphio di torta, p l'amontar de uini paesani, amphore 15, à **D** 6 l'amphora, **D** 90, ual **L** 9 **B** — **D** — **Pl**

Di veder tutti i vini, de tue intrade a vn che te fauette il pagamento in bancu

256 **p** Caneua de uini ditti // A Pro et danno, per utilita seguita de uini, **D** 37 **D** 20 **Pl** — — — ual **L** 3 **B** 15 **D** 8 **Pl**

Di faldar ditti vini, ponendo l'utile di quelli in Pro & danno.

- 257  $\frac{17}{38}$  Panni bianchi Vesentini bassi // A Cassa contadi è sta spesi, per far tenzer quelli in uarii colori, & altre spese, come per il conto appar, in tutto  $\mathcal{D}$  16  $\mathcal{S}$  12  $\mathcal{P}$  — ual  $\mathcal{L}$  1  $\mathcal{S}$  13  $\mathcal{D}$  —  $\mathcal{P}$   
*De dinari che hauesti spesi, per far tenzer panni in diuersi colori.*
- 258  $\frac{28}{17}$  Panni tenti Vesentini bassi // A Panni bianchi diti, per pe'ce 25, liquali ho fatto tenzer in uarii & diuersi colori, monta con tutte spese, come per il suo conto appar,  $\mathcal{D}$  241  $\mathcal{S}$  12  $\mathcal{P}$  — ual  $\mathcal{L}$  24  $\mathcal{S}$  3  $\mathcal{D}$  —  $\mathcal{P}$   
*Di faldar vna partida de panni bianchi facendoli e nakerre vna' altra de panni uari, per hauesti fatti tenzere.*
- 259  $\frac{39}{39}$  Giacomo pelesrina // A Seda Vesentina, per l'amontar de  $\mathcal{L}$  516, netta di tarra, a  $\mathcal{D}$  30 la  $\mathcal{L}$ , monta  $\mathcal{D}$  645, pagando io la messettaria, & lui la sanfaria, & mi die dar al presente  $\mathcal{D}$  400 in contadi, & lo resto me scriue in banco di Priulli, sanfaro  $\mathcal{S}$  Augustin saracho — ual  $\mathcal{L}$  64  $\mathcal{S}$  10  $\mathcal{D}$  —  $\mathcal{P}$   
*Di vender feda, parte a binari contadi, e parte a effetti finiti in banco.*
- 260  $\frac{18}{19}$  Cassa // A  $\mathcal{S}$  Giacomo pelesrina, contadi da lui per parte de feda Vesentina,  $\mathcal{D}$  400 — ual  $\mathcal{L}$  40  $\mathcal{S}$  —  $\mathcal{D}$  —  $\mathcal{P}$   
*Di receuer binari da vno, p parte di robbo a lui venduta.*
- 261  $\frac{25}{39}$  Banco di Priulli // A  $\mathcal{S}$  Giacomo ditto, me scrissè per resto de feda Vesentina,  $\mathcal{D}$  245 — ua,  $\mathcal{L}$  24  $\mathcal{S}$  10  $\mathcal{D}$  —  $\mathcal{P}$   
*Di vno che te haueste scritto binari la banche, per suo resto.*
- 262  $\frac{12}{8}$  Seda Vesentina // A Officio della messettaria, per l'amontar de  $\mathcal{D}$  645 a rason de doi per  $\mathcal{L}$ ,  $\mathcal{D}$  12  $\mathcal{S}$  21  $\mathcal{P}$  16 — ual  $\mathcal{L}$  1  $\mathcal{S}$  5  $\mathcal{D}$  9  $\mathcal{P}$  18  
*Di far creditor l'officio de la messettaria e a delo azio che si paga de la bitta robba venduta.*
- 263  $\frac{12}{39}$  Seda ditta // A Pro & danno, per utilita seguita di quella,  $\mathcal{D}$  98  $\mathcal{S}$  2  $\mathcal{P}$  16 — ua,  $\mathcal{L}$  9  $\mathcal{S}$  16  $\mathcal{D}$  2  $\mathcal{P}$  16  
*Di faldar bitta robba venduta, ponendo l'utile di quella in pro & danno.*
- 264  $\frac{28}{16}$  Cassa // A Officio della Recche, p coto del deposito p un anno, a  $\mathcal{D}$  7  $\mathcal{D}$  10 p  $\mathcal{L}$  di Pro, in nome de mis. Ieronimo grimani, contadi da mis. Vettor salamon cassier al ditto officio, per conto del ditto deposito, finire adi 25 dello instante, come per il mandato appar,  $\mathcal{D}$  429  $\mathcal{S}$  16  $\mathcal{P}$  — ual  $\mathcal{L}$  42  $\mathcal{S}$  19  $\mathcal{D}$  4  $\mathcal{P}$  —  
*Di trazer binari de recche, per coto d' un deposito, p vn' anno, in nome d' un' altro.*
- 265  $\frac{8}{38}$  Officio della messettaria // A Cassa contadi a mi  $\mathcal{S}$  Benetto minio cassier, per resto & saldo fin questoorno,  $\mathcal{D}$  25  $\mathcal{S}$  13  $\mathcal{P}$  25 — ua,  $\mathcal{L}$  2  $\mathcal{S}$  11  $\mathcal{D}$  6  $\mathcal{P}$  25  
*Di dar dinari al cassier del officio della messettaria, per suo resto e saldo fin questo giorno.*

- 266  $\frac{40}{26}$  Cuori bouini desconci // A  $\mathcal{S}$  Stephano dal corno, &  $\mathcal{S}$  Matthio di barbieri compagni, & datiari alla becharia da V derzo, per l'amontar de pelle n° 100, peso  $\mathcal{L}$  3000, a  $\mathcal{D}$  60 il miaro,  $\mathcal{D}$  180 ual  $\mathcal{L}$  18  $\mathcal{S}$  —  $\mathcal{D}$  —  $\mathcal{P}$   
*Di receuer lieuori bouini, dei quali tu libechi i binari auanti tratto.*
- 267  $\frac{38}{26}$  Cassa // A  $\mathcal{S}$  Stephano &  $\mathcal{S}$  Matthio sopra diti, contadi da loro, me ritornò delli  $\mathcal{D}$  200 che haue p capparra, p nò haueu sanu tati cuori  $\mathcal{D}$  20, ua,  $\mathcal{L}$  2  $\mathcal{S}$  —  $\mathcal{D}$  —  $\mathcal{P}$   
*Di receuer binari, che haueu bati di piu di quello montaua li sopra diti cuori.*
- 268  $\frac{38}{40}$  Cassa // A Cuori bouini disconci, cõtadi da  $\mathcal{S}$  Dauid de Polo scorzaro dalla Judecha, per l'amontar de pelle n° 100, pesa  $\mathcal{L}$  3000, a  $\mathcal{D}$  70 il miaro, monta  $\mathcal{D}$  210  $\mathcal{S}$  —  $\mathcal{P}$  — ual  $\mathcal{L}$  21  $\mathcal{S}$  —  $\mathcal{D}$  —  $\mathcal{P}$   
*Di vender li bitti cuori, a vno che te li pagasse subito a binari contadi, & con guadagno.*
- 269  $\frac{40}{39}$  Cuori diti // A Pro & danno, per utilita seguita di quelli,  $\mathcal{D}$  30  $\mathcal{S}$  —  $\mathcal{P}$  — ual  $\mathcal{L}$  3  $\mathcal{S}$  —  $\mathcal{D}$  —  $\mathcal{P}$   
*Di faldar bitti cuori venduti, ponendo l'utile di quelli in pro & danno.*
- 270  $\frac{38}{38}$  Cassa // A Panni tenti Vesentini bassi, contadi da  $\mathcal{S}$  Francesco ma'acan da Conegian, per pe'ce n° 14, a  $\mathcal{D}$  12 la pe'ca monta  $\mathcal{D}$  168 — ua,  $\mathcal{L}$  16  $\mathcal{S}$  16  $\mathcal{D}$  —  $\mathcal{P}$   
*Di vender li panni tenti, che t'atrouasti a binari contadi, per faldar il libro.*
- 271  $\frac{40}{38}$  Bortholomio saluin da V derzo // A Panni tenti Vesentini bassi, per pe'ce n° 11, a  $\mathcal{D}$  12 la pe'ca, monta  $\mathcal{D}$  132  $\mathcal{S}$  —  $\mathcal{P}$  — ual  $\mathcal{L}$  13  $\mathcal{S}$  4  $\mathcal{D}$  —  $\mathcal{P}$   
*Di vender il resto de li bitti panni, a vno che non ti desse subito li binari.*
- 272  $\frac{38}{39}$  Panni diti // A Pro et danno, per utilita seguita di quelli,  $\mathcal{D}$  58  $\mathcal{S}$  12  $\mathcal{P}$  — ual  $\mathcal{L}$  5  $\mathcal{S}$  17  $\mathcal{D}$  —  $\mathcal{P}$   
*De faldar li bitti panni venduti, ponendo l'utilita di quelli in pro & danno.*
- 273  $\frac{38}{40}$  Cassa // A  $\mathcal{S}$  Bortholomio saluin da V derzo, contadi da  $\mathcal{S}$  Viren'lo suo fradello, per pagamento de peze n° 11 panni tenti,  $\mathcal{D}$  132  $\mathcal{S}$  — ua,  $\mathcal{L}$  13  $\mathcal{S}$  4  $\mathcal{D}$  —  $\mathcal{P}$   
*Di receuer binari da vno, per pagamento de robba data a vn suo fradello.*
- 274  $\frac{38}{25}$  Cassa // A Banco di Priulli, contadi da  $\mathcal{S}$  Piero donati cassier in ditto banco, per resto & saldo de ogni rason, fin qsto orno,  $\mathcal{D}$  880  $\mathcal{S}$  4  $\mathcal{P}$  30  $\mathcal{L}$  88  $\mathcal{S}$  —  $\mathcal{D}$  4  $\mathcal{P}$  30  
*Di trazer dinari de banco, per tuo resto & saldo fin questo giorno.*
- 275  $\frac{38}{40}$  Cassa // A Arzenti lauorati di piu sorte, contadi da  $\mathcal{S}$  Zuan Francesco herigo, per l'amontar de piu pe'ce 21, pesa in tutto marche 16  $\mathcal{L}$  1, a  $\mathcal{D}$  6 la marca, monta  $\mathcal{D}$  96  $\mathcal{S}$  18  $\mathcal{P}$  — ual  $\mathcal{L}$  9  $\mathcal{S}$  13  $\mathcal{D}$  6  $\mathcal{P}$  —  
*Di vender arzenti che t'atrouasti, per faldar il libro.*

276  $\frac{40}{43}$   $\text{p}$  Spese de salariadi in monte // A Salariadi ditti, per piu seruitori & massare di casa, che dieno hauer fin adi ultimo del presente, p resto del suo salario, come in libro de salariadi appar, in tutto  $\text{p}$  20 ual  $\text{L}$  2  $\text{p}$  —  $\text{q}$  —  $\text{p}$

*Di far conto con tutti il tol seruitori & massare di casa, facendoli ereditori p con clusione del libro.*

277  $\frac{48}{41}$   $\text{p}$  Cassa // A Officio de la camera a' impresidi, per conto de Pro di monte nouo, contadi da misser Zacharia gabriel, per l'amontar de  $\text{p}$  670  $\text{q}$  15 de pro à lui uenduti per  $\text{p}$  45 il  $\text{c}$ , i quali principia de Settembre 1516, fin Settembre 1518, in nome mio,  $\text{p}$  301  $\text{q}$  18  $\text{p}$  24 — — — ual  $\text{L}$  30  $\text{p}$  3  $\text{q}$  6  $\text{p}$  24

*Di venderli Pro b' impresidi bi monte nouo, per concluder il presente libro.*

278  $\frac{39}{41}$   $\text{p}$  Pro & danno // A Officio ditto, per danno seguito de li sopra ditti  $\text{p}$  670  $\text{q}$  15,  $\text{p}$  368  $\text{q}$  20  $\text{p}$  8  $\text{L}$  36  $\text{p}$  17  $\text{q}$  8  $\text{p}$  8

*Di saldar il ditto officio, ponendo il b' no di quello in pro & danno.*

279  $\frac{38}{41}$   $\text{p}$  Cassa // A Officio de la camera d'impresidi, per conto de cauedal de monte nouissimo, posti in nome mio, contadi da  $\text{p}$  An'zolo Coccho, per l'amontar de  $\text{p}$  500 de ditto cauedal, uendutoli à rascn de  $\text{p}$  55 il  $\text{c}$ ,  $\text{p}$  275  $\text{q}$  — — — ual  $\text{L}$  27  $\text{p}$  10  $\text{q}$  —  $\text{p}$

*Di vender cauedal, che t'atrouati alla camera de monte nouissimo, per esse al fin del libro.*

280  $\frac{32}{41}$   $\text{p}$  Pro & danno // A Officio ditto, per danno seguito de li  $\text{p}$  500,  $\text{p}$  225  $\text{q}$  — — — ual  $\text{L}$  22  $\text{p}$  10  $\text{q}$  —  $\text{p}$

*Di saldar ditto officio, ponendo il b'no seguito, in pro & danno.*

281  $\frac{38}{41}$   $\text{p}$  Cassa // A Officio de la Reccha, per conto de li  $\text{p}$  8 per  $\text{c}$  à l'anno, contadi da  $\text{p}$  Stephano gritti, per l'amontar de  $\text{p}$  1000, à lui ueduti à ducato p ducato, i quali dinari haueua posti in ditta Reccha, in la parte del eccellentissimo consoglio de dieci, sotto di 12 Settembre 1538 — — — ual  $\text{L}$  100  $\text{p}$  —  $\text{q}$  —  $\text{p}$

*Di veder, vn tuo credito, che t'atrouati in Reccha, senza che tu li perdessi niente.*

282  $\frac{38}{40}$   $\text{p}$  Cassa // A Pro di Reccha in monte, contadi da  $\text{p}$  Vctor salamon cassier, per il Pro de li sopra ditti dinari, per le paghe scorse, come in ditto officio appar,  $\text{p}$  80  $\text{q}$  — — — ual  $\text{L}$  8  $\text{p}$  —  $\text{q}$  —  $\text{p}$

*Di scuoder binari per conto del sopra ditto cauedal, per le paghe scorse.*

283  $\frac{31}{41}$   $\text{p}$  Cassa // A Officio de la Reccha, per conto de li  $\text{p}$  7  $\text{q}$  10 per  $\text{c}$  all'anno, contadi dal sopra ditto  $\text{p}$  Vctor,  $\text{p}$  537  $\text{q}$  2, iquali sono p conto d'un madato de dinari posti in Reccha sotto di  $\text{p}$  Mar'co ual  $\text{L}$  53  $\text{p}$  14  $\text{q}$  2  $\text{p}$

*Di trazar binari de reccha, i quali haueua posti sopra li ducati p conto all'anno*

284  $\frac{43}{18}$   $\text{p}$  Mobile di casa // A Spese de uestir, per piu spese fatte, come in esse appar, le qual porto in quello, resto tratto per saldo de le ditte spese  $\text{p}$  12  $\text{q}$  20 ual  $\text{L}$  1  $\text{p}$  5  $\text{q}$  8  $\text{p}$

*Di saldar la partida de le spese bi uestir, ponendo quelle in mobile di casa.*

285  $\frac{42}{10}$   $\text{p}$  Possession de padouana // A Spese de uilla, per piu spese fatte, come in esse appar, lequal porto inante in ditta possession, p saldo di quelle,  $\text{p}$  65  $\text{q}$  10  $\text{L}$  6  $\text{p}$  10  $\text{q}$  10  $\text{p}$

*Di saldar le spese de uilla in la possessione per la qual hai fatto le ditte spese.*

286  $\frac{20}{21}$   $\text{p}$  Rason de fitti di case // A Concier di case, per piu spese fatte l'anno presente, come appar in qlli, iquali p saldo suo, porto alla pida de ditti fitti,  $\text{p}$  65  $\text{L}$  6  $\text{p}$  10  $\text{q}$  —  $\text{p}$

*Di saldar li concieri di case, in fitti bi case, quando fuisse concieri menuti.*

287  $\frac{44}{20}$   $\text{p}$  Pro & danno // A Rason de fitti di case in monte, per danno seguito di quelli, tratto in resto per saldo suo,  $\text{p}$  47  $\text{q}$  5  $\text{p}$  — — — ual  $\text{L}$  4  $\text{p}$  14  $\text{q}$  5  $\text{p}$

*Di saldar poi li fitti bi case, ponendo il resto bi quelli in luitimo pro & danno.*

288  $\frac{42}{21}$   $\text{p}$  Possession di treuisana, in la uilla de Fossalta, sotto Vder'co // A Fabriche de uilla in monte, per piu spese fatte, come in esse appar, lequal porto alla ditta possession, per saldo di quelle  $\text{p}$  400 ual  $\text{L}$  40  $\text{p}$  —  $\text{q}$  —  $\text{p}$

*Di saldar le fabriche di uilla in la possession, p laqual hauesti fatto le ditte spese.*

289  $\frac{23}{44}$   $\text{p}$  Intrade di terra ferma // A Pro & danno, per piu intrade hauute l'anno presente, come in esse appar, le qual porto in quello, resto tratto per saldo di esse,  $\text{p}$  406  $\text{q}$  4  $\text{p}$  — — — ual  $\text{L}$  40  $\text{p}$  12  $\text{q}$  4  $\text{p}$

*Di saldar l'intrade di terra ferma, ponendo il resto bi quelle in pro & danno.*

290  $\frac{24}{44}$   $\text{p}$  Fitti del nostro molin da Vder'co // A Pro & danno, per fitti hauuti l'anno presente, come in essi appar per saldo suo,  $\text{p}$  100  $\text{q}$  — — — ual  $\text{L}$  10  $\text{p}$  —  $\text{q}$  —  $\text{p}$

*Di saldar li fitti de molin, ponendo i pro & danno, quello hauesti hauuto di fitto.*

291  $\frac{22}{44}$   $\text{p}$  Pro de monte nouissimo // A Pro & danno, p uti lita seguita, come in quello appar,  $\text{p}$  12  $\text{q}$  12 ual  $\text{L}$  1  $\text{p}$  5  $\text{q}$  —  $\text{p}$

*Di saldar il pro de monte nouissimo, al la partida del pro & danno.*

292  $\frac{22}{44}$   $\text{p}$  Pro de monte di sussidio // A Pro & danno, per utilita seguita, come in quello appar,  $\text{p}$  5 ual  $\text{L}$  —  $\text{p}$  10  $\text{q}$  —  $\text{p}$

*Di saldar il pro de monte bi sussidio, ponendo quello al pro & danno.*

293  $\frac{44}{31}$   $\text{p}$  Pro & danno ditto // A Pro & danno strafordinario, per danno seguito, come appar in quello, tratto in resto per saldo suo,  $\text{p}$  17  $\text{q}$  — — — ual  $\text{L}$  1  $\text{p}$  14  $\text{q}$  —  $\text{p}$

*Di saldar la partida del pro & danno strafordinario, quella del pro & danno aut'ico*

294	$\frac{44}{35}$	<b>P</b> Pro & danno // A donuarii, per danno seguito, tratto in resto, per saldo di quello $\mathcal{D}$ 1 ual $\mathcal{L}$ _____ $\mathcal{L}$ 2 $\mathcal{D}$ _____ $\mathcal{P}$ _____	Di saldar la partida de li boni, ponendo il resto di quelli in pro & danno.
295	$\frac{44}{31}$	<b>P</b> Pro & danno // A Spese de uiver di casa, per piu spese fatte, come in esse appar, per saldo di quelle, $\mathcal{D}$ 1 4 $\mathcal{D}$ 20 $\mathcal{P}$ 14 _____ ual $\mathcal{L}$ _____ $\mathcal{L}$ 15 $\mathcal{L}$ 9 $\mathcal{D}$ 8 $\mathcal{P}$ 14	Di saldar le spese di uiver in ditto pro & danno.
296	$\frac{34}{44}$	<b>P</b> Fitti della possession da Moisn // A Pro & danno p finto di quella p l'anno presente, finira de Luio 1541, per saldo di quelli, $\mathcal{D}$ 45 $\mathcal{D}$ _____ ual $\mathcal{L}$ _____ $\mathcal{L}$ 4 $\mathcal{L}$ 10 $\mathcal{D}$ _____ $\mathcal{P}$ _____	Di saldar li fitti della possession, in pro & danno.
297	$\frac{44}{35}$	<b>P</b> Pro & danno // A Spese diuerse per piu spese fatte l'anno presente, come in esse appar, per saldo suo $\mathcal{D}$ 399 $\mathcal{D}$ 12 $\mathcal{P}$ _____ ual $\mathcal{L}$ _____ $\mathcal{L}$ 33 $\mathcal{L}$ 19 $\mathcal{D}$ _____ $\mathcal{P}$ _____	Di saldar le spese diuerse, in ditto pro & danno.
298	$\frac{44}{40}$	<b>P</b> Pro & danno // A Spese de salariadi in monte, per piu spese fatte l'anno presente, come in esse appar, per saldo di quelle $\mathcal{D}$ 48 $\mathcal{D}$ 12 $\mathcal{P}$ _____ ual $\mathcal{L}$ _____ $\mathcal{L}$ 4 $\mathcal{L}$ 17 $\mathcal{D}$ _____ $\mathcal{P}$ _____	Di saldar le spese de salariadi, in ditto pro & danno.
299	$\frac{40}{44}$	<b>P</b> Pro de reccha in monte // A Pro & danno, per utilita seguida, come in quello appar, per saldo suo, $\mathcal{D}$ 150 $\mathcal{D}$ _____ $\mathcal{P}$ _____ ual $\mathcal{L}$ _____ $\mathcal{L}$ 15 $\mathcal{L}$ _____ $\mathcal{D}$ _____ $\mathcal{P}$ _____	Di saldar il pro de reccha, in lo ditto pro & danno.
300	$\frac{44}{33}$	<b>P</b> Pro & danno // A Cauedal de mi Aluise Vallareso, per utilita seguida de l'anno 1540, tratto in resto, per saldo di quello, $\mathcal{D}$ 900 $\mathcal{D}$ 22 $\mathcal{P}$ 17 ual $\mathcal{L}$ _____ $\mathcal{L}$ 90 $\mathcal{L}$ 1 $\mathcal{D}$ 10 $\mathcal{P}$ 17	Di saldar poi il pro & danno nel mo uedal, per vltima contusione.

Fine dil presente Giornale, tenuto per mi Aluise Vallareso, per conto d ogni traffico, et negotio a me occorso, da di  $\mathcal{P}$  Marzo 1540, fin adi ultimo Febraro del ditto millesimo, nelqual ordinatamente de giorno in giorno, ho scritto di mia mano, ne in esso piu intendo scriuere, per hauer quello concluso & saldato in 12 partide, lequal ho reportate nel libro nouo segnato

A

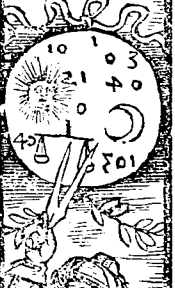


54302  
2. 8.

# DE CHIARA TIONE DE L ORDINE DEL SEQUENTE LIBRO ORDINARIO MER, CANTESCO DETTO QVADERNO.



DI DOMINICO MANZONI  
OPITERGIENSE.



CON GRATIA ET PRIVILEGIO.



M D XXXX.



QVISEHVMI  
AT EXALTABI

TAVOLA DE L'ORDINE DEL  
QVADERNO.

**D**el secondo & ultimo libro principal mercantesco detto quaderno, quale il sia, & come debbe esser fatto & ordinato. cap. 1.

Del modo come in detto quaderno si deue ponere il millesimo antiquo, & anche la moneta che si caua fuor de la partita. cap. 2.

Della causa, pche di una partida in giornale sene cōuien far due nel quaderno. cap. 3.

Del modo come nel quaderno le partite l'una con l'altra in doi modi si hanno a chiarire. cap. 4.

Del modo & ordine che si ha da tenere nel portar le partite di giornale in quaderno. cap. 5.

Del modo di depennar le partite del giornale poste in quaderno. cap. 6.

Delli doi numeri de le charte del quaderno, che in lo margine del giornale si pongano auanti alle partite, l'un sopra l'altro, diuisi con una linietta. cap. 7.

Di un'altro numero che nel principio di ciascuna partida habbiam posto, mediante il quale facilmente si puo ritrouare ogni partida, come posta sia. cap. 8.

Del modo come si debbono reportar inanzi le partite del quaderno, quando le fussino piene di scrittura. cap. 9.

Del modo & ordine che si ha da tenere nel portar li libri, per saper conoscer se in quelli li ui fussino occorso qualche errore. cap. 10.

Del modo & ordine di saper retrattar una o piu partite, che per errore hauesti poste in un loco per un'altro, nel quaderno. cap. 11.

Del modo che si ha da tenere nel leuar un conto di uno tuo debitore o creditore che te lo dimandasse. cap. 12.

DEL SECONDO ET VLTIMO LIBRO PRINCIPAL  
mercantesco detto quaderno, quale il sia, & come debbe esser fatto  
& ordinato. Cap. 1.



**Q**VEST'ALTRO libro ordinario mercantesco detto quaderno, è quello nel quale si ha ad ordinare unitamente tutte le partite del giornale, le quali in uarij luoghi, et in diuersi tempi, in quello sono state scritte, facendone d'ognuna del detto giornale, due al quaderno, cioè una debitrice a man manca, l'altra creditrice a man destra, come di sopra al capo 10 del giornale fu detto, et anche come piu oltre se dira. Il qual quaderno comunamete deue esser fatto di doi tante charte quante ha il giornale, & anchor (benche non molto importi) se fusse di quella medesima sorte & qualita di charta. Staria bene, per piu cause ouer rispetti. Nella coperta ouer fronte del quale, prima debbe esser fatto il medesimo segno del giornale, & cosi segnate le sue charte. Imperoche quelle, di necessita si conuien segnare, massime nel quaderno per quello che piu oltre intenderei, le qual charte, da l'una & l'altra banda, conuengono esser rigate, per l'altezza del libro, come nel giornale, eccetto che li uanno due righe di piu, una dalla parte dauanti di quella, doue comincia la scrittura narratiua, l'altra da l'altra parte, dopo quella che termina essa scrittura narratiua, in modo che due uengono ad essere da man sinistra, doue che fra esse andaranno notati li numeri de li giorni, & cinque uengono ad essere a man destra, doue che fra le doi prime di esse, si nota il numero de le charte, la doue le parte l'una con l'altra si chiamano, cioè quelle poste in dar a man manca, chiamano quelle poste in hauere a man destra, & quelle in hauere, chiamano quelle che sono poste in dare. Poi fra l'altre linee sequenti a quelle, ui si pongono li numeri delle lire, soldi, grossi, et piccioli, che si caua fuor della moneta, come in proprio fatto, nel quaderno, al loco delle partite chiaramente uederai notato.

Del modo come in detto quaderno si deue ponere il millesimo antiquo, & anche la moneta che si caua fuor della partita. Cap. 11.

**P**rima in detto quaderno nel margine suo discopra, nel principio de l'una & l'altra banda delle charte, bisogna gli sia posto il millesimo antiquo, ò uoi dire Imperiale, ma solo senza il giorno perche una partida in quaderno, hara diuersi giorni, & non si potria seruare l'ordine suo, metendolo di sopra le partite, come nel giornale. Ma in quaderno, detto giorno si deue ponere dentro alla partida, come la regola ci comanda. Intendendo pero di ciascuna partida, che in qualunque luogo del quaderno posta fusse prima, imperoche nelle altre sequenti a quella, detto giorno si deue ponere nel principio suo, cioè auanti che si comincia a narrar essa partida, & si come si ua aggiungendo partite l'una dopo l'altra scito alla prima, così nel principio di ciascuna, si pone il giorno, sotto il quale tal partida è nata. Et quando piu partite in un giorno nate fussino, nella prima di esse si pone il suo giorno, poi nelle altre sequenti a quella, solamete si dice additto, cioè con una linietta tirata al loco del giorno, accio ui restando uacuo, qualcuno in

qualche tempo p fraude nō ui ponesse altro numero di giorni di quello sotto il quale tal partida fusse nata, e similmente anchora tal linietta tirarai nelli luoghi uacui delle lire, soldi, grossi, e piccioli, che si caua la moneta fuor della partida, per la detta ragion di sopra. Ma nelli luoghi doue uan poste tal monete, similmente li numeri di esse monete ponerai con figure antique, come di sopra del millesimo facesti, massime delle lire, soldi, et grossi, che delli piccioli nō tanto importa, le qual figure antique solamente si fanno, perche le nō si possono cosi facilmente defraudare, come quelle dell' abaco moderno, lequal con facilità, di una sene potria fare un'altra, come è quella del nulla, dallaqual se ne potria far un. 6. o uno. 9. et molte altre si potriano mutare, che poi cō difficulta sene accorgerebbe. E pero fra quelli che molte faccēde hanno alle mani, et massime di qualche importantia, con tal figure antique gli suoi quaderni doueriano esser tenuti, non tanto per la ragion detta, quanto anchora pche quando essi libri con tal figure antique cō diligenza tenuti, in qualche giuditio ti accadeisse produrli, quelli come di piu autorita sariano creduti, et per ogni somma ò gran quantita di danari o robba che fusse, sariano lodati.

Della causa perche di una partida in giornale, se ne conuien far due nel quaderno. Cap. iiii.

**H**Auendo detto nella parte del giornale, qualmente che in quest' arte del quaderno per general ordine si usano q̄sti doi termini, ouer ditioni, cioè P, et A, ciascun de quali separatamente ha il suo significato, da liquali dipende il principal fondamento di quest' arte, et senza la intelligenza de quali, niuno mai potria saper tener il uero ordine del quaderno. E pero glie da sapere, che tutti li negotij ouer traffichi, che a l'huomo in qualunque modo accader possono sempre di necessita, dalle dette due ditioni, conuien che siano retti et guidati, ne mai cosa alcuna puo auuenire, che mediante quelle, il tutto non si possa debitamente ordinare, come apertamente di sopra parlando del giornale, al capo. 10. e. 11. esplichiamo. Quello adūq̄, che bene nō sa conoscere la natura di l'uno et l'altro termine, a tal impresa di tener quaderno, nō si habbia a ponere, perche inuano, e senza alcū si tutto operarebbe. A q̄sti doi termini adūq̄ si ha da fermarsi, et auati che piu oltre si proceda, bene cō diligenza q̄lli intendere. Et p piu chiarezza a' ognuno, accio anche li mediocri ogni facilmente le cose habbino a prendere, glie da sapere, ch' altro nō uol dir quaderno doppio, che un certo ordine di doi libri principali, l'uno dimadato giornale, l'altro quaderno, nelli quali, tutte le partide uan poste doppiamente, et quātunq̄ q̄sto apparra ue rifarsi solamente nel quaderno, nōdimeno, cō modo piu solene breue, et molto artificioso, anche il medesimo è offeruato nel giornale, cioè mediante li sopra detti doi termini, P, et A, liquali hauēdo doppio significato fu che ciascuna ptida s'intēde esser doppia anche in esso giornale, ne mai si mette partida ordinaria in detto giornale che nel libro grāde s'habbi a ponere, se prima per le due ditioni, P, et A, nō si distingua, liquali per hauer doi significati, come è detto, per debito ordine uogliono che di ciascuna ptida di esso giornale, se ne conuenga far due nel quaderno, cioè una per il debitore a man manca, et l'altra per il creditore a man destra. E pero di l'una et di l'altra, si deue da per se far una partida, et in quella del debitore, chiamar il suo creditore, et cosi in quella del creditore, chiamar il suo debitore, come nel seguente capitolo diffusamente si dira.

Del modo come nel quaderno le partide l'una con l'altra in duoi modi si hanno a chiamare.

Cap. iiii.

**V**OLENDO Dimostrare adunque in che modo nel quaderno le partide l'una con l'altra si hanno a chiamare, tu dei prima sapere, che li sopra detti doi termini, cioè, P, et A, quātunq̄ue tra loro siano uarij significati, nondimeno tanto sono collegati insieme nel giornale, che uolendoli l'un da l'altro separare per ponerli nel quaderno, è dibisogno, che tu habbi bene in memoria la significazione sua, accio tu possi offeruar essi termini, dando a ciascuno di loro il significato suo che gli conuiene, liquali manifestano qual sia il debitore et creditore, fra quali uisō poste due liniette, a dinotar che di ogni partida del giornale se ne conuien fare due nel quaderno, cioè una debitrice a man manca l'altra creditrice a man destra, come nel seguente capo lo essempio ti mostraro, doue tu uederai che nel poner la prima partida del giornale al quaderno, che fatto mentione di quella, che uā posta debitrice, postoui il suo giorno dentro de la partida, come la regola ce insegna, subito in tal partida del dare che è quella della Cassa, tu chiami l'altra partida del hauere, che è quella del Cauedale. Et cosi in hauere, nella partida che farai per il Cauedale, dopo postoui il giorno, cioè il medesimo che ponesti nella Cassa, subito iui chiamarai essa Cassa, che è il debitore. Ma differentemente l'uno con l'altro si hanno a chiamare, laqual cosa forse a l'alcuno parera nuoua, nondimeno sarà utile e necessaria. Imperoche nella partida, che si fa del debitore, si ha a chiamare il suo creditore sotto il termine, A, e in quella del creditore si ha a chiamar il suo debitore sotto il termine, P. Et anchora che sia in comune uso di quelli, liquali non uogliono che nel quaderno il creditore sia chiamato sotto questo termine ouero ditione, A, il quale come è detto sempre dinota il creditore, ma in loco suo li pongono il, P, il quale sempre dinota il debitore, come nella regola del quaderno chiaro si uede. Anci nella partida, si del debitore, come del creditore, essi sempre pongono il, P, et non mai lo, A, laqual cosa a me pare molto difforme, et contro a quello che essi medesimi concedeno nella ditta regola, laqual regola non si dice esser regola del giornale, ma ogniuno la chiama regola del quaderno. Et impero lassando tal abusione, anchor che sia in comune uso, seguitaremo quello, che la nostra regola ce insegna, et anchor perche al giuditio de periti sta molto meglio, nondimeno facendo anche al modo loro, per questo non si dice esser errore, il quale habbia ad alterare ne diminuire cosa alcuna circa l'arte, ma solamente si cauano li termini del suo significato. Onde nella partida del debitore noi chiameremo quella del suo creditore sotto il termine, A, dicendo in tal modo. Cassa die dar adi tanti et c. A, Cauedal. et non per Cauedal, imperoche dicendo per Cauedale, pareria quasi che'l Cauedal fusse debitore, essendo però creditore. Poi nella medesima partida che faremo del ditto creditore, che è esso Cauedale diremo cosi, Cauedal de mi tal et c. Die hauer adi tanti et c. P Cassa. Et cosi seguirà in tutte le altre et in tal modo facendo, non andremo confundendo li



termini, ma à ogniuno daremo il suo proprio sentimento che li contiene. Et questo è il primo modo, che le partite nel quaderno, l'una con l'altra si hanno à chiamare. Ma anchora per un' altro modo, l'una partita debbe chiamar l'altra, cioè per li numeri posti fra le due linee, che è nel fine della partita, come di sopra al capo primo fu detto, cioè, che quando harai fornito di ponere tutta la scrittura narratiua della partita, o in dar, o in hauer che la si sia, iui dopo essa scrittura, fra le ditte due linee poste auanti quelle che si caua la moneta, si deue mettere il numero delle charte, la doue in detto quaderno la medesima sarà posta creditrice, cioè charte. 2. Et così in quella del creditore, tra le ditte due linee, si deue ponere il numero delle charte, la doue in ditto quaderno, la medesima è posta debitrice, cioè charte una, & a questo modo sempre le partite uengono incatenate l'una con l'altra, in detto quaderno, nelquale mai non si deue mettere cosa in dare, che quella medesima anche non si ponga in hauere, & così non mai si deue metter cosa in hauere, che quella medesima con l'amar suo, non sia prima posta in dare, intendendo però della qualita & quantita sua, che nell'altra di sopra dicemmo. Et de qui nasce poi il bilancio che del libro si fa nel suo sc'lo, che tanto conuien esser in dar à man manca, quanto in hauer a man destra, cioè summate tutte le partite che in dar si trouino, se fussino ben dieci milia da una parte, sopra uno foglio, e poi summate similmente tutte quelle che in hauer si trouino, tanto deue far l'una summa, quanto l'altra, laqual cosa quando altrimenti fusse, dinottarebbe in detto quaderno esserui errore, come p' piu tuo ammaestramento, nel fine di l'opera, amplamente il tutto uederai.

Del modo & ordine che si ha da tener nel portar le partite di giornale in quaderno.

Cap. v.

**H**ORA, hauendo fin qui inteso l'ordine che si ha da tenere nel procedere, daremo principio come si ha da portar le partite di giornale in quaderno. Et cominciando dalla prima partita di esso giornale, laqual è delli danari contadi che s'atroua in hauer di tuo caudale, per uolerla ponere in ditto quaderno, andrai nel principio suo, cioè nella prima charta rigata di esso quaderno, & iui nella facciata a man manca la ponerai debitrice, sotto il nome della Cassa. Et si come essa è prima nel giornale, così deue esser prima nel quaderno. Et tutta quella facciata si costuma lassarla per ditta Cassa, che ne in dar ne in hauer altro ui si pone, et isto si fa pche la partita della Cassa piu si maneggia, che ogn'altra che sia, circa nel cauare et mettere danari. E però sepre segli lascia il capo largo. Adūq' cominciando di scriuere, formarai la detta partita così. *Cassa de contadi de dar ad primo Marzo, Et Caue dal de mi. D. tale.* Seguitando poi di ponerui tutta la ditta partita, a' ponto come quella che sta in giornale, & nel fine della partita, chiamarai il numero delle charte di esso quaderno, la doue la medesima tu intendi ponere creditrice, cioè charte. 2. laqual andara posta sotto il nome del caudale, come piu oltre se dira. Et benchè in la Cassa le partite si pongano con poche parole, nondimeno nella prima partita assai piu che nelle sequenti sue;

si diffunde il parlare, che poi nelle altri sue sequenti alla prima, solamente si dice, ad i tanti &c. Per tal cosa, ouero alla tal cosa, ducati tanti, senza altro dire, come al loco suo il tutto uederai, notato. Et poi nel fine di ciascuna, si caua fuori la moneta con figure antiche, o uoi dir imperiali, l'essempio ouero forma de le quali, harai di sopra. E posto che harai la detta partita della Cassa, nel quaderno esser debitrice, subito nel giornale quella dipennarai, con una linea per il trauerso, ponendoui nel margine suo il numero delle charte del detto quaderno, la doue tal partita in esso hai posta debitrice, si come nelli doi sequenti capitoli diffusamente intenderai, il nome dellaqual partita, dipoi si ha a ponere nell'alphabeto, come al loco suo se dira. Et uoltando poi charta, cioè a charte. 2. di esso quaderno, iui nella facciata a man destra, la medesima partita farai creditrice, sotto il nome del caudale, come di sopra dicemmo, formando tal partita a questo modo cioè. *Caue dal de mi. D. tale, de Couer, ad primo Marzo, p' Cassa et c.* Seguitando poi di ponere il tutto, cioè della Cassa facesti, & come al loco suo in detto quaderno ti sarà manifesto, dipennando tal partita nel giornale, ponendoui nel margine il numero delle charte del quaderno, & il nome di tal partita nell'alphabeto, come della Cassa facesti. Allaqual partita del caudale in detto quaderno li lassarai tanto spazio, come a te pare esser bastevole a poter capire tutte l'altre partite di esso caudale che nel giornale sono poste, ouero li lassarai tutta quella facciata, in dar & in hauer, non ui ponendo altre partite, che quelle del'istesso caudale, come anche si costuma fare. Et così harai fornito di ponere la prima partita di giornale in quaderno; in dar, & in hauer, cioè la Cassa debitrice a charte una, & il caudale creditore a charte. 2. Dappoi subito ponerai la seconda partita, che è il Banco. Et uoltando l'altra charta, cioè a charte. 3. di esso quaderno, iui a man manca scriuerai la detta partita, in questo modo. *Banco di Priuli die dar ad primo Marzo, A, Caue dal ditto &c.* Seguitando come a charte. 3. del quaderno nostro, piu oltre nella partita di esso Banco chiaramente l'essempio uederai. Ma prima nel suo margine di sopra, ponerai lo milesimo antiquo, come di sopra al cap. 2. insegnammo, dipennando poi subito quella tal partita nel giornale; ponendoui nel margine suo il numero delle charte di esso quaderno, la doue tal partita hai posta, cioè a charte. 3. et anche nell'alphabeto il nome del ditto Banco scriuerai, come di sopra della Cassa & del Caue dal facesti. E posta che harai la ditta partita del banco debitrice, subito la medesima ponerai creditrice, sotto il nome del caudale. E per esser il medesimo caudale che di sopra dicemmo, ilqual per conto della Cassa, ponesti a charte. 2. di esso quaderno, però nel medesimo luogo, li sotto a quella formarai la detta partita, al trimenti però di quella di sopra; cioè con altre parole nel principio suo, a questo modo dicendo. *(Adi ditto p' Banco di Priuli &c.)* Seguitando, come al loco suo uederai, ponendoui nel fine il numero delle charte la doue in detto quaderno il banco hai posto debitore, trahedo fuori la moneta a l'antiquo, come di sopra dicemmo. Allaqual partita nel giornale farai la sua dipennatura, ponendoui nel margine suo il numero delle charte del quaderno, la doue tal partita è posta, cioè charte. 2. Laqual piu non si pone nell'alphabeto come de le altre di sopra facesti, per essere il medesimo caudale che un'altra siata hai posto. Et così harai fornito di notare la seconda partita del giornale in qua-

**U**no. Né più mi estenderò altrimenti in darti il modo di mettere l'altre partite in quaderno, le quali tutte uano poste nel medesimo modo di queste doi disopra. Imperoche habbiamo dato in quelle sufficienti instructione. Auenga che di ciascuna dalla prima sino a l'ultima, nel quaderno hai chiarissimi esempi, iquali nel capo. 7. trouarai di uno in uno. Ma solo questo ti a ricordo, che quando sarai giunto alla partita numero. 24. di esso giornale, nellaqual tu uederai il sopradetto Cauedal piu non esser creditore come nelle altre disopra, ma debitore, pero quello ponerai pur li in quaderno a charte. 2. ma all'incontro del medesimo, cioè nella facciata a man manca, ponendoui prima il millesimo antiquo, come piu uolte t'ho detto, formando poi tal partita in questo modo. Cauedal all'incontro die dar, adi primo Marzo, a  $\mathcal{F}$  Michiel Querini &c. Ilqual  $\mathcal{F}$  Michiel poi sarai creditore, & el primo campo che uado ritrouarai in esso quaderno, cioè dopo ogn'altra partita, come a charte. 7. di esso quaderno nella partita numero. 24. che in hauer uei poi posta, & il simile della seguente partita farai, cioè quella numero. 25. laqual li sotto dopo quella, medesimamente sarai creditrice, distante l'una da l'altra quanto a te pare esser bastevole, ponendola, prima, o poi anche in Cauedale debitore, formando la partita di quella disopra che nel principio facesti, come al loco suo uederai notato. Et così harai fornito di ponere in quaderno, tutte le partite del tuo Cauedale. Poi ti conuerra ponere l'altra seguente, cioè quella numero 25, la doue che principia sti a negoziare, comprando robba a danari contadi. Et in questa tal partita, per li modi detti disopra, trouarai la detta robba esser debitrice, & la tua Cassa creditrice, laqual partita de detta Cassa, ponerai a charte una all'incontro della medesima, dicendo. Cassa all'incontro die hauer, adi tanti &c. Chiamando quella tal robba che hai comprata, laqual, di poi sarai debitrice nel primo loco uacuo che doppo l'altre partite ritrouarai. Et così seguitando di partita in partita, & trahendole di giornale, le riponerai in detto quaderno, come per uia de numeri, & in l'uno, & in l'altro facilmente il tutto ritrouerai, come nel capo. 8. diffusamente il modo di ritrouarle dimostreremo.

Del modo di depennar le partite del giornale, poste in quaderno. Cap. vii.

**P**osto adunque che harai la prima partita di giornale in quaderno, cioè la Cassa debitrice a charte una, subito in detto giornale tirarai una linia per il trauerso dipennando quella tal partita al loco della Cassa, cioè uerso man manca, laqual dipennatura deuè cominciar dal primo capo de l'altra linia disotto che diuide le partite l'una da l'altra, tirando tal dipennatura, all'insuso alquanto pendente uerso man destra, sino a l'altra linia disopra, anchor che per esser la prima partita d'una facciata, non uisita la sua tinta disopra, imperoche mai in niun libro, è costume di far linia nel principio disopra auanti la scrittura, ma solamente dopo. E pero nel principio di ciascuna facciata, non ui essendo linia presupponerai, che la ui sia, laqual dipennatura in tal loco tirata, dinota quella tal partita de detta Cassa, nel quaderno esser posta debitrice.

Poi nel detto giornale, nel margine suo auanti quella tal partita ponerai il numero delle charte del quaderno, la doue la detta Cassa harai posta debitrice, cioè a charte una, ponendo poi il nome de ditta partita in l'alphabeto, come nel seguente capitolo dimostreremo. E per simil modo, posto che tu hauerai la medesima partita del giornale, in quaderno esser creditrice, cioè il Cauedal a charte. 2. come disopra è detto, subito tirarai l'altra linia, dipennando la medesima partita del detto giornale uerso man destra, cioè al fin della partita, dauanti la moneta che si caua di quella, laqual linia die terminar al fine della linia disopra la partita, quando la ui fuisse, & così quella per il trauerso in tal loco tirata, dinota la medesima partita in detto quaderno esser posta creditrice. Et poi nel margine de detto giornale auanti la detta partita, nottarai il numero delle charte, la doue quella nel quaderno hai posta creditrice, cioè a charte. 2. come nel seguente capitolo meglio se dira. Et così harai fornito di rassettar la prima partita del giornale. Poi della seconda il simile farai, & anche di tutte l'altre. Et si come di una in una le leuarai di giornale ponendola al quaderno come è detto, così di una in una alli luoghi soi farai la sua dipennatura, cioè la medesima linia trasuersale, che tagli quella tal partita che harai posta in quaderno o debitrice o creditrice che prima la sia posta, cioè se ponerai tal partita prima debitrice, farai la dipennatura a man manca in detto giornale, & se la ponerai prima creditrice, farai la dipennatura a man destra, ponendo per ciascuna dipennata il suo numero nel margine, come disopra è detto, & come nel seguente capo meglio se dira. Et si come de ciascuna partita di giornale ne fui due al quaderno, così a quella tal partita di giornale farai due dipennature, come è detto. Et benché tal linie trasuersale, tutte integre nella presente opera non ui siano, ma solo per effempio ti mostra un certo segno del suo principio & fine, non resta pero che quella da l'uno capo all'altro tirate, integre non ui uogliano essere, ma qui non l'habbiamo fatte per non guastar la scrittura, & anche perche la stampa nol puo commodamente fare. Pero tu operando nellitoli libri, sempre integre le farai, lequale linie in tal loco poste ti dinoteranno quella tal partita esser posta nel quaderno in dar & in hauer, cioè la prima da man manca, ti dinotera quella nel quaderno esser posta debitrice, & quella da man destra, ti dinotera la medesima in quello esser posta creditrice. Resta à darti il modo di conoscere in qual loco di esso quaderno, tal partite siano poste, cioè a quante charte l'una & l'altra siano, laqual cosa, nel seguente capo diffusamente intenderai.

De gli doi numeri delle charte del quaderno, che nel giornale si ponono,

auanti alle partite l'uno sopra l'altro, diuisi con

una linietta. Cap. vii.

**O**ltra le sopradette due linie, che a ciascuna partita nel giornale si fanno, quando subito di una in una quelle trahendole de li, se pongono nel quaderno, così di una in una si deuè ponere li soi numeri delle charte di esso quaderno, la doue tal partite

hai poste debitrice o creditrice, cioè, hauendo posto la prima partida che fu la Cassa, a charte una del quaderno esser debitrice, come al qnto capo di sopra insegnammo, subito li facesti una dipennatura, tagliando quella tal partida per il trauerso nel principio di essa partida, cioè uerso man manca, a dinotare che quella tal partida, l'haueui posta in quaderno debitrice, come nel capitolo .6. di sopra dicemmo. Onde fatto tal dipennatura, subito ti conuien poner in esso giornale, nel margine suo, dauanti essa partida, il numero de le charte del quaderno, la doue tal partida dipennata, posta sia in quello, cioè charte una. E per simil modo, hauendo posto la medesima partida nel detto quaderno creditrice, sotto il nome del cauedale, subito li facesti un'altra dipennatura in detto giornale, dipennando quella tal partida uerso man destra, come di sopra dissi, laqual dipennatura, dinota quella esser posta in detto quaderno creditrice. Et impero subito in detto giornale, nel margine dauanti a quella tal partida, ui ponerai il n° delle charte di esso quaderno, la doue quella hai posta debitrice, cioè charte. 2. il quale numero si conuien ponere sotto à l'altro numero, che per la Cassa fu posto, cioè sotto lo numero. 1. liquali numeri, in tal modo l'uno sotto l'altro posti, tu gli diuiderai con una linieta à modo di rotto, come si fuisse uno mezzo, il numero primo di sopra la linieta, dinota quella tal partida, prima in quaderno esser posta debitrice à charte una. Et il numero di sotto, cioè il. 2. dinota, la medesima in detto quaderno esser posta creditrice à charte. 2. E benchè tali numeri anche tu possi lassarli senza diuiderli altrimenti con t. il linieta, pur per non parer di essere tu da gli altri discrepante, li diuiderai, perche de qui, comunamente così è costume. Poi il nome di tal partide subito ti conuien notare in l'alphabeto. Cioè la Cassa, & il Cauedale, come al loco suo se dira, & similmente di tutte l'altre partide del giornale ti conuien fare. Ma si, come di una in una leuandole di giornale, al quaderno le scriuerai, così di una in una dapoi fattoli la sua dipennatura, il sopradetto numero delle charte del quaderno, doue quella tal partida debitrice o creditrice harai posta, quel tal numero nel giornale ponerai, cioè nel margine suo auanti quella tal partida, come di ciascuna al loco suo ti sarà manifesto, dauanti da iquali numeri li uederai posto due linietae, lequal dinotano il pontar del libro come piu ultra se dira.

Di un' altro numero, che nel principio di ciascuna partida habbiamo posto, mediante il quale, facilmente si puo ritrouar ogni partida, come posta sia. Cap. viii.

**V**N' altro numero, nel principio dauanti a ciascuna partida del giornale habbiamo posto, oltre li doi che habbiamo detto di sopra, ilqual numero non opera cosa alcuna circa à l'ordine del quaderno, ma solamente è fatto per haier notizia del numero ouero quantita de le partide di esso giornale, accio di ciascuna secondo la uarieta de soggetti, si possi hauerne separata cognitione. Et ancho è fatto perche ne renda piu facili al ritrouar tal partide nel quaderno, si in dar à man manca come in hauer à man destra, doue quelle scritte siano, imperoche, si come di una in una trabendole di giornale, le riponiamo in quaderno, così dauanti à ciascuna in detto quaderno, habbiamo posto li me-

desimi numeri corrispondenti alle medesime di esso giornale. Onde se con presenzza uolesti ritrouar una partida del giornale, doue nel quaderno posta fuisse. E poniamo per caso la sia la seconda partida di esso giornale, laqual è quella del Bancho. Prima li doi numeri l'uno sopra l'altro, posti nel margine suo dauanti tal partida, te dimostrano doue nel quaderno, & in dare & in hauere quella posta sia, cioè il numero di sopra, ti dinota doue quella sia posta debitrice, & quel di sotto ti dinota doue la medesima sia posta creditrice, come di sopra dicemmo. Pero andando nel detto quaderno a tante charte come essi numeri te dimostrano, cioè guardando a man manca, doue il numero di sopra ti dimostra, trouarai la medesima partida, laqual sarà quella che auanti a se, nel principio suo, haueua il medesimo numero che similmente essa ha in giornale, laqual sarà quella che è posta debitrice. Et così andando in ditto quaderno la doue il numero di sotto te dimostra, & guardando in la facciata a man destra, ritrouarai il medesimo numero, & in quella partida doue tal numero se gna, è la medesima che fu posta creditrice. Onde di l'una & di l'altra potrai hauerne ampla intelligenza, p tuo essemplio di sapere come trabendole di giornale, quelle s' habbino a ponere nel quaderno, come di sopra al capo quinto, per essemplio, di frusamente nelle due prime dimostramo, cioè in quella de la Cassa, et in quella del Bancho, che notata habbiamo qui sopra per essemplio. Et così mediante il sopradetto numero, posto nel principio di ciascuna partida, da la prima fino a l'ultima, separatamente di tutte, ne potrai hauere ampla cognitione, per tua regola. Ilqual numero, quantunque sia stato molto utile per le sopradette cagioni, nondimeno, per un'altra piu importante causa, principalmente l'habbiamo posto laquale in breue spero con grande utilita di ciascuno, farà palese. Adouque per hora le cose sopradette, ti siano bastanti, circa alla significatione di tal numero, resta di dire alquanto delli reporti che in lo quaderno spesso siate si conuien fare.

Come si debbono reportar inante le partide del quaderno, quando le fustimo piene di scrittura. Cap. ix.

**G**Lie da notare, che quando una partida in quaderno fuisse piena, & che in dare o in hauere piu non se gli potesse scriuere, è bisogno di douerla reportare inante, immediate a tutte l'altre, cioè dopo l'ultima partida, nel primo campo uodo di esso quaderno, in dare o in hauere che la uadi posta. E lassando conueniente spatio a quella tal partida, che nanti a tal riporto fuisse, tirarai una linia, che a retto tramite sia posta in dare & in hauere, come di sopra al capo quinto parlando del poner le partide di giornale in quaderno fu detto, saluo se tal riporto non andasse nel principio de la facciata, che al hora, solamente prima ui poneresti il milesimo & giorno, nel quale fuisse fatto tal riporto, scriuendo poi la partida di esso riporto, come intenderai, lequal partide di reporti, non si costuma ponerle in giornale, ma solamente ristorando il dar con l'hauere, o l'hauere con il dare, chiamandosi se medesime, semplicemente riponerai, come di molti essempli nel sequente nostro quaderno uederai notati, liquali facilmente ritrouarai. Imperoche, dauanti a ciascun riporto, in loco del numero che, nel capitolo sopra dicemmo, gli hab-



libro posto una breuiatura fatta in tal modo  $\text{D}$ , laquale non uol dir altro che riporto, cioè dimostra, che quella tal partida è riportada auanti in un' altro luogo di esso quaderno, ouero che è tratta di un' altro luogo piu adietro. E per piu chiara intelligenza, ponere mo per essempio la prima partida del seguente quaderno, che è quella della Cassa, a charte una, laquale p'esser quasitutta scritta dalla bāda dritta è necessario di riportarla; ma tu debbe auuertire di non mai occupare talmente il luogo di scrittura, di qualunque partida, se prima non consideri se è partida da douer esser riportada o no, & anche da qual banda, cioè se in dar o in hauere die esser riportada. Dico adunque, che uolendo riportar auanti la detta partida della Cassa, prima ti conuien sommar la moneta, che è tratta fuori da l'una & l'altra bāda di essa partida, cioè in dar et in hauere, & di quelle due somme abattere la minore della maggiore, & di quello che resta te ne consien far il riporto. Adunque sommando la sopradetta partida della Cassa in dare, trouarai tal somma essere ducati 5788  $\text{D}$  4  $\text{P}$  22, laqual somma ponrai iui sotto alla medesima partida, nel mezzo del campo uodo, cioè doue non è scrittura. Et per simil modo sommando quella medesima in hauere, laqual somma trouarai esser ducati 2962  $\text{D}$  9  $\text{P}$  12, che abbatuto la menor soma della maggiore, ti restara ducati 2825  $\text{D}$  19  $\text{P}$  10, del qual restante farai il riporto come è detto, il quale deue esser scritto nella facciata a man destra, imperciocche sempre dalla parte doue è la minore somma, si scriuenoli reperti. Adunque essendo menor somma in hauere che in dare iui farai tal riporto così dicendo.

$\text{D}$  28. Dritto,  $\text{P}$  si medema, porto auanti in dar, per resto et saldo di questa,  $\text{D}$  2825  $\text{D}$  19  $\text{P}$  10.  $\text{D}$  22  $\text{P}$  22  $\text{P}$  10.  $\text{D}$  282  $\text{P}$  11  $\text{D}$  7  $\text{P}$  10. Trahe do fuor la moneta con figure antique come le altre di sopra, nel fine de laqual partida tu chiami le charte del detto quaderno doue intendi riportare quella. Et sommando poi tutta quella facciata in hauere, cioè con il riporto insieme, deue aponto far la medesima somma che è in dare, perche tanto conuien esser l'una somma quanto l'altra, che quando altrimenti fusse, dinotarebbe in tal riporto esserui errore. Onde il bon quadernieri che sicuramente uol procedere, quando che lui hara summato tutto quello, che per ordine e posto nel margine fuor della partida, poi per piu certezza sommarà anche li  $\text{D}$   $\text{D}$   $\text{P}$ , che è dentro della partida, & se p' caso nō troua scontrarsi tal somma, si bisogna andar inuestigando doue fusse l'errore, & ritrouatolo, con diligenza il tutto refetta. Poi dipennando la partida in dare & in hauere, subito andando nel primo spatio uodo, che in detto quaderno doppo ogn' altra partida ritrouerai, che sarà a charte 22. Et iui nel principio a man māca tu notarai la partida del riporto in tal modo dicendo.

$\text{D}$  Cassa de conto  $\text{D}$ , die dar, adij 28 Iugno,  $\text{R}$ , si medema tratto adietro;  $\text{P}$  et saldo di questa  $\text{D}$  2825  $\text{D}$  19  $\text{P}$  10.  $\text{D}$  22  $\text{P}$  22  $\text{P}$  10. Et chiamarai il loco delle charte doue hai tratta tal partida in esso quaderno, cioè charte 22. Et così harai fornita il detto riporto. Et quādo tu hauesti da fare un riporto in dar tu lo riporterai al modo sopradetto, mutando quello, che dice hauere in dare, & quello che dice dare in hauere. Oltre di questo quādo ti accadeffe riportar un' altra partida, laqual nō hauesse scritto cosa alcuna all' incōtro, tu non diresti per resto, come in quella di sopra, ma ascendo quella parola cioè resto, ui ponerai il tutto come in quella.

Del modo & ordine che si ha da tenere nel pontar li libri, per conoscer se ui fusse qualche errore.

Cap. x.

**O**LTRA tutte le altre cose occorrente che habbiamo detto di sopra, circa del quaderno; non meno questa sarà utile & necessaria, laquale in ciascun libro mercantesco, da ogni bon quaderniero doueria esser frequentemente offeruata, cioè che quando hauran scritto in li suoi libri per un certo tempo, come saria, o in capo d'una settimana, o di un mese, ouero nel mezzo o nel fine dell' libri, sempre inanti che uenga al saldo di tali libri, con ogni diligenza deue apontarli, cioè scontrare il giornale con il quaderno, & scorrendogli con bon ordine de partida in partida, per uedere se ui fusse occorso qualche errore nel scriuerui le partide. Et impero questo è l'ordine che si ha da tenere, uolendo pontar detti libri, & poniamo che siano questi, prima è dibisogno, che tu habbi un' altro appresso dite, ilquale sia alquanto pratico di libri, ouero che almeno sapia ben leggere & conoscere li numeri, alquale facilmente li darai da intendere, come s'ha a fare. Prima adunque dandogli il libro grande in mano a lui, & tenendo tu il giornale, comincerai da la prima partida di esso giornale, laquale nel margine suo hara li doi numeri diuisi, con una linietta, sopra laquale è uno, per numero, che dinota quella tal partida in quaderno esser posta debitrice, & il numero disotto quale e. 2. dinota la medesima in quello esser posta creditrice, come al capo 7 di sopra dicemmo. E pero per il primo numero, dirai a quello che tien il libro grande in mano, che uadi in quello a charte una, & iui a man manāca, legga la prima partida, & si come lui quella ua leggendo, così tu con la mente tua sta attento, & guarda se quella tal partida che lui legge, si scontra con quella del giornale, cioè se è di uno medesimo soggetto, & se si confanno insieme, circa la qualità & quantità del danaro, per ilquale principalmente si fa tal scontro, & uisto che hauerai scontrarsi il tutto, tu dirai a colui che ha il libro in mano, che debba apontar quella tal partida, facendoli qualche segnale a tuo modo, per ilquale tu possi conoscere quella tal partida esser stata reuista, & star bene, & tu il simile quella aponterai nel giornale, facendoli un simile segno, per ilquale tu possi conoscere quella esser conferme a quella del libro in dare. Poi per uedere se la detta partida similmente si scontra con la medesima che è posta in hauere, tu dirai a quel tale che tien il libro, che uadi in quello a charte tante doue ti mostra il numero disotto dalla linietta, cioè a charte 2 del detto quaderno, & fu che legga la medesima partida, laqual sarà posta in hauere sotto il nome del Cauedale, & tu con attentione ascoltando, similmente uedi se la si scontra con quella istessa del giornale, comprendendo tu che sei pratico, se per ordine la sarà posta de giornale in quaderno, & così uisto che harai scontrarsi l'una con l'altra, digli che similmente quella debba apontar nel quaderno, facendoli un' altro segnale simile al primo, per ilquale si possi conoscere quella esser stata reuista. Et tu per il simile modo alla aponterai anche nel giornale, facendoli un segnale simile al primo. Ma in altro luogo, accio si discerna quella tal partida esser stata reuista, et scontrarsi anche in hauere.

Et aduenga che molti usino uarij segni, come in far alcuni ponti al loco delle lire, doue si caua fuor la moneta, altri tagliano le dette lire con una uirguletta, & alcuni facendo certi ponti auanti la partida, & cosi per uarij modi, uariamente si possono apponere li libri, nondimeno noi usiamo questo per il piu euidente a l'occhio, accioche co' prestezza si possa conoscare se le partide sono scontrate, o no. Cioe che nel margine dauanti a ciascuna partida nel quaderno, tiramo una linietta transuersale a questo modo. / . la quale nel principio suo posta, dinota quella tal partida esser stata reuista, & star bene. Similmente nel giornale usiamo di far due liniette transuersale nel margine dauanti a ciascuna partida, lequali stando l'una sotto l'altra a questo modo / . dinota di ueler tagliare li doi numeri iui posti similmente l'un sopra l'altro, liquali essendo diuisi co' una linietta, quello disopra dinota le charte del quaderno doue tal partida è posta debitrice, et quello disotto, dinota doue la medesima è posta creditrice, come piu siate habbiamo detto. Pero scontrando tal partide, usiamo la linea disopra per il scontro di quella che in quaderno è posta debitrice, & quella disotto usiamo per il scontro di quella che in quello è posta creditrice, & a questo modo procedendo, tutte le partide del giornale dalla prima fino a l'ultima si debbono scontrare con quelle del quaderno. Ma tu dei notare che a douerle scontrar tutte di una in una a questo modo, si staria molto. E pero tu auuertirai, che quando colui, al quale hai dato il quaderno in mano, fara uerbi gratia a charte una del quaderno, & tu hauendo il giornale in mano, tu deu' scorrere tutte le partide che in quella facciata del giornale troui essere poste a charte una di esse quaderno, & auanti che lui si moua di tal charta, apontarai tutte quelle di tal luoco, accio lui non habbi a ritornare tante siate li a quel luoco, & similmente farai di tutte l'altre fin che harai scottrato il tutto. Dipoi ti conuien guardar se per caso qualche partida nel giornale o quaderno fusse restata senza pontare, & trouandone qualcuna, ti conuien con diligenza riuedere doue tal error potria esser accaduto, o si è stato per hauer scorsor tal partida che non habbi scontrata, o pur se per caso la fusse stata posta doppia per errore nel quaderno, o ueramente posta in un luoco per un' altro, et reuededola, con ogni diligenza il tutto al loco suo la raffettarai, come nel sequente capitolo ti daro il modo & l'ordine che si ha da tenere. Oltre di questo ti conuien apontar anche li reporti che nel detto quaderno fussino fatti, liquali da te medesimo riuedendoli, li potrai scontrar l'un con l'altro dal primo fino a l'ultimo. Et a questo modo farai sicu' che tali libri essendo apontati, staranno bene, liquali mai si deueno saldare, ne di loro far riporto in altri libri noui, se prima in tal modo non seranno reuisti, & con ogni diligenza apontati, come è detto.

Del modo & ordine a saper retrattar una o piu partide, che per errore fusse poste in un luoco per un' altro nel quaderno.

Cap. xi.

**A** Nchora è necessario al bon quadernieri, di saper retrattare o noi dir riconzare una partida che fusse posta in un luoco, la doue ella non douesse andare, come faria, se hauesti posto una partida in dare, la qual douesse esser posta in hauere, ouero in hauere

la qual andasse posta in dare. Et cosi se la hauesti posta al conto di uno, & douesse andar al conto di un' altro. Imperoche non si puo esser alle uolte tanto accorto, & con la mente attento, che qualche uolta non si caschi in qualche errore, & massime quegli che alle uolte per le molte facende che hanno alle mani, gli uengono uarij intrighi per la mente. Et impero a douer retrattar una simil partida, tenerai questo modo. Cioe che quando hauesti posto per errore una partida in dare, la qual douesse esser posta in hauere, dico che per retrattarla, ne ponerai un' altra in hauere, di quel tanto aponto che l'haueui per errore posta in dare, formando & dittando la detta partida in questo modo dicendo.  $\text{H di } \text{c.}$   $\text{P}$  si medema, posta qui all'incontro in douer dare, la qual doueua esser posta qui in hauere,  $\text{H}$  tanti  $\text{c.}$  Va charte tante  $\text{c.}$  Cioe ui ponerai le medesime charte doue è fatto tal errore, tirando fuor della partida quelle medesime  $\text{P}$   $\text{H}$   $\text{P}$  che in dar haueui poste. Et in lo margine dinanzi alla ditta partida farai una croce, o uno,  $\text{H}$ , ouero qualche altro segno, accio leuado il conto, si lasci quella tal partida fuori. E posto che haueui quella tal partida del errore, li in hauere, che tanto uale come se non ui hauesti scritto cosa alcuna, la qual croce, ouero altro segno che sia, similmente lo ponerai da l'altra parte in lo margine dauanti tal partida. Dipoi andando nel giornale doue è quella tal partida che haueui posta in fallo, & diligentemente quella riponerai in hauere come la doueua andare, cioe li immediate sotto a quella del retratto, e stara bene. Alcuni altri retratteranno tal partida in un' altro modo, cioe in una sola partida formandola a questo modo, pur li dal lato in hauere, cosi dicendo cioe.  $\text{H di } \text{c.}$   $\text{P}$  si medema  $\text{H}$  tanti  $\text{c.}$  Iquali ho posti per errore qui all'incontro in dare, & doueua esser posti qui in hauere, metto per il doppio,  $\text{H}$  tanti  $\text{c.}$  Et cosi poneranno il doppio del danaro che è posto in dare, tal che la mita andaria per il ristoro di quel tanto che saria posto per errore, & l'altra mita per l'autentico, cioe il medesimo danaro che deue esser posto in hauere, tal che uignaria a responder bene. Ma questo modo quantunque in questo loco risponda, nondimeno, in uno altro luoco non ueria a rispondere. Come saria se per caso tu hauesti posto una partida in un luoco, sotto un nome, la quale douesse esser posta in un' altro luoco sotto un' altro nome. Et quando in questo caso tu facesti al detto modo, tu cascaresti in maggior error che prima. Imperoche, prima l'errore si trouaaua in dar solamente, & hora sitrouarebbe in dar & in hauere. Onde in tal caso, fara molto meglio il modo primo, che disopra habbiamo detto. Altri modi anchor ti potria addurre, liquali non essendo in uso, li lasso, ma solamente ti uoglio auisare, che non tenghi quel modo che alcuni usano, liquali hauendo fatto qualche errore, come saria uno delli sopradetti, subito dipennarebbe quella tal partida, non ne facendo altramente mentione, la qual cosa in modo alcuno non si deue fare, anzi facendo uno errore, tu deu' chiarirlo con altre parole, & si pur per caso hauesti fallito in qualche parola, & che ti bisognasse a dipennarla, fa che la dipenni in modo che la si legga, accio si ueda non esser fatta con fraude, ma in consideratamete. Ne anche per alcun modo tu rassarai parola alcuna nelli detti quaderni, perche quando ti accade a produrli in qualche giuditio, darebbe ombra di qualche fraude, di modo, che alle uolte ti potrebbe esser di gran danno.

Del modo che si ha da tenere nel leuar un conto a uno tuo debitor  
re o creditore, che fusse in la terra o fuori.

Cap. xii.

**E**T perche molte uolte suole accadere, che uno tuo debitor ouero creditore, ti ad-  
mandera il suo conto di quello che ha hauuto a far con ti, & uolendogelo leuar, lo  
noterai in uno foglio di charta a questo modo. Principiando dal primo di che con lui ha  
uesti a fare, ouero quando fra uoi per auanti fusse stato qualche saldo, secondo che troui  
notato nel tuo quaderno, & ponerai il tutto da quella hora in qua, ordinatamente in det-  
to foglio, & se il tutto non ui potesse capir in una facciata, tu saldarai quello che in tal luo-  
go harai posto, portando il resto tratto da l'altro lato del foglio, ouero in un'altro fo-  
glio, in dar o in hauer che uadi, come al capo. 9. parlando de li reporti insegnammo.  
Et cosi continuando di scriuerui il tutto, cioe quello che tu li hai dato, & quello che da  
lui hai riceuto, o danari, o robba, o qual'ungq altra cosa che sia, riducendo poi ogni cosa  
in resto netto in una sol partida in dar o in hauer, secondo la nascesse. Et questo osser-  
uerai nelli fatti tuoi proprij, & con tuoi auentori, ma se tu manegiaisti per altri, per uia de  
commissioni, o fattorie, allhora similmente il tutto come disopra lo leuaresti al tuo mae-  
stro, o uoi dir patrone, ponendoui di ponto in ponto ogni cosa, come sta nel tuo quader-  
no, facendoti creditore di tempo in tempo de le tue prouisioni, ouero salarij, secondo che  
sono li patti tra uoi. Poi nel fine tirando ogni cosa in resto netto, ti farai suo debitor,  
o creditore, come tu ti trouerai. Et lui poi lo potra riuedere scontrandolo con li suoi libri,  
o co le littere del receuer di tua mano, se lui ne hauera. Et impero auanti che si dia fuori  
tal conti, e di bisogno bene auuertire che siano giustamente fatti, & con bon ordine pontar  
bene ogni cosa, di tempo in tempo scontrando tutte le partite di giornal & quaderno,  
come nel capo decimo disopra dicemo, ouero co littere di receuer o a ogn'altra scrittura  
che in ogn'altro luogo di cio hauesti, accio non nascesse p tua negligenza qualche errore,  
non hauendo posto giustamente le cose, perche tu saresti riputato huomo poco auueduto,  
oltra che il credito tuo si diminuiria, & forse ti potria ritornar in tuo danno &c. —  
Di molte altre cose si potria augumentar il libro, & ragionar di cose a questa arte apparti-  
nenti, ma non pero tanto necessarie, che non si possa senza quelle operare, habbiando trata-  
tato delle essenziali et molto piu necessarie, questo non solamente accade in questa,  
ma in qualunque a'tra arte o scienza che si scriuono, che chi uolesse di ogni  
cosa & di ogni attione minutamente & scrupolosamente scriuere li  
libri, mai non trouarebbono il fine. Pero discretissimo lettor  
re ti contenterai di tanto quanto per hora ho potuto  
fare a tuo beneficio, che se sarai diligente,  
& se li ordini & documenti nostri se-  
guirai che non infimo tu pos-  
traì con gli altri tras-  
ficanti come  
parere.



VADERNO

DOPPIO

SIGNATO



IN VENETIA

M D XXXX

1	Cassa di contadi, die dar adi p Marzo, à Caucaud de mi Aluise Vallarezzo de missir Zacharia, che de contadi mi truouo al presente fra ora et moneda, in tutto d' 2500 uaf	2	L cc <sup>o</sup> l	8	8	8	8	8
50	Adi 2 Aprile, à Zenzeri beledi tenti d' 240 uaf	8	L xx iij	8	8	8	8	8
52	Ditto, à Zenzeri beledi biachi d' 528 d' 4 uaf	8	L l ij	8	8	8	8	8
66	Ditto, à p Zuà Fracesco galuppo d' 300 uaf	14	L xxx	8	8	8	8	8
70	Ditto, à p Zuà Fran <sup>o</sup> ditto d' 416 d' 19 uaf	15	L xxxx i	8	8	8	8	8
74	Ditto, à p Ieronimo grimani d' 10 uaf	15	L i	8	8	8	8	8
76	Ditto, à p Ieronimo ditto d' 290 d' uaf	15	L xx viii	8	8	8	8	8
84	Ditto, à p Gissparo de Liberal d' 100 uaf	7	L x	8	8	8	8	8
92	Ditto, à p Zuà Frac <sup>o</sup> galuppo d' 19 d' 12 uaf	15	L i	8	8	8	8	8
94	Ditto, à p Zorzi fraidl d' 150 uaf	17	L x v	8	8	8	8	8
95	Ditto, à p Bortholamio di Zanetti d' 10 uaf	17	L i	8	8	8	8	8
98	Ditto, à p Zuan maria d'alban d' 200 uaf	13	L xx	8	8	8	8	8
99	Ditto, à p Franc <sup>o</sup> salamò d' 234 d' 8 d' 22 uaf	14	L xx iij	8	8	8	8	8
101	Ditto, à p Zuà maria d'albà d' 208 d' 9 uaf	13	L xx	8	8	8	8	8
112	Ditto, à p Bancho di priulli d' 500 uaf	3	L l	8	8	8	8	8
114	Ditto, à p Vencor trincauola d' 15 uaf	17	L i	8	8	8	8	8
130	Adi 3 Zugno, à Fittuali in monte d' 24 uaf	7	L ij	8	8	8	8	8
131	Ditto, à Rason de fitti di case d' 22 uaf	20	L ii	8	8	8	8	8
138	Ditto, à p Ieronimo rorario d' 20 uaf	21	L ii	8	8	8	8	8

5788 d' 4 p 22

26	Cassa, à l'incontro die hauer adi 5 Marzo, per Zenzeri beledi tenti, contadi à p Polo corner, per L 1200, à d' 18 il c <sup>o</sup> , d' 216 uaf	8	L xx i	8	8	8	8	8
27	Ditto, p Zenzeri beledi. b. d' 480 d' 3 p 20 uaf	8	L xxxviiij	8	8	8	8	8
37	Ditto, p p Venturin da la uecchia, d' 200 uaf	11	L xx	8	8	8	8	8
39	Ditto, p p Zorzi utingher, d' 202 uaf	12	L xx	8	8	8	8	8
42	Ditto, p p Antonio dipizoni, d' 25 uaf	12	L ii	8	8	8	8	8
44	Ditto, p p Antonio ditto d' 475 uaf	12	L xxxvii	8	8	8	8	8
49	Ditto, p Carisee de la prima sorte, d' 10 uaf	12	L i	8	8	8	8	8
53	Adi 2 April, p Zenzeri beledi biachi, d' 5 d' 8 uaf	8	L i	8	8	8	8	8
80	Ditto, per Piper tondo d' 9 d' 12 uaf	7	L i	8	8	8	8	8
83	Ditto, p Officio de la messettaria, d' 50 uaf	8	L v	8	8	8	8	8
93	Ditto, p p Bortholamio di Zanetti, d' 25 uaf	17	L ii	8	8	8	8	8
97	Ditto, p p Zorzi fraidl d' 150 uaf	17	L x v	8	8	8	8	8
100	Ditto, p p Michiel querini d' 200 uaf	7	L xx	8	8	8	8	8
102	Ditto, p p Franc <sup>o</sup> colona, d' 9 d' 3 p 24 uaf	13	L i	8	8	8	8	8
105	Ditto, p Panni uesentini d' 25 uaf	17	L ij	8	8	8	8	8
113	Ditto, p Bancho di priulli d' 200 uaf	3	L xx	8	8	8	8	8
115	Adi 2 Marzo, p Spese de uiuer di casa d' 7 uaf	17	L i	8	8	8	8	8
118	Ditto, p Spese ditte d' 10 uaf	18	L i	8	8	8	8	8
119	Ditto, per Spese di uestir d' 12 d' 20 uaf	18	L i	8	8	8	8	8
122	Ditto, per Spese ditte d' 8 uaf	18	L i	8	8	8	8	8
123	Ditto, per Spese di salariadi d' 4 uaf	19	L i	8	8	8	8	8
124	Ditto, per Spese ditte d' 12 uaf	19	L i	8	8	8	8	8
125	Ditto, per Spese ditte d' 28 uaf	19	L ii	8	8	8	8	8
127	Ditto, per Spese diuerse d' 8 uaf	20	L i	8	8	8	8	8
128	Ditto, per Spese ditte d' 10 uaf	19	L i	8	8	8	8	8
129	Ditto, per Spese de uilla d' 65 d' 10 uaf	19	L vi	8	8	8	8	8
134	Adi 3 Zugno, p Monasterio di san Zach, d' 25 uaf	20	L ii	8	8	8	8	8
135	Ditto, per Monasterio ditto d' 25 uaf	20	L ii	8	8	8	8	8
136	Ditto, per Spese diuerse d' 20 uaf	19	L ii	8	8	8	8	8
140	Ditto, p Concieri di casa d' 45 uaf	21	L ii iij	8	8	8	8	8
141	Ditto, p Fabriche di uilla d' 400 uaf	21	L xxxx	8	8	8	8	8
28	Ditto, per si medema porto auanti douer dar, resto p saldo di questa d' 2825 d' 19 p 10 uaf	22	L cc <sup>o</sup> lxxxii	8	8	8	8	8

5788 d' 4 p 22

24 Cauedal, à l'incontro die dar adi p Marzò, à f Mi  
 chiel querini, per tanti lui debbe hauer, per  
 piu robbe da lui hauute, come per uno scrit-  
 to de mia man appare 200 1/2 uah 7 L xx 1/2 - 1/2 - 1/2

25 Ditto, à salariadi in monte, per piu seruicori  
 & massare di casa che dieno hauer de sala-  
 rio, per suo resto tratto, come appar in libro  
 de spese menute fin al psenteorno 20, 1/2 7 L y 1/2 1/2 - 1/2

82 Adi 16 Aprile, à Officio de la camera d'impresidi,  
 per conto di cauedal de monte nuouo, posto  
 in sestier di Castello 500, i quali è per  
 dāno seguito de 1000, renuntiai à f An-  
 tonio di pizoni, per 50 il c°, come per la  
 renuntia & obligation appar uah 4 L 1 1/2 - 1/2 - 1/2

161 Adi 9 Auosto, à Cassa contadi, à f Nicolo bonetti  
 sanfaro in rialto, per pagamento di uno scrit-  
 to di man de f Antonio da la camera de 100  
 per 90 uah 22 L viij 1/2 1/2 - 1/2

Ditto, à si medemo porto auanti douer ha-  
 uer, resto trato per saldo di questo 22798  
 1/2 1/2 uah 26 L cc° lxxx 1/2 xvi 1/2 x i 1/2

23608 1/2 1/2

1 Cauedal de mi Aluise Vallarezzo de misser Zacha-  
 ria, die hauer, adi p Marzò, per Cassa con-  
 tadi, mi trouo al presente fra oro & mone-  
 da in tutto 2500 1/2 uah 1 L cc° 1 1/2 - 1/2 - 1/2

2 Adi Ditto, per Encho di Priulli 1500, uah 3 L c° 1 1/2 - 1/2 - 1/2

3 Ditto, per Roie di piu sorte 965, uah 3 L lxxxvi 1/2 x 1/2 - 1/2 - 1/2

4 Ditto, per Arrentilauradi 110 1/2 6, 1/2 4 L x 1 1/2 - 1/2 - 1/2

5 Ditto, p Mobile di casa 1246 1/2 12, uah 4 L cc° xx iij 1/2 x iij 1/2 - 1/2 - 1/2

6 Ditto, p Officio de la camera d'impresidi,  
 per conto de Cauedal di monte nouo 1000 1/2 4 L c° 1/2 - 1/2 - 1/2

7 Ditto, p Officio de la camera d'impresidi,  
 p conto di Pro de monte nuouo, 670  
 1/2 15 1/2 4 L lxxvij 1/2 i 1/2 iij 1/2 - 1/2 - 1/2

8 Ditto, per Officio de la camera d'impresidi  
 per conto di cauedal de monte nouissimo,  
 500 1/2 4 L 1 1/2 - 1/2 - 1/2

9 Ditto, per Officio de la camera d'impresidi  
 di, per conto di Cauedal de monte di susci-  
 dio, 200 1/2 uah 4 L xx 1/2 - 1/2 - 1/2

10 Ditto, p Officio de la zeccha, per conto de  
 le 8 per c° à l'anno 1000, uah 5 L c° 1/2 - 1/2 - 1/2

11 Ditto, per Officio de la zeccha, per conto  
 de li 7 1/2 10 per c° à l'anno di Pro,  
 537 1/2 2 1/2 5 L 1 iij 1/2 x iij 1/2 ij 1/2 - 1/2 - 1/2

12 Ditto, p Officio de la zeccha, p cōto de li 14 p  
 c° à l'anno sopra la uita, 500 1/2 uah 5 L 1 1/2 - 1/2 - 1/2

13 Ditto, p Casa una da statio, 1500 uah 5 L c° 1 1/2 - 1/2 - 1/2

14 Ditto, p case da salenti n° 4, 900, uah 5 L lxxxx 1/2 - 1/2 - 1/2

15 Ditto, p Possession de treuisina, 200, uah 6 L c° xx 1/2 - 1/2 - 1/2

16 Ditto, p Possessio de padouana, 3000, 1/2 6 L cc° 1/2 - 1/2 - 1/2

17 Ditto, p Molin da masenar, 2000, uah 6 L cc° 1/2 - 1/2 - 1/2

18 Ditto, per Naue Vallarezza, 2500, uah 6 L cc° 1 1/2 - 1/2 - 1/2

19 Ditto, per Piper in monte, 855, uah 7 L lxxxv 1/2 x 1/2 - 1/2 - 1/2

20 Ditto, per Formenti cecilianiani, 500, uah 7 L 1 1/2 - 1/2 - 1/2

21 Ditto, per f Christopholo da Sibinicho,  
 300 1/2 7 L xxx 1/2 1/2 - 1/2 - 1/2

22 Ditto, p f Gasparo de Liberal, 100, uah 7 L x 1/2 - 1/2 - 1/2

23 Ditto, p Fittuali in monte 24 uah 7 L ij 1/2 v iij 1/2 - 1/2 - 1/2

23608 1/2 1/2



- 2 Bancho di priulli, die dar adi p<sup>o</sup> Marzo, à Caue dal ditto, per tanti mi truouo in quello, come per suoi libri appar 27 1500 uah<sup>o</sup> 2 L<sup>e</sup> 1 8 --- 8 --- 8
- 64 adi 6 Aprile, à piper longo saluadego, me scriffe p<sup>o</sup> Martin di Anna englese, per L 1500 netto, à 8 6 la L, monta 27 375 8 --- uah<sup>o</sup> 11 L xxxvii 8 x 8 --- 8
- 71 10 Ditto, à p<sup>o</sup> Zuan Francesco zaluppo, me scriffe, per parte de stagni in uerga, 27 150, uah<sup>o</sup> 15 L x v 8 --- 8 --- 8
- 79 16 Ditto, à p<sup>o</sup> Ieronimo grimani, mi scriffe, per resto e saldo de piper tondo, 27 108 20, 8 15 L 1 8 1 8 viii 8
- 108 28 Ditto, à p<sup>o</sup> Zorzi da san Gallo, me scriffe p<sup>o</sup> Francesco sonica per suo nome, per resto e saldo fin q<sup>o</sup>sto Zorno, 27 395 8 15 8 22, uah<sup>o</sup> 14 L xxxviii 8 x i 8 iii 8 22
- 113 --- Ditto, à Cassa contadi, à p<sup>o</sup> Piero donati cassier à ditto bancho, 27 200 8 --- uah<sup>o</sup> 1 L xx 8 --- 8 --- 8

2631 8 11 8 22

- 3 Zoie di piu sorte, die dar adi p<sup>o</sup> Marzo, à Caue dal ditto, per pezi n<sup>o</sup> 8, e un fil di perle stimadi in tutto, come in zornal appar 27 965, uah<sup>o</sup> 2 L lxxxvi 8 x 8 --- 8
- 77 adi 6 April, à p<sup>o</sup> Ieronimo grimani, p uno rubin in tauola de sfigado, havi per pretio de 200, à bon conto de piper tondo, uah<sup>o</sup> 15 L xx 8 --- 8 --- 8
- 243 adi p<sup>o</sup> Zenaro, à Pro e danno, per utilita seguida di quelle, 27 50 8 --- 8 --- uah<sup>o</sup> 25 L v 8 --- 8 --- 8

1215 8

- 35 Bancho di priulli, à l'incontro die hauer adi 20 Marzo, p piper longo saluadego, scriffi à p<sup>o</sup> Iacomo dalla pala, per colli n<sup>o</sup> 4, peso L 1500 à 8 6 la L, 27 375 8 --- 8 --- uah<sup>o</sup> 11 L xxxvii 8 x 8 --- 8
- 41 --- Ditto, p<sup>o</sup> p<sup>o</sup> Zorzi utingher, li scriffi per resto de stagni in uerga, 27 290 8 --- uah<sup>o</sup> 12 L xxviii 8 --- 8 --- 8
- 47 25 Ditto, p<sup>o</sup> p<sup>o</sup> Antonio di pi<sup>o</sup>coni, 27 136 8 12, gli scriffi per resto de carifce della prima sorte, --- uah<sup>o</sup> 12 L x iii 8 xiii 8 --- 8
- 109 adi 28 April, p<sup>o</sup> p<sup>o</sup> Zuan bustrun cipriotto, gli scriffi per parte de zucchari, 27 250 8 --- uah<sup>o</sup> 9 L xxv 8 --- 8 --- 8
- 110 --- Ditto, p<sup>o</sup> p<sup>o</sup> Marcho dal Rio, gli scriffi p resto e saldo d'una promessa, 27 40 8 22 8 26, 8 10 L iii 8 1 8 x 8 26
- 111 --- Ditto, p<sup>o</sup> p<sup>o</sup> Zuan bustru cipriotto, scriffi à p<sup>o</sup> Pandolpho attauanti, de sua ordine, per resto e saldo de zucchari, 27 122 8 11 8 30, uah<sup>o</sup> 9 L x ii 8 iii 8 xi 8 30
- 112 --- Ditto, p Cassa, contadi da p<sup>o</sup> Piero donati cassier in ditto, trassi in questo Zorno, per parte 27 500 8 --- 8 --- uah<sup>o</sup> 1 L 1 8 --- 8 --- 8
- 121 adi 10 Marzo, p spese de uestir di casa, scriffi à p<sup>o</sup> Zuan di Iacomo, per ueludo cremesin, braxa 24, à 2 1/4 il bra<sup>o</sup>, 27 54 8 --- uah<sup>o</sup> 18 L v 8 viii 8 --- 8
- 22 Adi p<sup>o</sup> Auosto, p si medemo, porto auanti douer dar, resto tratto per saldo di questo, 27 862 8 12 8 30 --- uah<sup>o</sup> 25 L lxxxvi 8 v 8 --- 8 30

2631 8 11 8 22

- 45 Zoie à l'incontro, die hauer adi 25 Marzo, p p<sup>o</sup> Antonio di pi<sup>o</sup>coni, per uno rubin in tauola, ligato in oro, 27 200 8 --- 8 --- uah<sup>o</sup> 12 L xx 8 --- 8 --- 8
- 85 adi 20 April, p mobile di casa, per una turchese, ap<sup>o</sup>ptiata 27 25, laqual barrattai con p<sup>o</sup> Fracesco gariboldi, p un quadro di nostra dōna, uah<sup>o</sup> 4 L ii 8 x 8 --- 8
- 213 adi 15 Otubrio, p p<sup>o</sup> Iacomo bragadin, mio cugnado, per l'amontar de le contra scrutte Zoie, como appar in Zornal, in tutto 27 990 uah<sup>o</sup> 34 L lxxxix 8 --- 8 --- 8

1215 8

4 Argenti lauoradi de piu sorte, dieno dar adi p<sup>o</sup> Mar  
zo, à Cauedal ditto, per piu pe<sup>o</sup>xi, tutti di  
bolla noua, pesa marche 18 on<sup>o</sup>ze 3, à 17 6  
la marcha, 1100 6 p<sup>o</sup> — uaf<sup>o</sup> 2 L x i 8 — 8 vi p<sup>o</sup>

5 Mobile di casa dieno dar, adi p<sup>o</sup> Mar<sup>o</sup>, à Cauedal  
ditto, per piu robbe stimade, como appar pla  
poli<sup>o</sup> dello inuentario, 1246 8 12, uaf<sup>o</sup> 2 L<sup>o</sup> xx iij 8 x iij 8 — p<sup>o</sup>

adi 20 Aprile, à Zoie, di piu sorte, p uno quadro di  
nostra dōna, barratai cō p<sup>o</sup> Francesco garib  
boldi, per una tyrchese, appretio per pretio,  
25 8 — p<sup>o</sup> — uaf<sup>o</sup> 3 L 8 8 x 8 — p<sup>o</sup>

6 Officio de la camera d'impresidi, per conto di ca  
uedal de monte nouo, die dar adi p<sup>o</sup> Mar<sup>o</sup>,  
à Cauedal ditto, per tanti mi truouo in quel  
lo, fin questo rorno, in nome mio, battudo la  
undecima ratta, 1000 8 — uaf<sup>o</sup> 2 L<sup>o</sup> 2 8 — 8 — p<sup>o</sup>

7 Officio de la camera d'impresidi, per conto de Pro  
de monte nouo, die dar adi p<sup>o</sup> Mar<sup>o</sup>, à Ca  
uedal ditto, che mi truouo douer hauer fin  
questo rorno, in nome mio 670 8 15, à  
rasen de 134 8 3 per pro, principia il p<sup>o</sup>  
pro di Settebrio 1516 fin Settebrio 1518, 6 2 L lxvij 8 i 8 iij p<sup>o</sup>

8 Officio de la camera d'impresidi, per conto di Ca  
uedal de mote nouissimo, die dar adi p<sup>o</sup> Mar  
zo, à Cauedal ditto, che mi trouo in quello  
in nome mio, fin questo rorno, 500 uaf<sup>o</sup> 2 L 1 8 — 8 — p<sup>o</sup>

9 Officio de la camera d'impresidi, per conto di ca  
uedal de monte di sussidio, die dar adi p<sup>o</sup> Mar  
zo, à Cauedal ditto, che mi truouo in quello  
fin questo rorno, d'angarie pagate, como ap  
par in ditto officio, 200 8 — uaf<sup>o</sup> 2 L x x 8 — 8 — p<sup>o</sup>

190 Argenti à l'incontro, die hauer adi 17 Settebrio,  
per Pro<sup>o</sup> danno strafordinario, per un ta<sup>o</sup>  
ron ne fu tolto di casa de marche 2 on<sup>o</sup>ze 2  
13 8 12 p<sup>o</sup> — uaf<sup>o</sup> 31 L 1 8 vij 8 — p<sup>o</sup>

adi 20 Febraro, per si medemiporto auanti douer  
hauer, resto, p saldo di q<sup>o</sup>sti 96 8 18, 40 L v iij 8 x iij 8 vi p<sup>o</sup>

126 Mobile, à l'incontro die hauer adi 18 Mar<sup>o</sup>, p spe,  
se de salariadi in monte, per una uestura  
pel<sup>o</sup>ta usate, haue Lucia nostra massara, à bō  
conto di suo salario, 4 8 12 p<sup>o</sup> — uaf<sup>o</sup> 19 L — 8 v iij 8 — p<sup>o</sup>

adi 20 Febraro, per si medemiporto auanti douer  
dar, per saldo di questi 1267 8 — uaf<sup>o</sup> 43 L<sup>o</sup> xxvi 8 x iij 8 — p<sup>o</sup>

46 Officio de la camera d'impresidi, à l'incontro di  
hauer adi 25 Mar<sup>o</sup>, per p<sup>o</sup> Antonio di pi<sup>o</sup>  
mi 1000, i quali gli ho renuntiat, per  
500 — uaf<sup>o</sup> 12 L 1 8 — 8 — p<sup>o</sup>

adi 16 Aprile, per Cauedal de mi Aluise Vallareffo  
500, i quali è per danno seguido de li  
diti 1000, — uaf<sup>o</sup> 2 L 1 8 — 8 — p<sup>o</sup>

Officio à l'incontro die hauer adi 20 Febraro, per  
si medemo, porto auanti douer dar, per saldo  
di questo, 670 8 15 p<sup>o</sup> — uaf<sup>o</sup> 41 L lxvij 8 i 8 iij p<sup>o</sup>

Officio à l'incontro die hauer adi 20 Febraro, per  
si medemo, porto auanti douer dar, per sal  
do di questo 500 — uaf<sup>o</sup> 41 L 1 8 — 8 — p<sup>o</sup>

Officio à l'incontro, die hauer adi 8 Settebrio, per  
si medemo, porto auanti douer dar, per saldo  
di questo 200 8 — p<sup>o</sup> — uaf<sup>o</sup> 30 L xx 8 — 8 — p<sup>o</sup>

- 5 *M D 1000*
- 10 Officio della Reccha, per conto de li  $\text{D}^{\circ}$  8 per  $\text{C}^{\circ}$  a Panno, die dar adi  $\text{p}^{\circ}$  Mar $\text{z}^{\circ}$ , a Caue dal ditto che mi truouo hauer posto in ditto officio  $\text{p}^{\circ}$  anni duoi continui, iusta la parte de lo eccelsentissimo consiglio de dieci, de di 12 Settembrio 1538,  $\text{D}^{\circ}$  1000 ——— uaf $\text{o}$  2  $\text{L}^{\circ}$  2  $\text{P}^{\circ}$  —  $\text{Q}^{\circ}$  —  $\text{P}^{\circ}$
- 
- 11 Officio della Reccha, per conto de li  $\text{D}^{\circ}$  7  $\text{Q}^{\circ}$  10 per  $\text{C}^{\circ}$  all'anno di Pro, die dar adi  $\text{p}^{\circ}$  Mar $\text{z}^{\circ}$ , a cauedal ditto, che mi truouo in ditto officio,  $\text{D}^{\circ}$  500 di cauedal, de li quali si ha di Pro  $\text{D}^{\circ}$  37  $\text{Q}^{\circ}$  2, in tutto  $\text{D}^{\circ}$  537  $\text{Q}^{\circ}$  2, come per suo mandato appar, sotto di  $\text{p}^{\circ}$  Mar $\text{z}^{\circ}$  1539 per anno uno, ——— uaf $\text{o}$  2  $\text{L}^{\circ}$  1  $\text{m}^{\circ}$   $\text{P}^{\circ}$  x  $\text{m}^{\circ}$   $\text{Q}^{\circ}$  11  $\text{P}^{\circ}$
- 
- 12 Officio della Reccha, per conto de li  $\text{D}^{\circ}$  14 per  $\text{C}^{\circ}$  a l'anno sopra la uita, die dar adi  $\text{p}^{\circ}$  Mar $\text{z}^{\circ}$ , a cauedal ditto, che mi truouo hauer posto in ditto officio, in nome de Faustina mia sorella,  $\text{D}^{\circ}$  500, da essere fatto del ditto Pro il uoler mio, si in uita, come in morte mia, a douer hauer ditti Pro, in paghe 4 a l'anno uaf $\text{o}$  2  $\text{L}^{\circ}$  1  $\text{P}^{\circ}$  —  $\text{Q}^{\circ}$  —  $\text{P}^{\circ}$
- 
- 13 Casa uia da statio, die dar adi  $\text{p}^{\circ}$  Mar $\text{z}^{\circ}$ , a Caue dal ditto, la qual mi truouo in la còtrada di san Lorenzo, con suoi confini, como appar per l'instrumento di man di  $\text{p}^{\circ}$  Iacomo chiodo, nodaro publico in rialto, sotto di 15 Noouembrio 1519, stima da ualer  $\text{D}^{\circ}$  1500 uaf $\text{o}$  2  $\text{L}^{\circ}$  1  $\text{P}^{\circ}$  —  $\text{Q}^{\circ}$  —  $\text{P}^{\circ}$
- 
- 14 Case di s $\text{a}$ renti n $^{\circ}$  4, in la contrada di san Zuanne imbragora, die dar adi  $\text{p}^{\circ}$  Mar $\text{z}^{\circ}$ , a Caue dal ditto, mi truouo in cale della pietra, le qual paga de fitto  $\text{D}^{\circ}$  45 a l'anno, como appar in iornal stima de alle ualer i tutto  $\text{D}^{\circ}$  900 uaf $\text{o}$  2  $\text{L}^{\circ}$  1  $\text{xxx}$   $\text{P}^{\circ}$  —  $\text{Q}^{\circ}$  —  $\text{P}^{\circ}$
- 144 Adi  $\text{p}^{\circ}$  Zener, a Pro  $\text{r}^{\circ}$  danno, per utilita seguida di quelle,  $\text{D}^{\circ}$  100 ——— uaf $\text{o}$  25  $\text{L}^{\circ}$  x  $\text{P}^{\circ}$  —  $\text{Q}^{\circ}$  —  $\text{P}^{\circ}$

- M D 1000*
- 10 Officio de la Reccha alincontro, die hauer adi 20 Febraro,  $\text{p}^{\circ}$  si medemo, porto auanti douer dar, per saldo di questo,  $\text{D}^{\circ}$  1000 uaf $\text{o}$  41  $\text{L}^{\circ}$  2  $\text{P}^{\circ}$  —  $\text{Q}^{\circ}$  —  $\text{P}^{\circ}$
- 
- 11 Officio della Reccha a l'incontro, die hauer adi 20 Febraro,  $\text{p}^{\circ}$  si medemo, porto auanti douer dar per saldo de la contra scritta partida,  $\text{D}^{\circ}$  537  $\text{Q}^{\circ}$  2  $\text{P}^{\circ}$  ——— uaf $\text{o}$  41  $\text{L}^{\circ}$  1  $\text{m}^{\circ}$   $\text{P}^{\circ}$  x  $\text{m}^{\circ}$   $\text{Q}^{\circ}$  11  $\text{P}^{\circ}$
- 
- 12 Officio della Reccha a l'incontro, die hauer adi 20 Febraro,  $\text{p}^{\circ}$  si medemo, porto auanti douer dar, la contra scritta partida,  $\text{p}^{\circ}$  saldo di quella  $\text{D}^{\circ}$  500  $\text{Q}^{\circ}$  ———  $\text{P}^{\circ}$  ——— uaf $\text{o}$  41  $\text{L}^{\circ}$  1  $\text{P}^{\circ}$  —  $\text{Q}^{\circ}$  —  $\text{P}^{\circ}$
- 
- 13 Casa da statio a l'incontro die hauer, adi 20 Febraro,  $\text{p}^{\circ}$  si medema, la qual porto auanti douer dar, per saldo di quella,  $\text{D}^{\circ}$  1500 uaf $\text{o}$  42  $\text{L}^{\circ}$  1  $\text{P}^{\circ}$  —  $\text{Q}^{\circ}$  —  $\text{P}^{\circ}$
- 
- 14 Case a l'incontro, die hauer, adi 15 Ottubrio,  $\text{p}^{\circ}$   $\text{p}^{\circ}$  Iacomo bragadin mio cu gnado, per l'amonstar di quelle, sc $\text{o}$  n $^{\circ}$  4, poste in cale de la pietra, in la contrada di san Zuanne imbragora, le qual paga de fitto  $\text{D}^{\circ}$  45 a l'anno, stima da ualer  $\text{D}^{\circ}$  1000, le qual lui haue a bon conto de la sua dota, ——— uaf $\text{o}$  34  $\text{L}^{\circ}$  2  $\text{P}^{\circ}$  —  $\text{Q}^{\circ}$  —  $\text{P}^{\circ}$

15 Possession de triuisana in la uilla di Fossalta sotto Vderzo, die dar adi p̄ Marzo, à Cauedal ditto, per campi n̄ 40, con uno cortiuo, casa de muro, teze, et altre fabbriche, posta tra li suoi confini, come appar per instrumento de la compra, fatto de man de p̄ Ieronimo Ludouicis nodaro publico in Vderzo, sotto di 15 Auosto 1518, stimada ualer, con tutte fabbriche, à rason de d̄ 30 il capo d̄ 1200, s̄ 2 L<sup>c</sup> xx s̄ q̄ p̄

16 Possession di padouana, die dar adi p̄ Marzo à Cauedal ditto, per campi n̄ 60, arati, piatati, uidegati, et parte pratiui, posti à campo san Piero, in luogo ditto Sacchon, con suoi confini, come appar in zornal, à d̄ 40 il campo, à misura padouana, d̄ 2400, e per uno cortiuo et bruolo murado à torno, con case et teze, stimada d̄ 600, che in tutto sono d̄ 3000, uals̄ 2 L<sup>c</sup> ccc s̄ q̄ p̄

17 Molin da masenar, die dar adi p̄ Marzo, à Cauedal ditto, mi truouo in Vderzo in treuisana, posto sul fiume detto il Montegan nomato il molin piçolo, de muole 3, stimado ualer d̄ 2000, del qual si traçe di fitto d̄ 100 à l'anno, uals̄ 2 L<sup>c</sup> ccc s̄ q̄ p̄

18 Naue una nominata Vallaressa, die dar adi p̄ Marzo, à Cauedal ditto, la qual mi truouo al uiazo di Cipro, patronata per p̄ Antonio misfachi, stimada ualer con tutti suoi fornimenti, come p̄ suo inuentario appar d̄ 2500, s̄ 2 L<sup>c</sup> cc l s̄ q̄ p̄

158 Adi p̄ Auosto, à Pro et danno, per utilita seguita di quella, et de noli fatti con essa dal uiazo de Cipro, in tutto d̄ 60 s̄ uals̄ 25 L vi s̄ q̄ p̄  
 d̄ 2560

156 Possession de treuisana à l'incontro, die hauer adi 20 Febraro, per si medema porto auanti in dar per saldo di questa d̄ 1200 uals̄ 42 L<sup>c</sup> xx s̄ q̄ p̄

157 Possession, à l'incontro di hauer adi 20 Febraro, per si medema porto auanti douer dar, per saldo di questa d̄ 3000 s̄ q̄ p̄ uals̄ 42 L<sup>c</sup> ccc s̄ q̄ p̄

158 Molin, à l'incontro die hauer adi 20 Febraro, per si medemo porto auanti in dar, per saldo di questa d̄ 2000 uals̄ 42 L<sup>c</sup> cc s̄ q̄ p̄

156 Naue, à l'incontro die hauer adi p̄ Auosto, per Cassa contadi da p̄ Andrea canzadi d'Alcante, per l'amontar di quella, con tutti suoi fornimenti, à lui dati pinuentario, come p̄ l'instrumento de man di nodaro appar d̄ 2200, s̄ 22 L<sup>c</sup> cc xx s̄ q̄ p̄

157 Ditto, per noli della ditta, per utilita seguita, resto tratto per saldo de la partida de diti noli d̄ 360 s̄ uals̄ 24 L xxx vi s̄ q̄ p̄  
 d̄ 2560

- 19 Piper in monte, die dar adi p̄ Marzo, à Caue dal ditto, per sacchi n̄ 8, peso £ 3800, à 90 il cargo, 9 855 2 L lxxxv 8 x 8 - P
- 80 adi 16 April, à Cassa contadi, à f Augustin saracho p sua sanz. de 950, à una p 9 9 12, 8 1 L — 8 xviii 8 - P
- 81 Ditto, à Pro et danno, per utile seguido di quello 9 76 8 — P — uaf 13 L vn 8 x 11 8 - P

- 20 Formenti cecilianiani, dieno dar adi p̄ Marzo, à Caue dal ditto, per stara n̄ 400, mi truouo in maga ren, à 7 8 15 il staro, 9 500 uaf 2 L 1 8 — 8 - P
- 91 adi 20 Aprile, à Pro et danno, per utilita seguida di quelli 9 100 8 — P — uaf 13 L x 8 — 8 - P

- 21 Christopholo da Sibinicho, die dar adi p̄ Marzo, à Caue dal ditto, per uno conto fatto tra noi, come appar per uno scritto, 9 300 uaf 2 L xxx 8 — 8 - P

- 22 Gasparo de Liberal da Vderzo, die dar adi p̄ Marzo, à Caue dal ditto, gl'imprestai, come per uno scritto appar, 9 100 — uaf 2 L x 8 — 8 - P

- 23 Fittuali in monte, dieno dar adi p̄ Marzo, à Caue dal ditto, per piu debitori, tratti del libro de fitti, che dieno dar per resto de fitti scorsi fin questo zorno 9 24 8 — P — uaf 2 L ij 8 viii 8 - P

- 100 Michiel querini, à l'incontro die dar adi 25 Aprile, à Cassa contadi à lui, per resto et saldo d'un scritto de mia man, 9 200 uaf 1 L xx 8 — 8 - P

- 24 Salariadi, à l'incontro die dar adi 18 Marzo, à Spefe de salariadi ditti, porto auanti douer hauer per saldo della cotrascritta partida 9 20, 8 19 L — 8 — 8 - P

- 75 Piper à l'incontro, die hauer adi 10 Aprile, per f Ieronimo grimani, per l'amontar de sacchi n̄ 8, peso neto £ 3800, à 90 il cargo, 9 950, abbato per la mia parte de messettaria à una per 9 9 12, resta netto à paga mento 9 920 8 12 P — uaf 15 L lxxxxiiii 8 1 - P

- 87 Formenti cecilianiani à l'incontro, die hauer adi 20 Aprile, p f Zuà Piero sogà da Vicenza, p stara n̄ 156, à 9 8 il staro, mōta 9 234 8 16 L xx 11 8 viii 8 - P

- 88 Ditto, p f Zuà Francesco galuppo, p stara n̄ 244, à 9 8 il staro 9 366 8 uaf 15 L :xxvi 8 x 11 8 - P

- 40 Christopholo da Sibinicho, à l'incontro, die hauer adi 20 Marzo, per f Zorzi utingher, gli promesse per mio nome 9 300 8 uaf 12 L xxx 8 — 8 - P

- 84 Gasparo, à l'incontro die hauer adi 16 Aprile, per Cassa contadi da f Aluise uarotaro suo barba per suo nome 9 100 — uaf 1 L x 8 8 - P

- 130 Fittuali, à l'incontro die hauer adi 3 Zugno, per Cassa contadi da piu persone in piu fiata, come appar in libro de fittuali, che doueuano dar fin adi p̄ Marzo 9 24 — uaf 1 L ij 8 viii 8 - P

- 24 Michiel querini, die hauer adi p̄ Marzo, p Caue dal ditto, che io gli debbo dar, come per uno scritto de mia man appare, 9 200 uaf 2 L xx 8 8 - P

- 25 Salariadi in monte, dieno hauer adi p̄ Marzo per Caue dal ditto, per piu seruitori et massare, che dieno hauer fin qsto zorno, come appar in libro de salariadi, 9 20 8 — uaf 2 L ij 8 8 - P

26 Zenzeri beledi tenti, die dar adi 15 Marzo, à Cassa contadi, à s Polo corner, per l' amontar de £ 1200, à 18 il c, 216 uaf.  $\text{L } xx \text{ i } \text{ s } \text{ x } \text{ y } \text{ d} - \text{ p}$

51 Adi 2 Aprile, à Pro & danno, per utile seguito de quelli 24 d.  $\text{L } \text{ y } \text{ s } \text{ viij } \text{ d} - \text{ p}$

27 Zenzeri beledi bianchi, die dar adi 15 Marzo, à Cassa contadi à s Valentin di capis, per l' amon ar de sacchi n 6, peso £ 2466, tarra de sacchi £ 41, resta netti £ 2425, à 20 il c, monta 485, abbato per la sua parte di messetaria, à una per c, 4 d 20 p 12, resta netto à pagamento 480 d 3 p 20,  $\text{L } xxxvii \text{ s } - \text{ d } \text{ iij } \text{ p } 20$

28 Ditto, à Cfficio de la messetaria, per l' amontar de 485, à 2 per c, 9 d 16 p 24,  $\text{L } \text{ x } \text{ viij } \text{ d } \text{ iij } \text{ p } 24$

53 Adi 2 Aprile, à Cassa contadi à s Francesco colonna sanfaro, per sua sanfaria del uender quelli, 5 d 8 p.  $\text{L } \text{ x } \text{ d } \text{ viij } \text{ p}$

54 Ditto, à Pro & danno, per utile seguito de quelli 32 d 23 p 20.  $\text{L } \text{ iij } \text{ s } \text{ v } \text{ d } \text{ xi } \text{ p } 20$   
 S Dut 528 d 4

33 Cfficio de la messetaria, à l' incontro, die dar adi 16 Aprile, à Cassa contadi à s Benetto minio cassier à ditto officio, à bon conto 50, uaf.  $\text{L } \text{ v } \text{ s} - \text{ d} - \text{ p}$

265 adi 31 Zenaro, à Cassa contadi à mis. Benetto ditto, cassier al ditto officio, per resto & saldo fin questo tornò, 29 d 18 p 25 uaf.  $\text{L } \text{ ij } \text{ s } \text{ xviiij } \text{ d } \text{ vi } \text{ p } 25$

S Dut 79 d 18 p 25

50 Zenzeri beledi tenti, à l' incontro die hauer adi 2 Aprile, per Cassa contadi da s Ambroso aal diamante, per £ 120, à 20 il c, monta 240 d.  $\text{L } xx \text{ iij } \text{ s} - \text{ d} - \text{ p}$

52 Zenzeri beledi bianchi, à l' incontro die hauer adi 2 Aprile, per Cassa contadi da s Ferigo mo resini, per £ 2425, à 22 il c, monta 533 d 12, abbato per la mia parte di messetaria, à una per c, 5 d 8, resta netto à pagamento 528 d 4, su sanfaro s Francesco colonna.  $\text{L } \text{ l } \text{ ii } \text{ s } \text{ x } \text{ vi } \text{ d } \text{ iiii } \text{ p}$

S Dut 528 d 4 p

28 Officio de la messetaria, die hauer adi 15 Marzo, per Zenzeri beledi bianchi, p l' amontar de 485, à 2 per c, 9 d 16 p 24 uaf.  $\text{L } \text{ xviiij } \text{ d } \text{ iij } \text{ p } 24$

30 Ditto, per Zucchari di medera, p l' amontar de 380, à 2 per c, 7 d 14 p 14,  $\text{L } \text{ x } \text{ v } \text{ d } \text{ ij } \text{ p } 14$

32 Ditto, per Gottoni cipriotti, per l' amontar de 374 d 9 p 19, à rason de 2 per c, 7 d 11 p 22 uaf.  $\text{L } \text{ x } \text{ iiii } \text{ d } \text{ xi } \text{ p } 22$

34 20 Ditto, per canelle longhe, p l' amontar de 405, à 2 p c, 8 d 2 p 13 uaf.  $\text{L } \text{ x } \text{ vi } \text{ d } \text{ ii } \text{ p } 13$

48 25 Ditto, p carisee de la prima serte, p l' amontar de 1350, à 2 per c, 27 d uaf.  $\text{L } \text{ i } \text{ s } \text{ xiii } \text{ d} - \text{ p}$

90 adi 20 Aprile, per Filadi suriani, per l' amontar de 350, à 2 per c, 7 d uaf.  $\text{L } \text{ x } \text{ iiii } \text{ d} - \text{ p}$

262 adi 31 Zenaro, p Seda uesentina, per l' amontar de 645, à 2 per c, 12 d 21 p 16, uaf.  $\text{L } \text{ i } \text{ s } \text{ v } \text{ d } \text{ viiii } \text{ p } 16$

S Dut 79 d 18 p 25

- 29 Zucchari di medera die dar adi 15 Marzo, à  $\text{fr}$  Zuanne bustrun de Cipro, per l' amontar di casse n<sup>o</sup> 10, pesò netti di tarra £ 4344, à  $\text{fr}$  8 $\frac{1}{4}$  il c<sup>o</sup>, monta  $\text{fr}$  380  $\text{li}$  2  $\text{sc}$  12, abbato da cordo che lui debba pagar tutta le messettaria à 2 per c<sup>o</sup>,  $\text{fr}$  7  $\text{li}$  14  $\text{sc}$  14, resta netto à pagamento  $\text{fr}$  372  $\text{li}$  11  $\text{sc}$  30, uaf<sup>o</sup> 9  $\text{L}$  xxx vij  $\text{li}$  iij  $\text{sc}$  xi  $\text{sc}$  30
- 30 Ditto, à Officio de la messettaria, per l' amontar de  $\text{fr}$  380  $\text{li}$  2  $\text{sc}$  12, à rason de 2 per c<sup>o</sup>,  $\text{fr}$  7  $\text{li}$  14  $\text{sc}$  14, uaf<sup>o</sup> 8  $\text{L}$  —  $\text{li}$  xv  $\text{sc}$  ii  $\text{sc}$  14
- 56 Adi 2 Aprile, à  $\text{fr}$  Francesco colonna sansaro p sua sansaria de  $\text{fr}$  412 $\frac{1}{2}$ , à una per c<sup>o</sup>,  $\text{fr}$  4  $\text{li}$  3  $\text{sc}$  1, uaf<sup>o</sup> 13  $\text{L}$  —  $\text{li}$  viii  $\text{sc}$  iii  $\text{sc}$  1
- 57 Ditto, à Pro & danno, per utile seguido de quelli,  $\text{fr}$  24  $\text{li}$  3  $\text{sc}$  20, uaf<sup>o</sup> 13  $\text{L}$  —  $\text{li}$  vij  $\text{sc}$  iii  $\text{sc}$  20

---

- 109  $\text{fr}$  Zuanne bustrun à l'incontro, die dar adi 28 Aprile, à Bâcho di priulli, gli scrissi per parte de Zucchari de medera,  $\text{fr}$  250 uaf<sup>o</sup> 3  $\text{L}$  xx v  $\text{li}$  —  $\text{sc}$  —  $\text{sc}$  1
- 111 Ditto, à Bâcho sepraditto, scrissi à  $\text{fr}$  Pandolpho attauanti di suo ordine, per resto & saldo de Zucchari de medera,  $\text{fr}$  122  $\text{li}$  11  $\text{sc}$  30, uaf<sup>o</sup> 3  $\text{L}$  x ii  $\text{li}$  iij  $\text{sc}$  x i  $\text{sc}$  30

---

- 31 Gottoni cipriotti dieno dar adi 15 Marzo, à  $\text{fr}$  Hector flatro de Cipro, per l' amontar de sacchi n<sup>o</sup> 12, pesò £ 5808, tarra de sacchi £ 48, resta netti £ 5760, à  $\text{fr}$  6 $\frac{1}{2}$  il c<sup>o</sup>, monta  $\text{fr}$  374  $\text{li}$  9  $\text{sc}$  19, battudo la sua parte di messettaria, à una per c<sup>o</sup>,  $\text{fr}$  370  $\text{li}$  15  $\text{sc}$  24, à termine mesi 6, uaf<sup>o</sup> 10  $\text{L}$  xxx vj  $\text{li}$  i  $\text{sc}$  iij  $\text{sc}$  24
- 32 Ditto, à Officio de la messettaria, p l' amontar de  $\text{fr}$  374  $\text{li}$  9  $\text{sc}$  19, à 2 p c<sup>o</sup>  $\text{fr}$  7  $\text{li}$  11  $\text{sc}$  22, uaf<sup>o</sup> 8  $\text{L}$  —  $\text{li}$  x iiii  $\text{sc}$  xi  $\text{sc}$  22
- 59 Adi 6 Aprile, à  $\text{fr}$  Francesco colonna sansaro, per sua sansaria de  $\text{fr}$  417  $\text{li}$  14, à rason de una per c<sup>o</sup>,  $\text{fr}$  4  $\text{li}$  4  $\text{sc}$  1, uaf<sup>o</sup> 13  $\text{L}$  —  $\text{li}$  vij  $\text{sc}$  iii  $\text{sc}$  1
- 60 Ditto, à Pro & danno, per utile seguido di quelli,  $\text{fr}$  29  $\text{li}$  —  $\text{sc}$  18, uaf<sup>o</sup> 13  $\text{L}$  — ii  $\text{li}$  xviii  $\text{sc}$  —  $\text{sc}$  18

- 55 Zucchari de medera, à l'incontro die hauer adi 2 Aprile, per  $\text{fr}$  Zuan maria d' Alban, per £ 4342 netti di tarra, à  $\text{fr}$  9 $\frac{1}{2}$  il c<sup>o</sup>, monta netto de la mia parte di messettaria, à una per c<sup>o</sup>,  $\text{fr}$  408  $\text{li}$  9  $\text{sc}$  1, sansaro  $\text{fr}$  Francesco colonna uaf<sup>o</sup> 13  $\text{L}$  xxx  $\text{li}$  xv  $\text{sc}$  viii  $\text{sc}$  1

---

- 29  $\text{fr}$  Zuanne bustrun de Cipro, die hauer adi 15 Marzo, per Zucchari di medera, per l' amontar de casse n<sup>o</sup> 10, pesò netti di tarra £ 4344, à  $\text{fr}$  8 $\frac{1}{4}$  il c<sup>o</sup>, monta  $\text{fr}$  380  $\text{li}$  2  $\text{sc}$  12, abbato daccordo che lui debba pagar tutta la messettaria, che è à rason de 2 per c<sup>o</sup>  $\text{fr}$  7  $\text{li}$  14  $\text{sc}$  14, resta netto à pagamento  $\text{fr}$  372  $\text{li}$  11  $\text{sc}$  30, uaf<sup>o</sup> 9  $\text{L}$  xxx vij  $\text{li}$  iiii  $\text{sc}$  xi  $\text{sc}$  30

---

- 58 Gottoni Cipriotti, à l'incontro die hauer adi 2 Aprile, per  $\text{fr}$  Zorzi da san Gallo e compagni, per l' amontar de sacchi n<sup>o</sup> 12, pesò £ 5808, tarra de li sacchi £ 48, resta netto £ 5760, à  $\text{fr}$  7 $\frac{1}{4}$  il c<sup>o</sup>, monta  $\text{fr}$  417  $\text{li}$  14  $\text{sc}$  12, abbato per la mia parte di messettaria, à rason d' una e mezza per c<sup>o</sup>,  $\text{fr}$  6  $\text{li}$  6  $\text{sc}$  10, resta netto à pagamento  $\text{fr}$  411  $\text{li}$  8  $\text{sc}$  2, termine fin à la sensa, sansaro  $\text{fr}$  Francesco colona, uaf<sup>o</sup> 14  $\text{L}$  xxxix i  $\text{li}$  ij  $\text{sc}$  viij  $\text{sc}$  2

m...  
 l...  
 s...  
 non...

- 166 **H**ettor, à l'incontro die dar adi 9 Auosto, à Ca uedal de mi Aluise Vallareffo, per uno scritto de man de **A**ntonio da la camera, de **D** 100, in nome de **N**icolo bonetti, ilqual gli ho renuntiato à bon conto di sua credito, per **D** 95 **Q** — **Q** — **uaf** 26 **L** v **iiij** **S** x **Q** — **Q** —
- 169 18 Ditto, à Cassa contadi à lui, à bon conto di suo credito, **D** 125 **Q** 15 **Q** 24 — **uaf** 22 **L** x **ii** **S** x **1** **Q** **iii** **Q** 24
- 170 — Ditto, à Bancho di priulli, gli scrissi per resto et saldo di ogni rason **D** 150 — **uaf** 25 **L** x **v** **S** — **Q** — **Q** —

- 33 Canelle longhe dieno dar adi 20 Marcho, à **M**archo dal Rio, promesse p mio nome à **A**ntonio colpho, p l'amontar de camise 3, pesa **L** 699, tarra **L** 24, resta netto **L** 675, à **D** 60 il **C**, mōta **D** 405, abbatto p la sua pate di messetaria à una p **C** **D** 4 **Q** 1 **Q** 6, resta netto à pagamēto **D** 400 **Q** 22 **Q** 26, sansaro **S** Piero gobbo, **L** 10 **L** xxx **S** 1 **Q** x **Q** 26
- 34 — Ditto, à Officio de la messetaria, p l'amontar de i ditti **D** 405, à 2 p **C** **D** 8 **Q** 2 **Q** 1 3, **L** 8 **L** — **S** x **v** **Q** 7 **Q** 13
- 62 Adi 6 Aprile, à **F**ranc<sup>o</sup> colōna sansaro, p sua sansaria d'el uender quelle **D** 4 **Q** 9 **Q** 9, **uaf** 13 **L** — **S** viij **Q** viij **Q** 9
- 63 — Ditto, à Pro et danno, p utile seguido di quelle **D** 20 **Q** 22 **Q** 6 — **uaf** 13 **L** 11 **S** 1 **Q** x **Q** 6

- 103 **M**archo, à l'incontro die dar adi 25 Aprile, à Carifec de la prima sorte, per pe'ce n<sup>o</sup> 40, à **D** 9 la per'ca, monta **D** 363, et è à bon conto di una promessa de canelle lui fece per mio nome — **uaf** 12 **L** xxx **v** **S** — **Q** — **Q** —
- 110 28 Ditto à Bancho di priulli, gli scrissi per resto et saldo d'una promessa di canelle ditte, **D** 40 **Q** 22 **Q** 26 — **uaf** 3 **L** iiij **S** 1 **Q** x **Q** 26

- 31 **H**ettor Flatro de Cipro, die hauer adi 15 Mar 20, per Gottoni ciprioui, per l'amontar de sacchi n<sup>o</sup> 12, pesò **L** 5808, tarra deli sacchi **L** 48, resta netto **L** 5760, à **D** 6½ il **C**, monta **D** 374 **Q** 9 **Q** 19, abbatto per la sua parte di messetaria à una per **C**, **D** 3 **Q** 17 **Q** 27, resta netto à pagamento **D** 370 **Q** 15 **Q** 24, à termine de mesi 6 prossimi che uien, finira adi 15 Luito, — **uaf** 9 **L** xxx **vij** **S** 1 **Q** ij **Q** 24

- 61 Canelle longhe, dieno hauer adi 6 Aprile, per **F**rancesco Salamon de misser Lorenco, per tanti lui mi promesse per nome de **N**icolo et **F**iacomo da la pigna fradelli, per l'amontar de **L** 675, nette di tarra, à **D** 65 il **C**, **D** 438 **Q** 18, abbatto per la mia parte di messetaria, à rason di una per **C**, **D** 4 **Q** 9 **Q** 10, resta netto à pagamento **D** 434 **Q** 8 **Q** 22, sansaro **S** Fràcesco colōna, **uaf** 14 **L** xxx **ij** **S** viij **Q** viij **Q** 22

- 33 **M**archo dal Rio, die hauer adi 20 Marcho, per Canelle longhe, promesse per mio nome à **A**ntonio colpho, per l'amontar de camise 3, pesò **L** 699, tarra de le camise **L** 24, resta netto **L** 675, à **D** 60 il **C**, monta **D** 405, abbatto per la sua parte di messetaria, à rason di una per **C** **D** 4 **Q** 1 **Q** 6, resta netto à pagamento **D** 400 **Q** 22 **Q** 26, sansaro **S** Piero gobbo — **uaf** 10 **L** xxx **S** 1 **Q** x **Q** 26



35 Piper longo saluadego, die dar adi 20 Marzo, à Bācho di priulli, scrissi à f Iacomo da la pala, per colli n̄ 4, peso l. 1500, à d 6 la l. moneta d̄ 375 d̄ ——— uah̄o 3 L xxx vii s x d̄ — P

36 Zambelotti accoloradi, die dar adi 20 Marzo, à f Venturin da la uecchia, per peze n̄ 160, à d̄ 4 d̄ 1 la peza, monta d̄ 646 d̄ 16, et gli debbo dar al presente in contadi d̄ 200, et del resto mi fa termine alla uenuta de le galee di Fiandra ——— uah̄o 11 L lx iij s x iij d̄ iiii P

67 Adi 6 Aprile, à f Francesco colonna sansaro, p sua sansaria de uender quelli d̄ 6 d̄ 11 uah̄o 13 L — s x y d̄ x i P

37 f Venturin à l'incontro, die dar adi 20 Marzo, à Cassa contadi à lui, per parte de Zambelotti accoloradi d̄ 200 d̄ ——— P uah̄o 1 L xx s — d̄ — P

67 Adi 6 Agosto, à f Antonio da la camera, per uno scinto di sua man de d̄ 600, in nome de f Zuan Francesco galuppo, il qual ho consegnato al ditto f Venturin per ditta quantita, et lui mi ha renuntiato, carisee accolorade peze n̄ 32 in balle 3, le qual lui per auanti mādō al uiazo de salonichio, per d̄ 153 d̄ 8, et gli costò fin poste in naue d̄ 150, come per il suo conto appare ——— uah̄o 27 L lx s — d̄ — P  
 f d̄ 800 d̄ —

38 Stagni in uerga, die dar adi 20 Marzo, à f Zorzi utingher, per l. 9900, à d̄ 80 il miaro, monta d̄ 792, et gli debbo dar al presente d̄ 200 in contadi, et d̄ 300 gli fazzo promettere per f Christopholo da Sibimicho, lo resto gli scriuo in bancho di priulli — uah̄o 12 L lxx viij s iiii d̄ — P

72 adi 10 Aprile, à f Francesco colona sansaro, p sua sansaria di uender quelli, d̄ 5 d̄ 16 P 25, uah̄o 13 L — s x 1 d̄ iiii P 25

73 Ditto, à Pro et danno, per utile seguido di quelli, d̄ 33 d̄ 9 P 20 ——— uah̄o 13 L iii s v i d̄ viiii P 20

64 Piper, à l'incontro, die hauer adi 6 Aprile per Bācho di priulli, me scrissi f Martin d'Anna inglese, per l. 1500 netto, à d 6 la l. d̄ 375 d̄ ——— P ——— uah̄o 3 L xxx viij s x d̄ — P

65 Zambelotti, à l'incontro die hauer adi 6 Aprile, per f Zuan Francesco galuppo, per peze n̄ 160, à d̄ 4 d̄ 2 la peza, monta netto de la mia parte de messetaria à una per c̄, d̄ 646 d̄ 19, sansaro f Francesco colonna uah̄o 14 L lx iij s x iij d̄ vij P

68 Ditto, per Pro et danno, per danno seguido de quelli d̄ 6 d̄ 8 P ——— uah̄o 13 L — s x 11 d̄ viii P

36 f Veturin da la uecchia, die hauer adi 20 Marzo p Zambelotti accoloradi, p peze n̄ 160, à d̄ 4 d̄ 1 la peza, monta d̄ 646 d̄ 16, et gli debbo dar al presente d̄ 200 in contadi, et de lo resto mi fa termine alla uenuta de le galee di Fiandra ——— uah̄o 11 L lx iij s x iij d̄ iiii P

68 adi 16 Agosto, per uiazo de Salonichio, recomadato p lui, à f Zuan Iacomo gariboldi, p l'amonatar de carisee accolorade peze n̄ 32 in balle 3, lequal lui mādō à ditto uiazo, p la naue mi chieła, lequal mi ha renuntiato p resto e saldo d'ogni rason fin q̄sto torno p d̄ 153 d̄ 8, h̄o 27 L xv s vi d̄ vij P  
 f d̄ 800 d̄ —

69 Stagni, à l'incontro die hauer adi 10 Aprile, per f Zuan Francesco galuppo, per l'amonatar de l. 9900, à d̄ 84 d̄ 20 il miaro, monta netto de la mia parte di messetaria, à rason d'una per c̄, d̄ 831 d̄ 2 P 13, sansaro f Francesco colonna ——— uah̄o 15 L xxx iij s y d̄ y P 13

- 39  $\text{S}$  Zorzi utingher, à l'incontro die dar adi 20 Marzo, à Cassa contadi à  $\text{f}$  Ieronimo suo fio, per parte de stagni in uerga  $\text{D}$  200, uah $\text{z}$  1  $\text{L}$  xx  $\text{f}$  —  $\text{d}$  —  $\text{p}$
- 40 — Ditto, à  $\text{f}$  Christopholo da Sibimicho, li promesse per mio nome, à bon conto de stagni diti & per resto de  $\text{f}$  Christopholo ditto  $\text{D}$  300  $\text{d}$  —  $\text{p}$  —  $\text{u}$ ah $\text{z}$  7  $\text{L}$  xxx  $\text{f}$  —  $\text{d}$  —  $\text{p}$
- 41 — Ditto, à Bancho di priulli, gli scrissi per resto de stagni in uerga  $\text{D}$  290  $\text{d}$  —  $\text{u}$ ah $\text{z}$  3  $\text{L}$  xxviii  $\text{f}$  —  $\text{d}$  —  $\text{p}$

---

- 42  $\text{S}$  Antonio di pi $\text{r}$ oni, die dar adi 25 Marzo, à Cassa contadi à lui, per capparra di carisee, peze n $\text{u}$  180, à  $\text{D}$  7 $\frac{1}{2}$  la peza,  $\text{D}$  25 uah $\text{z}$  1  $\text{L}$  ij  $\text{f}$  x  $\text{d}$  —  $\text{p}$
- 44 — Ditto, à Cassa contadi à lui, per parte de carisee de la prima serte,  $\text{D}$  475 — uah $\text{z}$  1  $\text{L}$  xxxvij  $\text{f}$  x  $\text{d}$  —  $\text{p}$
- 45 — Ditto, à Zoie de piu sorte, per uno rubin in ta uola, ligato in oro, d'accordo con lui in  $\text{D}$  200, haue à bon conto di carisee, uah $\text{z}$  3  $\text{L}$  xx  $\text{f}$  —  $\text{d}$  —  $\text{p}$
- 46 — Ditto, à Officio de la camera d'impresidi, per còio de Cauedal di monte nouo  $\text{D}$  1000, ho renuntiatì à ditto  $\text{f}$  Antonio, à bon conto di carisee de la prima serte, à  $\text{D}$  50 il  $\text{c}$ , monta  $\text{D}$  500  $\text{d}$  —  $\text{p}$  —  $\text{u}$ ah $\text{z}$  4  $\text{L}$  1  $\text{f}$  —  $\text{d}$  —  $\text{p}$
- 47 — Ditto, à Bancho di priulli gli scrissi per resto di carisee de la prima serte,  $\text{D}$  136  $\text{d}$  12,  $\text{f}$  3  $\text{L}$  x ij  $\text{f}$  xij  $\text{d}$  —  $\text{p}$

---

- 43 Carisee de la prima serte, dieno dar adi 25 Marzo à  $\text{f}$  Antonio di pi $\text{r}$ oni, per peze n $\text{u}$  180, à  $\text{D}$  7 $\frac{1}{2}$  la peza, monta  $\text{D}$  1350, battudo per la sua parte di messeraria, à rasen d una per  $\text{c}$ ,  $\text{D}$  13  $\text{d}$  12, resta netto à pagamento  $\text{D}$  1336  $\text{d}$  12  $\text{p}$  —  $\text{u}$ ah $\text{z}$  12  $\text{L}$   $\text{c}$  xxxij  $\text{f}$  x ij  $\text{d}$  —  $\text{p}$
- 48 — Ditto, à Officio de la messeraria, per l'amontar de  $\text{D}$  1350, à 2 per  $\text{c}$ ,  $\text{D}$  27 — uah $\text{z}$  8  $\text{L}$  ij  $\text{f}$  x my  $\text{d}$  —  $\text{p}$
- 49 — Ditto, à Cassa contadi à  $\text{f}$  Augustin saraco per sua sanfaria, d'accordo  $\text{D}$  10 uah $\text{z}$  1  $\text{L}$  i  $\text{f}$  —  $\text{d}$  —  $\text{p}$

- 38  $\text{S}$  Zorzi utingher, die hauer adi 20 Marzo, per stagni in uerga, per l'amontar de  $\text{L}$  9900, à  $\text{D}$  80 il miaro,  $\text{D}$  792, & gli debbo dar al presente in contadi  $\text{D}$  200, &  $\text{D}$  300 gli fa $\text{r}$ o promettere, per  $\text{f}$  Christopholo da Sibimicho, lo resto gli scriuo in bancho di priulli —  $\text{u}$ ah $\text{z}$  11  $\text{L}$  lxxviii  $\text{f}$  iiii  $\text{d}$  —  $\text{p}$

---

- 43  $\text{S}$  Antonio di pi $\text{r}$ oni, à l'incontro, die hauer, adi 25 Marzo per Carisee de la prima sorte, per l'amontar de peze n $\text{u}$  180 de piu colori à  $\text{D}$  7 $\frac{1}{2}$  la peza,  $\text{D}$  1350, se gli abbate per la sua parte di messeraria, à una per  $\text{c}$ ,  $\text{D}$  13  $\text{d}$  12, resta netto à pagamemo  $\text{D}$  1336  $\text{d}$  12, & gli debbo dar al presente in contadi,  $\text{D}$  500, & uno rubin ligado in oro, per  $\text{D}$  200, & gli renuntio uno mio credito, qual mi tro uo in la camera d'impresidi de monte nouo, de  $\text{D}$  1000, d'accordo in  $\text{D}$  50 il  $\text{c}$ ,  $\text{D}$  500, & lo resto gli scriuo in bancho di Priulli, sanfaro  $\text{f}$  Augustin saracho, — uah $\text{z}$  12  $\text{L}$   $\text{c}$  xxx ij  $\text{f}$  xij  $\text{d}$  —  $\text{p}$

---

- 103 Carisee, à l'incontro dieno hauer adi 25 Aprile,  $\text{p}$   $\text{f}$  Marcho dal Rio, per l'amontar di peze n $\text{u}$  40, à  $\text{D}$  9 la peza,  $\text{D}$  360, & è à bon conto di una promessa —  $\text{u}$ ah $\text{z}$  10  $\text{L}$  xxxvi  $\text{f}$  —  $\text{d}$  —  $\text{p}$
- adi 20 Febraro, per si medeme porto auanti dower dar, resto per saldo di questa, peze n $\text{u}$  140, le qual resta de peze n $\text{u}$  180, & sta in pretio de  $\text{D}$  1013  $\text{d}$  12  $\text{p}$  —  $\text{u}$ ah $\text{z}$  43  $\text{L}$   $\text{c}$  i  $\text{f}$  vij  $\text{d}$  —  $\text{p}$

68 Pro danno, à l'incontro die dar adi 6 Aprile  
à Zambelotti accoloradi, per danno seguito,  
de quelli d' 6 d 8 p ————— uaf. 11 L — x ij d vij p

Adi p Agosto, à si medemo, porto auanti douer ha  
uer, resto tratto per saldo di questa d' 334  
d 3 p 20 ————— uaf. 25 L xxx ij d v ij d iii p 20

55 S Zuan maria d' Albam, die dar adi 2 Aprile, à  
Zucchari de medera, per L 4342 netti, à d'  
9½ il c, monta netto della mia parte de mesi  
senaria à una per c, d' 408 d 9, sansaro  
f Francesco colonna ————— uaf. 9 L xxx d xvi d viii p

102 S Francesco colonna, à l'incontro die dar adi 25  
Aprile, à Cassa contadi, à f Zorzi utingher  
di suo ordine à bon conto di sue sansarie,  
d' 9 d 3 p 24 ————— uaf. 1 L — d xviii d ij p 24

106 28 Ditto, à f Zorzi da san Gallo e compagni,  
per l'amontar de piu robbe da lui hauute  
per mio nome à bon conto, come per sua poli  
za appar d' 7 d 16 p 10 ————— uaf. 14 L — d x v d iii p id

107 Ditto, à f Zorzi sopra ditto, gli promesse per  
mio nome à bon conto suo, e per resto del dit  
to f Francesco d' 8 d ————— p uaf. 14 L — d xvi d — p

51 Pro danno, die hauer adi 2 Aprile, per Zen  
ri beledi tenti, p utile seguito di qlli d' 24, f. 8 L 11 d vij d — p

54 Ditto, p Zenri beledi biachi, p utile seguito  
di quelli, d' 32 d 23 p 20 ————— uaf. 8 L 11 d v d xi p 20

57 Ditto, per Zucchari de medera, per utile segui  
do de i ditti d' 24 d 3 p 20 ————— uaf. 9 L 11 d vij d iii p 20

60 6 Ditto, per Gottoni cipriotti, per utile seguito  
di quelli, d' 29 d ————— p 18 uaf. 9 L 11 d xvij d — p 18

63 Ditto, per Canelle longhe, per utile seguito  
de quelle, d' 20 d 22 p 6 ————— uaf. 10 L 11 d i d x p 6

73 10 Ditto, per Stagni in uerga, per utile seguito di  
quelli, d' 33 d 9 p 20 ————— uaf. 11 L 11 d vi d viii p 20

81 16 Ditto, per Piper tondo, per utile seguito ai  
quello d' 76 d ————— p ————— uaf. 7 L 11 d x ii d — p

91 20 Ditto, per formenti cecilianiani, per utile seguito  
di quelli, d' 100 d ————— p ————— uaf. 7 L x d — d — p

98 S Zuan maria, al incontro die hauer adi 25 Apri  
le, per Cassa contadi da suo nepote Isepo, per  
parte de Zucchari di medera, d' 200 uaf. 1 L xx d — d — p

101 Ditto, per Cassa contadi dalui, p resto de Zuc  
chari de medera ditti, d' 203 d 9 p uaf. 1 L xx d xvi d viii p

56 S Francesco colonna sansaro, die hauer adi 2 Apri  
le, per Zucchari de medera, per sua sansaria  
de d' 412 ½, à una per c, d' 4 d 3 uaf. 9 L — d v ij d iii p

59 6 Ditto, per Gottoni cipriotti, p sua sansaria del  
uender quelli, per l'amontar de d' 417 d 14,  
à rason de una per c, d' 4 d 4 p ————— uaf. 9 L — d viii d iii p

62 Ditto, per Canelle longhe, per sua sansaria de  
d' 438 d 18, per il uender di quelle, à ra  
son de una per c, d' 4 d 9 p 9 ————— uaf. 10 L — d viii d viii p 9

67 Ditto, per Zambelotti accoloradi, per sua san  
saria del uender quelli, d' 6 d 11 ————— uaf. 11 L — d x ii d x i p

72 10 Ditto, per Stagni in uerga, per sua sansaria de  
d' 570, per il uender di quelli, à rason d'u  
na per c, d' 5 d 16 p 25 ————— uaf. 11 L — d x i d iii p 25

58 **S** Zorzi da san Gallo e compagni, die dar adi 2 Aprile, à Gottoni Cipriotti, per l'amontar de sacchi n. 12, peso L 5808, tarra de li sacchi L 48, resta netto L 5760, à  $\mathcal{D}$  7  $\frac{1}{2}$  il c.  $\mathcal{D}$  417  $\mathcal{D}$  14  $\mathcal{P}$  12, abbato per la mia parte de messettaria à una e meza per c.  $\mathcal{D}$  4  $\mathcal{D}$  6  $\mathcal{P}$  10, resta netto à pagamento  $\mathcal{D}$  411  $\mathcal{D}$  8  $\mathcal{P}$  2, et gli fàzo termine fin a la sensa, che fara adi 6 Marzo prossimo che uiene, sanfaro **f** Francesco colonna — uaf. 9  $\mathcal{L}$  xxx i  $\mathcal{P}$  ij  $\mathcal{D}$  viij  $\mathcal{P}$  1

61 **S** Francesco Salamon de **f** Lorenzo, die dar adi 6 Aprile, à Caneile longhe, mi promesse per nome de **f** Nicolo **e** **f** Iacomo da la pigna fradelli, per l'amontar de L 675 nette di tarra, à  $\mathcal{D}$  65 il c.  $\mathcal{D}$  438  $\mathcal{D}$  18, abbato per la mia parte de messettaria à una per c.  $\mathcal{D}$  4  $\mathcal{D}$  9  $\mathcal{P}$  10, resta netto  $\mathcal{D}$  434  $\mathcal{D}$  8  $\mathcal{P}$  22, sanfaro **f** Francesco colonna — uaf. 10  $\mathcal{L}$  xxxix ij  $\mathcal{P}$  viii  $\mathcal{D}$  viij  $\mathcal{P}$  11

65 **S** Zuan Francesco galuppo, die dar adi 6 Aprile, à Zambelotti accoloradi, per peze n. 160, à  $\mathcal{D}$  4  $\mathcal{D}$  2 la peza, monta netto de la mia parte di messettaria à una per c.  $\mathcal{D}$  646  $\mathcal{D}$  19  $\mathcal{P}$  7, **e** mi die dar al presente in contadi  $\mathcal{D}$  300, **e** di lo resto, gli fàzo termine per tutto il mese di Luto prossimo che uiene, sanfaro **f** Francesco colonna — uaf. 11  $\mathcal{L}$  lx iij  $\mathcal{P}$  x iij  $\mathcal{D}$  viij  $\mathcal{P}$  4

106 **S** Zorzi, à l'incontro die hauer adi 28 Aprile, **p** **f** Fracesco colonna sanfaro, per l'amontar de piu robbe da lui hauue per mio nome, à bon conto, come per sua poliza appar,  $\mathcal{D}$  7  $\mathcal{D}$  16  $\mathcal{P}$  10 — — — — — uaf. 13  $\mathcal{L}$  — — —  $\mathcal{P}$  xv  $\mathcal{D}$  iij  $\mathcal{P}$  10

107 — Ditto, per **f** Francesco ditto, gli promesse **p** mio nome, à bon conto suo, e per resto del ditto **f** Francesco,  $\mathcal{D}$  8  $\mathcal{D}$  — — — — — uaf. 13  $\mathcal{L}$  — — —  $\mathcal{P}$  x vi  $\mathcal{D}$  — —  $\mathcal{P}$

108 — Ditto, per Bancho di priulli, me scriffse **f** Fracesco senica **p** suo nome, per resto et saldo fin questo torno,  $\mathcal{D}$  395  $\mathcal{D}$  15  $\mathcal{P}$  22 uaf. 3  $\mathcal{L}$  xxx viij  $\mathcal{P}$  x i  $\mathcal{D}$  iij  $\mathcal{P}$  22

99 **S** Francesco salamon, à l'incontro die hauer adi 25 Aprile, per Cassa contadi da **f** Zuanne dolphin per suo nome, à bon conto  $\mathcal{D}$  234  $\mathcal{D}$  8  $\mathcal{P}$  22 — — — — — uaf. 1  $\mathcal{L}$  xx iij  $\mathcal{P}$  v iij  $\mathcal{D}$  viij  $\mathcal{P}$  22

104 28 Ditto, per Panni bianchi uesentini bassi, per peze n. 25, havi da **f** Nicolo **e** **f** Iacomo da la pigna, à  $\mathcal{D}$  9 la peza, monta  $\mathcal{D}$  225, de li quali,  $\mathcal{D}$  200 ua à suo conto, **e**  $\mathcal{D}$  25 debbo dar à **f** Nicolo **e** **f** Iac. ditto,  $\mathcal{D}$  17  $\mathcal{L}$  xx  $\mathcal{P}$  — — —  $\mathcal{D}$  — —  $\mathcal{P}$

66 **S** Zuan Francesco, à l'incontro die hauer adi 6 Aprile, per Cassa contadi da lui à bon conto de Zambelotti accoloradi,  $\mathcal{D}$  300 uaf. 1  $\mathcal{L}$  xxx  $\mathcal{P}$  — — —  $\mathcal{D}$  — —  $\mathcal{P}$

10 Ditto, per si medemo, porto auanti in dar, resto tratto per saldo di questa  $\mathcal{D}$  346  $\mathcal{D}$  19  $\mathcal{P}$  7 — — — — — uaf. 15  $\mathcal{L}$  xxx iij  $\mathcal{P}$  x iij  $\mathcal{D}$  viij  $\mathcal{P}$  7

- 68 **§** Zuà Fràcesco galuppo, die dar adi 10 Aprile, à si mdemo, tratto qui adrieto in hauer, resto p saldo di quello **§** 346 **§** 19 **¶** uaf. 14 **ℒ** xxx iij **§** x iij **§** vii **¶**
- 69 — Ditto, à Stagni in uerga, per l'amonar de **ℒ** 9900, à **§** 84 **§** 20 il miaro, monta netto de la mia parte di messettaria à una per **ℒ** **§** 831 **§** 2 **¶** 13, et mi die dar al presente in contadi **§** 400, et **§** 150 me scriue in bancho di priulli, et de lo resto gli fuo termine fin à mesi 4 prossimi che uien, finira adi 9 Auosto, sanfaro **§** Francesco colona, **§** 11 **ℒ** xxx iij **§** ij **§** ii **¶** 13
- 88 20 Ditto, à Formenti cecilianiani, per staran 244, à **ℒ** 9 **§** 6 il staro, monta **§** 366, à barratto de filadi suriani, à **§** 10 il **ℒ**, à douersi ref far in dinari contadi — — — — — uaf. 7 **ℒ** xxx vi **§** xii **§** — **¶**

**§** dut. 1543 **§** 21 **¶** 13

- 75 **§** Ieronimo grimani, à l'incontro die dar adi 10 Aprile, à piper tondo in monte, per l'amonar de sacchi 8, peso **ℒ** 3800, à **§** 100 il cargo **§** 950, abbatto per la mia parte di messettaria, à rason d'una per **ℒ** **§** 9 **§** 12, resta netto à pagamento **§** 940 **§** 12, et me die dar al presente in contadi **§** 300, et uno rubin in tauola desligato, per pretio de **§** 200, et mi renuntia uno suo credito, in l'Officio de la zeccha de **§** 429 **§** 16, et lo resto che sono **§** 10 **§** 20, me li scriue in bancho di priulli, fu sanfaro **§** Augustin saracho — — — — — uaf. 7 **ℒ** lxxxv iij **§** i **§** — **¶**

**§** dut. 940 **§** 12 **¶**

- 70 **§** Zuan Francesco, à l'incontro die hauer adi 10 Aprile, p Cassa contadi da **§** Zuan Piero suo fradello, à bon coto de stagni **§** 416 **§** 19, **§** 1 **ℒ** xxxix i **§** x iij **§** viij **¶**
- 71 — Ditto, p Bancho di priulli, me scriffe per parte de stagni ditti, **§** 150 **§** — — — — — uaf. 3 **ℒ** xv **§** — **§** — **¶**
- 89 20 Ditto, p Filadi suriani, p l'amonar de **ℒ** 3500 netti di tarra, à **§** 10 il **ℒ**, monta netto de la sua parte di messettaria, à una p **ℒ** **§** 346 **§** 12, fu à baratto de formenti cecilianiani, uaf. 16 **ℒ** xxx iiii **§** x iij **§** — **¶**
- 92 — Ditto, per Cassa contadi da **§** Zuan Piero suo fradello per suo nome, per resto d'un barratto, **§** 19 **§** 12 **¶** — — — — — uaf. 1 **ℒ** i **§** xviii **§** — **¶**
- 117 Adi 2 Marzo, p Spese de uiuer di casa, per olio de marcha miri 20, havi da **§** Frac<sup>o</sup> alchiero p suo nome, à **ℒ** 7 il miro, **§** 23 **§** 13, uaf. 17 **ℒ** ij **§** v i **§** v **¶** 13
- 163 Adi 9 Auosto, per Cauedal de mi Aluise Vallaresi, so, p uno scritto de man de **§** Antonio dalla camera de **§** 600, il qual ditto **§** Zuà Francesco mi cosegnò p **§** 587 **§** 21, come è il suo debito, et è per resto e saldo d'ogni rason fin questoorno — — — — — uaf. 26 **ℒ** l viij **§** x v **§** viii **¶**

**§** dut. 1543 **§** 21 **¶** 13

- 74 **§** Ieronimo grimani, die hauer adi 10 Aprile, per Cassa cõtadi da **§** Augustin saraccho sanfaro p suo nome, p capparra de sacchi 8 piper tondo, à rason de **§** 100 il cargo, **§** 10 uaf. 1 **ℒ** i **§** — **§** — **¶**
- 76 16 Ditto, per Cassa contadi da lui per parte de piper tondo **§** 290 **§** — — — — — uaf. 1 **ℒ** xxviii **§** — **§** — **¶**
- 77 — Ditto, per Zoie de piu sorte, p l'amonar d'uno rubin in tauola desligato, d'accordo in **§** 200, havi à bon conto de piper — — — — — uaf. 3 **ℒ** xx **§** — **§** — **¶**
- 78 — Ditto, p Officio de la zeccha, p coto del deposito p uno anno, à **§** 7 **§** 10 p **ℒ** de Pro, p l'amonar de **§** 429 **§** 16 posti in uno mādato di quello, mi cosegno p parte dil suo debito, come per la renuntia, et obligation di sua mā sopra ditto mandato appar — — — — — uaf. 16 **ℒ** xxxix ii **§** xv iij **§** iiii **¶**
- 79 — Ditto, p Bancho di priulli, me scriffi p resto et saldo de piper tondo **§** 10 **§** 20 — — — — — uaf. 3 **ℒ** — i **§** i **§** viii **¶**

**§** dut. 940 **§** 12 **¶**

78 Officio de la zeccha, per conto del deposito per uno anno, à 7 d 10 per <sup>o</sup> di Pro, in nome de misser Ieronimo grmani, die dar adi 16 Aprile, à misser Ieronimo ditto, p l'amentar de 429 d 16, posli in uno mandato, di quello mi consegnò, per parte dil suo debito, come per la renuntia et obligation di sua man so pra ditto ma dato appar, — uaf<sup>o</sup> 15 L xxxii s xviii d iii p

86 Seda uesentina die dar adi 20 Aprile, à s Zuan Piero di sega da Vicenza, per collo uno, peso netto di tarra L 216, à d 26 la L, monta d 234, à barratto de formenti ceciliani, à L 9 s 6 il staro — — — uaf<sup>o</sup> 16 L xx iij s viij d — p

242 Adi p Zenaro, à s Carlo da la uolpe da Vicenza, per L 300 lui compro de li per mio nome, à d 1 la L, d 300 d — — — uaf<sup>o</sup> 26 L xxx s — d — p

87 s Zua Piero, à l'incòtro die dar adi 20 April, à Formèti ceciliani, p l'amentar de stara 156, à L 6 s 5 il staro, monta d 234, et fu à barratto de seda uesentina — — — uaf<sup>o</sup> 7 L xx iii s viii d — p

89 Filadi suriani, diè dar adi 20 Aprile, à s Zuan Francesco galuppo, p l'amentar de L 3500 netti di tarra, à d 10 il <sup>o</sup>, monta d 350, netto di messettaria à una per <sup>o</sup> d 346 d 12, fu à barratto de formenti ceciliani — — — uaf<sup>o</sup> 15 L xxx iii s x iij d — p

90 — Ditto, à Officio de la messettaria, per l'amentar de d 350, à rasen di 2 p <sup>o</sup>, d 7, uaf<sup>o</sup> 8 L — s x iij d — p

249 adi 15 Zenaro, à Cassa contadi, à s Pasin bagatella p sua sansaria de uender quelli, d 3 d 12, s 32 L — s vii d — p

s dunt 357 d — p

s dunt 357 d — p

264 Officio à l'incontro, die hauer, adi 31 Zenaro, per Cassa contadi da misser Vctor salamon cassier al ditto officio, per esser finito l'anno del deposito ditto d 429 d 16 p — — uaf<sup>o</sup> 38 L xxxii s xviii d iii p

88 Seda, à l'incontro, die hauer adi 31 Zenaro, per si medema, porto auanti in dar per saldo di questa L 516 de ditto seda, per pretio de d 534 d — — — uaf<sup>o</sup> 39 L l vii s viii d — p

86 s Zuan Piero di sega da Vicenza, die hauer adi 20 Aprile, per Seda uesentina, per l'amentar di collo uno, peso netto di tarra L 216, à d 26 la L, monta d 234, et è à barratto de tanti formenti ceciliani à L 9 s 6 il staro, s 16 L xx iii s viii d — p

248 Filadi, à l'incontro die hauer adi 15 Zenaro, per Cassa, contadi da s Bernardin da san Gallo, per l'amentar de L 3500 netti di tarra, à d 10 il <sup>o</sup> d 350, abbatto per la mia parte di messettaria, à rasen d'una per <sup>o</sup> d 3 d 12, resta netto à pagamento d 346 d 12 uaf<sup>o</sup> 32 L xxx iii s x iij d — p

250 — Ditto, à Pro et dano, per il danno seguido di quelli d 10 d 12 p — — — uaf<sup>o</sup> 25 L — s iij d — p

s dunt 357 d — p

s dunt 357 d — p

- 93 Bortholamio di Zanetti da Bressa, die dar adi 25 Aprile, a Cassa, contadi a lui per impresti di, come per un scritto di sua man appare  $\text{D} 25 \text{ d} \text{ --- } \text{P} \text{ --- } \text{uaf}_0$   $\text{L} \text{ --- } 11 \text{ s} \text{ x} \text{ d} \text{ --- } \text{P}$

---

- 97 Zorzi, a l'incontro, die dar adi 25 Aprile, a Cassa, contadi a lui per altri tanti hauuti per imprestido  $\text{D} 150$ , e mi rese il mio diamante gli lasciai per segno  $\text{uaf}_0$   $\text{L} \text{ --- } x \text{ v} \text{ s} \text{ --- } \text{d} \text{ --- } \text{P}$

---

- 96 Vettor trincauola, die dar adi 25 Aprile, a Bortholamio di Zanetti, mi promesse per suo nome, p resto de dinari a lui prestati  $\text{D} 15$ ,  $\text{uaf}_0$   $\text{L} \text{ --- } 1 \text{ s} \text{ x} \text{ d} \text{ --- } \text{P}$

---

- 104 Panni bianchi Vefentini bassi, die dar adi 28 Aprile, a Francesco salamon, p pezza n 25, haui da f Nicolò e f Iacomo da la pigna, a  $\text{D} 9$  la pezza, monta  $\text{D} 225$ , de i qual dinari ua a suo conto  $\text{D} 200$ , e gl'altri  $\text{D} 25$  debbo dar al ditto f Nicolò  $\text{uaf}_0$   $\text{L} \text{ --- } xx \text{ s} \text{ --- } \text{d} \text{ --- } \text{P}$

---

- 105 Ditto, a Cassa contadi, a f Nicolò dalla pigna, per resto de i ditti panni  $\text{D} 25$   $\text{uaf}_0$   $\text{L} \text{ --- } 11 \text{ s} \text{ x} \text{ d} \text{ --- } \text{P}$

---

- 257 Adi 31 Zenaro, a Cassa, contadi, e sta spesi p far tenzer quelli in uarii colori, e altre spese, come per il conto appar  $\text{D} 16 \text{ d} 12 \text{ P}$   $\text{uaf}_0$   $\text{L} \text{ --- } 1 \text{ s} \text{ x} 17 \text{ d} \text{ --- } \text{P}$

---

- 115 Spese de uiner di casa, die dar adi 2 Marzo, a Cassa, contadi a f Augustin malena, per farine pa doane stara 4,  $\text{D} 7 \text{ d} \text{ --- } \text{P}$   $\text{uaf}_0$   $\text{L} \text{ --- } 1 \text{ s} \text{ x} 11 \text{ d} \text{ --- } \text{P}$

---

- 116 Ditto, a f Maphio de torta, per uin uesentin, bigonzi n 6, a  $\text{L} 14$  il bigonzo,  $\text{D} 13 \text{ d} 3$ ,  $\text{uaf}_0$   $\text{L} \text{ --- } 1 \text{ s} \text{ v} 7 \text{ d} \text{ --- } \text{P}$

---

- 117 Ditto, a f Zuan Francesco galuppo, p olio de marcha miri 20, haui da f Francesco alchie ro per suo nome, a  $\text{L} 7$  il miro  $\text{D} 23 \text{ d} 5 \text{ P} 13$   $\text{uaf}_0$   $\text{L} \text{ --- } 11 \text{ s} \text{ vi} \text{ d} \text{ v} \text{ P} 13$

- 95 Bortholamio, a l'incontro die hauer adi 25 Aprile, per Cassa, contadi da lui, a bon conto de impresti di  $\text{D} 10 \text{ d} \text{ --- } \text{P}$   $\text{uaf}_0$   $\text{L} \text{ --- } 1 \text{ s} \text{ --- } \text{d} \text{ --- } \text{P}$

---

- 96 Ditto, per f Vettor trincauola, mi promesse pe suo nome, per resto  $\text{D} 15 \text{ d} \text{ --- } \text{uaf}_0$   $\text{L} \text{ --- } 1 \text{ s} \text{ x} \text{ d} \text{ --- } \text{P}$

---

- 94 Zorzi fraidel marcadante alemano, die hauer adi 25 Aprile, p Cassa, contadi da lui, per im presti di  $\text{D} 150$ , e gli lasciai per segno uno diamante in tauola, ligato in oro, di ualuta de  $\text{D} 200 \text{ d} \text{ --- } \text{P}$   $\text{uaf}_0$   $\text{L} \text{ --- } x \text{ v} \text{ s} \text{ --- } \text{d} \text{ --- } \text{P}$

---

- 114 Vettor a l'contro, die hauer adi 28 Aprile, per Cassa, contadi da f Piero donati, cassier la banco di priulli, me scriffe per resto di una promessa, e fi ri far contadi  $\text{D} 15$ ,  $\text{uaf}_0$   $\text{L} \text{ --- } 1 \text{ s} \text{ x} \text{ d} \text{ --- } \text{P}$

---

- 258 Panni a l'incontro, die hauer adi 31 Zenaro, per Panti uesentini bassi, per pezza n 25, i quali ho fatto tenzer in uarii e diuersi colori, monta con tutte spese, come per il conto appare  $\text{D} 241 \text{ d} 12 \text{ P}$   $\text{uaf}_0$   $\text{L} \text{ --- } xx \text{ s} 111 \text{ s} 17 \text{ d} \text{ --- } \text{P}$

---

- 115 Spese de uiner di casa, a l'incontro, die hauer adi 2 Marzo, per si medeme, porto auanti douer dar, per saldo di questa  $\text{D} 43 \text{ d} 8 \text{ P} 13$ ,  $\text{uaf}_0$   $\text{L} \text{ --- } 111 \text{ s} \text{ v} 7 \text{ d} \text{ v} \text{ P} 13$

- Spese de uiver di casa, die dar adi 2 Marzo, a si meo demerito qui à diretto, poste deuer hauer per saldo di quelle  $\text{L} 4 \text{ S } 18 \text{ P } 13$ ,  $\text{uaf. } 17 \text{ L } \text{iii} \text{ S } \text{vii} \text{ S } \text{vi} \text{ P } 13$
- Ditto, à Cassa, contadi ha spese Antonio nostro famitor, i piu fute, p uiver di casa, da adi  $\text{S } \text{Marzo}$  fin questo tempo, in tutto  $\text{S } 10$ ,  $\text{L } 1 \text{ S } \text{—} \text{S } \text{—} \text{P } \text{—}$
- Adi 3 Marzo, à rasen de fati di casa, per carra n<sup>o</sup> 25 legne, hani da  $\text{S } \text{Stephano}$  marinare, à bon conto de fati fin à  $\text{S } 20$  il carro,  $\text{S } 19$ ,  $\text{L } 20 \text{ S } \text{—} \text{S } \text{—} \text{P } \text{—}$
- Adi 20 Ludo, à In raie di terra ferma, p piu legumi et esche, come appar in formal  $\text{S } 21$ ,  $\text{L } 23 \text{ S } \text{—} \text{S } \text{—} \text{P } \text{—}$
- Ditto, à Granar in me me, p conto de formiti e fute p formento  $\text{S } 20$  fi, i masenar p uso di casa, à  $\text{S } 18$  il fiato,  $\text{S } 5 \text{ S } 3 \text{ P } 25$ ,  $\text{uaf. } 22 \text{ L } \text{v} \text{ S } \text{vi} \text{ S } \text{iii} \text{ P } 25$
- Ditto, à Cassa, fesi in datio e masenara per conto de dno formento  $\text{S } 6$  di  $\text{S } \text{P } 25$ ,  $\text{uaf. } 22 \text{ L } \text{—} \text{S } \text{—} \text{P } \text{—}$

---

- $\text{S } \text{Maphio}$ , à l'incontro, die dar adi  $\text{S } \text{Zenaro}$ , à Cassa, contadi à  $\text{S } \text{Zuan}$  Pietro suo fratello, per pagamento del contra ferato  $\text{S } 13$  di  $\text{S } \text{P } \text{—}$ ,  $\text{uaf. } 31 \text{ L } \text{—} \text{S } \text{—} \text{P } \text{—}$

---

- Spese de uestir, die dar adi 15 Marzo, à Cassa, contadi à  $\text{S } \text{Ieronimo}$  pauli, per petmo negro di 30 braccia per far una uestia per mio uido, à  $\text{S } 44$  il braccio, meno  $\text{S } 22$  di  $\text{S } \text{uaf. } 1 \text{ L } \text{—} \text{S } \text{—} \text{P } \text{—}$
- Ditto, à  $\text{S } \text{Zuan}$  Antonio di calza, p uasi biancho, p far una uestura à Faustina mia sorella, braccia 24, à  $\text{S } 20$  il braccio  $\text{S } 30$ ,  $\text{uaf. } 29 \text{ L } \text{—} \text{S } \text{—} \text{P } \text{—}$
- Ditto, à Bancho di pialli, scrisi à  $\text{S } \text{Zuan}$  Antonio per ueludo cremesin, per far una uestura à la ditta, braccia 24, à  $\text{S } 21$  il braccio  $\text{S } 54$ ,  $\text{L } \text{—} \text{S } \text{—} \text{P } \text{—}$
- Ditto, à Cassa, contadi à maestro Martin, per corper finura de uestimenti, e per altre spese fute per quelli, in tutto  $\text{S } 8$  di  $\text{S } \text{uaf. } 3 \text{ L } \text{—} \text{S } \text{—} \text{P } \text{—}$

11  $\text{S } \text{—} \text{S } \text{—} \text{P } \text{—}$

- Spese di ueuer di casa, à l'incontro, die hauer adi 24 Settembre, per si medeme, porto auanti do uer dar, per saldo de le cõtra scrite partide, tirrade in sùma, in tutto  $\text{S } 24$  di  $\text{S } \text{P } 14$ ,  $\text{uaf. } 31 \text{ L } \text{x} \text{ S } \text{viii} \text{ S } \text{viii} \text{ P } 14$

---

- $\text{S } \text{Maphio}$  di torta, marchadante da uini, die has uer adi 2 Marzo, per spese de uiver di casa, per uin uesentin negro, bigonci n<sup>o</sup> 6, à  $\text{L } 14$  il bigonco,  $\text{S } 13$  di  $\text{S } \text{P } \text{—}$ ,  $\text{uaf. } 17 \text{ L } \text{—} \text{S } \text{—} \text{P } \text{—}$

---

- Spese de uestir, à l'incontro, die hauer adi 15 Ottobre, per  $\text{S } \text{Iacomo}$  bragadin, mio cugnado, per una uestura de ueludo cremesin, e una de raso biancho, furono fute per Faustina mia sorella, al presente sua moier, in tutto  $\text{S } 92$ , le qual hauue à bon conto di la sua doctra  $\text{uaf. } 34 \text{ L } \text{viii} \text{ S } \text{iiii} \text{ S } \text{—} \text{P } \text{—}$
- Adi 28 Febraro, per mobile di casa, per piu spese fute, tratio in resto, per saldo di queste  $\text{S } 12$  di  $\text{S } 20$  di  $\text{S } \text{uaf. } 43 \text{ L } \text{—} \text{S } \text{—} \text{P } \text{—}$

$\text{S } \text{—} \text{S } \text{—} \text{P } \text{—}$   $\text{S } \text{—} \text{S } \text{—} \text{P } \text{—}$





129 Spese de uilla, die dar adi 31 Marzo, à Cassa, per piu spese fatte in la mia possession da campo san Piero, per far piantar, fossalar, & altre cose necessarie in quella, da adi 1<sup>o</sup> Marzo, per fin questo anno, come appar in libro di spese di uilla Ɔ 65 Ɔ 10 Ɔ ————— uaf<sup>o</sup> 1 Ɔ - vi Ɔ x Ɔ x Ɔ

133 Rason de fitti, à l'incontro, die dar adi 3 Zugno, à Monasterio de le monache di san Zaccharia, per fitto di una casa de sua rason, posta in la còtrada de san Pruouolo, per anno uno, principia adi 1<sup>o</sup> Luiuio prossimo che uegnera, per pretio de Ɔ 50, & gli debbo dar al presente Ɔ 25 per parte, & lo resto, che sono altri 25, gli debbo spendere in quella, per comodarmi, come nella fitation appare ————— uaf<sup>o</sup> 20 Ɔ - v Ɔ -- Ɔ - Ɔ

186 Adi 28 Febraro, à Concieri di case, per piu spese fatte l'anno presente, p' saldo di quelli Ɔ 65, Ɔ 21 Ɔ vi Ɔ x Ɔ - Ɔ

Ɔ dut 115 Ɔ - Ɔ

134 Monasterio, à l'incontro, die dar adi 3 Zugno, à Cassa, contadi à 1<sup>o</sup> Anzolo treuisan suo gaualdo, per parte del suo fitto Ɔ 25 ————— uaf<sup>o</sup> 1 Ɔ y Ɔ x Ɔ - Ɔ

135 Ditto, à Cassa, per piu spese fatte, per conzar una casa di sua rason, la qual ho tolta ad affitto, per mio habitar, posta in la còtra di san Pruouolo, come per il conto, datoli, appar, Ɔ 25, & fecemi de receuer ————— uaf<sup>o</sup> 1 Ɔ n Ɔ x Ɔ - Ɔ

Ɔ dut 50 Ɔ - Ɔ

185 Spese à l'incontro, die hauer adi 28 Febraro, per possession di padouana, per piu spese fatte, per saldo di questa Ɔ 65 Ɔ 10 Ɔ ————— uaf<sup>o</sup> 42 Ɔ - vi Ɔ x Ɔ x Ɔ

131 Rason de fitti di case in monte, die hauer adi 3 Zugno, p' Cassa, contadi da piu fituali, che doue uano dar da adi 1<sup>o</sup> Marzo prossimo passato, fin questo anno, tratto in libro de fituali, Ɔ 22 Ɔ ————— uaf<sup>o</sup> 1 Ɔ - y Ɔ iii Ɔ - Ɔ

132 Ditto, per spese de uiuer di casa, per legne carra n<sup>o</sup> 25, havi da 1<sup>o</sup> Stephano marinaro, à bon conto de sui fitti, à rason de Ɔ 28 il carro, monta Ɔ 5 Ɔ 19 Ɔ ————— uaf<sup>o</sup> 18 Ɔ — Ɔ x i Ɔ vi Ɔ

137 134 Ditto, per 1<sup>o</sup> Ieronimo rorario aduocato, per il fitto di una mia casa, posta in la contra di san Lorenzo, per anno uno Ɔ 40, principia adi 15 del presente mese di Zugno, & die pagar il suo fitto de mesi 6, in mesi 6 uaf<sup>o</sup> 21 Ɔ iii Ɔ - Ɔ - Ɔ

187 Adi 28 Febraro, per Pro & danno, per danno seguido de questi Ɔ 47 Ɔ 5 Ɔ ————— uaf<sup>o</sup> 44 Ɔ iii Ɔ x iii Ɔ v Ɔ

Ɔ dut 115 Ɔ - Ɔ

133 Monasterio de le monache di san Zaccharia, die hauer adi 3 Zugno, per Rason de fitti di case, p' il fitto di una casa di sua rason, posta in la contrada di san Pruouolo, per anno uno, principia adi 1<sup>o</sup> Luiuio, per pretio de Ɔ 50, & gli debbo dar al presente Ɔ 25 per parte, lo resto che sono altri 25, debbo spender in quella per comodarmi, come per l'affittation appar ————— uaf<sup>o</sup> 20 Ɔ v Ɔ - Ɔ - Ɔ

Ɔ dut 50 Ɔ - Ɔ

137 **S** Ieronimo roratio aduocato, die dar adi 14 Zugno, à Rason de fitti di case, per il fitto d'una mia casa posta in la contrada di san Lorenzo, per anno uno  $\text{D}$  40, principia il suo fitto adi 15 del presente mese, e die pagar il suo fitto de mesi 6 in mesi 6, come è l'ordine de la terra, e mi die dar il fitto de mesi 6 avanti tratto, de li altri mesi 6 li dago licentia che possa spenderli in dita casa p comodarsi,  $\text{L}$  20  $\text{L}$  iiii  $\text{S}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  —

139 Concieri di case proprie, die dar adi 22 Zugno, à **S** Ieronimo roratio aduocato, per piu spese che lui ha fatto per comodarsi in la mia casa da san Lorenzo, doue al presente lui habita, in tutto  $\text{D}$  20, come per uno suo conto appar \_\_\_\_\_  $\text{L}$  21  $\text{L}$  v  $\text{S}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  —

140 Ditto, à Cassa, per piu spese fatte, per far consarare le nostre case da sacenti, poste in la cale de la pieta, à san Zuanne imbragora, come appar in libro di spese menute, in tutto  $\text{D}$  45  $\text{D}$  —  $\text{P}$  — \_\_\_\_\_  $\text{L}$  21  $\text{L}$  iiii  $\text{S}$  x  $\text{D}$  —  $\text{P}$  —

141 Fabriche di uilla in monte, die dar adi 22 Zugno à Cassa, per piu spese fatte in la uilla de fosfalta sotto V derio, per far fabricar una casa de muro, in tre solari, e una teza da Hera, in tutto  $\text{D}$  300, e per uno muro attorno il cortiuo de grossera di una pietra, sono pagasa 250, monta in tutto, come appar in libro de spese de uilla  $\text{D}$  400  $\text{D}$  —  $\text{P}$  — \_\_\_\_\_  $\text{L}$  42  $\text{L}$  xxx  $\text{S}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  —

138 **S** Ieronimo à l'incontro, die hauer adi 14 Zugno p Cassa, conta di da lui, per parte del fitto de la mia casa da san Lorenzo, doue lui al presente habita, per mesi 6  $\text{D}$  20  $\text{D}$  — \_\_\_\_\_  $\text{L}$  21  $\text{L}$  ii  $\text{S}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  —

139 22 Ditto per concieri di case, per piu spese che lui ha fatto in la mia casa sopra dita, per suo comodo, in tutto  $\text{D}$  20, come per uno suo conto appar \_\_\_\_\_  $\text{L}$  21  $\text{L}$  v  $\text{S}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  —

286 Concieri di case à l'incontro, die hauer adi 28 Febraro, per Rason de fitti di case, per piu spese fue l'anno presente, come qui à l'incontro appar, per saldo de questi  $\text{D}$  65  $\text{D}$  — \_\_\_\_\_  $\text{L}$  21  $\text{L}$  vi  $\text{S}$  x  $\text{D}$  —  $\text{P}$  —

288 Fabriche de uilla, à l'incontro, die hauer adi 28 Febraro, per Possession de treuisana, per piu spese fatte, per saldo di questa  $\text{D}$  400 \_\_\_\_\_  $\text{L}$  42  $\text{L}$  xxx  $\text{S}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  —

154  $\text{D}$  100  $\text{D}$  —  $\text{P}$  — \_\_\_\_\_  $\text{L}$  100  $\text{L}$  —  $\text{S}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$  —

151	Adi 30 Lutio, à f Morando Zotto nostro habitador, contadi da lui, per resto de sui fitti	24	2825	19	10	10	1	L cc <sup>o</sup> lxxxij	18	10	vij	10
153	— Ditto, à fitti del molin da V der	24	100	00	00	00	24	L x	18	10	vij	10
154	— Ditto, à Noli de la mia naue	24	780	00	00	00	24	L lxxviij	18	10	vij	10
156	Adi p Auosto, à Naue Vallareffa	6	2200	00	00	00	6	L cc <sup>o</sup> xx	18	10	vij	10
172	25 Ditto, à Lotto p'colo di sà Marcho	28	709	7	00	00	28	L viij	18	10	vij	10
176	— Ditto, à Lotto grãde di sà Marcho	28	118	00	00	00	28	L x i	18	10	vij	10
178	Adi 8 Settembrio, à Pro de Reccha	29	35	00	00	00	29	L iii	18	10	vij	10
179	— Ditto, à Pro de monte nouissimo	29	2	12	00	00	29	L i	18	10	vij	10
182	— Ditto, à Doni uarii	30	5	00	00	00	30	L	18	10	vij	10
183	— Ditto, à Doni ditti	30	516	00	00	00	30	L l	18	10	vij	10

6694 11 10

142	Granar in monte, per conto de formenti e faue, die dar adi 6 Lutio, à Intrade di terra ferma, per formenti treuisani netti, stara n 32, hauuti l'anno presente da f Morando Zotto, nostro habitador, à bon conto del fito de la nostra possession di Fossalta, metto ualer à rason de f 8 il staro	23	41	7	00	00	23	L iiij	18	10	vij	10
144	— Ditto, à Intrade ditte, per formento padouan netto, stara 162 hauuti l'anno presente di nostra parte, su la possession da capo san Piero, metto ualer à f 8 il staro uenetia	23	209	00	00	00	23	L xx	18	10	vij	10
145	— Ditto, à Intrade ditte, per faue hauute in ditte possession, stara 31, à f 5 il staro	23	25	00	00	00	23	L ii	18	10	vij	10
150	30 Ditto, à f Morando Zotto nostro habitador da Fossalta, p formeto stara n 4, hauui à bon coto di suo debito, à f 8 il staro	24	5	00	00	00	24	L	18	10	vij	10
152	— Ditto, à Cassa, cotadi à f Saluador matthiu Zoda Fossalta per formento stara 4, à f 8 il staro	22	5	00	00	00	22	L	18	10	vij	10
152	Adi 15 Zenaro, à Pro et danno, per utile seguido di quelli	25	75	1	00	25	25	L viij	18	10	vij	10

350 16 25

149	Cassa, à l'incontro, die hauer adi 30 Lutio per Spefe de uiuer di casa, per piu spefe fatte, per conto di far masenar stara n 40 formento, come in	18	6	16	00	08	18	L	18	10	vij	10
152	— Ditto, p Granar in monte	22	5	00	00	04	22	L	18	10	vij	10
155	Adi p Auosto, per Noli de la mia naue	24	420	00	00	00	24	L xxx	18	10	vij	10
159	— Ditto, p f Stephano dal corno, et f Matthio di barbieri, copagni de beccharia	26	200	00	00	00	26	L xx	18	10	vij	10
160	— Ditto, p f Carlo da la uolpe	26	300	00	00	00	26	L xxx	18	10	vij	10
161	9 Ditto, p Cauedal de mi Aluse Vallareffo, per un scritto, comprai per	2	90	00	00	00	2	L v	18	10	vij	10
169	18 Ditto, p f Hentor flatro	10	25	15	00	24	10	L x y	18	10	vij	10
171	25 Ditto, p Lotto p'colo di san Marcho	28	10	00	00	00	28	L i	18	10	vij	10
181	Adi 8 Settembrio, p Ufficio de la ramera d'impresi di de monte di sussidio	30	50	00	00	00	30	L v	18	10	vij	10
200	— Ditto, p si medema porto, auanti in dar, resto per saldo di questa	30	5486	00	23	10	30	L d <sup>o</sup> xlviij	18	10	vij	10

148	Granar in monte, à l'incontro di hauer adi 30 Lutio, per spefe de uiuer di casa p formento stara 40, fiti masenar per nostro uso di casa, à pretio ual f 8 il staro	18	51	14	00	22	18	L v	18	10	vij	10
200	Adi 24 Settembrio, per Intrade di terra ferma, per formento stara n 30, è stato semenado l'anno presente di nostra parte in la possession da capo san Piero, p f Batsla maiolin nostro habitador, metto à pretio ualer à f 9 il staro	23	43	13	00	00	23	L iiij	18	10	vij	10
252	Adi 15 Zenaro, per Cassa, contadi da f Philippo saluiani, p l'amonar de formenti padouani, stara 132, à f 2 il staro	32	264	00	00	00	32	L xx vi	18	10	vij	10

143 Moradootto nostro habitador da Fossalta, die dar adi 16 Luio, à Intrade di terra ferma, p formento stara 8 lui mi resta à dar de fitto l'anno presente, metto à pretio ualer à £ 8 il staro 23

146 Granar in monte, per coto de biaue menute, die dar adi 16 Luio, à Intrade di terra ferma, p piu sorte biaue, hauute l'anno presente di nostra parte de la possession de campo san Piero, come in Jornal appar, in tutto stara n 10, à pretio ual 29 21

196 Adi 24 Settembre, à Intrade ditte, per meio hauuto l'anno presente di nostra parte de la possessio ditta, in tutto stara n 88, metto à pretio ualer à £ 3 il staro 42 14

197 Ditto, à Intrade ditte, per sorgo hauuto l'anno presente di nostra parte de ditta possession come in libro di uilla appar, in tutto stara 66, à £ 1 10 il staro 16 8

254 Ditto, à Pro et danno, per utile seguito de le sopra ditte biaue 74 8 8

290 Fitti del nostro Molin à l'incontro, die dar adi 28 Febraro, à Pro et danno, per utilita di quello, per l'anno presente, per saldo de la presente partida 100 8

255 Noli de la mia Naue, à l'incontro, die dar adi 8 Auosto, à Cassa contadi à piu persone salaria de su la ditta naue, per hauer seruito al uiazo de Cipro, in tutto 420 8

257 Ditto, à Naue ditta, per utilita seguida de noli, porto alla partida de la ditta naue, per saldo di questa 360 8

150 Morandootto à l'incontro, die hauer adi 30 Luio, per Granar in monte, per conto de formenti et faue, per formento stara 4, hauui à bon conto dil suo debito, à £ 8 il staro 5 4

151 Ditto, per Cassa, contadi da lui, per resto de formento, doueua dar de fitto 5 4

253 Granar in monte à l'incontro, die hauer adi 15 Zenaro, per Cassa, contadi da f Augustin bianaruol sul campo de la beccharia per l'amon tar de le sotto scritte biaue, e prima p Spelta stara 36, à £ 4 il sta. 2 3 5 p Fasoli stara 6, à £ 8 il sta. 7 1 7 p Segala stara 8, à £ 9 il sta. 11 1 4 p Meio stara 88, à £ 6 4 il staro 88 p Sorgo stara 66, à £ 3 il sta. 31 2 2 Summa in tutto 162 12 8

253 Fitti del nostro molin da V derzo, die hauer, adi 30 Luio, per Cassa, contadi da f Francesco de Liberal, per il suo fitto di quello, per l'anno presente 1540, finisce adi ultimo del presente mese di Luio 100 8

254 Noli de la mia naue, die hauer adi 30 Luio, per Cassa, tratti per il ritorno di quella dal uiazo de Cipro, per noli fatti à piu persone de uarie mercantie, come appar nel libro del scriuam, in tutto 780 8

- 250 Pro danno à l'incontro, die dar adi 15 Zenaro, à Filadi suriani, per danno seguido de quelli  $\text{L} 10 \text{ S} 12 \text{ P} \text{ --- } \text{uaf} 16 \text{ L} \text{ --- } 1 \text{ S} 1 \text{ S} \text{ --- } \text{P}$
- 31 Ditto, à si medemo porto auanti douer hauer, resto per saldo di questo.  $\text{L} 1195 \text{ S} 14 \text{ P} 21 \text{ --- } \text{uaf} 39 \text{ L} \text{ C}^{\text{xxviii}} \text{ S} 21 \text{ S} 11 \text{ P} 21$

$\text{L} \text{ dut} 1206 \text{ S} 2 \text{ P} 21$

- 220 Bancho di priulli, die dar adi 8 Auosto, à si medemo, tratto qui à drieto, posto douer hauer, resto per saldo de la ditta partida  $\text{L} 862 \text{ S} 12 \text{ P} 30 \text{ --- } \text{uaf} 3 \text{ L} \text{ lxxxvi} \text{ S} 5 \text{ S} \text{ --- } \text{P} 30$
- 222 Adi 30 Ottobre, à  $\text{S}$  Phelippo morefimi mio suocero, me scriffè, per resto de la mia dota  $\text{L} 240 \text{ S} \text{ --- } \text{P} \text{ --- } \text{uaf} 35 \text{ L} \text{ xx} \text{ iij} \text{ S} \text{ --- } \text{S} \text{ --- } \text{P}$
- 255 Adi 15 Zenaro, à Caneua de uini paesani, me scriffè  $\text{S}$  Maphio di torta, per l'amentar de uini amphore 15, à  $\text{S}$  6 l'amphora  $\text{L} 90, \text{ S} 31 \text{ L} \text{ viij} \text{ S} \text{ --- } \text{S} \text{ --- } \text{P}$
- 261 31 Ditto, à  $\text{S}$  Iacomo pelestrina, me scriffè per resto de seda uesentina  $\text{L} 245 \text{ S} \text{ --- } \text{uaf} 39 \text{ L} \text{ xx} \text{ iij} \text{ S} 2 \text{ S} \text{ --- } \text{P}$

$\text{L} \text{ dut} 1437 \text{ S} 12 \text{ P} 30$

- 25 Pro danno, die hauer adi 8 Auosto, per si medemo tratto qui à drieto, posto douer hauer, resto per saldo di quella partida  $\text{L} 334 \text{ S} 3 \text{ P} 20 \text{ --- } \text{uaf} 13 \text{ L} \text{ xxx} \text{ iij} \text{ S} \text{ viij} \text{ S} \text{ iij} \text{ P} 20$
- 158 Ditto, per Naue una, nominata Vallareffa, per utilita seguida di quella, e de noli fatti con essa dal uiazo de Cipro, in tutto  $\text{L} 60 \text{ S} \text{ --- } \text{P} \text{ --- } \text{uaf} 6 \text{ L} \text{ vi} \text{ S} \text{ --- } \text{S} \text{ --- } \text{P}$
- 177 25 Ditto, per Lotto grande, per utilita seguida de lotti, sin questo torno,  $\text{L} 475 \text{ --- } \text{uaf} 28 \text{ L} \text{ lxxxx} \text{ viij} \text{ S} 2 \text{ S} \text{ --- } \text{P}$
- 243 Adi 8 Zenaro, per Zoie, di piu sorte, per utilita seguida di quelle  $\text{L} 50 \text{ S} \text{ --- } \text{P} \text{ --- } \text{uaf} 3 \text{ L} \text{ v} \text{ S} \text{ --- } \text{S} \text{ --- } \text{P}$
- 244 Ditto, per Case da sa'tenti n. 4, per utilita seguida di quelle  $\text{L} 100 \text{ S} \text{ --- } \text{P} \text{ --- } \text{uaf} 5 \text{ L} \text{ x} \text{ S} \text{ --- } \text{S} \text{ --- } \text{P}$
- 252 Ditto, per Granar in monte, per conto de formenti e faue, per utilita seguida de formenti  $\text{L} 75 \text{ S} 1 \text{ P} 25 \text{ --- } \text{uaf} 22 \text{ L} \text{ vij} \text{ S} 2 \text{ S} \text{ i} \text{ P} 25$
- 254 15 Ditto, per Granar in monte, per conto de biue menute, per utilita seguida di quelle  $\text{L} 74 \text{ S} 1 \text{ P} 8 \text{ --- } \text{uaf} 24 \text{ L} \text{ vii} \text{ S} \text{ viij} \text{ S} \text{ i} \text{ P} 8$
- 256 Ditto, per Caneua de uini paesani, per utilita seguida de uini  $\text{L} 37 \text{ S} 20 \text{ P} \text{ --- } \text{uaf} 31 \text{ L} \text{ iij} \text{ S} 2 \text{ S} \text{ v} \text{ S} \text{ viij} \text{ P}$

$\text{L} \text{ dut} 1206 \text{ S} 2 \text{ P} 21$

- 170 Bancho di priulli à l'incontro, die hauer adi 8 Auosto, per  $\text{S}$  Hektor flatro, gli scriffi per resto e saldo d'ogni rason  $\text{L} 150 \text{ --- } \text{uaf} 10 \text{ L} \text{ x} \text{ v} \text{ S} \text{ --- } \text{S} \text{ --- } \text{P}$
- 214 Adi 15 Ottobre, per  $\text{S}$  Iacomo bragadin mio cugnado, gli scriffi per resto de la sua dota  $\text{L} 118 \text{ S} \text{ --- } \text{P} \text{ --- } \text{uaf} 34 \text{ L} \text{ x} \text{ i} \text{ S} \text{ xvi} \text{ S} \text{ --- } \text{P}$
- 238 Adi 24 Decembro, per  $\text{S}$  Phelippo morefimi, gli scriffi, per resto e saldo d'un legato testamentario de la condan Lucretia fu mia moier, sua fola  $\text{L} 289 \text{ S} 8 \text{ P} \text{ --- } \text{uaf} 37 \text{ L} \text{ xx} \text{ viij} \text{ S} \text{ xviii} \text{ S} \text{ viii} \text{ P}$
- 274 Adi 15 Febraro, per Cassa, contadi da  $\text{S}$  Piero donati cassier in ditto, per resto e saldo d'ogni rason, sin questo torno  $\text{L} 880 \text{ S} 4 \text{ P} 30, \text{ uaf} 38 \text{ L} \text{ lxxx} \text{ viij} \text{ S} \text{ --- } \text{S} \text{ iij} \text{ P} 30$

$\text{L} \text{ dut} 1437 \text{ S} 12 \text{ P} 30$

159  $\text{S}$  Stephano dal corno, &  $\text{f}$  Matthio di barbieri  
 cōpagni, & dattari de la beccharia da V der  
 ro, di dar adi  $\text{p}$  Auosto, à Cassà, contadi à  
 loro  $\text{D}$  200, per parte & capparra, de tutti  
 li pelami & cuori buuini che loro faranno  
 in ditta beccharia, da adi  $\text{p}$  Auosto sopra die  
 to, fin adi ultimo Febraro prossimo che uegni  
 ra, per pretio & accordo tra noi in  $\text{D}$  60 il  
 miaro, come per scritto di man di nodaro ap  
 pare, con obligation etc. ————— uaf<sup>o</sup> 22  $\text{L}$  xx  $\text{P}$  —  $\text{Q}$  —  $\text{P}$

160  $\text{S}$  Carlo da la uolpe da Vicenza, die dar adi  $\text{p}$   
 Auosto, à Cassà, contadi à lui per comprar  
 tanta, Seda de li, per mia nome,  $\text{D}$  300, uaf<sup>o</sup> 22  $\text{L}$  xxx  $\text{P}$  —  $\text{Q}$  —  $\text{P}$

163 Cauedal à l'incontro, die dar adi 9 Auosto, à  $\text{f}$  Zu  
 an Francesco galuppo, il qual mi confegno  
 uno scritto di man de  $\text{f}$  Antonio da la came  
 ra de  $\text{D}$  600, per  $\text{D}$  587  $\text{Q}$  21, come è il  
 suo debito ————— uaf<sup>o</sup> 15  $\text{L}$  l viij  $\text{P}$  xv  $\text{Q}$  viij  $\text{P}$

165 — Ditto, à  $\text{f}$  Antonio da la camera, p uno scrit  
 to di sua man de  $\text{D}$  100, il qual ho confegna  
 to à  $\text{f}$  Hettor flatro de Cipro, per  $\text{D}$  95 à  
 bon conto de l'uno e l'altro, ————— uaf<sup>o</sup> 27  $\text{L}$  x  $\text{P}$  —  $\text{Q}$  —  $\text{P}$

164 Adi  $\text{p}$  Ottobre, à si me demo, porto auanti douer ha  
 uer, restò tranto per saldo di questo  $\text{D}$  22905  
 $\text{Q}$  14  $\text{P}$  ————— uaf<sup>o</sup> 33  $\text{L}$  2 cclxxx  $\text{P}$  x i  $\text{Q}$  ii  $\text{P}$

$\text{S}$  /  $\text{D}$  23593  $\text{Q}$  11  $\text{P}$  —

166  $\text{S}$  Stephano &  $\text{f}$  Matthio à l'incontro, die hauer  
 adi 15 Febraro, per Cuori buuini, per l'amò  
 tar de pelle n<sup>o</sup> 100, peso  $\text{L}$  3000, à  $\text{D}$  60 il  
 miaro, monta  $\text{D}$  180  $\text{Q}$  —————  $\text{P}$  uaf<sup>o</sup> 40  $\text{L}$  x viij  $\text{P}$  —  $\text{Q}$  —  $\text{P}$

167 — Ditto, per Cassà, contadi da loro, mi ritorno  
 de li  $\text{D}$  200, che haue p capparra, per non  
 hauer fatto tanti cuori  $\text{D}$  20  $\text{Q}$  ————— uaf<sup>o</sup> 38  $\text{L}$  ii  $\text{P}$  —  $\text{Q}$  —  $\text{P}$

$\text{S}$  /  $\text{D}$  200  $\text{Q}$  —  $\text{P}$  —

162  $\text{S}$  Carlo da la uolpe à l'incontro, die hauer adi  $\text{p}$   
 Zenaro, per Seda uesentina mi mado de qui,  
 $\text{L}$  300, la qual lui compro de li in mia nome  
 à  $\text{D}$  1 la  $\text{L}$ , monta  $\text{D}$  300  $\text{Q}$  ————— uaf<sup>o</sup> 16  $\text{L}$  xxx  $\text{P}$  —  $\text{Q}$  —  $\text{P}$

161 Cauedal de mi Aluise Vallareffo, die hauer adi 9  
 Auosto per si me demo, tratto qui adrieto, por  
 sto douer dar, resto per saldo di quello  $\text{D}$   
 22798  $\text{Q}$  11  $\text{P}$  ————— uaf<sup>o</sup> 2  $\text{L}$  2 cclxxx  $\text{P}$  x vi  $\text{Q}$  xi  $\text{P}$

162 — Ditto, per  $\text{f}$  Antonio da la camera, per uno  
 scritto di sua man de  $\text{D}$  100, il qual ho com  
 prato da  $\text{f}$  Nicolo bonetti per  $\text{D}$  90, uaf<sup>o</sup> 27  $\text{L}$  x  $\text{P}$  —  $\text{Q}$  —  $\text{P}$

164 — Ditto, per  $\text{f}$  Antonio sopra ditto, per uno scrit  
 to di sua man, in nome de  $\text{f}$  Zuan France  
 sco galuppo de  $\text{D}$  600, il qual hauii da lui  
 in pagamento ————— uaf<sup>o</sup> 27  $\text{L}$  lx  $\text{P}$  —  $\text{Q}$  —  $\text{P}$

166 — Ditto, per  $\text{f}$  Hettor flatro de Cipro, per il  
 sopra ditto scritto, de man del ditto  $\text{f}$  Anto  
 nio, il qual ho renuntiato al ditto  $\text{f}$  Hettor, à  
 bon conto del suo credito per  $\text{D}$  95, uaf<sup>o</sup> 10  $\text{L}$  viij  $\text{P}$  x  $\text{Q}$  —  $\text{P}$

$\text{S}$  /  $\text{D}$  23593  $\text{Q}$  11  $\text{P}$  — H 113

162 Antonio da la camera, die dar adi 9 Auosto, a Cauedal de mi Aluise Vallareffo, per uno scritto di sua man de D 100, da esser pagato in termine de doi mesi, finira adi ultimo Settembre, il qual scritto ho comprato da f

26 L x P — 8 — P

164 Ditto, a Cauedal sopra ditto, il qual si obligo a douermi dar e pagar, per uigor d'uno scritto di sua man, in nome de f Zuan Francesco galuppo de D 600, qual hauui in pagamento dal ditto f Francesco per suo resto et saldo

26 L 1 x P — 8 — P

168 Vialo de Salonichio, recomandato per f Venturin da la uecchia, in man de f Zuan Iacomo garibaldi, die dar adi 16 Auosto, a f Venturin ditto, per l'amentar di Carisee accollorade, lui mando al ditto vialo, per Re n 32 in balle 3, segnade di suo segno, le qual carisee fu cargate su la naue michiela, patronata per f Piero da Liesena, a di primo Auosto prossimo passato, le qual carisee montò con tutte spese fin poste in dita naue, come per il conto de man del ditto f Venturin appar D 153, et il ditto f Venturin mi ha renuntiato ogni sua rason per cento de dite carisee, per pretio de D 153 8 8, come era il suo debito, et il ditto f Venturin, mi sta a mantenere, che quelle uadino a saluamento, come per il scritto de la renuntia et obligation di sua man appar, et è per resto e saldo d'ogni rason tra noi fin questo zorno

11 L x v P vi 8 vij P

D 153 8 8 P

165 Antonio à l'incontro, die hauer adi 9 Auosto, per Cauedal de mi Aluise Vallareffo, per uno scritto di sua man de D 100, in nome de f Nicolo bonetti, da esser pagato in termine de doi mesi, come in quello appare, il qual scritto ho renuntiato a f Hettor flatro de Cipro, per D 95, et è a bon conto di l'uno et l'altro

Handwritten notes in the right margin.

167 Ditto, per f Venturin da la uecchia, per uno scritto di sua man de D 600, in nome de f Zuan Francesco galuppo, il qual scritto io ho consegnato, al ditto f Venturin, per dita quantita

26 L x P — 8 — P

11 L 1 x P — 8 — P

171 Vialo à l'incontro, die hauer adi f Zenaro, per f Venturin da la uecchia, il qual vialo lui recomando in man de f Zuan Iacomo garibaldi D 153 8 8, in tante carisee accollorade lui mando al ditto vialo, et me le asseguro sopra la naue michiela, patronata per f Piero da Liesena, la qual naue fu presa, in luogo ditto Cauo malio da corsari, pero fuo debitor il ditto f Venturin de dita quantita

37 L x v P vi 8 vij P

D 153 8 8 P



171 Lotto pizolo di signori proueditori di comun, per conto di san Marcho, die dar adi 25 Auosto, a Cassa, cotadi a f Leonardo contarini cassier al ditto officio, p boletini 20, posti in uari nomi, da n 436, fin 455, a d 12 per boletini d 10 d — P — uaf 22 L — i f — d — P

174 Ditto, a Lotto grande di signori proueditori di comun, per conto di san Marcho, per utilita seguida in ditto Lotto pizolo, resto tratto per saldo di esso, porto nel lotto grande sopra ditto, per causa di far un solo corpo de lotti d 107 d — P — uaf 28 L x f xiii d — P

S / dut 117 d — P

173 Lotto grande di signori proueditori di comun, per conto di san Marcho, die dar adi 25 Auosto, a Lotto pizolo sopra ditto, per boletini 10 mi tocco in ditto lotto pizolo, fu concii nel grade, da n 769, fin 778, metto quelli ualer a d 2 per boletini d 20 d — P — uaf 28 L ii f — d — P

177 Ditto, a Pro & danno, per utilita seguida de lotti sopra ditti, fin questo torno, in tutto d 475 d — P — uaf 25 L xxxv vij f x d — P

S / dut 495 d — P

175 Ori in monte di dar adi 25 Auosto, a Lotto grande sopra ditto, per una cadenella, & una tarra d'oro, di bonta de carratti 22, mi tocco del boletini n 778, pesa marche 3 onze 6, a d 72 la marcha d 270 d — P — uaf 28 L xx vij f — d — P

220 Adi 30 Ottobre, a f Phelippo moresini, mio suocero, per una cadenella da cencer, & una da collo, hauui a bon conto de la mia dota d 160 d — P — uaf 35 L xvi f — d — P

S / dut 430 d — P

172 Lotto a l'incontro, die hauer adi 25 Auosto, per Cassa, tocco al boletini n 447, in nome de Faustina mia sorella d 100, & boletini 10 nel lotto grande, mi conto f Leonardo contarini cassier al ditto lotto, per conto de i ditti d 100, battudo ogni spesa d 97, & li boletini ni 10 mi concio nel lotto grande — uaf 22 L viii f xiii d — P

173 Ditto, per Lotto grande di signori proueditori di comun, per conto di san Marcho, per boletini 10 mi tocco in ditto lotto pizolo, fu concii nel grande, da numero 769, fin a 778, metto quelli ualer d 20 d — uaf 28 L y f — d — P

S / dut 117 d — P

174 Lotto grande a l'incontro, die hauer adi 25 Auosto per Lotto pizolo sopra ditto, per utile seguido in ditto lotto pizolo, resto tratto per saldo di quello d 107 d — P — uaf 28 L x f xiii d — P

175 Ditto, per ori in monte, per una cadenella, & una tarra d'oro, di bonta de charatti 22, mi tocco del boletini n 778, in nome mio, con d 30, & boletini 9 uenne bianchi, li quali ori pesa marche 3 onze 6, a d 72 la marcha, monta d 270 d — P — uaf 28 L xx vij f — d — P

176 Ditto, per Cassa, tocco al boletini sopra ditto d 130, contadi da f Leonardo contarini cassiere, per conto de li ditti d 130, battudo ogni spesa d 118 d — P — uaf 22 L x i f xvi d — P

S / dut 495 d — P

237 Ori a l'incontro, die hauer adi 24 Decembrio, per f Phelippo moresini su mio suocero, per due cadenelle hauui da lui per d 60, & per una tra cadenella, & una tarra per d 270, in tutto d 430, i quali ori hauue a bon conto d'uno lassode mia moier — uaf 37 L xxxv iij f — d — P

S / dut 430 d — P

Pro de Reccha à l'incontro, die dar adi 20 Febraro, à si medemo porto auanti douer hauer per saldo di questo 35 8 — uaf. 40 L iii 8 x 8 — P

291 Pro de monte nouissimo à l'incontro, die dar adi 28 Febraro, à Pro & danno, per utilita seguita, per saldo di questo 12 8 12 — uaf. 44 L — i 8 v 8 — P

180 Officio de la camera d'imprestidi, per coto dil Pro de monte di sussidio, die dar adi 8 Settembrio, à Pro de monte ditto, per il Pro de Settembrio ditto de 200 de mio cauedal, à rason de 5 per c. à l'anno 5 — uaf. 29 L — 8 x 8 — P

292 Pro de monte di sussidio, die dar adi 28 Febraro, à Pro & danno, per utilita seguita, tratto per saldo di questo 5 8 — P uaf. 44 L — 8 x 8 — P

178 Pro de Reccha in monte, die hauer adi 8 Settembrio, per Cassa, contadi da p Phelippo da cha taia piera, cassier à ditto officio, per il Pro de Marzo & Settembrio 1540, de mesi 6, per 500, posti in nome de Faustina mia sorella, à 14 il c. à l'anno, sopra la uita 35 8 — P — uaf. 22 L ii 8 x 8 — P

179 Pro de monte nouissimo, die hauer adi 8 Settembrio, p Cassa, contadi da messer Marcho Antonio pisani, signor alla camera d'imprestidi, per conto dil Pro de Settembrio 1540, de 500 di cauedal, in nome mio 12 8 12 P — uaf. 22 L — i 8 v 8 — P

247 Officio à l'incontro, die hauer adi 8 Zenaro, per Cassa, contadi da misser Iacomo pisani, signor alla dita camera, per resto del Pro de Settembrio prossimo passato 5 — uaf. 32 L — 8 x 8 — P

180 Pro de monte di sussidio, die hauer adi 8 Settembrio, per Officio de la camera d'imprestidi, per conto di Pro ditto, per il Pro de Settembrio 1540, de 200 de mio cauedal, à rason de 5 per c. à l'anno 5 8 — uaf. 29 L — 8 x 8 — P

— **Officio de la camera d'impresidi**, per conto di cas  
uedal de monte di sussidio die dar adi 8 Set  
tembre, à si medemo tratto qui à drieto in  
hauer, per saldo di quello  $\text{D} 200$  —  $\text{uaf}$  4  $\text{L} \text{xx} \text{L} \text{—} \text{d} \text{—} \text{p}$

181 — Ditto, à Cassa, contadi à  $\text{p}$  Augustin querini,  
cassier à ditto officio, per la tansa 36. 37, po  
sti à ditto monte, in nome mio, à  $\text{D} 25$  per  
tansa  $\text{D} 50$   $\text{d}$  —  $\text{p}$  —  $\text{uaf}$  22  $\text{L} \text{v} \text{L} \text{—} \text{d} \text{—} \text{p}$

184 — Doni à l'incontro, die dar adi 8 Settembre, à Cas  
sa, contadi à donna Maria uedoua, per il ma  
ridar sua fia Margarita  $\text{D} 10$ , e per dati ad  
altre persone pouere  $\text{D} 6$ , Summa in tut  
to  $\text{D} 16$   $\text{d}$  —  $\text{p}$  —  $\text{uaf}$  30  $\text{L} \text{—} \text{i} \text{L} \text{x} \text{ii} \text{d} \text{—} \text{p}$

185 — Ditto, à Cassa, contadi à  $\text{p}$  Nastaso foranzo,  
per cauar de presen donna Madalena coltre  
ra, per fitto di casa  $\text{D} 6$   $\text{d}$  —  $\text{uaf}$  30  $\text{L} \text{—} \text{L} \text{x} \text{ij} \text{d} \text{—} \text{p}$

294 — Adi 28 Febraro, à Pro  $\text{e}$  danno, per utilita sequita  
tratto in resto, per saldo di questa  $\text{D} 499$ ,  $\text{L}$  44  $\text{L} \text{xxxix} \text{L} \text{xvii} \text{d} \text{—} \text{p}$

— **Cassa de contadi**, die dar adi 8 Settembre, à si me  
dema, tratto qui à drieto in hauer, resto per  
saldo di quella  $\text{D} 5436$   $\text{d}$  23  $\text{p}$  10  $\text{uaf}$  22  $\text{L} \text{D} \text{xlviij} \text{L} \text{x} \text{ij} \text{d} \text{x} \text{i} \text{p}$  10

187 — 17 Ditto, à Pro  $\text{e}$  dano straordinario  $\text{D} 8$ ,  $\text{L}$  31  $\text{L} \text{—} \text{L} \text{xvi} \text{d} \text{—} \text{p}$

188 — Ditto, à Pro  $\text{e}$  danno ditto —  $\text{D} 10$ ,  $\text{uaf}$  31  $\text{L} \text{—} \text{L} \text{—} \text{d} \text{—} \text{p}$

191 — Ditto, à Pro  $\text{e}$  danno ditto  $\text{D} 13$   $\text{d}$  12,  $\text{L}$  31  $\text{L} \text{—} \text{L} \text{v} \text{ij} \text{d} \text{—} \text{p}$

204 — Adi  $\text{p}$  Ottobre, à  $\text{p}$  Francesco foscarini —  $\text{D} 47$   
 $\text{d}$  12  $\text{p}$  —  $\text{uaf}$  32  $\text{L} \text{—} \text{iii} \text{L} \text{x} \text{v} \text{d} \text{—} \text{p}$

— **Officio à l'incontro**, die hauer adi 20 Febraro, per  
si medemo, porto auanti douar dar, per saldo  
de la contra scritta partida  $\text{D} 250$  —  $\text{uaf}$  42  $\text{L} \text{xx} \text{v} \text{L} \text{—} \text{d} \text{—} \text{p}$

182 — Doni uarii, die hauer adi 8 Settembre, per Cassa,  
per il don hauuto de la tansa 36, 37, per  
esser pagate in tempo iusta la parte, de  $\text{D} 50$   
à rason de 10 per  $\text{c}^{\circ}$   $\text{D} 5$   $\text{d}$  —  $\text{uaf}$  22  $\text{L} \text{—} \text{L} \text{x} \text{d} \text{—} \text{p}$

183 — Ditto, per Cassa, contadi mi dono la Illustris  
sima Signoria, per prouision de stara 800 de  
formento che io ho fatto condur in la terra, à  
 $\text{L} 4$  de don per staro, iusta la parte  $\text{D} 516$   
 $\text{d}$  —  $\text{p}$  —  $\text{uaf}$  22  $\text{L} \text{—} \text{l} \text{i} \text{L} \text{x} \text{ij} \text{d} \text{—} \text{p}$

184 — Cassa à l'incontro, die hauer adi 8 Settembre, per  
doni uarii, contadi à danna Maria uedoua,  
 $\text{e}$  da altre persone pouere  $\text{D} 16$  —  $\text{uaf}$  30  $\text{L} \text{—} \text{l} \text{L} \text{x} \text{ij} \text{d} \text{—} \text{p}$

185 — Ditto,  $\text{p}$  Doni ditti —  $\text{D} 6$   $\text{d}$  —  $\text{uaf}$  30  $\text{L} \text{—} \text{L} \text{x} \text{ii} \text{d} \text{—} \text{p}$

186 — 17 Ditto,  $\text{p}$  Pro  $\text{e}$  dano straordinario  $\text{D} 10$ ,  $\text{L}$  31  $\text{L} \text{—} \text{L} \text{—} \text{d} \text{—} \text{p}$

189 — Ditto,  $\text{p}$  Pro  $\text{e}$  danno ditto —  $\text{D} 10$ ,  $\text{uaf}$  31  $\text{L} \text{—} \text{L} \text{—} \text{d} \text{—} \text{p}$

192 — Ditto,  $\text{p}$  Pro  $\text{e}$  danno ditto —  $\text{D} 10$ ,  $\text{uaf}$  31  $\text{L} \text{—} \text{L} \text{—} \text{d} \text{—} \text{p}$

194 — Ditto,  $\text{p}$  Pro  $\text{e}$  danno ditto —  $\text{D} 10$ ,  $\text{uaf}$  31  $\text{L} \text{—} \text{L} \text{—} \text{d} \text{—} \text{p}$

195 — Ditto,  $\text{p}$  Pro  $\text{e}$  danno ditto —  $\text{D} 25$ ,  $\text{uaf}$  31  $\text{L} \text{—} \text{ij} \text{L} \text{x} \text{d} \text{—} \text{p}$

200 — 24 Ditto,  $\text{p}$  Spese de uiuer di casa  $\text{D} 14$ ,  $\text{uaf}$  31  $\text{L} \text{—} \text{l} \text{L} \text{vii} \text{d} \text{—} \text{p}$

203 — Adi  $\text{p}$  Ottobre,  $\text{p}$   $\text{p}$  Franc<sup>o</sup> foscarini  $\text{D} 47$   $\text{d}$  12,  $\text{L}$  32  $\text{L} \text{—} \text{iii} \text{L} \text{x} \text{v} \text{d} \text{—} \text{p}$

205 — Ditto,  $\text{p}$  Spese diuerse —  $\text{D} 19$ ,  $\text{uaf}$  19  $\text{L} \text{—} \text{l} \text{L} \text{xvii} \text{d} \text{—} \text{p}$

— Ditto,  $\text{p}$  si medema, porto auanti, resto per sal  
do di questa  $\text{D} 5398$   $\text{d}$  11  $\text{p}$  10, —  $\text{uaf}$  32  $\text{L} \text{—} \text{D} \text{xxxix} \text{L} \text{xvi} \text{d} \text{x} \text{i} \text{p}$  10

- 186 Pro & danno straordinario, die dar adi 17 Settem  
briò, à Cassà, i quali persi per la uia in una  
borza d' 10 d ————— uahò 30 L — i l — d — p
- 189 — Ditto, à Cassà, contadi à mon signor barbo  
d' 10, i quali trouai per la uia ————— uahò 30 L — i l — d — p
- 190 — Ditto, à Arzenti lauorati, per uno tazon che  
ne maned di casa d' 13 d 12 p ————— uahò 4 L — i l — v y d — p
- 192 — Ditto, à Cassà, contadi à f Antonio cagnolìn  
d' 10, mi ha guadagnati per un pegno, met  
tessimo sopra la pace ————— uahò 30 L — i l — — d — p
- 194 — Ditto, à Cassà, i quali spèsi in uin, che fu tolto  
per contrabando d' 10 d ————— uahò 30 L — i l — — d — p
- 195 — Ditto, à Cassà, contadi à f Batilla de pe-  
rin d' 25, per una piezaria gli fi r i per no-  
me de f Nicolo bottaro ————— uahò 30 L — ii l — x — d — p

Summa 78 d 12 p

- 198 Caneua de uini paesani, die dar adi 24 Settembre,  
à intrade di terra ferma, per uini bianchi &  
negri, hauuti l'anno presente di nostra parte  
su la possession da campo san Piero, in tutto  
mastelli n 168, come appar in libro di uilla,  
metto à l' 40 il mastello d' 54 d ————— uahò 23 L — v l — viii d — iij p
- 196 Adi 15 Zenaro, à Pro & danno per uilia sega da  
de uini diti d' 17 d 20 p ————— uahò 25 L — iii l — x v d — viij p

Summa 92 d — p

- 197 Spese de uiuer di casa, die dar adi 24 Settembre, à  
si medaeme, erano qui à dirieto per saldo di  
quella d' 124 d 20 p 14 ————— uahò 13 L — x y l — viij d — viij p 14
- 199 — Ditto, à intrade di terra ferma, per uin mar-  
roman, hauuto de fatto l'anno presente della  
nostra possession da Fossalta, carra 2, à d'  
4 il carro ual d' 16 d ————— p — uahò 23 L — — i l — x ii d — — p
- 200 — Ditto, à Cassà, sta spèsi in datio & comatru-  
ra, per due uin d' 14 d ————— p — uahò 20 L — — i l — iij d — — p

Summa 154 d 20 p 14

- 187 Pro & danno à l'incontro, die hauer adi 17 Settem  
briò, per Cassà, contadi da messer Piero di  
lauri d' 8, i quali io hauena persi per la  
uia ————— uahò 30 L — — — — — l — xvi d — — p
- 188 — Ditto, per Cassà, i quali trouai per la uia in  
un fu'coletto d' 10 d ————— p — uahò 30 L — — i l — — d — — p
- 191 — Ditto, per Cassà, cõtadi dal padre frate Clau-  
dio da san Iob d' 13 d 12, i quali lui hauue  
da un penitente in confessione, per pagamen-  
to d'un tazon d'arrento, che ne fu tolto di  
casa ————— uahò 30 L — — i l — — vii d — — p
- 193 — Ditto, per f Zuanne Antonio di calui uelud-  
daro, per uno pegno, li ho guadagnato sopra  
il pretio dil formento d' 30 d ————— uahò 19 L — — iij l — — d — — p
- 193 Adi 28 Febraro, per Pro & danno ordinario, per  
resto tratto per saldo di questo d' 17 — uahò 44 L — — — — — i l — xiiij d — — p

- 202 Caneua de uini, à l'incontro, die hauer adi 24 Set-  
tembre, per spese diuerse, per uin mastelli 6,  
pagati di quartese l'anno presente, metto uas-  
ler d' 2 d ————— p ————— uahò 19 L — — — — — l — iiii d — — p
- 255 Adi 15 Zenaro, per banco di priulli, me scriffe f  
Maphio di torta, pe l'amontar di uini paesani,  
amphore 15, à d' 6 l'amphora d' 90, hò 25 L — — viii l — — d — — p

- 295 Spese de uiuer à l'incontro, die hauer adi 25 Fe-  
braro, per Pro & danno, per piu spese fatte,  
come qui à l'incontro appar, per saldo di que-  
sta d' 154 d 20 p 14 ————— uahò 44 L — — x v l — — viii d — — viij p 14

Summa 154 d 20 p 14

203 **F** Francesco fofcarini noftro Xerman, die dar adi p<sup>o</sup> Ottubrio, à Caffa contadi, i quali ho fpefi per far lite con lui in palaxxo, da di p<sup>o</sup> Ottubrio 1539, fin adi primo Ottubrio 1540, per conto de un legato testamentario del condam melfer Marcho fofcarini, fu mio barba, per 3 cartoline tanfate contra di lui, delle dine fpefe,  $\text{L}^{\text{a}} 47 \text{ S} 12 \text{ P}$  — uaf<sub>30</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{iii} \text{ S} \text{xv} \text{ S} \text{— P}$

**C**assa de contadi, die dar adi p<sup>o</sup> Ottubrio, à si medema tratto qui à drieto pofta douer hauere, refto, per faldo di quella  $\text{L}^{\text{a}} 5398 \text{ S} 11 \text{ P} 10$  — uaf<sub>30</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{xxxix} \text{ S} \text{xvi} \text{ S} \text{x} \text{ P} 10$

218 30 Ditto, à f<sup>o</sup> Phelippo morefimi  $\text{L}^{\text{a}} 3000$ , uaf<sub>35</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{cc}^{\text{e}} \text{ S} \text{— S} \text{— P}$

245 Adi p<sup>o</sup> Zenaro, à f<sup>o</sup> Venturin da la uecchia  $\text{L}^{\text{a}} 153 \text{ S} 8 \text{ P}$  — uaf<sub>37</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{xv} \text{ S} \text{vi} \text{ S} \text{vii} \text{ P}$

247 8 Ditto, à Officio de la camera d'imprefidi, p<sup>o</sup> cõto de Pro de monte di fuffidiao  $\text{L}^{\text{a}} 5 \text{ S} 29$   $\text{L}^{\text{a}} \text{— S} \text{x} \text{ S} \text{— P}$

248 15 Ditto, à Filadi furiani,  $\text{L}^{\text{a}} 346 \text{ S} 12$  uaf<sub>16</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{xxx} \text{ iij} \text{ S} \text{xiiij} \text{ S} \text{— P}$

251 — Ditto, à Granar in monte, per conto de formèti e faue  $\text{L}^{\text{a}} 26 \text{ S} \text{— P}$  — uaf<sub>22</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{xxvi} \text{ S} \text{viiij} \text{ S} \text{— P}$

253 — Ditto, à Granar in monte, per conto de biaue menute  $\text{L}^{\text{a}} 162 \text{ S} 12 \text{ P} 8$  — uaf<sub>24</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{xvi} \text{ S} \text{v} \text{ S} \text{— P}$

**S**  $\text{L}^{\text{a}} 9329 \text{ S} 19 \text{ P} 18$

204 **F** Francesco, à l'incontro, die hauer adi p<sup>o</sup> Ottubrio, per Caffa, contadi da lui, per conte de fpefe fatte in lite, come appar per 3 cartoline tanfate contra di lui  $\text{L}^{\text{a}} 47 \text{ S} 12$  — uaf<sub>30</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{iii} \text{ S} \text{xv} \text{ S} \text{— P}$

209 **C**assa à l'incontro, die hauer adi 15 Ottubrio, per fpefe diuerfe  $\text{L}^{\text{a}} 45 \text{ S} 12 \text{ P}$  — uaf<sub>32</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{iiij} \text{ S} \text{x} \text{ i} \text{ S} \text{— P}$

210 — Ditto, p<sup>o</sup> f<sup>o</sup> Iacomo bragadin  $\text{L}^{\text{a}} 1800$  — uaf<sub>34</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{lxxx} \text{ S} \text{— S} \text{— P}$

215 — Ditto, p<sup>o</sup> fpefe diuerfe  $\text{L}^{\text{a}} 25 \text{ S}$  — uaf<sub>35</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{ij} \text{ S} \text{x} \text{ S} \text{— P}$

223 30 Ditto, p<sup>o</sup> fpefe diuerfe  $\text{L}^{\text{a}} 85 \text{ S}$  — uaf<sub>35</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{viii} \text{ S} \text{x} \text{ S} \text{— P}$

224 Adi 10 Nouembrio, per ueftimenti de piu forte  $\text{L}^{\text{a}} 42 \text{ S}$  — uaf<sub>36</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{iiij} \text{ S} \text{iii} \text{ S} \text{— P}$

225 — Ditto, p<sup>o</sup> Zoie de piu forte  $\text{L}^{\text{a}} 14$  — uaf<sub>36</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{— S} \text{viiij} \text{ S} \text{— P}$

226 Adi 4 Decembrio, p<sup>o</sup> fpefe diuerfe  $\text{L}^{\text{a}} 45 \text{ S}$  — uaf<sub>35</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{iiij} \text{ S} \text{x} \text{ S} \text{— P}$

227 — Ditto, per fpefe ditte  $\text{L}^{\text{a}} 80 \text{ S}$  — uaf<sub>35</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{viii} \text{ S} \text{— S} \text{— P}$

234 24 Ditto, p<sup>o</sup> Monafterio de fan Loreto  $\text{L}^{\text{a}} 500$ ,  $\text{L}^{\text{a}} 37$   $\text{L}^{\text{a}} \text{l} \text{ S} \text{— S} \text{— P}$

239 — Ditto, p<sup>o</sup> Legati menuti  $\text{L}^{\text{a}} 25 \text{ S}$  — uaf<sub>37</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{ii} \text{ S} \text{x} \text{ S} \text{— P}$

240 — Ditto, p<sup>o</sup> Legati ditti  $\text{L}^{\text{a}} 50 \text{ S}$  — uaf<sub>37</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{v} \text{ S} \text{— S} \text{— P}$

246 Adi p<sup>o</sup> Zenaro p<sup>o</sup> f<sup>o</sup> Maphio di torta  $\text{L}^{\text{a}} 13 \text{ S} 3 \text{ S} 18$   $\text{L}^{\text{a}} \text{— S} \text{vii} \text{ S} \text{i} \text{ P}$

249 15 Ditto, p<sup>o</sup> Filadi furiani  $\text{L}^{\text{a}} 3 \text{ S} 12$  — uaf<sub>16</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{— S} \text{vii} \text{ S} \text{— P}$

250 — Ditto, p<sup>o</sup> si medemo, porto auanti douer dar, refto per faldo di quefta  $\text{L}^{\text{a}} 6601 \text{ S} 6 \text{ P} 18$  — uaf<sub>38</sub>  $\text{L}^{\text{a}} \text{c}^{\text{e}} \text{lxx} \text{ S} \text{ii} \text{ S} \text{vi} \text{ P} 18$

**S**  $\text{L}^{\text{a}} 9329 \text{ S} 19 \text{ P} 18$



207  $\text{S}$  Iacomo pauanello nostro habitador, die dar adi  
 p<sup>o</sup> Ottobre, à Fitti de la possession da Mo-  
 ian, per fitto de campi n<sup>o</sup> 30 arrati piantati, et  
 uidigati, con uno cortino & fabriche per an-  
 ni 5 continui, principia da san Piero, che fu  
 adi 29 Luio prossimo passato, paga  $\text{D}$  1 1/2 il  
 campo che sono  $\text{D}$  45 à l'anno, & le sue ho-  
 noranze, come nello instrumento de l'affitta-  
 tion appar, fatto de man de s<sup>o</sup> Antonio bar-  
 delin, metto per uno anno  $\text{D}$  45  $\text{uaf}$  34  $\text{L}$  iij  $\text{S}$  x  $\text{D}$  -  $\text{P}$

206 Fitti, à l'incontro, die dar adi 28 Febraro, à Pro &  
 danno, per fitto di quella, come qui à l'incon-  
 tro appar, per saldo de quelli  $\text{D}$  45 -  $\text{uaf}$  44  $\text{L}$  iij  $\text{S}$  x  $\text{D}$  -  $\text{P}$

210  $\text{S}$  Iacomo brazadin, à l'incontro, die dar adi 15  
 Ottobre, à Cassa, contadi à lui, per parte de  
 la sua dota  $\text{D}$  1800  $\text{D}$  -  $\text{P}$   $\text{uaf}$  32  $\text{L}$  c<sup>o</sup> lxxx  $\text{S}$  -  $\text{D}$  -  $\text{P}$

211 Ditto, à Spese de uestir, per una uestura de ne-  
 ludo cremesin, & una uestura de raso bian-  
 cho, per uso de frustina sua moier, stimade tut-  
 te due ualer  $\text{D}$  52  $\text{D}$  -  $\text{P}$   $\text{uaf}$  18  $\text{L}$  viij  $\text{S}$  iij  $\text{D}$  -  $\text{P}$

212 Ditto, à case da sacenti n<sup>o</sup> 4, poste in cale della  
 pietà, paga de fitto  $\text{D}$  45 à l'anno, haue à  
 bon conto de la sua dota, stimade quelle ua-  
 ler  $\text{D}$  1000  $\text{D}$  -  $\text{P}$   $\text{uaf}$  5  $\text{L}$  c<sup>o</sup>  $\text{S}$  -  $\text{D}$  -  $\text{P}$

213 Ditto, à Zoie de piu sorte pezzi n<sup>o</sup> 7, con un  
 filo di perle, stimade in tutto ualer come ap-  
 par in giornal  $\text{D}$  900  $\text{D}$  -  $\text{P}$   $\text{uaf}$  3  $\text{L}$  lxxxix  $\text{S}$  -  $\text{D}$  -  $\text{P}$

214 Ditto, à Bancho di priulli, gli scrissi per resto  
 & saldo de la sopra dita dota  $\text{D}$  118,  $\text{uaf}$  25  $\text{L}$  x i  $\text{S}$  xvi  $\text{D}$  -  $\text{P}$

$\text{D}$  /  $\text{D}$ ut 4300  $\text{D}$  -  $\text{P}$

297 Spese diuerse à l'incontro, die hauer adi 28 Febraro,  
 per Pro & danno, per piu spese fatte, co-  
 me in esse appar, per saldo di quelle  $\text{D}$   
 339  $\text{D}$  12  $\text{P}$  -  $\text{uaf}$  44  $\text{L}$  xxxiii  $\text{S}$  xvij  $\text{D}$  -  $\text{P}$

$\text{D}$  /  $\text{D}$ ut 339  $\text{D}$  12  $\text{P}$

218  $\text{S}$  Philippo à l'incontro, die hauer adi 30 Ot-  
 tuario, per Cassa, contadi da lui per parte de  
 la mia dota  $\text{D}$  3000  $\text{D}$  -  $\text{P}$   $\text{uaf}$  32  $\text{L}$  ccc<sup>o</sup>  $\text{S}$  -  $\text{D}$  -  $\text{P}$

219 Ditto, per Zorie de piu sorte, per uso de mia  
 moier, per un diamante in tauola, uno rubin  
 in cuogolo, & uno fil de perle n<sup>o</sup> 80, stimade  
 in tutto, come p<sup>o</sup> inuentario appar  $\text{D}$  250,  $\text{uaf}$  36  $\text{L}$  xx v  $\text{S}$  -  $\text{D}$  -  $\text{P}$

220 Ditto, per Ori in monte, per una cadenella  
 da cener, & una da collo de bonta de cha-  
 rati 22, pesa on<sup>ce</sup> 19  $\text{D}$  160  $\text{D}$  -  $\text{P}$   $\text{uaf}$  28  $\text{L}$  xvi  $\text{S}$  -  $\text{D}$  -  $\text{P}$

221 Ditto, per uestimenti de piu sorte, per usc de  
 mia moier, la qual essa porto in casa, come  
 per suo inuentario appar, stimadi ualer in tut-  
 to  $\text{D}$  350  $\text{D}$  -  $\text{P}$   $\text{uaf}$  36  $\text{L}$  xxx v  $\text{S}$  -  $\text{D}$  -  $\text{P}$

222 Ditto, per Bancho di priulli, me scrissi per re-  
 sto de la mia dota  $\text{D}$  240  $\text{D}$  -  $\text{P}$   $\text{uaf}$  25  $\text{L}$  xxiii  $\text{S}$  -  $\text{D}$  -  $\text{P}$

$\text{D}$  /  $\text{D}$ ut 4300  $\text{D}$  -  $\text{P}$

- 228 Rafon di dota, à l'incontro, die dar adi 15 Decembrio, à Cauedal de mi Aluise Vallareffo, per il terço de li 4000 che io hebbi in dota, il qual mi resta di ordinario per la morte sua 4000 33 L<sup>c</sup> xxxiij 8 vi 8 viii 9
- 229 Ditto, à f Phelippo morefini 4000 37 L<sup>c</sup> xxxiij 8 vi 8 viij 9
- 230 Ditto, à Monasterio di san Lorenço 500, che la ditta gli lasso in testamento — uaf 37 L 1 8 — 8 — 9
- 231 Ditto, à Vestimenti di piu sorte per una peliça, & altro, che la ditta lasso à Marietta sua sorella, per l'amar de 42 — uaf 35 L iij 8 iiii 8 — 9
- 232 Ditto, à Legati menuti de piu sorte, 75, che la ditta lasso à piu persone — uaf 37 L vii 8 x 8 — 9
- 233 Ditto, à Cauedal de mi Aluise Vallareffo, 1716 8 8, per il residuo de gli 5000 di dota, computado li 1000 di contra dota, quali la ditta mi lassa in testamento, come in quello appar — uaf 33 L<sup>c</sup> lxxi 8 xii 8 viii 9  
 S / dut 5000 8 — 9

---

- 219 Zoie de piu sorte per uso di mia moier, die dar adi 30 Otubrio, à f Phelippo morefini mio suocero, per uno diamante in tauola, uno rubin in cuogolo, & uno filo di perle n 80, stimade in tutto 250 8 — 9 uaf 35 L xx v 8 — 8 — 9
- 225 Adi 10 Nouembrio, à Cassa, contadi à f Antonio rixo orefe, per uno rubin legato in pendente, & una turchese ligata in oro alla moderna, in tutto 14 8 — 9 uaf 32 L — 1 8 viij 8 — 9  
 S / dut 264 8 — 9

---

- 221 Vestimenti de piu sorte, per uso di mia moier, die dar adi 30 Otubrio, à f Phelippo morefini sopra ditto, per piu vestimenti, che essa porto in caso, come per suo inuentario appar, montata in tutto 350 8 — 9 uaf 35 L xxx v 8 — 8 — 9
- 224 Adi 10 Nouembrio, à Cassa, spesi per far una peliça de raso uerde alla ditta, & altro, come appar in Jornal, in tutto 42 8 — 9 uaf 32 L iii 8 iiii 8 — 9  
 S / dut 392 8 — 9

- 207 f Jacomo pauanello, à l'incontro, die hauer adi 20 Febraro, per si medemo, porto auanti douer dar, per saldo di questa 45 — uaf 43 L iij 8 x 8 — 9

---

- 207 Fitti de la possession da Moian, die hauer fadi primo Otubrio, per f Jacomo pauanello mio habitador, per fitto di quella, sono campi n 30 arratini, con uno cortiuo, paga de fitto 44 à l'anno, per anni 5 continui, come nella fittation appar, metto per uno anno, finira da san Piet ro 1541, 45 8 — 9 uaf 34 L iij 8 x 8 — 9

---

- 208 f Jacomo bragadin mio cugnado, die hauer adi 15 Otubrio, per cauedal de mi Aluise Vallareffo, per tanto gli ho promesso, per conto de la dota de Faustina mia sorella, tra robba & dinari, come per il contratto delle nozze appar 4000 8 — 9 uaf 33 L cccc 8 — 8 — 9

S dut 4000 8 — 9





- 260 Cassa de cõtadi, die dar adi 15 Zenaro, à si medema posta qui à drieto in hauer, resto tratto per saldo di quella 260 650 6 8 uaf 32 L D c l x 8 ij 8 vi 8 18
- 261 Ditto, à f Iacomo pelestrina 261 400 uaf 39 L xxx 8 -- 8 -- 8
- 264 Ditto, à Officio della zeccha 264 429 6 8 16 L xxx y 8 xviii 8 iij 8
- 267 Adi 15 Febraro, à f Stephano dal corno, e f Mat- tio di barbieri compagni 267 20 8 -- uaf 26 L y 8 -- 8 -- 8
- 268 Ditto, à Cuori buuini desconzi 268 210 uaf 40 L xx 1 8 -- 8 -- 8
- 270 Ditto, à Panni tenti uesentini bassi 270 168 8 38 L x vi 8 x vi 8 -- 8
- 273 Ditto, à f Bortholamio saluin 273 132 uaf 40 L x iij 8 iij 8 -- 8
- 274 Ditto, à Bãcho di priulli 274 880 4 30 8 25 L xxx viij 8 -- 8 iij 8 30
- 275 20 Ditto, à Arzenti lauoradi 275 96 8 18 uaf 49 L viij 8 x iij 8 vi 8
- 277 Ditto, à Officio de la camera d'impresidi, p cõto de Pro d môte nouo 277 301 8 18 24 8 41 L xxx 8 ij 8 vi 8 24
- 279 Ditto, à Officio della camera d'impresidi, p cõto de cauedal de môte nouissimo 279 275 8 41 L xx vii 8 x 8 -- 8
- 281 Ditto, à Officio della zeccha, per conto de li 281 8 per c° à l'anno 281 1000 8 -- uaf 41 L c° 8 -- 8 -- 8
- 282 Ditto, à Pro de zeccha in monte 282 80 8 40 L viij 8 -- 8 -- 8
- 283 Ditto, à Officio della zeccha, per conto de li 283 7 8 10 p c° à l'anno 283 537 8 2 uaf 41 L l iij 8 x iij 8 ij 8

8 dut 111 31 8 18 8

- 258 Panni tenti uesentini bassi, die dar adi 31 Zenaro, à Panni bianchi uesentini bassi, per pezzè n 25, i quali ho fatto tenzer in piu colori, monta con ogni spesa, come per il suo conto appar, in tutto 258 241 8 12 8 17 L xx iiii 8 iii 8 -- 8
- 272 Adi 15 Febraro, à Pro d danno, per utilita seguita di quelli 272 58 8 12 8 39 L v 8 xvii 8 -- 8

8 dut 300 8 -- 8

- 216 Rason di dota de Lucretia mia moier, die hauer adi 30 Ottobre, per f Phelippo morefini mio suocero, 216 4000, che lui mi promesse per conto di dota, computado 216 750 tra loie e uestimenti per suo uso, come appar nel cõto tratto delle nozze 216 uaf 35 L cccc° 8 -- 8 -- 8
- 217 Ditto, per Cauedal de mi Aluise Vallareffo, 217 1000, i quali ho fatto de contra dota à la ditta Lucretia mia moier, come per il cõto tratto appare 217 uaf 33 L c° 8 -- 8 -- 8

8 dut 5000 8 -- 8

- 236 Zoie à l'incontro, die hauer adi 24 Decembrio, per f Phelippo morefini, su mio suocero, per un diamante, un rubin, e uno filo di perle, stimade 236 250, e per uno pendente, e una turchese 236 14, in tutto 236 264, haue lui à bon conto de uno legato testamentario de la condam Lucretia su mia moier, 236 37 L xx vi 8 viij 8 -- 8

- 231 Vestimenti à l'incontro, die hauer adi 15 Decembrio, p Rason di dota de la cõdã Lucretia su mia moier, per una pelizza di rasouerde, una scufia, et un bauaro, che la ditta lasso à Marietta sua sorella in testamento 231 42, uaf 36 L iiii 8 iij 8 -- 8
- 235 24 Ditto, per f Phelippo morefini, per piu uestimenti, che la condam Lucretia mia moier portò in casa, i quali ritornò al ditto à bon conto dil suo laso, stimadi 235 350, uaf 37 L xxxv 8 -- 8 -- 8

8 dut 392 8 -- 8

- 235  $\text{S}$  Pbelippo à l'incontro, die dar adi 24 Decembrio, à Vestimenti de piu sorte, per uso della condam Lucretia fu mia moier, i quali essa porto in casa, stima di  $\text{D}$  350, i quali se glie ritorna à drieto, à bon conto di quello essi gli lasso in testamento — — — — —  $\text{uaf}$  36  $\text{L}$  xxx v  $\text{P}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$
- 236 — Ditto, à Zoie de piu sorte, per uso della ditto, per un diamante, un rubin, & un filo di perle, hebbi da lui in dota per  $\text{D}$  250, & per uno pendente, & una turchese  $\text{D}$  14, in tutto  $\text{D}$  264  $\text{D}$  — — — — —  $\text{uaf}$  36  $\text{L}$  xx vi  $\text{P}$  viii  $\text{D}$  —  $\text{P}$
- 237 — Ditto, à Ori in monte, per due cadenelle hebbi da lui, p  $\text{D}$  160, & per un'altra cadenella, & una turchese, per  $\text{D}$  270, in tutto monta  $\text{D}$  430, haue à bon conto ditto — — — — —  $\text{uaf}$  28  $\text{L}$  xxxix iij  $\text{P}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$
- 238 — Ditto, à Bancho di priulli, gli scrissi per resto e saldo ditto  $\text{D}$  289  $\text{D}$  8  $\text{P}$  — — — — —  $\text{uaf}$  25  $\text{L}$  xx viii  $\text{P}$  xviii  $\text{D}$  viij  $\text{P}$  —  $\text{S}$   $\text{D}$  1333  $\text{D}$  8  $\text{P}$

---

- 234 Monasterio à l'incontro, die dar adi 24 Decembrio, à Cassa, contadi à  $\text{f}$  Francesco manolesi, procurator de ditto monasterio, per pagamento di un legato testamentario de la condam mia moier  $\text{D}$  500  $\text{D}$  — — — — —  $\text{uaf}$  32  $\text{L}$  l  $\text{P}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$

---

- 239 Legati à l'incontro, die dar adi 24 Decembrio, à Cassa, contadi à messer pre Francesco capellan alla pieta  $\text{D}$  25  $\text{D}$  — — — — —  $\text{uaf}$  32  $\text{L}$  ii  $\text{P}$  x  $\text{D}$  —  $\text{P}$
- 240 — Ditto, à Cassa, contadi à piu pers. ne chela condam Lucretia mia moier gli lasso in testamento, per saldo di essi  $\text{D}$  50  $\text{D}$  — — — — —  $\text{uaf}$  32  $\text{L}$  v  $\text{P}$  —  $\text{D}$  —  $\text{P}$

---

- 241  $\text{S}$  Venturin da la ueccha, die dar adi  $\text{f}$  Zenaro, à uia<sup>o</sup> de Salomicchio, per lui ricomandato in man de  $\text{f}$  Zuan Iacomo gariboldi de  $\text{D}$  153  $\text{D}$  8, in tante Carisce accollora de lui mado al ditto uia<sup>o</sup>, & me le assiguro sopra la naue Michiela, la qual fu presa, per ho lo fa<sup>o</sup> debitor de ditto quantita — — — — —  $\text{uaf}$  27  $\text{L}$  i v  $\text{P}$  v i  $\text{D}$  viij  $\text{P}$

- 257 Cassa, à l'incontro, die hauer adi 31 Zenaro, per Panni bianchi uesentini bassi, e sta spesi p far ten<sup>er</sup> quelli  $\text{D}$  16  $\text{D}$  12  $\text{P}$  — — — — —  $\text{uaf}$  17  $\text{L}$  — i  $\text{P}$  xiii  $\text{D}$  —  $\text{P}$
- 265 — Ditto, per Officio de la messettaria  $\text{D}$  29  $\text{D}$  18  $\text{P}$  25 — — — — —  $\text{uaf}$  8  $\text{L}$  ij  $\text{P}$  xviii  $\text{D}$  vi  $\text{P}$  25
- 28 Adi 28 Febraro, per si medema, porto auanti douer dar, resto tratto per saldo di questa  $\text{D}$  1085  $\text{D}$  11  $\text{P}$  15 — — — — —  $\text{uaf}$  43  $\text{L}$   $\text{L}^{\text{co}}$  viij  $\text{P}$  x  $\text{D}$  xi  $\text{P}$  15

$\text{S}$   $\text{D}$  11131  $\text{D}$  18  $\text{P}$  8

- 270 Pammienti, à l'incontro, die hauere adi 15 Febraro, per Cassa, contadi da  $\text{f}$  Francesco manolesi, da Coneglian, per l'amontar de pe<sup>re</sup> n<sup>o</sup> 14, à ras<sup>o</sup> de  $\text{D}$  12 la pe<sup>re</sup> n<sup>o</sup>, monta  $\text{D}$  168  $\text{D}$  — — — — —  $\text{uaf}$  38  $\text{L}$  xvi  $\text{P}$  xvi  $\text{D}$  —  $\text{P}$
- 271 — Ditto, per  $\text{f}$  Bortholamio saluin da V derzo, per l'amontar de pe<sup>re</sup> n<sup>o</sup> 11, à  $\text{D}$  12 la pe<sup>re</sup> n<sup>o</sup>, monta  $\text{D}$  132  $\text{D}$  — — — — —  $\text{uaf}$  40  $\text{L}$  xviij  $\text{P}$  iij  $\text{D}$  —  $\text{P}$

$\text{S}$   $\text{D}$  300 —  $\text{P}$

- 259 Seda uesentina, die dar adi 31 Zenaro, à si medema tratta qui à drieto in hauer, per saldo di quella,  $\text{L} 534 \text{ } \text{S} \text{ } \text{P} \text{ } \text{uaf}_o 16 \text{ } \text{L} 1 \text{ } \text{ij} \text{ } \text{S} \text{ } \text{vij} \text{ } \text{S} \text{ } \text{P}$
- 262 Ditto, à Officio della messettaria, per l'amonstar de  $\text{L} 645$ , à rason de 2 per  $\text{L} 12 \text{ } \text{S} 21 \text{ } \text{P} 16 \text{ } \text{uaf}_o 8 \text{ } \text{L} \text{ } \text{ij} \text{ } \text{S} \text{ } \text{y} \text{ } \text{S} \text{ } \text{viii} \text{ } \text{P} 16$
- 263 Ditto, à Pro  $\text{L}$  danno, per utilita seguida di quella  $\text{L} 98 \text{ } \text{S} 2 \text{ } \text{P} 16 \text{ } \text{uaf}_o 39 \text{ } \text{L} \text{ } \text{viii} \text{ } \text{S} \text{ } \text{xvi} \text{ } \text{S} \text{ } \text{ij} \text{ } \text{P} 16$

- 259  $\text{S}$  Iacomo pelestrina, die dar adi 31 Zenaro, à sedita uesentina, per l'amonstar de  $\text{L} 516$  netta di tarra, à  $\text{L} 30$  la  $\text{L}$ , monta  $\text{L} 645$ , pagando io la messettaria, et lui la sansaria,  $\text{L}$  mi die dar al presente  $\text{L} 400$  in contadi,  $\text{L}$  lo resto mi scriue in banco di priulli, sansa ro  $\text{S}$  Augustin saracho  $\text{uaf}_o 39 \text{ } \text{L} 1 \text{ } \text{xij} \text{ } \text{S} \text{ } \text{x} \text{ } \text{S} \text{ } \text{P}$

- 278 Pro  $\text{L}$  danno à l'incontro, die dar adi 20 Febraro, à Officio de la camera d'imprestidi, per conto de Pro de monte nuouo, per danno seguido de  $\text{L} 670 \text{ } \text{S} 15 \text{ } \text{L} 368 \text{ } \text{S} 20 \text{ } \text{P} 8 \text{ } \text{uaf}_o 41 \text{ } \text{L} \text{ } \text{xxxvi} \text{ } \text{S} \text{ } \text{xvij} \text{ } \text{S} \text{ } \text{vij} \text{ } \text{P} 8$
- 280 Ditto, à Officio de la camera d'imprestidi, per conto de cauedal de monte nouissimo, per danno seguido de  $\text{L} 500 \text{ } \text{L} 225 \text{ } \text{L} 41 \text{ } \text{L} \text{ } \text{xx} \text{ } \text{S} \text{ } \text{y} \text{ } \text{S} \text{ } \text{x} \text{ } \text{S} \text{ } \text{P}$
- 280 Ditto, à si medemo porto auanti in hauer, resto tratto per saldo di questa  $\text{L} 788 \text{ } \text{S} 8 \text{ } \text{P} 29 \text{ } \text{uaf}_o 44 \text{ } \text{L} 1 \text{ } \text{xxviiij} \text{ } \text{S} \text{ } \text{xvi} \text{ } \text{S} \text{ } \text{vij} \text{ } \text{P} 29$

$\text{S}$   $\text{L} 1382 \text{ } \text{S} 5 \text{ } \text{P} 5$

- 259 Seda uesentina à l'incontro, die hauer adi 31 Zenaro, per  $\text{S}$  Iacomo pelestrina, per l'amonstar de  $\text{L} 516$  netta di tarra, à  $\text{L} 30$  la  $\text{L}$ , monta  $\text{L} 645$ , come appar in zornal  $\text{uaf}_o 39 \text{ } \text{L} \text{ } \text{x} \text{ } \text{ij} \text{ } \text{S} \text{ } \text{x} \text{ } \text{S} \text{ } \text{P}$

- 260  $\text{S}$  Iacomo, à l'incontro, die hauer adi 31 Zenaro, per Cassa, contadi da lui, per parte di sedita uesentina  $\text{L} 400 \text{ } \text{S} \text{ } \text{uaf}_o 38 \text{ } \text{L} \text{ } \text{xxx} \text{ } \text{S} \text{ } \text{S} \text{ } \text{P}$
- 261 Ditto, per banco di priulli, me scriffe per resto de seda ditto,  $\text{L} 245 \text{ } \text{S} \text{ } \text{uaf}_o 25 \text{ } \text{L} \text{ } \text{xx} \text{ } \text{ij} \text{ } \text{S} \text{ } \text{x} \text{ } \text{S} \text{ } \text{P}$

- 278 Pro  $\text{L}$  danno, die hauer adi 31 Zenaro, per si medemo tratto qui à drieto in dar, per saldo di quello,  $\text{L} 1195 \text{ } \text{S} 14 \text{ } \text{P} 21 \text{ } \text{uaf}_o 25 \text{ } \text{L} \text{ } \text{Lxxviii} \text{ } \text{S} \text{ } \text{x} \text{ } \text{S} \text{ } \text{ij} \text{ } \text{P} 21$
- 263 Ditto, per Seda uesentina, per utile seguido di quella  $\text{L} 98 \text{ } \text{S} 2 \text{ } \text{P} 16 \text{ } \text{uaf}_o 39 \text{ } \text{L} \text{ } \text{viii} \text{ } \text{S} \text{ } \text{xvi} \text{ } \text{S} \text{ } \text{y} \text{ } \text{P} 16$
- 269 Adi 15 Febraro, per cuori buuini, per utilita seguida di quelli  $\text{L} 30 \text{ } \text{S} \text{ } \text{uaf}_o 40 \text{ } \text{L} \text{ } \text{ij} \text{ } \text{S} \text{ } \text{S} \text{ } \text{P}$
- 272 Ditto, per Panni tenti uesentini bassi, per utilita seguita de quelli  $\text{L} 59 \text{ } \text{S} 12 \text{ } \text{P} \text{ } \text{uaf}_o 38 \text{ } \text{L} \text{ } \text{v} \text{ } \text{S} \text{ } \text{xvij} \text{ } \text{S} \text{ } \text{P}$

$\text{S}$   $\text{L} 1382 \text{ } \text{S} 5 \text{ } \text{P} 5$

- 266 Cuori buuini desconfi, dieno dar adi 15 Febraro, à f Stephano dal corno & f Matthio di barbieri compagni de la beccharia da V derzo, per l amotar de pelle n 102, peso f 3000, à d 60 il miaro, monta d 180 d uaf 26 L x viij s - d - p
- 269 Ditto, à Pro & danno, per utilita seguida de quelli, d 30 d uaf 39 L ij s - d - p

- 271 Bortholamio saluin da V derzo, die dar adi 15 Febraro, à Pâni tenti uesentini bassi, per pezz n 11, à d 12 la pezza, monta d 132, s 38 L x ij s iiii d - p

- 272 Spese de salariadi, die dar adi 15 Febraro, à si medeme, trane qui à drieto, poste douer hauer, resto per saldo di quelle d 28 d 12, s 19 L ii s xvij d - p
- 276 Ditto, à Salariadi ditti, per piu seruitori & massare di casa, che dieno hauer per resto del suo salario fin adi ultimo Febraro ditto, come in libro de salariadi appar d 20 d uaf 43. L ii s - d - p

- 273 Arzenti lauoradi de piu sorte, die dar adi 10 Febraro, à si medemi tratti qui à drieto, posti douer hauer, resto per saldo di quelli d 96 d 18 p uaf 4 L viiii s xiii d vi p

- 299 Pro de zeccha, à l'incontro, die dar adi 28 Febraro, à Pro & danno, per utilita seguida, come in quello appar per saldo suo d 115 uaf 44 L xi s x d - p

- 268 Cuoribuuini à l'incontro, die hauer adi 15 Febraro, per Cassa, contadi da f David di polo, scorzaro dalla Zudeccha, per l amontar de pelle n 100, peso f 3000, à d 70 il miaro, monta d 210 d uaf 38 L xx i s - d - p

- 273 Bortholamio à l'incontro, die hauer adi 15 Febraro, per Cassa, contadi da f Vixenzo suo fratello, per pagamento de i cõtrascritti panini d 132 d uaf 38 L x ij s iij d - p

- 298 Spese de salariadi à l'incontro, die hauer adi 28 Febraro, per Pro & danno, per piu spese fatte, come qui à l'incontro appar, per saldo di quella d 48 d 12 p uaf 44 L iij s xvij d - p

- 275 Arzenti à l'incontro, die hauer adi 28 Febraro, per Cassa, contadi da f Zuan Francesco herico, per l amontar de piu pezzi, pesa marche 16 onze una, à d 6 la marcha d 96 d 18, s 38 L viij s xij d vi p

- 280 Pro de zeccha in mote, die hauer adi 20 Febraro, à si medemo, tratto qui à drieto, posto douer dar per saldo di quello d 35 d uaf 29 L iii s x d - p

- 282 Ditto, per Cassa, contadi da f Vettor salamò cassier, per il Pro de d 1000, posti sopra li 8 per c<sup>2</sup> à l'anno, per anni doi d 80, uaf 38 L viij s - d - p

Officio de la camera d'imprestidi, per conto de Pro de monte nouo, die dare adi 20 Febraro, à si medemo, tratto qui à drieto in hauer, per saldo di quello 670 1/2 15. — uah 4  $\mathcal{L} 1x \text{ viij } \mathcal{P} 1 \text{ q } 14 \mathcal{P}$

Officio della camera d'imprestidi, per conto de cauedal de monte nouissimo, die dar adi 20 Febraro à si medem, tratto qui a drieto in hauer, per saldo di quello 500. — uah 4  $\mathcal{L} 1 \text{ } \mathcal{P} \text{ --- } \mathcal{P} \text{ --- } \mathcal{P}$

Officio de la zeccha, per conto de li 8 per anno, die dar adi 20 Febraro, à si medemo, tratto qui à drieto, posto douer hauer per saldo di quello 1000 1/2. — uah 5  $\mathcal{L} 2 \text{ } \mathcal{P} \text{ --- } \mathcal{P} \text{ --- } \mathcal{P}$

Officio della zeccha, per conto de li 7 1/2 per anno, die dar adi 20 Febraro à si medemo, tratto qui à drieto, posto douer hauer, per saldo de la ditta partida 537 1/2 2 1/2. — uah 5  $\mathcal{L} 1 \text{ iij } \mathcal{P} \text{ xiiij } \mathcal{P} \text{ iij } \mathcal{P}$

Officio de la camera d'imprestidi, per conto de Pro de monte nouo, die dare adi 20 Febraro, à si medemo, tratto qui à drieto in hauer, per saldo di quello 670 1/2 15. — uah 4

277 Officio à l'incontro, die hauer adi 20 Febraro, per Cassa, contadi da messer Zacharia gabriel, per l'amontar de 670 1/2 15, de pro, à lui uenduti per 45 il 2 1/2 301 1/2 18 1/2 24, i quali principia de Settembre 1516, fin Settembre 1518, à 100 p Pro, in nome mio, 38  $\mathcal{L} \text{ xxx } \mathcal{P} \text{ iij } \mathcal{P} \text{ vi } \mathcal{P} 24$

278 Ditto, per Pro et danno, per il danno seguido de i ditti, 368 1/2 20 1/2 8. — uah 39  $\mathcal{L} \text{ xxx vi } \mathcal{P} \text{ xvij } \mathcal{P} \text{ viij } \mathcal{P} 8$

279 Officio à l'incontro, die hauer adi 20 Febraro, per Cassa, contadi da misser Anzolo cocho, per l'amontar de 500, de ditto cauedal, uendutoli à rason de 55 il 2 1/2, 275. — uah 38  $\mathcal{L} \text{ xx vii } \mathcal{P} \text{ x } \mathcal{P} \text{ --- } \mathcal{P}$

280 Ditto, per Pro et danno, per danno seguido de i ditti 500 1/2 225 1/2. — uah 39  $\mathcal{L} \text{ xx y } \mathcal{P} \text{ x } \mathcal{P} \text{ --- } \mathcal{P}$

281 Officio à l'incontro, die hauer adi 20 Febraro, per Cassa, contadi da misser Stephano gritti, per l'amontar de 1000 à lui uenduti à ducato per ducato, i quai dinari hauea posti in ditta zeccha, iusta la parte de lo eccellentissimo cōseglio de diece, sotto di 12 Settembre 1518. — uah 38  $\mathcal{L} 2 \text{ } \mathcal{P} \text{ --- } \mathcal{P} \text{ --- } \mathcal{P}$

283 Officio à l'incontro, die hauer adi 20 Febraro, per Cassa, contadi da messer Vector sopra ditto, 537 1/2 2, li quali sono per conto d'un mandato de dinari posti in zeccha, sotto di primo Marzo 1539, per anno uno. — uah 38  $\mathcal{L} 1 \text{ iij } \mathcal{P} \text{ xiiij } \mathcal{P} \text{ ii } \mathcal{P}$

Officio de la camera d'imprestidi, per conto de Pro de monte nouo, die dare adi 20 Febraro, à si medemo, tratto qui à drieto in hauer, per saldo di quello 670 1/2 15. — uah 4

Officio della Reccha, per conto de li  $\text{D}^{\text{r}}$  14 per  $\text{c}^{\text{e}}$   
 à l'anno sopra la uita, die dar adi 20 Febraro,  
 à si medemo, tratto qui à drieto, posto douer  
 hauer, per saldo di quello  $\text{D}^{\text{r}}$  500,  $\text{uaf}^{\text{o}}$  5  $\text{L}$  1  $\text{P}$  --  $\text{Q}$  --  $\text{P}$

Casa una da statio, in contrada de san Lorenzo, die  
 dar adi 20 Febraro, à si medema, tratto qui à  
 drieto in hauer, p saldo di quella  $\text{D}^{\text{r}}$  500,  $\text{h}^{\text{o}}$  5  $\text{L}$   $\text{c}^{\text{e}}$  1  $\text{P}$  --  $\text{Q}$  --  $\text{P}$

Possession de treuisana, in la uilla di Fossalta sotto  
 V derzo, die dar adi 20 Febraro, à si medema  
 tratto qui à drieto in hauer, per saldo di  
 quella  $\text{D}^{\text{r}}$  1200  $\text{D}$  ---  $\text{uaf}^{\text{o}}$  6  $\text{L}$   $\text{c}^{\text{e}}$  xx  $\text{P}$  --  $\text{Q}$  --  $\text{P}$

28 Ditto, à Fabriche di uilla, per piu spese fatte,  
 come appar in alle, p saldo di esse  $\text{D}^{\text{r}}$  400,  $\text{h}^{\text{o}}$  21  $\text{L}$  xxx  $\text{P}$  --  $\text{Q}$  --  $\text{P}$

Possessio de padouana à capo san Piero, die dar adi  
 20 Febraro, à si medema, tratto qui à drieto  
 in hauer, p saldo di quella  $\text{D}^{\text{r}}$  3000  $\text{uaf}^{\text{o}}$  6  $\text{L}$  ccc  $\text{P}$  --  $\text{Q}$  --  $\text{P}$

28 Ditto, à spese de uilla, p piu spese fatte, come in  
 esse appar, p saldo di quelle  $\text{D}^{\text{r}}$  65  $\text{D}$  10  $\text{uaf}^{\text{o}}$  20  $\text{L}$  vi  $\text{P}$  x  $\text{Q}$  x  $\text{P}$

Molin da masenar, posto in V derzo, die dar adi 20  
 Febraro, à si medemo, tratto qui à drieto i ha  
 uer, per saldo di quello  $\text{D}^{\text{r}}$  2000  $\text{uaf}^{\text{o}}$  6  $\text{L}$  cc  $\text{P}$  --  $\text{Q}$  --  $\text{P}$

Officio della camera d'imprestidi, per conto de caue  
 dal de monte de sussidio, die dar adi 20 Fe  
 braro, à si medemo, tratto qui à drieto, posto  
 douer hauer per saldo di quello  $\text{D}^{\text{r}}$  250  $\text{h}^{\text{o}}$  30  $\text{L}$  xxv  $\text{P}$  --  $\text{Q}$  --  $\text{P}$

Officio della Reccha à l'incontro, die hauer adi  $\text{P}^{\text{o}}$   
 Marzo 1541, per si medemo, porto in libro  
 A, per saldo di questo  $\text{D}^{\text{r}}$  500  $\text{uaf}^{\text{o}}$  1  $\text{L}$  1  $\text{P}$  --  $\text{Q}$  --  $\text{P}$

Casa da statio à l'incontro, die hauer adi  $\text{P}^{\text{o}}$  Mar  
 zo 1541, per si medema, porto in libro A, p  
 saldo di questa  $\text{D}^{\text{r}}$  500  $\text{D}$  ---  $\text{uaf}^{\text{o}}$  1  $\text{L}$   $\text{c}^{\text{e}}$  1  $\text{P}$  --  $\text{Q}$  --  $\text{P}$

Possession de triuisana à l'incontro, die hauer adi  $\text{P}^{\text{o}}$   
 Marzo 1541, per si medema, porto in libro  
 A, per saldo di questa  $\text{D}^{\text{r}}$  600 ---  $\text{uaf}^{\text{o}}$  1  $\text{L}$   $\text{c}^{\text{e}}$  x  $\text{P}$  --  $\text{Q}$  --  $\text{P}$

Possession à l'incontro, die hauer adi primo Mar  
 zo 1541, per si medema, porto in libro A, p  
 saldo di questa  $\text{D}^{\text{r}}$  3065  $\text{D}$  10  $\text{P}$   $\text{uaf}^{\text{o}}$  1  $\text{L}$  ccc vi  $\text{P}$  x  $\text{Q}$  x  $\text{P}$

Molin da masenar à l'incontro, die hauer adi primo  
 Marzo 1541, per si medemo, porto in libro  
 A, per saldo di questo  $\text{D}^{\text{r}}$  2000  $\text{D}$  --  $\text{uaf}^{\text{o}}$  1  $\text{L}$  cc  $\text{P}$  --  $\text{Q}$  --  $\text{P}$

Officio della camera d'imprestidi à l'incontro, die  
 hauer adi  $\text{P}^{\text{o}}$  Marzo 1541, per si medemo  
 porto in libro A, per saldo di questo  $\text{D}^{\text{r}}$   
 250  $\text{D}$  ---  $\text{uaf}^{\text{o}}$  2  $\text{L}$  xxv  $\text{P}$  --  $\text{Q}$  --  $\text{P}$

✓ Possession da Moian, die dar adi 20 Febraro, à si medema, tratto qui à drieto, posta douer ha- uer per saldo di quella D 1350 D — uaf 33 L<sup>c</sup> xxxv D — D — P

✓ Mobile di casa de piu forte, die dar adi 20 Febraro à si medemo, tratto qui adrieto in hauer, resto per saldo di quello D 1267 D — uaf 4 L<sup>c</sup> xxvi D xiiii D — P

✓ 284 28 Ditto, à Spefe de uestir, per piu spefe fatte, come in esse appar, per saldo di quelle D 12 D 20 P — — — — uaf 18 L — i D v D viii P

✓ Carifce della prima sorte, die dar adi 20 Febraro, à si medeme tratte qui à drieto, poste douer ha uer, resto per saldo di pe'ce n 180, pe'ce n 140, lequal sta in pretio de D 1013 D 12, 5 12 L<sup>c</sup> i D vii D — P

✓ Iacomo pauanello mio habitador da Moian, die dar adi 20 Febraro, à si medemo tratto qui à drieto in hauer, p saldo di quello D 45, 5 34 L iij D x D — P

✓ Spefe de salariadi à l'incontro, die dar adi p Mar- zo 1541, à si medeme, porto in libro A, per saldo di questo D 20 D — P — uaf 3 L y D — D — P

✓ Cassa de contadi, die dar adi 28 Febraro, à si mede ma, tratto qui à drieto in hauer, resto per sal- do di quella D 11085 D 11 P 15 — uaf 38 L<sup>c</sup> viij D x D xi P 15

✓ Possession, à l'incontro, die hauer adi primo Marzo 1541, per si medema, porto in libro A, p saldo di questa D 1350 D — P — uaf 33 L<sup>c</sup> xxxv D — D — P

✓ Mobile di casa à l'incontro, die hauer adi p Marzo 1541, per si medeme, porto in libro A, per saldo di questa D 1279 D 20 P — uaf 4 L<sup>c</sup> xxvii D xviii D viii P

✓ Carifce della prima sorte, à l'incontro, die hauer a di p Marzo 1541, per si medeme porto in li bro A, per saldo di queste, pe'ce n 140, le qual sta in pretio de D 1013 D 12 — uaf 12 L<sup>c</sup> i D vii D — P

✓ Iacomo pauanello à l'incontro die hauer adi p Marzo 1541, per si medemo porto in li- bro A, per saldo di questa D 45 — uaf 34 L iij D x D — P

✓ Spefe de salariadi, die hauer adi 20 Febraro, p spe- se de salariadi ditti, per piu seruidori, e mas sare di casa, che dieno hauer per resto de suo salario, fin adi ultimo dello instante, in tutto D 20 D — P — — — — uaf 40 L y D — D — P

✓ Cassa de contadi à l'incontro, die hauer adi primo Marzo 1541, per si medema porto in libro A, per saldo di questa D 11085 D 11 P 15 — — — — — uaf 38 L<sup>c</sup> viii D x D xi P 15



- 287 Pro danno, à l'incontro die dar adi 28 Febraro, à Raſon de ſui de caſe in monte, per danno ſeguido, tratto in reſto, per ſaldo di quelli  $\text{L} 47 \text{ s} \text{ p} \text{ — — — — — uaf. 20}$   $\text{L} \text{ iij } \text{ s} \text{ xiiii } \text{ d} \text{ v } \text{ p}$
- 293 Ditto, à Pro danno ſtraſordinario, per danno ſeguido, tratto in reſto per ſaldo di quello  $\text{L} 17 \text{ s} \text{ p} \text{ — — — — — uaf. 31}$   $\text{L} \text{ i } \text{ s} \text{ xiiij } \text{ d} \text{ — } \text{ p}$
- 295 Ditto, à Spese de uiuer di caſa, per piu ſpeſe fatte, come in eſſe appar, per ſaldo di quelle  $\text{L} 154 \text{ s} \text{ d} 20 \text{ p} 14 \text{ — — — — — uaf. 31}$   $\text{L} \text{ xv } \text{ s} \text{ viij } \text{ d} \text{ viij } \text{ p} 14$
- 297 Ditto, à Spese diuerſe, per piu ſpeſe fatte, come in eſſe appar per ſaldo di quelle  $\text{L} 339 \text{ s} \text{ d} 12 \text{ p} \text{ — — — — — uaf. 35}$   $\text{L} \text{ xxx } \text{ iij } \text{ s} \text{ xviiij } \text{ d} \text{ — } \text{ p}$
- 298 Ditto, à Spese de ſalariadi, per piu ſpeſe fatte, come in eſſe appar, per ſaldo di quelle  $\text{L} 48 \text{ s} \text{ d} 12 \text{ p} \text{ — — — — — uaf. 40}$   $\text{L} \text{ iij } \text{ s} \text{ xvij } \text{ d} \text{ — } \text{ p}$
- 300 Ditto, à Cauedal de mi Aluiſe Vallareſſo, per utilita ſeguida de l'anno preſente  $\text{L} 1540 \text{ s} \text{ d} 23 \text{ p} 15 \text{ — — — — — uaf. 33}$   $\text{L} \text{ ccccxxvi } \text{ s} \text{ vij } \text{ d} \text{ x i } \text{ p} 15$

$\text{L} \text{ iij } \text{ s} \text{ xvij } \text{ d} \text{ — } \text{ p} 29$

3 Cauedal de mi Aluiſe Vallareſſo à l'incontro, die dar adi p Marzo 1541, à ſi medemo, porto in libro A, per ſaldo di queſto  $\text{L} 23669 \text{ s} \text{ p} 15 \text{ — — — — — uaf. 3}$   $\text{L} \text{ ccccxxvi } \text{ s} \text{ xviiij } \text{ d} \text{ v } \text{ p} 15$

$\text{L} \text{ ccccxxvi } \text{ s} \text{ xviiij } \text{ d} \text{ v } \text{ p} 15$

- Pro danno, die dar adi 28 Febraro, per ſi medemo, tratto qui à drieto in dar, reſto per ſaldo di quello  $\text{L} 788 \text{ s} \text{ d} 8 \text{ p} 29 \text{ — — — — — uaf. 39}$   $\text{L} \text{ lxx viij } \text{ s} \text{ xvi } \text{ d} \text{ viij } \text{ p} 29$
- 289 Ditto, per intrade di terra ferma, per piu intrade hauute, come in eſſe appar, tratto in reſto per ſaldo di quelle  $\text{L} 406 \text{ s} \text{ d} 4 \text{ — — — — — uaf. 23}$   $\text{L} \text{ xxx } \text{ s} \text{ xii } \text{ d} \text{ iij } \text{ p}$
- 290 Ditto, per fito del noſtro molin da Vderzo, per utilita ſeguida, come in eſſo appar, tratto per ſaldo di quello  $\text{L} 100 \text{ s} \text{ d} \text{ — — — — — uaf. 24}$   $\text{L} \text{ x } \text{ s} \text{ — } \text{ d} \text{ — } \text{ p}$
- 291 Ditto, per Pro de monte nouiſſimo, per utilita ſeguida, come in quello appar  $\text{L} 12 \text{ s} \text{ d} 2, \text{ s} \text{ d} 29 \text{ — — — — — uaf. 29}$   $\text{L} \text{ — } \text{ s} \text{ v } \text{ d} \text{ — } \text{ p}$
- 292 Ditto, per Pro de monte de ſuſſidio, per utilita ſeguida, come in quello appar  $\text{L} 5, \text{ uaf. 29}$   $\text{L} \text{ — } \text{ s} \text{ x } \text{ d} \text{ — } \text{ p}$
- 294 Ditto, per Doni uarii, per utilita ſeguida, tratto qui à drieto in reſto per ſaldo di quelli  $\text{L} 499 \text{ s} \text{ d} \text{ — — — — — uaf. 30}$   $\text{L} \text{ ccccxxviiij } \text{ s} \text{ xviiij } \text{ d} \text{ — } \text{ p}$
- 296 Ditto, per fiti della poſſeſſion da Moian, per fito di quella p l'anno preſente, come in quel li appar  $\text{L} 45 \text{ s} \text{ d} \text{ — — — — — uaf. 34}$   $\text{L} \text{ iij } \text{ s} \text{ x } \text{ d} \text{ — } \text{ p}$
- 299 Ditto, per Pro di Zeccha in monte, per utilita ſeguida, come in quello appar per ſaldo ſuo  $\text{L} 115 \text{ s} \text{ d} \text{ — — — — — uaf. 40}$   $\text{L} \text{ x } \text{ s} \text{ x } \text{ d} \text{ — } \text{ p}$

$\text{L} \text{ iij } \text{ s} \text{ xvij } \text{ d} \text{ — } \text{ p} 29$

3 Cauedal de mi Aluiſe Vallareſſo, die hauer adi 28 Febraro, per ſi medemo, tratto qui à drieto, poſto douer dar, reſto per ſaldo di quello  $\text{L} 23669 \text{ s} \text{ d} 9 \text{ p} 15 \text{ — — — — — uaf. 33}$   $\text{L} \text{ ccccxxvi } \text{ s} \text{ xviiij } \text{ d} \text{ v } \text{ p} 15$

$\text{L} \text{ ccccxxvi } \text{ s} \text{ xviiij } \text{ d} \text{ v } \text{ p} 15$



1	Cassa de contadi	in dar	£ 578	16	8	4	22	in hauer,	£ 578	16	8	4	22
2	Cauedal de mi Aluise Vallareffo,		£ 2360	16	8	11			£ 2360	16	8	11	
3	Bancho di priulli		£ 263	11	2	11	22		£ 263	11	2	11	22
3	Zoie di piu sorte		£ 121	10	8				£ 121	10	8		
4	Arzenti lauoradi		£ 11	1	8	6			£ 11	1	8	6	
4	Mobili di casa		£ 127	3					£ 127	3			
4	Officio della camera d'impresidi,		£ 100						£ 100				
	p coto di cauedal de mote nouo		£ 100						£ 100				
4	Officio della camera d'impresidi,		£ 67	1	8	3			£ 67	1	8	3	
	p coto de Pro de monte nouo		£ 67	1	8	3			£ 67	1	8	3	
4	Officio della camera d'impresidi,		£ 50						£ 50				
	p coto di cauedal d mote nouissimo		£ 50						£ 50				
4	Officio della camera d'impresidi,		£ 20						£ 20				
	p coto di cauedal d mote di sussidio		£ 20						£ 20				
5	Officio della Reccha, per coto delli		£ 100						£ 100				
	8 per coto à l'anno		£ 100						£ 100				
5	Officio della Reccha, per conto delli		£ 53	14	8	2			£ 53	14	8	2	
	7 d 10 per coto all'anno		£ 53	14	8	2			£ 53	14	8	2	
5	Officio della Reccha, p conto delli		£ 50						£ 50				
	4 p coto all'anno sopra la uita		£ 50						£ 50				
5	Casa una da statio		£ 150						£ 150				
5	Casa da sazzenti n 4		£ 100						£ 100				
6	Possession de treuisana		£ 120						£ 120				
6	Possession di padouana		£ 300						£ 300				
6	Molin da masenar		£ 200						£ 200				
6	Naue una nominata Vallareffa		£ 256						£ 256				
7	Piper in monte		£ 94	1					£ 94	1			
7	Formenti ceciliani		£ 60						£ 60				
7	Christopholo da Sibinito		£ 30						£ 30				
7	Gasparo de liberal da Verzo		£ 10						£ 10				
7	Fittuali in monte		£ 2	8					£ 2	8			
7	Michiel querini		£ 20						£ 20				
7	Salariadi in monte		£ 2						£ 2				
8	Zenzeri beledi tenti		£ 24						£ 24				
8	Zenzeri beledi bianchi		£ 52	16	8	4			£ 52	16	8	4	
8	Officio della messetaria		£ 7	19	6	25			£ 7	19	6	25	
9	Zucchari di medera		£ 40	16	8	9			£ 40	16	8	9	
9	Zuane bustun de Cipro		£ 37	4	11	30			£ 37	4	11	30	
9	Gottoni cipriotti		£ 41	2	8	12			£ 41	2	8	12	
10	Hentorflato de Cipro		£ 37	1	8	24			£ 37	1	8	24	

Suma delle Sume £5488 15 8 29

10	Canelle longhe	in dar	£ 43	8	8	8	22	in hauer,	£ 43	8	8	8	22
10	Marco dal Rio		£ 40	1	10	26			£ 40	1	10	26	
11	Piper longo saluadego		£ 37	10					£ 37	10			
11	Zambeloni accoloradi		£ 65	6	3				£ 65	6	3		
11	Venturin dalla uecchia		£ 80						£ 80				
11	Stagni in uerga		£ 83	2	2	13			£ 83	2	2	13	
12	Zorzi utingher		£ 79	4					£ 79	4			
12	Antonio di priani		£ 133	13					£ 133	13			
12	Carisee della prima sorte		£ 137	7					£ 137	7			
13	Pro danno		£ 34		11	20			£ 34		11	20	
13	Zuan maria d'Alban		£ 40	16	9				£ 40	16	9		
13	Francesco colonna		£ 2	9	8	2			£ 2	9	8	2	
14	Zorzi da san Gallo e copagni		£ 41	2	8	2			£ 41	2	8	2	
14	Franc° salamon de Loreo		£ 43	8	8	22			£ 43	8	8	22	
14	Zuan Erancesco galuppo		£ 64	13	7	7			£ 64	13	7	7	
15	Zuan Francesco galuppo		£ 154	7	9	13			£ 154	7	9	13	
15	Hieronimo grimani		£ 94	1					£ 94	1			
16	Officio della Reccha		£ 42	19	4				£ 42	19	4		
16	Seda uesentina		£ 53	8					£ 53	8			
16	Zuan Fiero di sega da Vicenza		£ 23	8					£ 23	8			
16	Filadi suriani		£ 35	14					£ 35	14			
17	Bortholamio di Zanetti		£ 2	10					£ 2	10			
17	Zorzi fraydl marcadate alam.		£ 15						£ 15				
17	Vettor trincauela		£ 1	10					£ 1	10			
17	Panni biachi uesentimi bassi		£ 24	3					£ 24	3			
17	Spese de uiuer di casa		£ 4	7	6	13			£ 4	7	6	13	
18	Spese de uiuer di casa		£ 12	9	8	14			£ 12	9	8	14	
18	Maphio di torta marc. da uin		£ 1	7	1				£ 1	7	1		
18	Spese de uestir		£ 10	9	8				£ 10	9	8		
19	Zua Antonio di caluiueludar		£ 3						£ 3				
19	Spese de salariadi		£ 4	17					£ 4	17			
19	Spese diuerse		£ 5	18					£ 5	18			
20	Spese de uilla		£ 6	10	10				£ 6	10	10		
20	Rason de fitti di case in monte		£ 11	10					£ 11	10			
20	Monasterio di san Zaccharia		£ 5						£ 5				
21	Hieronimo rorario		£ 4						£ 4				
21	Concieri di case proprie		£ 6	10					£ 6	10			
21	Fabriche de uilla in monte		£ 40						£ 40				
22	Cassa de contadi		£ 669	8	11	10			£ 669	8	11	10	
22	Granar in monte p formeti e faue		£ 36	1	4	25			£ 36	1	4	25	

Summa delle Sume £2194 16 8 29



Del Modo & Ordine di redriçar Scritture, ò Libri.

**H**Auendo dato il modo et ordine, come si ha da tener, un Libro doppio ordinatamēte col suo Giornale, nō mi è parso fuor di proposito anchora, à dar un modo, et ordine di redriçar Scritture ò libri che da p̄sone nō molto pratiche fusseno state tenute, come se glion far molti, à gli quali è dato in gouerno le faculta de pupilli, che il piu di loro sono inesperti di tal arte quadermistica. Pertāto benigno lettore, q̄ barrai un modo facile, sicuro, et molto uniuersale col qual da te medesimo sperai redriçar et ordinare ogni sorte de libri ò scritture, che da p̄sone insufficienti di tal arte, come ho detto, malāmēte fusseno state tenute se fusse bē de dieci et piu anni, mediate il quale, anchora potrai conoscere ò discernere se tali maneggi fidelmente fussino stati tenuti, ò i qualche modo defraudati. Primieramēte s̄n bisogno, che tali libri siano segnati tutti in la copta, p̄ le littere dell'alphabeto, come è A, B, C, etc. similmente che tutte le scritture minute siano segnate per uia de numeri, cioè 1 2 3 etc. & q̄sto sta molto bene, p̄ molte cause ouer respecti, accio possi nelli libri, che cō bō ordine si fara, anche chiar le partite, la doue in tali libri s̄n l'ordine, prima herano poste, p̄ poterle poi cō diligētia alli bi segni insieme scōtrare et cōfōrtarle, come sempre il bō quadermiere deue fare, impcioche nō è p̄sona così sufficiente et pratica, che a' le uolte nō caschi in qualche errore, che poi reuedēdolo sene accorge. Et posto che harai il nome ò segno à ciascun libro, ouer squar'asfoglio, ò altre scritture, subito ti conuie fare tātī Annali quātī anni è che in tali libri pare esser sta scritto. Annali s̄ntē de un certo libro, ouer squar'asfoglio di dodice ò piu carte, nel qual sia segnato ò posto tutti gli mesi de l'anno nella estremita sua à mā dritta, ponēdoni uno mese p̄ carta, che stiano l'un sotto l'altro à modo d'uno alphabeto, nel quale sia posto al principio suo, nella estremita di sopra, il suo millesimo, & chiamarassi Annale 1 5 30 et 1 5 31, et così farai di tutti gli altri. Ma se p̄ caso ui fusse grā quātita de libri ò altre scritture, tal che una sola carta p̄ mese nō bastasse à capir il tuuo se ne puo metter doi ò tre p̄ mese et piu, secōdo che ti pare esser basteuole. Poi fatto che harai gli sopra ditti Annali, se fussino bē dieci et piu q̄lli cōuē esser posti insieme, et de tutti fattone un solo libro, ouer squar'asfoglio, ma che dal primo fin à l'ultimo, tutti siano posti ordinatamēte lun doppo l'altro, cioè chel primo ponā p̄ caso sia l'Annale del 1 5 30, il secōdo, l'Annale 1 5 31, poi 1 5 32, et così de tutti gli altri fino al 1 5 40 se tātī fussino, i quali Annali insieme posti, debbono tutti hauere gli suoi millesimi nel principio suo, nella estremita di sopra, l'uno doppo l'altro ordinatamēte posti, che tutti siano scopiti à modo d'uno alphabeto, accio cō piu facilitade subito possi dar di mano à q̄l millesimo che à te pare e piace, similmente al mese di q̄l tal millesimo, li quali mesi anchora essi tutti saranno ordinati di Annale in Annale l'un sotto à l'altro nella estremita sua à mā dritta, uno mese p̄ ogni carta, ouer ogni doi ò tre carte p̄ mese, secōdo la quātita de carte che harāno liquali mesi à p̄tō s̄ran ordinati et tutti scopiti à modo d'uno alphabeto, p̄cipiādo dal primo mese di l'anno che è Março, fino à l'ultimo ch'è Febraro, al modo nostro di Venēgia, tal che dui ordeni à modo d'alphabeto harai in q̄sto libro, cioè uno nel principio di sopra, che seruirā à tutti gli millesimi di essi Annali insieme posti. L'altro sara nella estremita di esso libro à man dritta, il qual seruirā alli mesi de ciasçū Annale, tagliati de mese i mese, si come se fa gl'altri alphabeti. Et q̄sto libro à tal modo ordinato, se dimādara sūmario d'Annali, et sara q̄llo p̄ il quale tutte le tue scritture, quantūq̄ molte, et molto intrigate fussino, saranno bē ordinate, pur che à tal scritture sia posto il giorno, il mese, et l'anno, che se altramēte fussino, altro partito et modo di ordinarle te conueria prendere. Et quādo bē ui fusse qualche partita, che posto nō ui fusse tēpo alcuno, potresti al fine di es

so sūmario aggiōgerai uno ò piu fogli di carta, per poter in tal partite ponere, le qual poi cō comodita si potriano uentilare et bē ruminarle, inuegligādo in che modo et p̄ qual causa tal partite fussino state create, come bē è l'officio d'esp̄ti et diligētī cōputisti e quadermiere, iquali cōuē esser suezhatissimi in tal casi, de quali in uerita q̄lla Magnifica città ne è bē dottata. Hora fatto che harai q̄sto tal sūmario à q̄sto modo ordinato, p̄derai uno de q̄lli tali libri che mal sono stati ordinati, quale à te pare & piace, che nel primo, ne l'ultimo nō fa caso, et comēzando dal principio suo, fino al fine, de partita in partita ne farai nota nel tuo sūmario, de tempo in tempo come quelle s̄ranno create, ma piu breue che sia possibile, come è epli gratia: se la prima partita di tal libro, ponā sia q̄llo signato A, fusse, che p̄ Lorēzo di baron fusse debitor di dieci p̄, et fusse del 1 5 34 adi 8 Luio, p̄di il tuo sūmario, et da di mano al 1 5 34, che è il quinto Annale, et troua il mese di Luio di q̄l tal Annale, & in app̄redo il detto sūmario farai nota di q̄lla tal partita, s̄p̄licemēte à q̄sto modo dicēdo, adi 8 p̄ Lorēzo de barō in libro A a 8, 1, impoche q̄ d'altro nō si fa caso se nō dauer notitia del giorno, & in che luoco tal partita è posta, p̄ poter poi trabendola de qui, offeruar l'ordine de giorni e tēpi, come piu oltra diremo. Et similmente se in tal libro signato A, à 8, 2 fusse una ouer piu partite de dinari scossi per qualche tuo fattore ò comessario, & fusse adi 1 5 Auosto 1 5 35, subito prendi il tuo sūmario & troua il mese d' Auosto de l'Annale 1 5 35, et inui farai così, dinari scossi p̄ tale in libro A à 8, 2 adi 1 5, & così farai de tutte laltre partite in q̄llo poste, il tutto ponendo in detto sūmario dal principio di esso libro signato A, fino al fine, & finito q̄sto et gittādolo da parte, p̄di di l'altro signato B, poi q̄llo signato C, & così de tutte laltre scritture ò squar'asfogli che fussino, il tutto ponerai in esse sūmario al modo ditto. Poi finito che harai, p̄di uno Quaderno nouo col suo giornale di quella grādezza che à te pare esser basteuole à capir tal cose, & inui nel Giornale, col nome di Dio comēzari con uno modo piu regolato & bello à distēdere tutte le sopra dette partite che in li libri uecchi mal ordinati sono poste, & principiando dal primo anno & primo di del mese, ordinatamēte procedendo, il tutto redriçarai cō quel modo et ordine che di sopra del tenir cōti e libri ti ho mostrato. Et se prima in tal libro nouo li ponesti il tuo capitale che auanti tal maneggi ti attrouai, molto saria meglio, p̄che cō piu facilitade ti accorgeresti se fidelmente tal faculta fusse stata amministrata. La noticia di qual capitale potresti hauere p̄ uia de instrumenti testamētarij ò libri uecchi, ouer p̄ qualche testimonio, ò à qualūche altro modo & uia, la qual cosa se potesti fare assai ti giouarebbe. Molti altri modi et uie da redriçar scritture ò libri, secondo la uarieta de sūgetti si potriano addurre, li quali p̄ nō esserti tedioso gli lasso al bon giudicio tuo, il quale è la uera regola & guida in ogni cosa. Hor che siamo giunti al fine di queste nostre fatiche humanissimo lettore, ringratia meco Iddio, s̄nza il cui benigno fauore, nissuno mai hebbe felice successo di alcuna cosa, il quale se mi sara propitio si come credo, harai da me per lauenire, cosa, che ne à te ne ad altri potra esser ingrata. Laus Deo.

Stampato in Venetia per Comin de Tridino  
de Monferrato, Nelli anni del Signore

M D XXXX

Del mese di Luio.

